Anno 94 - Numero 224

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 18 Settembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 350) - Echi Cronaca L. 1300 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canadà cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 8; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pts 3; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia So. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Capi di Stato e di governo a convegno nella metropoli

Kruscev arriva domani negli Stati Uniti per l'Assemblea dell'Onu in un'inquieta atmosfera

Le sue offese ad Eisenhower hanno turbato gli americani - Nel ritiro di Camp David il Presidente prepara un discorso chiaro ed energico sulla situazione mondiale - Si prevede un'aspra battaglia sui maggiori problemi - Il democratico Kennedy teme che intemperanze del Primo Ministro russo favoriscano Nixon nelle elezioni - Congegni sottomarini di sicurezza nelle acque dove giungerà il piroscafo sovietico "Baltika" - Eccezionali misure anche per Fidel Castro, Kadar e Trujillo

Tutti a New York

Martedì si apre a New York la sessione autunnale delle Nazioni Unite. Vi partecipano ottantadue Stati; nelle prossime settimane potranno diventare quasi un centinaio, quando saranno ammessi i paesi africani che di recente hanno ottenuto l'indipendenza. Sono e rimarranno assenti la Cina comunista, con oltre 600 milioni di abitanti, ed una delle potenze-chiave dell'Europa, la Germania, divisa e senza un completo riconoscimento internazionale.

Tutti i capi di governo hanno il diritto di partecipare a queste riunioni: ne ha approfittato Kruscev, in viaggio sull'Atlantico verso New York. E' accompagnato da una delegazione di 136 esperti e dai dirigenti più autorevoli dei satelliti europei. Il suo esempio è stato seguito nei paesi neutrali: saranno presenti Tito, Nasser, Burghiba, Fidel Castro, forse Nehru ed altri presidenti del mondo afroasiatico. Il fatto ha una rilevante importanza: sino a pochi anni or sono l'Occidente disponeva all'Onu di una maggioranza larga e sicura; dopo l'ammissione di tante nazioni «di colore», la bilancia è oscillante.

I lavori non incominciano in un'atmosfera tranquilla. Dalla rottura della conferenza al vertice, i rapporti fra Washington e Mosca sono andati sempre peggiorando; a qual grado sia giunta la tensione, lo prova il divieto che il governo americano ha posto a Kruscev ed a Kadar di uscire dal quartiere delle Nazioni Unite in New York. Se questi ordini saranno mantenuti, il primo ministro sovietico non avrà nemmeno il diritto di recarsi all'ambasciata del suo paese. Secondo la spiegazione ufficiale si tratta di misure di sicurezza; in realtà gli americani non possono dimenticare gli insulti d'inaudita violenza, senza precedenti nei rapporti diplomatici, che da mesi Kruscev rovescia su Eisenhower e sugli Stati Uniti. Quanto a Kadar, egli ha assunto la responsabilità politica dei massacri compiuti durante la repressione della rivolta a Budapest e degli illegali processi segreti, che costarono la vita a centinaia di patrioti.

Le sedute continueranno fin quasi alla vigilia di Natale, ma le prime due settimane indicheranno il vento che spira. Eisenhower sarà il primo oratore: dopo molte esitazioni ha deciso di precedere Kruscev e di esporre le direttive americane sulla coesistenza, sul disarmo, sui problemi coloniali. Alla fine del suo mandato, il presidente non potrà fare proposte che impegnino il suo successore; si pensa che egli rievochi la politica di pace lealmente seguita per otto anni e rivolga a tutti i popoli un ultimo solenne monito. Invece è probabile che Kruscev intenda presentare nuovi piani più o meno clamorosi: altrimenti non si capirebbero il suo viaggio e la mobilitazione di tutti gli alleati e simpatizzanti.

A New York si troveranno di fronte tre blocchi disuniti: la Russia non può contare sulla completa solidarietà della Cina; nel campo atlantico la Francia segue una politica che lascia perplessi gli alleati; ed infine nel mondo afro-asiatico, che di anno in anno assume un peso crescente, parecchi paesi oscillano tra le lusinghe sovietiche e l'amicizia con gli Stati Uniti. Sarebbe un errore, almeno per ora, contare sui dissensi fra Mosca e Pechino; per mettere un argine alla marea comunista, è urgente che le nazioni occidentali ritrovino una totale unità e realizzino — in mancanza di una più fervida fantasia per efficaci iniziative — almeno una comune azione difensiva.

L'equilibrio internazionale è precario, interi continenti rischiano di piombare nel caos, su ogni fronte della guerra fredda appaiono motivi di inquietudine. In Europa, il «piccolo blocco» di Berlino ricorda i tremendi pericoli dell'insoluta questione tedesca; in Africa, alla cupa anarchia del Congo si aggiunge la fragilità dei nuovi Stati indipendenti; nel Mediterraneo minaccia di aggravarsi la crisi dell'Algeria e l'ambiziosa politica di Nasser suscita agitazioni, attraverso la Giordania e l'Iran, sino ai confini della Russia. Elementi di disordine sono sorti anche in una zona finora riservata all'influenza di Washington: Fidel Castro sta facendo di Cuba un centro di propaganda sovietica verso tutta l'America Latina, già agitata dai problemi di una lunga miseria e di complesse trasformazioni sociali. Di fronte a questi fatti che possono sconvolgere il mondo, il ricorso austriaco per l'autonomia dell'Alto Adige appare una ben piccola e meschina vicenda.

Quando partecipano ad una conferenza personalità sconcertanti come Krusciev, è impossibile prevedere lo svolgimento delle discussioni; ma qualunque ne sia l'esito, continuerà la lotta fra i due blocchi divisi da principî inconciliabili. Per resistere al dilagare del comunismo non basta la paziente difesa su posizioni sempre più arretrate; occorre avere piani costruttivi in favore dei popoli diseredati ed aiutare senza esitazioni, contro le dittature di ogni colore, le forze che ancora combattono per la libertà.

Ancora sconosciute le ragioni del viaggio

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 17 settembre.

Gli americani stanno trascorrendo il week-end in uno stato d'animo che è difficile definire, ma dove prevalgono perplessità per quel che avverrà la settimana ventura all'Assemblea Generale dell'Onu, una forte irritazione contro Kruscev e un acuto desiderio di vivere in pace. Sono sentimenti contraddittori, ma tutti nascono dalla generale convinzione che così non si può più andare avanti: ormai i nodi sono arrivati al pettine e solo uno strappo violento potrà chiarire la situazione.

Pare per l'appunto che Eisenhower si stia preparando a parlare con decisa franchezza a tutto il mondo, attraverso il microfono dell'Onu, la mattina di giovedì. Ieri pomeriggio si recò in un ospedale militare di Washington per sottoporsi alla visita annuale di controllo. Uscendo di lì disse di sentirsi fisicamente a posto e i medici informarono i giornalisti di avere trovato Eisenhower in ottime condizioni. Il mese prossimo egli compirà settant'anni.

Poi con la moglie il Presidente lasciò la capitale e raggiunse Camp David, la sua residenza di campagna. Stamane si è levato di buon'ora e insieme con due amici, il figlio John e il nipote Earl ha raggiunto il campo di golf a Gettysburg. Il cielo era coperto, faceva freddo. Eisenhower ha trascorso il pomeriggio di oggi e parte della sera a scrivere il discorso che dirà giovedì; domani lo metterà definitivamente a punto e forse lo sottoporrà a qualche collaboratore per averne consigli.

La situazione muta di ora in ora sulla scena mondiale, la campagna elettorale si fa ogni giorno più squillante, ed è assai probabile che Eisenhower sarà costretto a rivedere diverse volte il testo del suo discorso di qui a giovedì mattina. Quel che si può fin da ora prevedere di sicuro è che egli cercherà di prevenire nella misura del possibile le manovre di Kruscev.

Ma quali saranno queste manovre? L'opinione più diffusa è che Kruscev verrà servirsi di una tribuna così risonante com'è quella dell'Onu per estendere l'influenza sovietica nell'Africa e tra le nazioni dell'America centrale e meridionale. Perciò Kruscev dovrebbe attenersi anche qui alla sua linea abituale: far apparire il governo americano come lo sgherro che aiuta i Paesi colonialisti a soffocare le legittime aspirazioni all'indipendenza dei popoli. Nello stesso tempo Kruscev non dovrebbe mancare di insistere sugli accenni pacifisti accusando gli Stati Uniti di voler la guerra.

Si sa da ognuno quale abile prestigiatore sia Kruscev e nessuno qui pensa che egli stia compiendo il suo spettacolare viaggio per dire cose già ripetute in centinaia di occasioni e in migliaia di discorsi. Perciò si sospetta che ben altri conigli salteranno fuori dal cappello del prestigiatore.

Il più preoccupato di tutti sembra in questo momento John Kennedy, il candidato democratico alle elezioni presidenziali. Egli teme che Kruscev, venendo in America per insultare nei modi più irritanti il Presidente degli Stati Uniti, in realtà non altro abbia in mente se non di favorire la elezione del pupillo di Eisenhower, il candidato repubblicano Nixon. In effetti raramente Eisenhower è stato più popolare di ora fra gli americani.

Più aumenta l'intensità degli insulti di Kruscev ad Eisenhower, e per reazione maggiore diventa il sentimento di lealismo fra i cittadini americani verso il loro Presidente della Confederazione. Di conseguenza, le azioni elettorali del partito repubblicano sono in netto rialzo.

Anche l'apparato del viaggio di Kruscev sembra fatto apposta per irritare l'opinione pubblica americana. Qui i capi di Stato più invisi sono per l'appunto quelli che nei prossimi giorni andranno sottobraccio a Kruscev e si scambieranno con lui le più affettuose cordialità. L'ungherese Kadar viene qui odiato allo stesso modo come lo era il norvegese Quisling ai tempi di Hitler. Il cubano Fidel Castro non fa quasi passare giorno senza recare una nuova offesa agli Stati Uniti. Il dominicano Trujillo viene qui considerato come il più corrotto e il più cinico fra i dittatorelli di questo tempo. Neppure Nasser gode di alcuna simpatia.

Ora tutti questi capi faranno corona a Kruscev e insieme con lui intoneranno cori di invettive contro Eisenhower. Più grideranno e più gli americani si sentiranno solidali col loro Presidente. E fra un mese e mezzo, nel giorno delle elezioni, sotto lo stimolo dello sdegno, finiranno col votare a favore del partito di Eisenhower. Ossia a favore di Nixon e contro Kennedy.

Ma perchè mai Kruscev si proporrebbe di favorire l'elezione dei repubblicani? Egli li considera meno energici dei democratici nella difesa del blocco occidentale.

Via via che il Baltika si avvicina alle coste americane, sempre più rigorose diventano le misure prese dal governo di Washington nei riguardi degli ospiti sgraditi. Se fino a ieri sembrava che ottomila poliziotti fossero sufficienti per presidiare le adiacenze del «Palazzo di vetro» e le strade che dall'Onu conducono all'edificio dove Kruscev soggiornerà, oggi si annunciano nuovi concentramenti delle forze dell'ordine e disposizioni ancora più minuziose. Per esempio, sono stati disposti appositi congegni sottomarini nei pressi del molo 73 dove attraccherà il Baltika, per il timore che qualche gruppo di malintenzionati cerchi di farlo saltare in aria servendosi di mine o di sommozzatori. Anche nel club della stampa estera si vive con un certo nervosismo da quando la polizia è stata informata per telefono che una bomba sarà deposta colà in segno di protesta per il fatto che quel club ha invitato Kruscev a una colazione.

L'atmosfera diventa sempre più tesa. Il capo della polizia di New York sostiene che mai nella sua lunga carriera ha dovuto fronteggiare una situazione così minacciosa. Il problema è complicato dall'arrivo contemporaneo di oltre una dozzina di capi di governo, e dal fatto che non è possibile indovinare quale fra di essi potrà correre rischi maggiori. Basti pensare che, secondo un censimento di dieci anni fa, nella sola città di New York vivono 200 mila polacchi, 30 mila cecoslovacchi, 52 mila ungheresi, 316 mila russi, 14 mila lituani e 29 mila rumeni. Si tratta per lo più di esuli, e a quali estremi potrà spingerli l'esacerbazione degli animi, a nessuno è dato prevedere.

Tuttavia le precauzioni più massicce riguardano l'incolumità di Kruscev. Il Baltika passerà alle 7,30 di lunedì mattina davanti alla Statua della Libertà e un'ora dopo attraccherà al molo 73. I sindacati dei portuali stanno prendendo gli ultimi accordi per rendere difficile e umiliante l'arrivo sul suolo americano di Kruscev. Una speciale squadra di lavoratori sta imparando a gridare invettive in coro e nella lingua di Kruscev.

Ma chi anche sta dando grossi grattacapi alla polizia è Fidel Castro, data la presenza a New York di molti esuli cubani. Non si sa ancora con quale aereo arriverà, in quanto, per motivi fiscali, qualsiasi apparecchio cubano correrebbe il rischio di essere sequestrato all'arrivo a New York.

I guai della polizia sono per di più complicati dalla circostanza che nè i capi di governo comunisti, cominciando dallo stesso Kruscev, nè Fidel Castro hanno fatto sapere quanti giorni intendono fermarsi a New York. «Tuttavia — ha detto il capo della polizia — se Kruscev resterà a lungo e vorrà andare a trascorrere i week-ends nella villa che i sovietici posseggono a Long Island, nessuno glielo impedirà. L'importante è che ci faccia sapere in tempo il percorso e l'orario che intende seguire». Sembra invece che in nessun caso Fidel Castro avrà il permesso di uscire fuori dall'isola di Manhattan. Il capo della polizia ha inoltre precisato che tutte le delegazioni in arrivo dovranno circolare disarmate. L'allusione si riferisce agli uomini della guardia del corpo che si accompagnano sempre a Kruscev e ai funzionari del seguito di Fidel Castro che pare abbiano l'abitudine di tener a portata di mano mitra e pistole.

Nicola Adelfi

I fidanzati di Bruxelles

Re Baldovino e la fidanzata fotografati nel parco del castello di Ciergnon (Telefoto)

Imbarazzo al castello di Ciergnon per il rigido protocollo

Baldovino ha presentato la futura regina E' semplice e riservata, di una bellezza serena

Leopoldo e Liliana De Réthy accanto ai fidanzati; assenti Paola ed Alberto di Liegi - "E' un matrimonio d'amore" dicono i belgi vedendo il sovrano felice - Il re e Fabiola stringono commossi le mani dei contadini che li acclamano - Le nozze (celebrate entro l'anno) saranno le più fastose del dopoguerra

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, 17 settembre.

Vive la petite reine, ha gridato oggi una contadina di Ciergnon per salutare Fabiola de Mora: ed è forse la definizione migliore per la futura sposa del re dei Belgi. E' una giovane donna non piccola ma minuta, non clamorosamente bella come esigeva la fantasia popolare, ma gentile di aspetto, dal sorriso dolce a momenti distratto, come se gli occhi scuri si velassero in modo ineguale. Ben fatta anche se non prosperosa, sembra, al guardarla da vicino, una donna già nota, quieta. Sembra, infine, una giovane donna modellata su ideali di aristocratica semplicità, non altera, non superba, d'una bellezza severa o regale. Il suo abbigliamento era oggi modesto: una gonna rosa a pieghettine, ampia e lunga, un golfino azzurro, una collana vivace non pregiata, una borsetta piuttosto comune. Capelli castani, scarso trucco in viso. Baldovino l'ama davvero, si direbbe, dagli sguardi dolci che oggi le rivolgeva, ricambiati da lei con tenerezza.

Oggi, si sa, anche i sudditi fedeli sono diventati simili a spettatori, esigono dai re bellezza ed eleganza, simpatia, modernità di atteggiamenti, facendo dei sovrani una parte del grande spettacolo quotidiano. I re e i principi non possono conservare il lustro staccato che un tempo li faceva simili a dèi. Nel farsi vedere da vicino commettono qualche errore, spesso a causa di cortigiani non abbastanza sensibili per accorgersi che il mondo è smaliziato, disposto alla ironia anche quando si tratta di giovani re simpatici come Baldovino. Questa mattina, a Ciergnon, i consiglieri e i cortigiani hanno sbagliato tutto. Sono riusciti a trasformare la presentazione della fidanzata del re alla stampa mondiale in uno spettacolo imbarazzante per tutti. (Sorvoliamo sull'attesa al cancello, sulla lunga marcia nel fango del parco, ancora sull'attesa davanti al castello: i re, si diceva, sono puntuali). Immaginate il piazzale di un castello grigio, ottocentesco, circondato da settantasette ettari di prati verdi, da altissimi faggi e castagni, avendo per sfondo le nere macchie della foresta delle Ardenne dove Leopoldo II, che prediligeva Ciergnon, uccise in pochi anni duemilasettecento lupi e volpi. Immaginate la giovane coppia che avanza: Baldovino dà il braccio a Fabiola, sorride passando fra duecento fotografi e giornalisti. L'avvio dispone gli animi alla confidenza e alla simpatia. Basterebbe una parola, un gesto, per creare la popolarità della coppia.

Il protocollo vuole invece il silenzio. Continuando a sorridere in silenzio avanzano fino al prato verde, fanno un giro, si fan vedere da ogni parte, si rimettono in posa al centro del piazzale, muti, imbarazzati dalla curiosa situazione che diventa sempre più penosa col passare del tempo. I fotografi sono stanchi di scattare fotografie, i giornalisti non possono avvicinarsi a meno di quindici metri, tenuti indietro da funzionari di palazzo in pantaloni a righe e giacca nera. Pensate ai lontani incontri con la folla osannanti, quando i sovrani apparivano bellissimi nelle loro uniformi e le regine si riconoscevano dalle piazze per lo scintillio dei diademi. Oggi quei due giovani erano l'immagine di un mondo che sta scomparendo e che nella sua sopravvivenza stenta a trovare un punto d'incontro con la realtà. Facevano pena, in piedi, impegnati a sorridere sotto gli occhi scrutatori, esperti e freddi, di duecento giornalisti intenti ad analizzare i tratti del viso di lei, a giudicarne l'eleganza, il trucco.

Era una futura regina e un re la teneva al suo braccio. Ma, stando fermi e silenziosi a quel modo, esponendosi al giudizio come in una vetrina, l'osservazione si faceva sempre più inflessibile. Si scambiavano commenti sulle doti di doña Fabiola, sulla borsetta che non andava d'accordo con le scarpe, sui braccialetti di poco conto che stridevano con lo splendido smeraldo donatole dal fidanzato.

Ma l'imbarazzante scena non è finita: con grande affanno dei dignitari arrivano anche i familiari. Da una siepe sbucano Leopoldo e Liliana con le piccole Esmeralda e Maria Cristina, con la madre di Fabiola, doña Blanca y Aragón, con il fratello don Gonzalo. Sfilano fra i duecento osservatori silenziosi, parlando fra loro per nascondere l'imbarazzo, vanno al centro del piazzale sostando accanto a Baldovino e alla fidanzata. Leopoldo indossa una giacca sportiva, è abbronzato, sorride appena. Liliana è in tailleur chiaro. Sempre bella, non nasconde i primi fili argentei nei capelli neri. Ancora fotografie, poi riprende l'implacabile e silenziosa osservazione, per fortuna rallegrata dall'apparire del sole, che accende lo scenario verdissimo, con profondi chiaroscuri sul prato. Baldovino sorride al padre, afferra affettuosamente il suo braccio; Fabiola prende per mano Esmeralda; il fratello di Fabiola, don Gonzalo, già avanti negli anni, rotondo, calvo, se ne sta in disparte. Liliana intrattiene gentilmente la madre di Fabiola, una signora vestita di nero, dall'aria leggermente malinconica.

Ed ecco, quando tutti sono ancora in attesa, la famiglia al completo se ne va. Baldovino e Fabiola salutano con la mano alzata, due o tre giornalisti belgi gridano: *Vive le roi*. C'è il sole sul prato, nel viale sono sparse infinite scatole di pellicola vuote. Dalla cucina del castello arrivano gli aromi della colazione che sta per essere servita. Ce ne andiamo nel fango del viale, marciando in drappelli, delusi, per quasi un chilometro. Al cancello c'è una piccola folla di contadini del villaggio, ci sono i ragazzi della scuola, in attesa di vedere il re e la fidanzata. Li hanno messi in fila questa mattina alle nove: hanno fame, è quasi il tocco e sbadigliano.

Finalmente una *Cadillac* nera porta i due fidanzati. Stringono la mano al portalettere e al maestro del villaggio, alla suora dell'asilo che offre a Fabiola un mazzolino di garofani rosa e di fiorellini bianchi, pallida e balbettante per l'emozione. Poi Baldovino stringe la mano a un povero ragazzo paralizzato, steso su una rudimentale barella a tre ruote, tirata quassù dai suoi compagni.

Tutto questo è tristissimo, la scena è ancor più imbarazzante di prima e Baldovino se ne accorge: ai richiami dei contadini, assiepati al di là delle sbarre del cancello, egli si ribella al protocollo (già lo stanno avviando verso la *Cadillac*), prende per mano la fidanzata e si accosta al cancello, stringendo tutte le mani che si protendono verso di lui. In questo momento vediamo il Baldovino migliore: col suo sorriso sembra scusarsi di dover fare quella ingrata parte di re; mostra uno sguardo buono, di ragazzone confuso e timido, che vorrebbe far capire agli altri il proprio sentimento. Fabiola, dal suo canto, cerca di seguirlo: stringe le mani della donnetta con impegno, attraverso le sbarre.

Difficile dire se i belgi sono entusiasti di questo matrimonio. Anzitutto vorrebbero saperne di più e Baldovino ama invece i segreti. Oggi ci ha fatto dire da mr. de Valkeneere, suo addetto stampa: «Non rivelerò mai a nessuno dove e quando ho conosciuto la mia fidanzata: lo sapranno soltanto i miei figli». Neppure il fratello Alberto, in vacanza in Italia con la sposa Paola, sapeva qualcosa: è stato informato ieri per telefono da Bruxelles.

E' certamente un matrimonio d'amore, dicono a corte, sorpresi da tanti segreti e da una tanto improvvisa decisione. I belgi ne sono lieti: Baldovino non ha scelto una principessa reale, non ha voluto una fidanzata imposta dalla politica. Ciò dà promessa di serenità, anche se l'avvenire della monarchia belga non è del tutto facile.

Piuttosto triste e ricco di avversità ne è il passato, che tanta parte ha avuto nello scavare sul volto di Baldovino un continuo segno di malinconia. Il matrimonio di Alberto di Liegi con Paola Ruffo, quindici mesi fa, aveva rallegrato gli animi. Ma la solitudine di Baldovino inquietava i belgi, col ricordo dei passati dolori: la madre Astrid morta quando egli aveva cinque anni, la tragica morte del nonno Alberto, il doloroso e discusso episodio della prigionia di Leopoldo (tutta la famiglia visse per alcuni mesi in questo stesso castello di Ciergnon, con le S.S. al cancello), l'abdicazione del padre, la repentina ascesa al trono, quando aveva soltanto ventun anni.

Tutto ciò aveva lasciato segni profondi nell'animo di Baldovino: i belgi lo volevano serio, leale, scrupoloso sovrano, ma non triste, non solo. Ora finalmente si sposa. Sta a Fabiola de Mora y Aragón portare nuove energie alla monarchia belga. Qui se lo augurano, anche se la *petite reine* è ancora sconosciuta. E, poichè i sudditi amano lo spettacolo dei sovrani, già pensano tutti al matrimonio: sarà il più fastoso del dopoguerra, essendo la prima volta che un re si sposa durante il suo regno. Elisabetta non era ancora regina quando sposò Filippo di Edimburgo. Il matrimonio, dicono qui, sarà senza paragoni.

Mario Fazio

Venti morti per il maltempo

Fiumi e torrenti sono straripati in alcune valli delle province di Sondrio, Brescia e Trento dopo cinquanta ore di pioggia furiosa. Danni enormi, una ventina di morti.

In Val Camonica l'Oglio rovescia valanghe d'acqua e di sassi sui paesi. Chilometri di strade franano, crollano ponti. Una casa si abbatte sugli operai che la sgombrano. Interrotte le linee telefoniche ed elettriche. Elicotteri per evacuare i centri allagati.

In Valtellina gli argini dell'Adda cedono in molti punti. La stessa città di Sondrio è minacciata dalla piena. Una corriera gremita di viaggiatori bloccata dall'acqua. Due persone scompaiono. Stazioni inondate.

La strada statale dello Stelvio, la Trento-Bolzano e la Trento-Verona interrotte dalle frane. Madonna di Campiglio isolata. Il Sarca devasta la Val Rendena. Paesi evacuati. Anche l'Adige supera gli argini.

(Vedere servizi e fotografie in quinta pagina)

Un "libro verde" documenterà l'azione italiana in Alto Adige

Fermo atteggiamento di Roma di fronte ai tentativi austriaci di drammatizzare la situazione - Un senatore di Bolzano intende recarsi all'Onu, a fianco dei rappresentanti di Vienna - Un'inchiesta è in corso

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 17 settembre.

Il Governo sta per aprire un'inchiesta per stabilire in che veste tre delegati della *Volkspartei*, tra i quali il senatore di Bolzano Luis Sand, si recheranno, come è stato annunciato da fonti austriache, all'Onu. In un primo momento s'era detto che essi avrebbero fatto parte della delegazione austriaca in qualità di «consiglieri» sulla questione dell'Alto Adige. Poi è stato chiarito che si presenteranno a New York soltanto come «osservatori». Stasera, infine, il dott. Magnago, presidente della *Volkspartei*, ha dichiarato che i tre delegati saranno nient'altro che «spettatori». Il vice-presidente del partito filoaustriaco alto-atesino ha però confermato che i tre delegati avranno la funzione di «osservatori».

La faccenda, così, è poco chiara. Tutti intuiscono che, in pratica, i rappresentanti gli italiani di lingua tedesca che si recheranno all'Onu tenteranno di aiutare l'Austria; ma, dal punto di vista legale, è necessario stabilire se essi saranno effettivamente «spettatori» o qualcosa di più; un «osservatore», infatti, può testimoniare a favore di una tesi ed essere consultato dalla delegazione cui si affianca; uno «spettatore», almeno ufficialmente, no. Nel primo caso ci sarebbe violazione della legge italiana che contempla il reato di attentato, all'estero, alla sovranità nazionale: perché — bisogna chiarirlo — i delegati della *Volkspartei* sono, a tutti gli effetti, cittadini italiani.

Non si capisce come il Governo austriaco si sia indotto a dare una così chiara prova di intervento negli affari interni italiani come quella di servirsi dei consigli di nostri concittadini per difendere tesi contro di noi e come un senatore della Repubblica italiana creda possibile di potersi esporre impunemente ai rigori della legge. Il Governo italiano, così, intende dare una prova di fermezza accertando i fatti e procedendo eventualmente alla misura del ritiro dei passaporti ai dirigenti della *Volkspartei*.

Purtroppo, non si tratta di un episodio secondario nella vertenza italo-austriaca: non si esclude infatti che il governo di Vienna si proponga appunto di provocare da parte italiana una proibizione ai «delegati alto-atesini» di recarsi a New York, nell'intento di far apparire l'Italia, dinanzi a una opinione pubblica internazionale spesso male informata, come un paese poco rispettoso dei diritti delle minoranze.

In realtà si riconosce a Roma che l'aspetto più preoccupante della controversia che l'Austria ha portato all'Onu sta in una tendenza a drammatizzare la situazione oltre ogni limite. Alla mancanza di argomentazioni solide di carattere giuridico e all'incertezza delle tesi politiche si vuol sopperire con il mantenimento di un'agitazione diretta a far credere all'esistenza di cose che non esistono. Si vuole, insomma, impressionare l'Onu affidandosi alla tendenza, naturale in tutti gli organismi internazionali, di non dar torto a nessuno e di evitare esasperazioni. I dirigenti italiani ritengono che si tratti di un calcolo sbagliato ed evitano di favorirlo. Un «libro verde» che il ministero degli Esteri ha in preparazione dovrebbe servire allo scopo.

Ma, intanto, il gioco austriaco minaccia di portare le relazioni tra Roma e Vienna ai limiti estremi della tolleranza. Le dichiarazioni rese dal sottosegretario Gschnitzer a un'agenzia di stampa americana e secondo cui le conseguenze di una mancata decisione dell'Onu a favore dell'Austria sarebbero «terribili» perché gli alto-atesini starebbero per «perdere la pazienza», hanno indotto la Farnesina a una protesta verbale. Il sottosegretario Gschnitzer non solo non ha cercato di attenuare le gravissime dichiarazioni da lui fatte, ma le ha ripetute e, confermandole, ha mostrato che il governo di Vienna non teme di perseguire, ormai scientemente, una politica di mobilitazione della minoranza di lingua tedesca contro l'Italia.

Il governo italiano si vedrà costretto, prima o poi, e indipendentemente dall'esito del dibattito all'Onu, a ritenere l'Austria responsabile di quello che potrebbe accadere in Alto Adige, e che, molto probabilmente, si pensa a Roma, non potrebbe accadere se la politica austriaca e le rinascenti tendenze pantedesche non cercassero di provocare con ostinazione.

L'on. Gaetano Martino, capo della delegazione italiana all'assemblea generale dell'Onu, il sen. Giuseppe Medici e l'on. Cino Macrelli, componenti la delegazione stessa, partiranno domani alle 14 diretti a New York.

Michele Tito

Estremo riserbo a Vienna dopo la protesta italiana

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 17 settembre.

(e. b.) La stampa austriaca ha reagito oggi in maniera molto riservata alla protesta del governo italiano per le recenti dichiarazioni del sottosegretario agli Esteri Gschnitzer. Anche gli ambienti ufficiali mantengono il massimo riserbo e si limitano a precisare che la protesta verrà presa in esame. A Vienna si esprime però il parere che una espressione usata da un rappresentante politico nel corso di una intervista data alla stampa (quale è stata quella di Gschnitzer) non deve essere interpretata come dichiarazione ufficiale governativa.

Gschnitzer è oggi tornato nuovamente sull'argomento dell'Alto Adige in un'intervista pubblicata dal quotidiano *Tiroler Tages Zeitung* di Innsbruck, dicendo che attualmente le richieste degli alto-atesini si limitano all'autonomia della provincia di Bolzano, ma ha aggiunto:

«Dobbiamo richiamare l'attenzione sulle dichiarazioni già fatte dalla *Volkspartei* alto-atesina, e cioè che, con un rifiuto alla richiesta di autonomia, la rivendicazione del diritto all'autodecisione diventerebbe sempre più forte».

Gschnitzer ha poi precisato che l'Italia cerca di ottenere dall'Onu che la questione alto-atesina venga rinviata alla Corte internazionale dell'Aia, ma che tale trasferimento sarebbe inaccettabile per l'Austria. «Sappiamo bene — egli ha detto — che le Nazioni Unite possono fornire soltanto raccomandazioni, ma il valore di queste raccomandazioni, anche se non vengono subito attuate, sta nel loro peso morale».

CRONACA CITTADINA

Gli aspiranti alla maturità affrontano le prove orali

Il giovane che studia per essere promosso compie un'azione conforme alla morale?

Kant dice di no e spiega che bisogna studiare non per i voti, ma perché è un dovere - Discussione fra professoresse sul significato di «amorale» e di «immorale» - Impariamo da Dante: bisogna sempre dire la verità anche se ci procura nemici - La consolazione della poesia

I candidati agli esami di maturità e di abilitazione in attesa del loro turno dovrebbero assistere alle prove orali dei compagni che li precedono: avrebbero il grande vantaggio di ripassare la materia, perché più che l'esaminato parla l'esaminatore, il quale svolge una vera e propria lezione, e imparerebbero a conoscere gli argomenti preferiti dai commissari.

Ieri sono incominciate le prove orali nei licei classici. Alla prima sessione si erano presentati 897 giovani: ottennero la maturità 350, nella misura del 39,02 (percentuale alta, che viene seconda dopo quella degli istituti tecnici per periti), 135 furono respinti e 412 rimandati. Dinanzi al «Cavour» abbiamo incontrato un gruppo di questi giovani. Erano le 11 ed alcuni già avevano finito le prove. A mano a mano che uscivano, gli altri si affollavano attorno. «E' andata bene, — rispondevano, — ho sempre parlato. Mi pare di avercela fatta». Se prima degli esami sono tutti pessimisti, dopo sono soddisfatti di sé. Mai ci è capitato di incontrare un giovane che abbia riconosciuto di aver fallito la prova. Tra una sigaretta e l'altra — fumavano più le ragazze dei ragazzi, perché anche il fumare dà tono — parlavano della università, delle facoltà cui intendevano iscriversi.

Abbiamo seguito un esame di filosofia, con grande fatica perché la giovane pareva si confessasse tanto parlava sottovoce. Le domande erano su Kant, Herbart, Gioberti.

«Secondo Kant, in che cosa consiste la superiorità dell'uomo sugli altri esseri?».

«L'uomo è libero».

«Perché l'uomo è libero?».

«Perché segue la ragione».

«L'uomo è libero perché autonomo. Coraggio parli, non si faccia tirar fuori le parole. La legge della ragione pratica è la legge morale, no? Lei ha studiato per essere promossa?».

«Oh, sì».

«Ha un valore morale la sua azione di studio? (Silenzio della candidata). Se studia per il voto, la sua azione ha valore morale?».

La ragazza ha capito: «No, un'azione è morale soltanto se ha carattere universale, se risponde all'imperativo tu devi».

«Benissimo, allora diremo che se lei studia per il voto non compie azione morale, la compie invece se studia perché è suo dovere».

Al medesimo tavolo sedeva anche la professoressa di fisica, interessata a seguire l'esame. E' intervenuta: «Allora la candidata, che ha studiato soltanto per essere promossa, lo ha confessato lei, ha compiuto un'azione immorale?». «No! un'azione amorale» ha precisato la professoressa di filosofia, e si è messa a discutere con la collega sulla differenza tra morale, amorale, immorale. «Diversi e non condannabili sono i fini delle nostre azioni. Ci può essere anche il fine religioso che è nobilissimo ma per Kant non si può definire morale».

Rivolgendosi alla candidata ha chiesto se tra morale e religione ci sono rapporti per Kant. La ragazza già aveva intuito la risposta dalla discussione tra le due professoresse ed ha detto che sono indipendenti: «Se faccio il bene soltanto perché me lo impone la fede, posso andare in Paradiso, ma non soddisfo alla esigenza della mia coscienza». «Proprio così, il bene va compiuto per dovere, senza comandi dall'esterno, senza ricerca di una utilità pur nobile. E, se proprio vogliamo vedere un rapporto di precedenza tra morale e religione in Kant, chi viene prima?». «Evidentemente prima la morale. La legge morale non si fonda sulla prescrizione divina». Il discorso è stato ripreso dalla professoressa: «Però poi Kant precisa...».

Se il candidato sa rispondere, l'interrogatorio diventa un colloquio al quale partecipano anche altri professori e si libera dalla pesantezza delle domande-risposte mnemoniche. A volte sono i commissari che a malincuore debbono interrompere perché troppo tempo è passato.

Per storia dell'arte ad un candidato che ha risposto bene, il professore ha posto tre argomenti: il gotico internazionale e la figura di Pisanello, Carpaccio e la pittura veneta del '400; l'architettura del '600 vista attraverso i singoli artisti.

Non tutti i professori sono d'accordo nell'affermare che gli esami di riparazione servono a poco; il commissario di storia dell'arte ha trovato i giovani più preparati che non a luglio: «Se hanno una materia o due, non troppo pesanti, durante le vacanze possono completare quel che non hanno studiato durante l'anno di scuola».

Per italiano un ragazzo ha letto alcuni versi del canto XVII del Paradiso dove Dante parla del suo antenato Cacciaguida. Ha dovuto dire attraverso quali persone Dante si collega a Cacciaguida e poi il professore gli ha chiesto se sempre si deve dire la verità, anche quando può offendere e comporta pericoli. «Mi sai ricordare quel verso famoso, a conferma della risposta affermativa, che i retori ritengono triviale e sconveniente e che invece è così efficace? Te lo ripeto io: *E lascia pur grattar dov'è la rogna*».

Tra i versi che il candidato doveva spiegare c'erano anche quelli che aprono il canto XV: *Benigna volontade in che si liqua — sempre l'amor che drittamente spira*... Il giovane ha dato una risposta che il professore ha riassunto con queste parole: la volontà di fare il bene si risolve sempre nell'amore per Dio.

L'interrogatorio è proseguito con la fortuna di Dante nei secoli (la sua *scoperta* è abbastanza recente, furono i «politici» dell'800 a trovare in Dante l'uomo come persona e come poeta), con il Foscolo di Jacopo Ortis, con il Leopardi ed il Verga. Del Leopardi il professore voleva sapere la distinzione tra gli idilli ed i grandi idilli e poi qualcosa del pessimismo cosmico.

Il giovane ha ricordato il «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia» che si inizia con i versi: *Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai, — silenziosa luna!* Tutto inutile per Leopardi, senza scopo e assurda la vita. L'uomo si tormenta, soffre, corre e poi arriva «*colà dove la via — e dove il tanto affaticar fu volto: — abisso orrido, immenso, — ov'ei precipitando il tutto obblia*». Leopardi è addirittura portato ad invidiare il gregge del pastore che dovunque vada, dovunque stia, almeno non avverte il tormento della noia. Però alla fine il pessimismo diventa totale e gli fa concludere: *Forse in qual forma; in quale — stato che sia, dentro covile o cuna, — è funesto a chi nasce il dì natale*.

Il giovane ha saputo mettere in risalto il pensiero del poeta. Poi il professore battendogli una mano sulla spalla, lo ha congedato: «Così dice il Leopardi e noi non siamo costretti a credere con lui. Va e non dimenticare che la poesia non è studio inutile. Anche se sarai ingegnere o avvocato, ti capiterà un giorno di trovare in qualche verso non soltanto un ricordo, ma una consolazione».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 16,3
MINIMA + 13,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +14,7, umidità 90%, pressione 735,1, pioggia 13 mm., cielo coperto. Previsioni: tempo variabile con nuvolosità parziale ed alternata a sereno. Temperatura a Caselle: massima +20,5, minima +13,5, media +16,7.

L'avv. Peyron dovrà decidere martedì sulla sua candidatura

Forse già domani il partito gli rivolgerà l'ultimo invito - La risposta al termine della riunione del Consiglio? - Gran lavoro in tutti i partiti per la preparazione delle liste

Le liste dei candidati per le elezioni comunali e provinciali dovranno essere depositate entro le ore 12 di mercoledì 12 ottobre. Ai partiti restano poco più di tre settimane per procedere alle designazioni. Ieri ci sono state numerose assemblee ed altre avranno luogo oggi.

La democrazia cristiana ha costituito le commissioni elettorali per la scelta dei candidati ai consigli comunali ed al consiglio provinciale. La commissione comunale sarà presieduta dall'avv. Umberto Zaccone e quella provinciale dell'on. Emanuela Savio.

E' stata nominata anche la commissione che dovrà redigere i programmi elettorali: Demini, Roma, Costamagna, Delraglache, Forma, Franceschetti, Gastaldetti, Genisio, Guglielminetti, Mina, Otelle, Savio, Teppati, Terretta e Vietti.

Le sezioni della dc dovranno proporre i candidati entro giovedì prossimo. Le commissioni effettueranno poi la scelta e le liste il 27 settembre verranno sottoposte alla ratifica dei comitati direttivi.

In materia elettorale la Cisl ha emesso un ordine del giorno nel quale «pur escludendo un intervento diretto del sindacato nella competizione» si conferma l'impegno a favore «di quelle liste e di quei candidati che offrono garanzie di democraticità e che si propongano di sollecitare i problemi interessanti le classi lavoratrici». La Cisl terrà oggi a Condove un convegno di zona per fornire ai candidati alle elezioni «indicazioni concrete sui problemi che interessano il mondo del lavoro». La riunione sarà presieduta dall'on. Donat-Cattin che parlerà sul tema: «I lavoratori e le amministrazioni locali».

La grande incertezza per la dc rimane il nome dell'avv. Peyron. Accetterà l'attuale sindaco di ripresentarsi come candidato? Più volte ancora recentemente egli ha dichiarato di no. Il partito tuttavia non ha rinunciato definitivamente a lui e conta di convincerlo. La decisione dovrà avvenire nei prossimi giorni. Forse domani o martedì l'avv. Peyron riceverà l'ultimo caldo invito dei rappresentanti dc. E' probabile che la risposta avvenga al termine dell'ultima seduta del Consiglio comunale.

Il comitato direttivo del psi ha dedicato alcune ore all'esame dei punti che dovranno essere inseriti nel programma elettorale. Oggi tornerà a riunirsi per la scelta degli 80 candidati al Consiglio comunale di Torino. Forse ci sarà una novità: nella lista del psi potrebbe essere inserito, come indipendente, il prof. Franco Antonicelli. I socialisti dovranno anche decidere se presentare i candidati in ordine alfabetico (come vorrebbero i «nenniani») o con carattere preferenziale (come propone la «sinistra»). In ogni caso la lista sarà capeggiata dall'on. Castagno.

Per il francobollo sportivo una mostra rara e preziosa

Nella palazzina delle Belle Arti, al Valentino, si è aperta ieri la Mostra europea del francobollo sportivo, organizzata dall'Enal con la collaborazione delle associazioni filateliche torinesi. La rassegna è stata inaugurata dal prefetto dott. Saporiti e dal dottor Rosboch in rappresentanza del sindaco.

Alla mostra, che rimarrà aperta fino a domenica prossima, prendono parte una cinquantina di collezionisti, in gran parte italiani. Numerosissimi quelli dei circoli aziendali Fiat, Lancia, Sip, Aem, Stipel, Aim e Om e della Famija Turinèisa. C'è anche una sezione riservata ai giovani fino a 18 anni e fra questi una ragazza, Loredana Fabi, figlia del noto tennista.

I pezzi filatelici valgono nel complesso 600 milioni di lire. Molti sono cimeli dello sport. Fra le rarità particolarmente notevole è la collezione appartenente al maggiore Nobile, dei francobolli greci emessi per celebrare le prime Olimpiadi, svoltesi ad Atene nel 1896. Comprende anche i bozzetti, i saggi e le «prove di lusso» degli stessi francobolli, elaborati due anni prima dell'emissione. Di gran pregio i francobolli del prof. Migliaccio di Roma: furono stampati nel 1899 dal territorio di Capo di Buona Speranza, durante un assedio, per onorare il fondatore dello «scoutismo». Altri pezzi d'eccezione: il primo timbro d'annullo di carattere sportivo autorizzato dalle poste italiane, usato a Roma nel 1902 in occasione di una gara di tiro, e quello impiegato a Torino nel 1905 durante il Salone internazionale dell'automobile.

Fra le curiosità, interessante la collezione del quattordicenne Gian Luigi Melsa, di Torino, che in 22 pannelli fa la storia dei Giochi olimpici di Cortina e di Roma, con francobolli, annulli speciali e risultati di gare. Quasi analogo è il tema trattato da un altro ragazzo torinese, Luigi Bertasso, di 13 anni: le Universiadi dell'anno scorso.

Altri pezzi filatelico-sportivi sono costituiti da fotografie di atleti dalle quali sono stati ricavati francobolli. Ci sono inoltre biglietti d'ingresso a grandi incontri internazionali, con francobolli e annulli speciali. Uno specialista in francobolli riguardanti il «foot-ball» presenta una composizione dedicata ai campionati del mondo di calcio del '34, vinti dall'Italia. Vi figurano i francobolli emessi nella circostanza e le firme dei componenti della squadra azzurra e di tutti i dirigenti federali.

Non è rispettato l'obbligo sancito dalla legge

Pochissimi medici denunciano i casi di infezioni veneree

Difficile misurare il pericolo che minaccia la salute pubblica - Nei soli dispensari, in 3 anni, riscontrato un aumento del 30 per cento - In un rione-tipo di Torino: i contagi saliti dal 4,1 al 38,3 per mille in 3 anni

L'allarme lanciato dai medici a proposito dell'aumento delle malattie veneree è valido anche per la nostra città? In quale misura? A queste domande si dovrebbe rispondere con cifre precise, riguardanti l'intera situazione cittadina nel suo complesso. Disgraziatamente, i dati finora a disposizione sono relativi soltanto ad una parte dei malati: quelli che si rivolgono ai dispensari celtici.

Secondo le statistiche ufficiali, pubblicate dal municipio, lo scorso anno negli ambulatori antivenerei della nostra città sono state riscontrate affette da malattia 1713 persone (delle quali 1288 maschi), contro 1310 di tre anni fa: un aumento del 30 % circa. Non in tutte, fortunatamente, la malattia si presentava in fase contagiosa. I casi di sifilide «primaria» e «secondaria» che risultano agli uffici competenti della prefettura erano 250 tre anni fa e 308 l'anno scorso. Le denunce pervenute dai dispensari celtici nel primo semestre di quest'anno ammontano a 2.. contro 170 del 1959, il che lascia prevedere un incremento notevole (quasi il 25 per cento in più) delle affezioni in fase attiva.

Purtroppo queste cifre non rispecchiano tutta la realtà. Un'indagine accurata svolta nella provincia di Vercelli per conto del ministero della Sanità, rivela che i casi di malattia primaria, durante il triennio '55-'57 sono passati dal 4,1 per mille al 21,8 nel 1958 e al 38,3 nel 1959. In un rione-tipo di Torino i casi di sifilidi iniziali che nel '57 erano soltanto 2, sono diventati 14 nel '58 per passare a 16 nel '59: otto volte l'anno base.

«*Al tempo stesso* — ci ha dichiarato il prof. Franchi, primario dermatologo dell'ospedale Mauriziano — *che a partire dal '58 non esiste più alcuna possibilità d'indagine nel campo della libera prostituzione, prima diligentemente controllata. Le statistiche ufficiali relative alle denunce sono scrupolose, ma altrettanto manchevoli, per questa ragione e perché i medici, nella quasi totalità, trascurano il dovere loro imposto dalla legge sanitaria di denunciare le infezioni sessuali da loro riscontrate nelle visite ai pazienti. Eppure le denunce sono anonime, riguardano soltanto la quantità dei contagiati e non svelano la loro identità. Nonostante questo concetto che mette al riparo i medici da ogni violazione di segreto professionale, quelli che adempiono all'obbligo sono pochissimi*».

Le cifre confermano queste dichiarazioni. Dall'inizio dell'anno sono state presentate spontaneamente, dai medici privati, soltanto 7 denunce in tutta la provincia. Aggiunge il prof. Franchi: «*Il '59 è stato considerato da tutti gli specialisti della società italiana di Dermosifilopatia, l'anno delle esperienze negative nella difesa della popolazione contro la sifilide anzitutto per l'impossibilità del controllo (e quindi della bonifica) della prostituzione, che rappresenta la fonte maggiore di contagio. In secondo luogo per la mancata collaborazione dei medici, infine per l'insufficienza della legge vigente*».

Un altro ispettore dermosifilografo è altrettanto esplicito: «*Prima dell'applicazione della legge Merlin noi controllavamo nella provincia di Torino, due o tre volte alla settimana, circa un migliaio di donne. Calcoliamo che oggi il loro numero sia fortemente aumentato, ma ben poche si rivolgono a noi per le visite periodiche*». Sul silenzio dei medici l'ispettore dichiara: «*Le denunce sono ridicolmente basse; soltanto quando i nostri colleghi considereranno questo dovere alla stregua di un caso di coscienza, potremo stabilire con sicurezza i limiti del pericolo*».

Forse il motivo della scarsa osservanza alle leggi va considerato nel quadro di un problema psicologico più vasto. E' il malato che prega di non essere denunciato, nemmeno come entità numerica, alle autorità sanitarie. Egli si trova nel caso — accennato ieri da un lettore a *Specchio dei tempi* — di chi preferisce occultare il suo male piuttosto di denunciare chi glie lo ha causato. E certo non per un senso di rispetto verso la portatrice dell'infezione, ma per il terrore di essere coinvolto in uno scandalo pubblico con un processo.

Quanti tra le centinaia di contagiati si sono valsi dell'art. 554 del Codice Penale? Esso dice: «*Chiunque essendo affetto da sifilide (o da simile malattia) e occultando tale suo stato, ne il contagio avviene, è punibile con la reclusione da uno a tre anni a querela della persona offesa*». Se esistono delle aggravanti, la condanna può arrivare persino a 6 e 12 anni. Ma quale ammalato osa sciorinare davanti ai giudici la sua squallida situazione?

Grave sciagura ieri sera in corso Giulio Cesare

Un apprendista di 12 anni è ucciso da un'auto mentre torna dal lavoro

La disgrazia davanti alla sua abitazione - Apparteneva ad una povera famiglia di immigrati da pochi mesi a Torino e aiutava con il suo lavoro il padre manovale a mantenere altri due fratellini

Un ragazzo di 12 anni, Mario Grassi, è stato travolto ed ucciso ieri sera da un'auto a pochi passi dalla sua abitazione in corso Giulio Cesare 169. Erano le 19,30. Aveva lasciato il negozio di elettrauto, dov'era occupato, in corso Tassoni; con il tram «2» aveva raggiunto piazza Statuto e qui era salito su un pullman della linea «51». In corso Giulio Cesare era sceso dinanzi all'autorimessa del «20.000»: la sua casa si trova sulla parte opposta del corso.

Atteso sul marciapiedi che passasse il pullman poi scese per attraversare. Fece pochi passi ed un'auto, diretta verso l'esterno della città, lo investì scaraventandolo alcuni metri lontano. Il ragazzo non emise neppure un urlo: cadde sull'asfalto, rimase immobile mentre il sangue sgorgava dal capo. Numerosi passanti furono testimoni della sciagura: accorsero con raccapriccio per portare soccorso. Tra di essi c'era un medico. «Lasciate stare» ordinò. Tastò il polso, guardò gli occhi. «E' gravissimo. Per muoverlo ci vuole una barella».

In pochi minuti giunse un'autoambulanza della Croce Rossa. Fu trasportato all'istituto ortopedico Maria Adelaide. Ma non c'era più nulla da tentare. Alle 22,40 decedette. Erano presenti i genitori disperati. Il padre è un manovale edile. Mario era il maggiore dei tre figli; gli altri due, Guido di 8 anni, e Giordana di 6 vanno a scuola.

La famiglia era venuta a Torino da appena 9 mesi, dal paese natio di Massa Fiscaglia. Mario aveva subito trovato lavoro presso un elettrauto e il suo modesto guadagno era di grande utilità in casa, perché il padre come manovale non sempre riesce ad avere un'occupazione. Già si era iscritto all'avviamento commerciale che intendeva seguire di sera.

L'automobile investitrice era guidata dal venditore ambulante Francesco Terrone di 31 anno, residente a Trino Vercellese in via Trento 6. Subito dopo l'incidente è stato interrogato dalla polizia. Egli ha dichiarato di non aver visto il ragazzo che all'ultimo momento, quando non gli era più possibile frenare.

— Nell'attraversare via Nizza sul passaggio zebrato all'altezza di via Berthollet, ieri alle 7 l'operaio Eligio De Carolis, di 47 anni, abitante a Nene, è stato investito da una «Vespa» guidata da Armando D'Aprile, domiciliato in via Useglio 26. Trasportato al San Giovanni, il De Carolis è stato ricoverato con 40 giorni di prognosi per la frattura di una gamba e altre ferite.

Mario Grassi, 12 anni

Bimba precipita in cortile sotto gli occhi della zia

E' passata tra le sbarre del balcone - Grave all'ospedale

Ieri mattina alle 11 è stata portata al «pronto soccorso» dell'ospedale Maria Vittoria una bambina di 3 anni, Maria Teresa Martini. I medici le hanno riscontrato una contusione al cranio e la commozione cerebrale, ordinandone il ricovero con riserva di prognosi.

La piccola abita con i genitori in via Ricaldone 21. Il padre, Giovanni, di 30 anni, è addetto alla nettezza urbana. La madre, Domenica, gestisce un negozio di commestibili annesso all'abitazione. Al sabato la donna è molto occupata nella bottega, e non può accudire alla figlioletta. Il padre è al lavoro, della bimba si prende cura la nonna materna, signora Anna Griseri-Gavotto, che abita al primo piano di via Lanzo n. 135. L'alloggio dispone di un ampio terrazzo soprastante ad un'autorimessa e protetto da una ringhiera formata da due tubi metallici, paralleli.

Ieri mattina, come ogni sabato, Maria Teresa era stata accompagnata dalla nonna. Verso le 10,30 la piccina uscì sul terrazzo insieme alla zia, Anna Gavotto. Mentre quest'ultima appendeva ai fili indumenti lavati, Maria Teresa si mise a giocare in un angolo, vicino alla ringhiera. Ad un tratto la Gavotto udì un grido. Si affacciò alla balaustra e vide, sgomenta, la nipotina accasciata nel cortile. Era caduta su un sacco, che attenuò la violenza del colpo. Ma aveva battuto la testa sul cemento ed era priva di sensi.

Già un miliardo assicurato per la sottoscrizione del '61

Resta in vita il Comitato torinese per gestire i fondi locali

Si è riunita l'altra sera la Giunta esecutiva del vecchio Comitato di «Torino '61», per esaminare la propria posizione giuridica: presente l'avv. Cravero, in qualità di consulente legale. E' stata riconosciuta la necessità della sopravvivenza dell'organismo, anche dopo l'insediamento del nuovo Comitato di «Italia '61».

Lo stesso presidente del Comitato nazionale, al quale spetta l'amministrazione dei fondi governativi per le celebrazioni dell'Unità d'Italia, avrebbe espresso il desiderio di mantenere in vita il vecchio Comitato per amministrare i fondi destinati alle manifestazioni locali. Questi fondi sono costituiti dal miliardo e 400 milioni del Comune, oltre che dalle offerte e finanziamenti eventuali di enti pubblici e privati.

Prima di aprire una pubblica sottoscrizione per le manifestazioni centenarie occorre modificare lo statuto di «Torino 61» e decidere quali e quante manifestazioni siano di competenza del Comitato torinese. Il programma di massima, che sembra già definito, consentirà di iniziare l'emissione aziendaria con un miliardo circa già assicurato.

Specchio dei tempi

La miseria nel Sud - L'educazione sessuale - Inquietudine dei padroni di casa - Non aumentano gli orari, ma i tempi diventano sempre più rapidi - A guardarla, non si disonora una donna - Le brutte notizie pare siano anche fonte di consolazione

Un lettore ci scrive:

«Sono rimasto estremamente colpito dall'articolo pubblicato su *La Stampa* di stamane, 16 settembre, datato da Parigi, a firma di Mannucci, dove si riporta l'articolo pubblicato da *Le Monde* a firma di Robert Guillain.

«Penso che per la maggior parte di noi italiani sia veramente stato un brutto colpo. Noi in particolare, nati e vissuti sempre nel Nord, avevamo sentito parlare della miseria che regna nel nostro Meridione ma non ci siamo mai trovati davanti a constatazioni così impressionanti; parlo delle malattie e della mancanza di cure adeguate, di ospedali e di medici. Trascurando per il momento il modo di vivere in quella impossibile e dannosa promiscuità con gli animali, seppur domestici...

«Perché nessuno ha mai reso pubblica per intero questa disastrosa situazione? Dobbiamo proprio apprenderne i particolari dagli stranieri? Così abbiamo un motivo di più per vergognarcene! Ed infine i nostri governanti, cosa fanno per migliorare queste disastrose condizioni di vita? Con i denari della Cassa del Mezzogiorno non si potrebbe almeno costruire un ospedale nei luoghi più desolati? (si parla di un centro con più di 20.000 abitanti, Palma di Montechiaro).

«Non si pretende che possano avere subito tutti una casa igienica, questo potrà venire in seguito, ma si potrebbe cominciare col costruire dei centri di cura per poter almeno salvare quei poveri bambini che vengono stroncati dal male; e, dov'è possibile, prevenire e immunizzare da tanti malanni. Se un grande giornale come *La Stampa*, prende l'iniziativa e rende pubbliche queste atrocità, chissà che non si muova qualcuno. Certo, l'opinione pubblica sarà tutta al suo fianco.

«Viene spontaneo chiedersi: l'Italia ha fatto un'ottima figura organizzando le Olimpiadi: il numero dei miliardi impiegati se pur non precisato è molto rilevante, ma non sarebbe stato più opportuno impiegare questi capitali per un'opera molto più umana? Penso, vergognandomene, cosa diranno all'estero della leggerezza con la quale in Italia si affrontano simili problemi e si sprecano d'altra parte enormi capitali».

Vittorio Merino

Un lettore ci scrive da Casale:

«Ho letto su *La Stampa* dei giorni scorsi i due articoli riguardanti il problema della diffusione delle malattie veneree, visto dal lato medico e da quello, per così dire, pedagogico. Mi hanno molto interessato entrambi, in particolar modo il secondo per la vastità dei problemi agitati. Tuttavia quali sono le maggiori direttrici da seguire per giungere ad una soluzione, quali i testi da consultare? Per insegnare ed educare bisogna possedere. I genitori o coloro che lo saranno dove possono attingere gli elementi che permetteranno loro di trattare l'argomento con naturalezza e delicatezza insieme?

«Spero che qualche persona esperta voglia rispondere a questa domanda che molti si pongono».

Uno studente

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ecco dei fitti, i padroni di casa ricchi, perché con stabili di lusso, applicano i fitti che vogliono. I padroni di casa poveri (e ve ne sono!) perché con case tutt'altro che di lusso, devono riscuotere fitti irrisori. Se è bene aiutare inquilini bisognosi, questo aiuto deve ricadere su tutti i cittadini possidenti, e non sui soli padroni di case e specialmente su quelli meno abbienti. Non bisogna inoltre basarsi su alloggi più grandi o più piccoli, perché vi sono persone ricche che restano in alloggi piccoli per sola convenienza, pagando poi per un mese d'estate al mare o ai monti, dieci volte più di quanto pagano in città per dodici mesi.

«Negozi. Avete provato a comprare la merce nei negozi a fitto libero o in quelli a fitto bloccato? Avete forse pagato meno la merce da questi ultimi? Provate a mettere un distintivo ben visibile sui negozi a fitto bloccato e poi pretendete la merce a prezzo ridotto! Ridete vero? Ma coloro che non ridono sono i padroni di case, oberati da spese di manutenzione e prezzi altissimi, da tasse impossibili e poi ancora considerati con antipatia e talvolta anche con scherno!».

Un gruppo di proprietari di case

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto su *Specchio dei tempi* di mercoledì la lettera di quel marito che si lamenta perché la moglie, per poter sbarcare meglio il lunario, lavora in una ditta a Collegno, dove le fanno fare 9 ore consecutive senza fermarsi, senza mangiare, e ritorna a casa dopo le 11 di sera in condizioni che fanno pietà.

«Quante ingiustizie da parte dei datori di lavoro verso questa classe operaia ormai condannata a orari impossibili, con un ritmo massacrante! Lo sappiamo che gli operai hanno dei doveri che non tutti sanno rispettare, ma proprio per questo ci rivolgiamo ai datori di lavoro dicendo: "Se manchiamo punitecì, ma se facciamo il nostro dovere aiutateci e non trattateci peggio delle bestie". E ai nostri colleghi operai diciamo con tanto affetto: "Facciamo sempre il nostro dovere cercando di volerci bene almeno tra noi, per rendere questa vita un po' meno infelice"».

Un gruppo di operai sfiduciati

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Premetto che ho la massima stima dei meridionali perché sono molto intelligenti e, contrariamente a quanto qualcuno crede, sono anche dei bravi lavoratori. Ma una sola cosa rimprovero loro: la morbosa gelosia che hanno delle loro donne. Basta guardare una donna meridionale (e come si fa a sapere se una donna è meridionale e sposata ad un meridionale, così, su due piedi?) per essere in pericolo di vita o, come minimo, di essere presi a calci clamorosamente in mezzo alla gente.

«Sappiate, nostri connazionali del Sud, che non si disonora una donna con uno sguardo e con una parola; siate di mentalità più larga su questo argomento! Voi, che non siete stupidi, se volete potete valutare, nelle giuste proporzioni, un semplice gesto o parola.

«In Liguria, specie da Savona a Ventimiglia, i meridionali, superano per numero i locali; ecco perché succedono quotidianamente tanti fatti riprovevoli. Con la speranza che la comprensione e il buon senso prevalgano in futuro e che altri, più preparati di me, contribuiscano a questa specie di elevazione, ringrazio».

Rag. Elviro Visentin

Una lettrice ci scrive:

«Anziana lettrice di questo stimatissimo giornale che anche per me è l'unico svago, non condivido le idee di quel signore che si lagna per le notizie riguardanti le morti improvvise.

«Purtroppo esse costituiscono fatti di cronaca come i decessi per investimenti, i delitti, e tutte quante le incognite quotidiane a cui tutti possiamo essere soggetti. Più notizie brutte si leggono, più profondo è il nostro ringraziamento a Dio quando ci coricheremo illesi al termine di ogni giornata».

Una vedova

Una coraggiosa donna antifascista

N. N., L. 10.000; D. G. 2000; Lydia Pescarolo 1000; Un testimone dei suoi maltrattamenti a casa littoria 5000; Un ex-fascista pentito 4000.

Totale L. 22.000. Totale precedente L. 80.500. Totale generale L. 102.500.

Chi ha perduto un somarello?

Se c'è qualcuno che ha perduto un somarello, legga e saprà dove trovarlo. L'animale è giovane, alto non più di un metro, di razza sarda e di colore grigio. Con il ragilo, ancora privo di sapienza invoca sua madre.

Fu avvistato cinque giorni fa da un impiegato che abita in collina, lungo la strada di Valsalice. Si fermò ad osservarlo incuriosito. Il somarello vagava su un prato, cambiava spesso direzione: scomparve dietro una fila di acacie. L'indomani l'uomo lo rivide mentre attraversava la strada, un chilometro più in su. Lo chiamò, cercò di avvicinarlo, ma il somarello trotterellò via svelto. L'impiegato lo avvistò di nuovo ieri l'altro, si rese conto che doveva essere smarrito e pensò di avvertire la polizia.

Un sottufficiale e due agenti del commissariato Borgo Po ieri fecero una battuta per i campi della collina e riuscirono a catturarlo. In attesa del padrone lo hanno affidato ad un agricoltore di strada Valsalice.

Un rapinatore dimentica la sua foto nell'alloggio della donna aggredita

Con un pretesto riesce ad entrare nella casa e si avventa sulla sventurata minacciando di strozzarla - Fugge con 8 mila lire, ma la fretta lo tradisce: ha lasciato la sua borsa

Una rapina è stata compiuta ieri sera ai danni di una donna, ma il rapinatore ha dimenticato presso di lei una borsa contenente i propri documenti. Il fatto è accaduto in piazza IV Marzo 15, nell'abitazione della ventinovenne Olga Bressan. La donna, verso le 22, si trovava in un bar della zona dove faceva conoscenza con un giovane sui 25 anni, molto alto e con un pizzo nero. Poco più tardi, convinta dalle sue buone maniere, lo invitava nella propria abitazione.

Dapprincipio egli era cortese, poi, d'improvviso, rivelava il proposito che l'aveva portato fin lì. Lo sconosciuto si avventava con un balzo sulla donna e cercava di stringerle il collo come per strozzarla. La Bressan riusciva con uno sforzo a liberarsi per un attimo e implorava pietà: «Le do tutto quello che posseggo, però non mi faccia del male» supplicava e indicava con una mano la borsetta che era su un mobile. Il giovane lasciava la presa, correva verso il mobile, afferrava la borsa, ne toglieva il portafogli, e vi frugava dentro febbrilmente. Constatava che conteneva 15.000 lire. Il suo comportamento a questo punto diventava paradossale: «Sono troppi» esclamava «facciamo a metà» e divideva il denaro in due parti.

Intascate 8000 lire si lanciava verso la porta e fuggiva. La Bressan, ripresasi dallo spavento e dallo stupore per lo strano contegno del rapinatore, si metteva a gridare. Accorrevano altri inquilini e ad essi raccontava l'accaduto. Soltanto a questo punto si accorgeva che il malvivente aveva dimenticato su una sedia il proprio impermeabile ed una cartella. Un vicino telefonava alla Volante e di lì a pochi minuti giungeva sul posto il dr. Valerio il quale esaminava il contenuto della borsa. C'erano documenti, una lettera indirizzata a Rino Cesca presso le carceri «Nuove» e una fotografia formato «studio» di un giovane con la barba che la rapinata riconosceva subito per il suo aggressore.

La donna veniva accompagnata in Questura dove le era mostrato il registro con le foto segnaletiche. Anche qui trovava subito la fotografia del giovanotto che corrispondeva effettivamente al nome di Rino Cesca. Si tratta di un alessandrino, nato 26 anni fa a Castellatto, ora senza fissa dimora, uscito da poco dal carcere.

La fotografia dimenticata

Congresso Uil — Nella sede di piazza Statuto, stamane alle 9,30 il segretario nazionale dott. Vanni parlerà agli attivisti e ai membri di commissione interna su «Il riassetto zonale e la partecipazione dei lavoratori agli utili della maggiore produzione e produttività».

Il dott. Gabriele Nigro lascia la Magistratura

Nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia, presenti i magistrati della circoscrizione giudiziaria del Piemonte, si è svolta ieri mattina una solenne cerimonia: il Procuratore generale presso la Corte d'Appello, dott. Gabriele Nigro, si è congedato dai propri collaboratori. Il dott. Nigro lascia il suo alto ufficio per raggiunti limiti d'età. Per sottolineare le doti del magistrato, hanno preso la parola il Presidente della Corte, dott. Paolo Del Mastro, il sostituto Procuratore generale, dott. Antonioletti, l'avv. Fiasconaro, presidente dell'Ordine degli avvocati e il cav. Fracchia, cancelliere capo della Corte.

Il rag. Vezzani manterrà la parola di costituirsi davanti ai giudici?

Domani ha inizio il processo per lo «scandalo dei taxi» - Il principale imputato è tuttora latitante - In arresto il suo complice - Due taxisti accusati di falsa testimonianza

S'inizia domani, alla terza sezione del Tribunale, il processo per lo scandalo delle licenze dei taxi. Due sono gl'imputati principali, che debbono rispondere di concorso di concussione: il consigliere comunale rag. Mario Vezzani e il consulente commerciale Ermete Fiorina. Quest'ultimo si trova in carcere dall'aprile scorso, il Vezzani rimane tuttora latitante. Sfuggito in modo fortunoso alla cattura, il rag. Vezzani è riuscito a mantenere quanto si era finora prefisso. Il mese scorso, dal luogo del suo nascondiglio, il consigliere aveva fatto sapere che era sua intenzione costituirsi davanti ai giudici il giorno dell'udienza. Sarà di parola? Domani lo sapremo.

I fatti sono noti. Il Vezzani era membro della commissione che doveva concedere le licenze per condurre auto pubbliche. In seno ad essa fu nominata una sottocommissione di soli tre membri ed il Vezzani, di propria iniziativa, assunse la carica di presidente.

Emerse gravi irregolarità, fu aperta l'istruttoria presso la Procura della Repubblica. I carabinieri accertarono come il Fiorina fosse ben introdotto nell'ambiente dei taxisti per essere stato alle dipendenze di una impresa di noleggio. Egli — secondo l'accusa — avvicinava gli aspiranti e li invitava a pagare il denaro o di oggetti al suo amico «capo della sottocommissione».

Il Vezzani e il Fiorina respingono ogni addebito. Con loro sono rinviati a giudizio anche due taxisti per falsa testimonianza. Il dibattito, che durerà quattro giorni, sarà presieduto dal dott. Jannibelli. Sosterrà l'accusa il P. M. dott. Sodano. Alla difesa gli avvocati Avonto, Chiusano, Fiasconaro, Gabri, Guidi e Parisi.

Giunge in tempo per salvare la fidanzata che vuol morire

La signorina Antonietta Onnis, di 35 anni, avrebbe dovuto sposarsi entro il mese di settembre. Tutto era stato predisposto. Il fidanzato — cassiere presso una banca cittadina — era ansioso quanto la giovane donna di crearsi una famiglia.

L'altra sera la Onnis e il promesso sposo si incontrarono, come al solito. A poco a poco la conversazione si inasprì: l'uomo cercava di far comprendere alla fidanzata che le nozze avrebbero dovuto subire un rinvio di alcuni mesi, a causa del trasferimento in corso di esame presso la direzione della Banca. La signorina, innamoratissima e di temperamento eccitabile, non voleva rassegnarsi al rinvio. La discussione si protrasse fin verso mezzanotte, poi i due si separarono. Appena rincasato, il bancario telefonò alla sua Antonietta per augurarle la buona notte e restituirle la serenità. La giovane donna era sconvolta, rispose bruscamente: «Sono stufa, la faccio finita».

Il fidanzato non diede eccessivo peso a quelle parole, salutò la Onnis con parole affettuose e promise di ritelefonarle l'indomani. La chiamò alle 8,30 dall'ufficio, senza ottenere risposta. Riprovò alle 10,30, con lo stesso risultato. Telefonò una terza volta verso mezzogiorno. Il silenzio della Onnis — che abita da sola in un alloggetto al quarto piano, in corso Ferrucci 96 — cominciò ad allarmarlo.

Il bancario espose i suoi dubbi alla polizia, poi si recò in corso Ferrucci 96. Insieme agli agenti accorse sul posto una squadra di vigili del fuoco. Dal quinto piano, i pompieri si calarono sul ballatoio del quarto e forzarono l'uscio: la Onnis era accasciata sul pavimento. Al Maria Vittoria l'hanno giudicata guaribile in 7 giorni per avvelenamento da tranquillanti.

I risultati dell'Enalotto

Il monte premi è di lire 57 milioni 387.505. I «12» sono 6, nessuno in Piemonte, e vincono lire 2.836.000. Gli «11» sono 267, dei quali 20 in Piemonte: ciascuno 64.400 lire. I «10» sono 2217, di cui 156 in Piemonte. Vincono 7790 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	20	74	89	34	33
Cagliari	83	50	30	60	84
Firenze	78	42	56	25	69
Genova	12	22	4	56	73
Milano	75	66	12	27	44
Napoli	14	28	29	12	47
Palermo	70	89	63	23	90
Roma	18	30	34	47	63
Torino	25	9	61	72	41
Venezia	57	37	83	69	54

Enalotto. La colonna vincente: 1-2; 2-1; 2-1; 2-2; 1-2; 2-1.

Stato civile del 16 settembre

MORTI: Chiara Felice, anni 76, nato a Torino, abitante in via T. Agudio 37; **Tartaglia Mario**, a. 31, Orta Nova, mac., v. Bibiana 103; **De Franco Teresa** v. Bonifacio, a. 70, Bergamo, v. Rubiana 10; **Melo Paolo**, a. 80, Pinerolo, v. S. Antonino 7; **Marasso** Giuseppe, a. 69, Verolengo, v. Erro 5; **Oliveri Angela** in Mallarini, a. 49, Pallare, v. B. Luini 93; **Fagliasso** Giuseppe, a. 78, Castagnole, piazza Emanuele Filiberto 13; **Melano** Francesco, a. 67, Ronsecco, via Monterosa 46; **Boni Mafalda** in Poncellini, a. 49, Domodossola, v. Leybi 19; **Giaccone Carolina** v. Bassignana, a. 78, Vercelli, via Assietta 3.

Deceduti in ospedale: **Maddalena Ciella** in Falchero, a. 34, s. s. Taimasone, oper.; **Tiletti Amelia** in Leone, a. 53, Noventa di Piave; **Gusatto Angelo**, a. 54, Miane, man.; **Gatta Rosa** in Musso, a. 68, Villafranca d'Asti; **Casa Lorenzo**, a. 71, Verolengo, sac.; **Bruno Lucia** v. Bianco, a. 72, Bernezzo; **Ferrero Giuseppe**, a. 74, Torino; **Lessini Morodino Riccardo**, a. 56, Sestri Ponente, oper.; **Ceratti Maria** in Gilli, a. 52, Cellarengo; **Martinetto Agnese**, a. 67, **Farra di Soligo**; **Carrer Giovanni**, a. 60, Salgareda, floric.; **Rossetto Luigi**, a. 63, Cinzano; **Boadi Vincenzo**, a. 68, Bivona; **Viesti Giovanni**, a. 64, Montanaro, muratore.

Morti 34 - Nati 57 - Matrimoni 40.

Autoriparazioni (orario 8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Lagrange 14; v. Sacrgio 67; c. Racconigi 11. — **Elettrauto:** v. Baretti 34; c. Principe Eugenio 2 bis; c. Tortona 20 e; v. G. Bruno 142; c. Lione 64.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Po 51; c. Vittorio 66; v. S. Donato 5; p. Madama; p. Gran Madre 1; v. Monginevro 56; v. ai Ronchi 8; v. Pietro Micca 2; c. Duca degli Abruzzi 86; p. Respighi 3; p. Savoia ang. v. Carmine; p. Vittoria 29; c. Regina 114; v. Carlo Alberto 34; v. Nizza 254; v. Oglianico 4; v. G. Dina 75; v. Mazzini 31; Galleria Umberto 1; v. Bacchi 46; v. Nizza 121; str. Settimo 23; v. Cernaia 26; v. S. Giulia 38; c. Francia 313; v. Fesia 1.

— CONCLUSIONI DI UN VIAGGIO —

Quattro mesi in Russia

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, settembre.

Questo è l'ultimo articolo della mia serie dall'Unione Sovietica. Non voglio dare conclusioni, ma solamente qualche osservazione finale.

L'occidentale, che va nell'Unione Sovietica con un'ottica occidentale, si espone a delusioni diverse secondo i suoi interessi e i suoi desideri. Direi che non vi trova mai quello che sperava trovarvi, magari sulla scorta di pubblicisti o di studiosi, i quali da lontano, spesso col lodevole scopo di essere comprensivi e di renderla più accettabile in campo avverso, vogliono far entrare la vita sovietica in schemi che le sono estranei.

Una delusione da ingenui è quella di chi pensa ancora che il mondo socialista sia egualitario. Non varrebbe la pena di parlarne, perché questo è contrario alle stesse premesse ideologiche del sistema, che sono aperte a tutti, se non l'avessi constatato, se non l'avessi riscontrato, ad esempio, in alcuni operai venuti a lavorare in Russia. Si accorgevano che nell'Unione Sovietica vi è la donnetta che pulisce le strade, e vi è chi guadagna abbastanza per essere proprietario di una o due villette graziose, di una, talvolta due automobili, di una collezione di quadri; e vi si adattavano male perché vi erano impreparati. La vita nell'Unione Sovietica è dura, opera forti selezioni; emergere richiede speciali qualità di adattamento all'ambiente che non sono da tutti. Non esistono classi, ma esiste chi vive da ricco e chi vive da povero, e infatti le parole povero e ricco sono ancora nell'uso comune. Ma sembrano però eliminate dappertutto o quasi dappertutto le punte di povertà estrema. Non esistono più certe zone depresse devastate dall'ignoranza, dalla fame e dalla malattia. Non tutti mangiano egualmente, ma tutti a sazietà. Talvolta, come ho constatato specialmente negli stati eccentrici, vi sono zone ricche di apparenza depressa che disorientano l'osservatore. Quell'apparenza viene dalla scarsità degli alloggi e dall'estrema semplicità dei bisogni; vi è entrata la cultura tecnica, ma non quella dell'agiatezza.

Più interessante è la delusione contraria. La società sovietica non è egualitaria, e il regime è meno rigido che ai tempi di Stalin. Su queste basi molti occidentali che vengono in Russia (penso la maggior parte) sperano di trovarvi i segni della formazione di una nuova borghesia stabile, le avvisaglie della trasformazione della società socialista in una società borghese. Ma non riescono a vedere niente di questo genere. Chi si aspetta una involuzione in senso borghese-capitalistico nell'Unione Sovietica può aspettarla un bel pezzo. Durante il mio soggiorno mi sono reso conto che esistono illegalità, accaparramenti, soprusi, ma niente che possa dar luogo a un diverso assetto sociale. Se mai l'indirizzo attuale è, nel campo economico, più marcatamente «socialista» che ai tempi di Stalin.

Ma gli occidentali che vanno nell'Unione Sovietica vanno soprattutto a vedervi quali e quanti progressi sono stati compiuti sulla via della «liberalizzazione», e quanto tempo manca ancora perché vi si possa parlare, scrivere, fare opposizione al regime, nel senso delle nostre democrazie. Essi sono perciò portati a osservare e tesaurizzare soltanto quello che o sembra essere in opposizione al regime, o almeno estraneo e in margine, ed a fondare su questo le loro speranze: il libro un po' [illegible] corrente, qualche parola di critica e di insofferenza che, vincendo molti diaframmi, giunge alle loro orecchie. Ma, al momento di fare i conti, finiscono con l'accorgersi che il loro bottino è scarso. Il governo di oggi ha dato più respiro al popolo ed ha allentato la tensione. Vi è una garanzia di legalità senza paragone maggiore; è scomparso il lato terribile, il campo di concentramento, l'esecuzione capitale come strumenti di governo. Mentre Stalin viveva chiuso in una scatola di vetro, adesso un maggior numero di persone è ascoltato e convoglia al governo le richieste del pubblico dalle diverse parti dell'Unione Sovietica. Si discute e si polemizza di più nell'ambito del sistema, cioè sul modo migliore di farlo funzionare e di correggerne i difetti.

Si comincia a venire incontro al desiderio popolare di vivere anche per oggi e non soltanto per domani; il benessere materiale aumenta in maniera vistosa. I giudizi della comunità (tribunali di fabbrica, di studenti, di caseggiato, ecc.) in generale più clementi, tendono a sostituire più spesso i tribunali regolari per i reati meno gravi. Nella letteratura, e nelle arti in genere, salvo restando il controllo ideologico, si pronuncia una varietà di tendenze ancora embrionali. Non si procede, in questo campo, per revisione dei principî, ma piuttosto con una serie di compromessi e adattamenti empirici. Nella gioventù fortissimo sono il desiderio di conciliare il sistema col gusto della verità, la polemica contro la retorica e l'ipocrisia. Tutto questo mi sembra vero, e mi sembra utile venire nell'Unione Sovietica ad osservarne gli sviluppi. Ma chi si aspetta di vedere che il mondo socialista esca dai suoi binari, prenda altre basi dalle sue e si liberalizzi nel senso delle democrazie occidentali, può fare a meno di venire. Vi troverà soltanto amarezze ed arrabbiature. Il processo del mondo socialista è irreversibile, e non vedo davvero che cosa potrebbe mutarlo. La prima condizione per un contatto fruttuoso è il mettersi bene in testa che il mondo socialista segue la propria strada.

Un altro sentimento errato è quello di chi si aspetta mutamenti profondi e rapidi perché, dalla prima fase dedicata in maniera quasi esclusiva all'accumulazione dei beni strumentali, si è passati oggi a produrre con più abbondanza i beni di consumo e a tenere più conto del benessere immediato. Alcuni ritenevano che questo avrebbe scatenato forze spontanee e irresistibili, dalle quali il sistema poteva essere sconvolto. Basta vivere qui per accorgersi della vanità di questi calcoli astratti. Non esiste, per dirla con il vocabolario in uso, nessuna delle condizioni oggettive che possono far prevedere una smobilitazione morale. Essa non può avvenire perché la situazione internazionale la ostacola, e anche per ragioni interne. Lo stesso passaggio alla fase dei beni di consumo e del benessere pubblico offre una lunga prospettiva di nuovi piani di controlli e di pressioni educative, per motivi diversi. Perché il settore commerciale, a differenza di quello industriale, è ancora sottosopra, materialmente e moralmente. Perché occorre reprimervi un'illegalità diffusa, e nel tempo stesso introdurvi concorrenze, incentivi che ancora non esistono, sempre però restando nell'ambito socialista. Finalmente perché un regime come quello sovietico non rinuncerà mai ai suoi criteri educativi, e vorrà sempre moderare e dirigere l'accesso delle masse ai beni della vita in base alla gerarchia di valori che gli sembra giusta. L'organizzazione del benessere sovietico apre un nuovo capitolo di cui non si può prevedere né l'esito né la durata. Credo però falsissimo il luogo comune che la civiltà sovietica e quella americana finiranno con l'assomigliarsi. Quella sovietica avrà sempre forme più semplici, con meno stimoli e appelli al consumatore; le merci più pregiate circoleranno in modo meno pubblicitario.

Non ho trovato nell'Unione Sovietica nessuna somiglianza vera con i regimi totalitari dell'Occidente. Se mai si può fare un confronto con i regimi ecclesiastici. Anche i cambiamenti vi avvengono nella stessa maniera. Non insisto nel paragone perché questo richiederebbe troppi particolari analitici e descrittivi. Come nei regimi ecclesiastici, le «verità» teologiche (ideologiche nel nostro caso) hanno sempre la precedenza, anche se appaiono in contrasto con le verità di fatto. Se vi è contrasto, le verità di fatto vengono dichiarate false. Esse fanno la loro strada, e finiscono poi con l'essere accettate, quando rientrano senza danno nell'ideologia e non compromettono più l'unità della fede.

L'occidentale, nato da altre tradizioni, figlio di un'altra storia, avvezzo a considerare sinonimi la cultura e la critica, spesso ha nell'Unione Sovietica motivi di imbarazzo e di sofferenza. Un puro e semplice trapianto del regime sovietico in un paese come il nostro gli appare impensabile. Detto questo, non mi sentirei di essere cieco e chiuso di fronte a un così grande sforzo, e di non ammirarne gli aspetti positivi. Primo di tutti l'istruzione. Ho già scritto una volta che uno dei motivi di stupore in chi viaggia nell'Unione Sovietica è che tanti successi scientifici e organizzativi possono sorgere da un popolo, che appare a prima vista soprattutto bonario e [illegible], ma impreciso, approssimativo, pigro e proclive a tendenze anarchiche. La spiegazione si ritrova soltanto nello sviluppo delle scuole di vario grado, dove il cittadino sovietico nasce una seconda volta.

Un altro punto positivo è una gerarchia di valori sottratta all'anticultura e alla demagogia. Possiamo essere scontenti del soverchio controllo a cui oggi è sottoposto l'intellettuale. Ma la gerarchia dei valori è sana. Si sa quale immenso (e giusto) valore prenda lo sport nell'Unione Sovietica. Non esiste però il feticismo dell'atleta, e soprattutto il feticismo dell'atleta in antitesi all'uomo di cultura. Le dimensioni sono esatte. Lo stesso si può dire dell'attore di tutti i generi; non esiste il divismo. Lo scrittore che fa la sceneggiatura d'un film è compensato da due volte e mezzo a tre volte di più del regista; questi molto di più dell'attore anche celebre che vi recita

Molte altre cose avrei da dire, ma a questo punto mi fermo. Spesso ho sofferto nell'Unione Sovietica di noia, di tristezza, di un senso imprecisabile di soffocazione. Ma i sovietici che vengono in Occidente non tornano entusiasti. Essi vi avvertono il contrario, una nevrastenia e una agitazione diffuse, quella che mi fu definita la «alienazione degli oggetti»; come se da ogni vetrina delle nostre città partissero ondate violente di cupidigia e di invidia sociale. In nessun luogo il mondo d'oggi offre agli uomini la felicità, ma soltanto speranze. Questo mio viaggio nell'Unione Sovietica mi ha riconfermato nell'unico culto della mia vita, quello per gli intelletti lucidi ed elastici, capaci di paragoni, altrettanto lontani dai dogmi come dalle impuntature testarde.

Guido Piovene

LE VICHINGHE VOGLIONO ESSERE MOGLI SUL SERIO

Per gli italiani fra le scandinave felici illusioni e qualche amarezza

C'è un largo interesse per i nostri connazionali, che giungono nei paesi del lungo inverno dalla terra dell'ardente estate e delle canzoni d'amore - Molti «si buttano», taluni traggono dai successi uno sgradevole complesso di superiorità - Ma il Casanova latino dopo il matrimonio, lava i piatti e spinge la carrozzella dei bambini - Né può uscire da solo quando vuole: anche le nordiche sono gelose

(Dal nostro inviato speciale)

Helsinki, settembre.

A Stoccolma per dire «Io ti amo» si usano queste dure parole: «Jag alskar dig»; se sente la stessa necessità a Helsinki eccovi la frase corrispondente: «Mina rakastare sinua». L'italiano che capita in Scandinavia, anche se ha scarsa disposizione per lo studio delle lingue, questi utili concettini impara ad esprimerli subito. Arriva nei paesi dei fiordi con le sue idee e il suo programma: l'indispensabile vocabolarietto lo mette insieme alla svelta. Sa che, in queste parti, non ci sono in materia amorosa tanti pregiudizi. Sa che tutti ricevono, fin dalla più tenera infanzia, un'adeguata educazione sessuale. Gli hanno detto che, a diciotto anni, le ragazzine hanno già in borsetta la chiave di casa, e che mostrarsi nudi, specie — si capisce — nella buona stagione, è quasi un dovere. Attende con ansia la primavera che fa esplodere, improvvisamente, il verde delle foreste e dei prati, e le sopite passioni che le «vergini vichinghe» — come nei racconti delle saghe — hanno dovuto frenare durante i lunghi mesi della neve.

Tutto lo incoraggia a sentirsi sicuro. Egli rappresenta la patria del caffè espresso, degli spaghetti, delle belle scarpe, di Modugno e di Rossellini, e gli sguardi benevoli e i sorrisi compiaciuti che accompagnano i suoi vestiti stranieri e le sue occhiate alle donne — occhiate innegabilmente italiane — contribuiscono ad accrescere la fiducia, l'importanza e, in certi casi, perfino l'aggressività del nostro connazionale.

Ha, in fondo, le sue brave ragioni. Se in Svezia va a mangiare da «Frati's» gli indicano magari un giovanotto bruno possessore di un'agenda con tanti nomi femminili e con tanti numeri telefonici che potrebbe essere paragonata agli elenchi della Stipel (è una specie di lista di attesa, come quelle che compilano le compagnie aeree quando c'è molto traffico); se in Finlandia va a cena al «Montecarlo» rimane turbato dal successo della orchestrina italiana: i tre suonatori, che esprimono la foga dei meridionali, l'ardore della gente inebriata dall'interminabile estate, la vivacità dei napoletani (il cantante è di Bolzano, il pianista è milanese, e il violinista, che per sottolineare la aria zingaresca porta anche, come i pirati, un orecchino, è di Stresa), i tre musicisti, dicevo, incantano, coi loro sospiri, un distinto pubblico di amabili signore.

Se qualcuno, poi, gli traduce certe curiose inserzioni dei quotidiani, altri fatti si aggiungono per legittimare, nel nostro emigrante, la idea di essere davvero un personaggio della leggenda: egli è l'uomo del Sud destinato a riscaldare il cuore delle insoddisfatte fanciulle nordiche. Sentite questa: «Attenzione, signore, signorine e vedove. Avete forse dei problemi? Se non vi frenano inutili prevenzioni, noi li risolviamo sicuramente a tu per tu. Discrezione. Indirizzate presso questo giornale al nome Bravo 40 e Riservato 36». Quaranta e trentasei vogliono indicare, per consuetudine, gli anni dei due individui che si prestano al caritatevole ruolo del consolatore.

Ditemi voi, dunque, se, in un mondo così ben disposto, un italiano, anche di medie possibilità, anche il «tipo famiglia», senza arrivare alle risorse del «tipo esportazione», non ha motivi per lanciarsi. Gli capita perfino di ricevere, dopo una lieta serata trascorsa con una incantevole creatura, un mazzo di fiori con un garbato biglietto: «Tack för igar», grazie per ieri. Quando mai, in Italia, si è arrivati a questa delicatezza? Gli capita anche di sentirsi rispondere, e con convinzione, dalla gentile compagna alla quale ha rivolto il cavalleresco complimento: «Ma quanto sei bella», «Sei bello anche tu». Crede e, onestamente, come si fa a dargli torto, di essere capitato in una specie di Eden, dove perfino certi peccati acquistano una patina d'innocenza tanto sono diffusi e ritenuti poco importanti, o addirittura veniali.

E' così che finisce per abbandonarsi a uno sgradevole complesso di superiorità. «Che cosa pensa delle donne svedesi?» ha chiesto un giornalista a un aitante e imbrillantinato «magliaro» che esercita a Stoccolma il doppio mestiere di venditore di stoffe e di seduttore stanco. «Mi fanno pena, poverine» ha detto l'intervistato. C'era nella sua dichiarazione — tranquillamente pubblicata — un po' d'orgoglio e anche una buona dose di simpatia. «Venga a dare una occhiata alle ragazze che, al Regnbagen fanno la fila per poter andare a ballare, o a spasso, con qualche giovane del mio paese», ha spiegato. Il Regnbagen, un ristorante situato nel centro, a pochi metri da Stureplan, è il luogo di convegno, il punto di incontro dei nostri esuli e delle bellezze indigene.

Perché, oltre tutto, la tentazione è forte; tenete presente la carta di identità della tipica signorina svedese, e meditate: altezza 1,67, peso chili 61, fianchi 96, torace 87, capelli biondi, occhi chiari, carnagione rosea. Le finlandesi sono, notoriamente, meno eleganti, trascurano quasi del tutto il trucco, il gusto americano è meno avvertito; ma non bisogna dimenticare, dicono gli esperti e gli storici, che questo piccolo popolo di quattro milioni di abitanti ha conquistato per ben due volte l'ambito titolo di «Miss Universo»: nel 1952, per essere precisi, e nel 1957. Non è da tutti.

L'italiano, dunque, come direbbero a Roma, si butta; molto spesso si fidanza, e qualche volta si sposa. E' allora che gli capita di provare le prime delusioni: le cose non vanno proprio come lui immaginava. Il complesso di superiorità subisce duri colpi, il prestigio dell'amante latino, pure. Perché Casanova che lava i piatti, spinge la carrozzella del pupo, dà il braccio a vecchie e noiose dame che vogliono godersi l'ultimo sole (la cara mamma di lei), va a far fare, con un freddo che gela, i quattro passi al cagnetto, esce la sera da solo raramente, e con qualche difficoltà, e se si volta a guardare la bella che passa, anche la consorte fa altrettanto se nota un giovanottone apprezzabile, il nostro Casanova, insomma, tradisce un poco l'immagine che il mondo si era fatta di lui. Se va al ballo, anche lei lo segue, se lui balla con le altre, anche lei fa altrettanto, e se lui, sconvolto da insani propositi, o per l'illusione di ritrovare la perduta libertà, si toglie l'anello nuziale, la signora lo imita prontamente. L'uomo del Sud scopre che anche le nordiche sono gelose. Qualche volta Casanova rimpiange le donne dei suoi paesi: almeno, per la faccenda dei piatti.

Gli capita persino di dover contrattare le rare evasioni: se una volta la settimana desidera andare con gli amici, deve concedere la contropartita e sperare che il piccolo, che sta mettendo i denti, faccia tutto un sonno. In Svezia la cameriera è un genere di lusso. Ha detto nientemeno Carlo Marx, che il grado di civiltà di una nazione si misura dal trattamento riservato alla donna; qualche nostalgia l'italiano che è finito in Scandinavia la prova, in certi momenti, per i paesi retrogradi. Non è proprio andata come lui pensava. Ha scoperto, ad esempio, che il matrimonio è molto più rispettato in Finlandia che in Francia o in America: negli Stati Uniti, dove per vedere qualche fanciulla in libertà bisogna andare al burlesque, si registra una percentuale di divorzi dieci volte maggiore. Ha scoperto che la fantasia degli italiani, formidabile in certe occasioni, in oltre non funziona affatto. (Pensate: c'è un compatriota che, alla radio svedese, insegna la nostra lingua con la chitarra e le canzonette: studenti attenzione, A come amore, B come bacio; e c'era un lettore d'italiano, tanti e tanti anni fa, che agli allievi di un'università baltica ai quali doveva far lezione, non avendo voglia di prepararsi, parlava brillantemente per un'ora di scrittori inesistenti, inventando vita miracoli e opere).

Si è accorto, il nostro amico, che le vichinghe sono più forti di lui: hanno nel sangue il senso della navigazione e impongono la rotta. Ottennero, per prime, il diritto all'uguaglianza; adesso, forse, sono già passate in testa. «Lei avrebbe ancora qualche desiderio inappagato?», è stato chiesto alla esponente di un movimento femminista. «Non saprei che cosa chiedere, di diventare marito?», ha risposto dopo un pensoso silenzio. Casanova si è accorto che la sua signora lo è già.

Enzo Biagi

Metà dei matrimoni precoci finiscono con un divorzio

Stoccolma, 17 settembre.

L'Istituto nazionale svedese di statistica ha pubblicato un interessante studio sui matrimoni precoci e sulle loro conseguenze. Per matrimonio precoce si intende in Svezia quello per cui è necessaria la «dispensa reale», che deve essere richiesta da tutte le donne che vogliono sposarsi al disotto dei 18 anni e dagli uomini al disotto dei 21 anni.

Lo studio ha rilevato che, su 100 matrimoni precoci, ben 56 finiscono in divorzio entro i quattro o cinque anni successivi; chi supera questo periodo critico, ha buone probabilità di proseguire una vita matrimoniale normale.

IL RE TIMIDO FINALMENTE SORRIDE



La famiglia reale belga ha posato ieri per i fotografi nel parco del castello di Ciergnon. Da sinistra, Baldovino, la sua futura suocera, la piccola Maria Esmeralda, sorellastra del re, e la fidanzata del sovrano, donna Fabiola. Seguono la principessa Liliana di Réthy con la piccola Maria Cristina e l'ex-sovrano Leopoldo (Telefoto)

Microscopi elettronici e sottilissime sonde svelano oggi i più riposti segreti del cuore

Si apre a Roma il III Congresso europeo di cardiologia - Attesa per le relazioni di illustri scienziati provenienti da tutto il mondo

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 17 settembre.

In questo stagionale rinascere di convegni medici di serio impegno, indubbiamente il 3° Congresso europeo di cardiologia, che si inaugura domattina a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica, sovrasta ogni altro per importanza. Anzitutto i nomi degli specialisti di fama mondiale che partecipano ai lavori sono tali e tanti che il citarne qualcuno suonerebbe scortesia verso altri necessariamente omessi. Diremo così soltanto che a pronunciare le allocuzioni di apertura sono stati designati il Nylin di Stoccolma, Bedford di Londra, White di Boston (più di tutti noto al gran pubblico perché ha seguito le vicende cardiache del suo più illustre cliente, il presidente Eisenhower), nonché Chavez di Mexico, Maddox di Sydney, ed il nostro Condorelli, presidente del Comitato ordinatore.

Il programma del congresso è, a sua volta, di una straordinaria completezza di argomenti, che investono ogni settore di cui la cardiologia, ivi compresa la cardiochirurgia, è materiata. Sicché ben si può prevedere che, alla fine di una settimana di durata, l'insieme delle sedute plenarie e dei numerosi simposi particolari, avrà costituito un eccezionale e ben coordinato corso di aggiornamento sui progressi attualmente raggiunti dalla giovane scienza cardiologica; la cui validità è oggi decisamente in primo piano, anche per il fatto che le malattie cardiovascolari sono passate statisticamente al posto d'avanguardia nei paesi civili.

Tecniche moderne sempre più perfezionate hanno permesso di promuovere più precisi metodi diagnostici; mentre si sono pure approfonditi gli studi sulla origine e sul meccanismo di formazione di talune cardiopatie, al punto di permettere ai bisturi di procedere ad emendamenti riparatori nell'architettura del cuore, laddove si presume che stia per cedere la terapia farmacologica. Ma anche questa, per nuovi ritrovati o per una migliore conoscenza dell'azione delle varie droghe, e quindi di una più adeguata applicazione, ha fatto passi innanzi, per cui la sorte del cardiopatico è venuta a usufruire di prognosi mirabilmente più incoraggianti, in confronto di un tempo non ancora tanto remoto.

Non è facilmente immaginabile il contributo che a questo proposito può pure portare la sagace recente investigazione della più fine struttura del tessuto muscolare cardiaco mediante la microscopia elettronica, e dei fenomeni chimici più delicati che in tale tessuto si svolgono. Perfezionate le conoscenze sul biochimismo del muscolo cardiaco, d'altra parte, si sono già precisate certe alterazioni biochimiche che possono variare la funzionalità del cuore; dal che sono balenati appunto nuovi orientamenti terapeutici medicamentosi.

La diagnostica, come si è accennato, ha fatto passi da giganti. Dall'elettrocardiografia, che capta e analizza le onde elettriche scaturenti dall'attività cardiaca in condizioni normali e patologiche (senza citare altri mezzi di indagine, tra cui va perfezionandosi anche la fonocardiografia, registratrice fedele dei toni e dei più fini rumori cardiaci) si è arrivati addirittura alla possibilità di immettere nelle cavità cardiache, per gli accertamenti diagnostici preventivi agli interventi cardiochirurgici, lunghe e sottili sonde, per conoscere la pressione interna del sangue circolante in esse, e di questo apprezzare la qualità; inoltre, per individuare anomalie di costruzione interna del cuore, richiedenti utili modificazioni. D'altra parte, mediante la marcatura di globuli rossi con isotopi radioattivi, si perviene oggi a precisare la velocità, che sovente è necessario conoscere, della corrente sanguigna attraverso i distretti circolatori in esame; in ciò supplendo o perfezionando altri mezzi, fondati sulla diffusione a distanza dal punto di immissione di sostanze coloranti.

Non basta, naturalmente, diagnosticare il disturbo cardiaco e curarlo nel miglior modo possibile, quando esso abbia dato segni manifesti di sé. Quando la cardiologia ha anche intendimenti sociali (come appare da una apposita sezione dell'attuale congresso di Roma), essa punta a sfruttare le conoscenze sinora acquisite nel campo dei fattori causali delle singole cardiopatie, per additare anche mezzi idonei ad ovviarne tempestivamente il subdolo lavorio.

Orbene, in linea generale le malattie cardiovascolari traggono origine da due ordini diversi di cause. L'uno è di natura infettiva, l'altro si configura in un complesso di fattori, sovente sovrapponibili a quelli stessi che intervengono nell'avviamento alla aterosclerosi. Non a caso il congresso contempla anche un simposio su questo malanno; vedremo, quindi, quali altre eventuali acquisizioni siano oggi accreditabili, specialmente nella genesi e quindi per la prevenzione dell'infarto cardiaco, specie per quanto riguarda l'interferenza dell'alimentazione.

Tra le cause infettive che si ripercuotono sull'integrità del cuore oggi ha maggiore responsabilità il reumatismo. E' un'infezione, difatti, che ricorre frequentemente nella storia morbosa dei cardiopatici; per certi vizi cardiaci è, anzi, di rito. Le lesioni che il reumatismo, specie quello articolare acuto, instaura nel cuore possono essere a carico del muscolo cardiaco, con la formazione di processi infiammatori, ad andamento cronico, circoscritti in noduli che a lungo andare guariscono con la formazione di cicatrici, capaci di turbare l'efficienza funzionale del miocardio e forniti di stimoli patologici, pronti a disturbare il ritmo cardiaco. Altre volte, spesso anzi, il processo infiammatorio lede le valvole cardiache strangolandole, sì da renderle incontinenti durante la fase di chiusura; oppure, con la cicatrizzazione, determina il restringimento dell'orifizio valvolare, sì da provocarne una scarsa apertura al momento dovuto. Per l'uno o l'altro motivo viene compromesso il normale gioco idraulico del riempimento e dello svuotamento delle varie cavità del cuore, con funeste conseguenze su tutto il circolo sanguigno.

Ecco perché la lotta contro le affezioni reumatiche, talora a instaurazione insidiosa specie nell'infanzia, deve essere condotta sempre a fondo con una perfetta cura dei colpiti. Su questa esigenza il Chavez ha richiamato ancora l'attenzione in una recentissima riunione a Verona.

Angelo Viziano

Un bimbo torna a casa da scuola e trova il babbo e la mamma morti

In una crisi di follia l'uomo ha strozzato la moglie e poi si è impiccato - Per la prima volta aveva salutato affettuosamente i suoi figli

Parigi, 17 settembre.

Rincasando al termine della sua prima giornata di scuola, un bambino di 6 anni ha trovato i genitori morti. Suo padre si era impiccato dopo avere strangolato la moglie in una crisi di follia.

La tragedia si è svolta nel pomeriggio di ieri a Avon, cittadina del dipartimento di Seine-et-Marne. Il piccolo Wilfrid Teeira-Dematos, stravolto e inorridito dalla terribile scoperta, è stato fermato da alcuni passanti mentre fuggiva urlando e piangendo.

Recatisi nella casetta situata in piena foresta di Fontainebleau, i poliziotti e il giudice istruttore di Fontainebleau hanno ricostruito il dramma alla luce delle candele: Jachim Teeira-Dematos, un muratore portoghese di 46 anni, aveva colpito al capo la moglie Maria, di 36 anni, quindi l'aveva strangolata con un foulard e infine si era tolta la vita a sua volta.

Quando dopo il pasto di mezzogiorno, Lina, la maggiore dei tre figlioli del Teeira-Dematos, era partita da casa con i due fratellini, Wilfrid e David, il padre l'aveva teneramente abbracciata dicendo: «Addio, bambina mia, sii coraggiosa». La ragazza, che in sedici anni aveva raramente ricevuto simili manifestazioni d'affetto da parte del padre, aveva accompagnato i bambini a scuola e quindi si era recata al lavoro, in una conceria, senza riuscire a liberarsi dall'inquietudine. «Ho paura — aveva detto alla sua padrona. — Sento che sta per accadere qualcosa di terribile...».

Il suo presentimento, fondato sull'improvvisa affettuosità del padre, che era solito maltrattare moglie e figli, doveva purtroppo dimostrarsi fondato. Sembra che la minima contrarietà mettesse fuori di senno Joachim Teeira-Dematos e che questi avesse più volte minacciato di morte la moglie.

Il «Libro d'Oro 1959» assegnato all'editore Valentino Bompiani

Milano, 17 settembre.

Il «Libro d'Oro», istituito dalla Presidenza del Consiglio e riservato agli editori che abbiano concesso in modo eccezionale con le loro opere alla elevazione spirituale del Paese, è stato assegnato per il 1959 a Valentino Bompiani.

I SERVIZI BANCARI

La Banca non viene considerata dalla clientela soltanto come erogatrice di fondi, ma anche, e in rilevante misura, come fornitrice di servizi. (da «Bancaria» n. 12 del 1959)

I servizi bancari che la

Cassa di Risparmio di Torino

svolge secondo le moderne esigenze, interessano le aziende industriali e commerciali, le famiglie e ogni singolo privato. Aprendo un conto di deposito ed affidando l'incarico alla Cassa di Risparmio di Torino di provvedere al pagamento delle imposte e tasse, delle bollette telefoniche, luce, gas ed acqua, gli interessati eviteranno perdite di tempo per i vari pagamenti che dovrebbero fare direttamente ed i possibili danni connessi a dimenticanze, assumendosi la Cassa di Risparmio di Torino il compito di provvedere puntualmente al pagamento con addebito al conto del cliente

Tutte le operazioni ed i servizi di banca alle migliori condizioni: le minime consentite dall'Accordo Interbancario

SPETTACOLI

IL FESTIVAL DI MUSICA ALLA FENICE

Quattro prime esecuzioni di tedeschi e di italiani

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 17 settembre.

Per evitare che la sonorità d'un popolare [illegible] in piazza San Marco giungesse fin nella Sala dello Scrutinio nel vicino Palazzo Ducale, e disturbasse l'udizione delle musiche contemporanee, «prime esecuzioni», il Festival s'è traslocato stasera alla Fenice. Per la specie delle composizioni il sesto concerto è parso a coloro che del bello hanno un concetto, [illegible] solo, s'intende, e un'istruttiva esperienza di [illegible] belle e brutte, il più grave, uggioso, fra quelli finora avvenuti. [illegible] non si saprebbe qualificarlo neppur «interessante», perché, malgrado le ricerche di proprietà e singolarità dichiarate da ciascun compositore, modi e mezzi e fini [illegible] risultati di fatto analoghi, comuni e monotoni, sicché la descrizione e il giudizio critico riescirebbero a loro volta, per la ripetizione, noiosi e superflui.

Due tedeschi, già noti ai frequentatori di questi Festival, iniziavano la serata: il cinquantacinquenne Karl Amadeus Hartmann e il cinquantatreenne Wolfgang Fortner. Del primo è [illegible] eseguita la recente *Settima sinfonia*. La successione degli «effetti» sonori, del tutto casuale, alterna, senza intrinseche ragioni, borbottii, brusii, degli strumenti a fiato e *fragorose* esplosioni della *massa*; nell'*Andante* emerge in qualche punto un che di mesto e pacato. In massima, non è sgradevole. Di ciò d'altro manca l'*Aulodia* orchestrale [illegible] oboe solista (un virtuoso, Lothar Faber), del Fortner.

La seconda parte [illegible] dedicata a italiani. Il principio dei *Dialoghi* di Luigi Dallapiccola, del quale tuttora ricordiamo complaciuti il giovanile e [illegible] creto e vigoroso *Volo di notte*, reca quasi un'effusione drammatica. La relazione del violoncello solista (l'ottimo Gaspar Cassadò), con l'orchestra s'annuncia intima. Un'atmosfera malinconica, opaca, forse misteriosa, [illegible] involgere un'ansia e un'aspirazione. Improvviso, uno strepito, e la stesura [illegible] congegnata, artificiosa, inespressiva, e mai più tocca una corda artisticamente vibrante.

Ultimo, *Il canto sospeso* di Luigi Nono, nato a Venezia nel 1924. Questi ha tratto [illegible] *Lettere di condannati a morte e della Resistenza europea* (in italiano nell'edizione Einaudi), [illegible] frammenti, e li ha intonati per voci, soliste, anche corali, e per l'orchestra, alla quale ha inoltre affidato tre interludi. Alla drammaticità di quelle pagine [illegible] per l'umanità e la sublimità tanta pena, ammirazione, e tanto raccapriccio hanno destato nell'animo [illegible] qual[illegible] lettore non cinico, non corrisponde nemmeno in parte la composizione, del tutto indifferente, senza *pathos*, senza poesia. Stesura vocale e strumentale, come è alla moda. Soltanto il sesto pezzo, che allude alla persecuzione razziale e reca un addio alla vita, sembra appropriato, in quanto il coro soprattutto declama, e l'orchestra resta sommessa.

Con la direzione del [illegible] Bruno Maderna, esperto e consapevole, [illegible] è stato notato durante la prova generale, l'Orchestra e il Coro della Radio di Colonia e alcuni cantanti tedeschi hanno dato una prova di molta abilità tecnica. [illegible] di altro non [illegible] potrebbe lodarli, perché le musiche erano di fatto tecniche soltanto. A tutti, autori ed esecutori, applausi.

A. Della Corte

Successo di cantanti italiani al Festival di Napoli in America

New York, 17 settembre.

Un pubblico entusiasta ha tributato ieri sera calorose accoglienze ai [illegible] italiani partecipanti nella sala dell'Accademia di musica di Brooklyn al Festival della canzone napoletana.

L'impresario dello spettacolo, Erberto Landi, si è detto soddisfatto della serata ed ha previsto un maggior concorso di spettatori per questa sera e domani.

Sono state presentate cinque canzoni ed il pubblico è stato invitato a fare una graduatoria dei motivi preferiti. Al primo posto figura «Dui suonne» [illegible] da Enrico Fiume.

Finita la polemica sul Festival

Luchino Visconti prepara un film su Giuseppe Verdi

Roma, 17 settembre.

(a. n.) Luchino Visconti, accostato a Roma dai giornalisti, è ritornato ancora sul verdetto della giuria di Venezia che lo ha [illegible] al secondo posto. Egli ha insistito nel dire che il produttore lombardo ha voluto che «Rocco e i suoi fratelli» fosse presentato alla Mostra. Lui voleva invece che non ci andasse: «Ho insistito e lottato per non mandarlo». Il disappunto del primo momento è però sbollito e il regista già parla dei suoi progetti futuri.

Il prossimo film di Visconti — e tali erano ancora le sue intenzioni manifestate a Venezia — doveva essere «Carmen», da girarsi in Spagna, attenendosi strettamente al racconto di Merimée e senza le musiche di Bizet, ma con una colonna [illegible] di motivi originali spagnoli. L'interprete era già scelta: Claudia Cardinale. [illegible] sembra che l'idea sia accantonata e rinviata alla prossima estate. La regia dello spettacolo di apertura alla Scala con la Callas sarà di Visconti. Poi Luchino andrà a Parigi ad allestire la commedia di Ford «Peccato che sia una sgualdrina», interpretata da Delon, la sua «scoperta» di «Rocco e i suoi fratelli». In seguito passerà al «Covent Garden» per allestirvi «Falstaff» di Verdi.

Sul grande compositore italiano Visconti ha in mente un film che tratterà della vita del musicista dall'adolescenza fino alla «prima» del «Nabucco», per esaltare la prodigiosa carriera di un figlio del popolo sulla strada dell'immortalità. Il lavoro, come già «Senso», rivelerà, attraverso le vicende di un personaggio, un aspetto della Lombardia risorgimentale.

Cronaca televisiva

Festicciola in famiglia: sono apparsi sul video i vecchi personaggi della radio - Sempre d'attualità la tragedia di Mayerling - Stasera 2 atti unici di Peppino De Filippo

La radio italiana ha compiuto trentacinque anni e la più giovane televisione le ha reso omaggio con tre trasmissioni rievocative, la prima delle quali è andata in onda ieri [illegible]: orchestre, voci, [illegible] suoni, ritmi e rubriche di venti, venticinque anni fa, talvolta nella sola registrazione sonora, talaltra con gli stessi personaggi di allora, naturalmente con un po' più di pancetta e con qualche capello bianco (o addirittura [illegible] capelli).

Ha aperto la sfilata Angelini che con la sua orchestra ha accompagnato l'indomabile Rabagliati; Gianrico Tedeschi e Alberto Bonucci hanno poi ripreso un noto «sketch» di Metz, «Abbasso il frollocone», che, come era logico prevedere, non fa più ridere come un tempo; i pupazzi di Maria Perego hanno supplito all'irreperibilità delle Lescano (chi sa dove saranno?), di cui [illegible] udito soltanto le voci; Fabrizi invece è venuto di persona a ripetere un monologhetto di cinque lustri fa, e così il sospiroso Oscar Carboni che ha cantato con l'orchestra di Pippo Barzizza.

Ma il pezzo forte del programma era forse la presentazione dei campioni del mondo di calcio del 1938, in alcuni dei quali si stentava, ahimè, a riconoscere i guizzanti idoli della nostra gioventù: tutti in fila, sono stati passati in rivista da Carosio, il radiocronista di allora, al quale capitan Meazza ha offerto un ricordo. A questo punto è stato inevitabile il ricorso alla mozione degli affetti, che era un po' nell'aria poiché la trasmissione, modesta bisogna dirlo, ha trascurato la nota di costume, l'affettuosa ironia, la cronaca retrospettiva per indulgere ai toni patetici e commemorativi. Ma si trattava, in fondo, di una festa in famiglia. Alla quale non sono mancati i celebri «Quattro moschettieri» di Nizza e Morbelli che avrebbero tuttavia meritato una [illegible] stravagante rievocazione.

Hitchcock e i coniugi Denis hanno chiuso la serata. Il primo ha presentato con i soliti scherzetti scipiti un telefilm diretto da James Neilson, in cui tutto l'interesse, ed era assai scarso, s'accentrava nei due minuti finali; i secondi hanno incuriosito puntando l'obiettivo su imponenti elefanti, pigri ippopotami e pellicani ballerini.

«Enigmi e tragedie della storia» è un nuovo [illegible] di trasmissioni pomeridiane, che per il tono e gli argomenti («Il fornaretto di Venezia», «Il processo dei veleni», «Pia dei Tolomei» sono alcuni titoli annunciati), [illegible] rivolgersi allo stesso pubblico cui era destinato il «Teatro popolare». La prima puntata, dedicata a un classico del genere, Mayerling, era abbastanza vivace nonostante che la materia sia già stata sfruttata [illegible] all'osso dai libri, giornali e dal cinema naturalmente. E infatti tra le stampe del tempo, i ritratti, le vecchie fotografie, è stato proiettato un brano di un film con Charles Boyer.

Il numero di ieri della «Settimana nel mondo», che ha ripreso le trasmissioni unitamente alla rubrica letteraria di Luigi Silori, è stato ravvivato dalla drammatica avventura di un fotografo francese durante i sanguinosi disordini nel Congo. L'ha narrata lo stesso protagonista illustrandola con alcune impressionanti fotografie da lui scattate, non senza pericolo, nell'infuriare della mischia.

Oggi, alle 15, sport e, dopo la tv dei ragazzi, ancora sport alle 19,15 con la cronaca registrata di un avvenimento agonistico. In serata, due atti unici di Peppino De Filippo, *Il grande attore* e *Il ramoscello d'ulivo*, e la domenica sportiva.

vice

Brigitte Bardot ha aperto una fabbrica di profumi

Parigi, 17 settembre.

Brigitte Bardot, astuta quanto bella, ha deciso di aprire un fabbrica di profumi, alla quale naturalmente darà il prestigio del suo nome.

Un chimico ha preparato un centinaio di miscugli per il nuovo profumo e l'attrice ne ha già eliminati novantotto. Ne rimangono due, fra cui ella farà la sua scelta, in questi giorni. La fabbricazione incomincerà subito perché il profumo, che si chiamerà «Brigotte», sarà lanciato in ottobre affinché ognuno lo possa comperare per regalarlo a Natale. Il profumo sarà contenuto in una bottiglietta di cristallo che rappresenterà, stilizzata, B.B. nuda.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Con Decreto presidenziale il cav. *Giovanni Albertazzi* è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine «Al merito della Repubblica». Amici ed estimatori della sua attività nel settore tessile se ne compiacciono vivamente ed esprimono al cav. uff. *Albertazzi* sentiti rallegramenti ed auguri.

Su proposta dell'on. Gioachino Quarello, il Presidente della Repubblica ha conferito al signor *Giorgio Carozzo*, ed al signor *Secondo Feria di Cossato*, titolari della Ditta Cossato & Carozzo di Torino, l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Amici tutti ed ammiratori dei valenti industriali torinesi, che con tenace operosità si sono distinti nel campo delle materie plastiche, vivamente si congratulano con i neo-decorati, per il ben meritato riconoscimento.

Gli amici del rag. *Leonardo Bazzocco* si congratulano per la sua meritata nomina a Cavaliere della Repubblica.

EDUCATORIO PROVVIDENZA, *c.so Trento 13, Torino, tel. 583-590, 581-623*. Sono aperte le iscrizioni alla scuola Media parificata e al Ginnasio (classi IV e V) autorizzato dal Min. P. I. Accetta domande per esami di ammissione e di idoneità alla II e III Media. Convitto - semiconvitto - doposcuola (femminile). Pensionato per studentesse universitarie.

SCUOLA SUPERIORE «ALTA MODA» *prof.ssa Ida Bianciotto, Torino, via Garibaldi 7, tel. 45-753*. Primo ottobre inizio corsi di: taglio e confezione, modellista, figurino, indossatrici. Lezioni [illegible] e serali, individuali e collettive. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 21.

IL 25 SETTEMBRE p.v. si chiudono le iscrizioni all'*Istituto Professionale di Oreficeria «B. Cellini»* di Valenza, unica scuola di Stato con «l'esclusivo compito di formare maestranze e dirigenti preparati e qualificati per l'industria e l'artigianato di classe nel ramo dell'oreficeria e dell'alta gioielleria». In dieci anni di vita, l'Istituto ha acquisito una tale fama che ogni suo allievo viene richiesto da gioiellerie italiane e straniere. L'accesso a tale scuola è agevolato ai meritevoli ai quali, ogni anno, vengono distribuite cospicue borse di studio.

SCUOLA DI TAGLIO SAMPO' per sarte, modelliste, camiciaie, maestre di taglio. *Corso Giulio Cesare 10, telef. 22-561*.

MOBILIFICIO G.R.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 59.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili [illegible]. Approfitt. *Garibaldi 9* (cortile).

MEDIUM CHIAROVEGGENTE svelando il passato vi convincerà delle predizioni sull'avvenire. Ricevevi da *Pedrazzini, c. Giulio Cesare 41, tel. 283-841*, tram. 9-10-15, al mercoledì, giovedì, venerdì. Riceve anche la sera.

ALLA *Fonte dei Pizzi, via delle Orfane 2*, a prezzi di liquidazione pizzi per vestiti e camicette. Vasto assortimento veli e merletti chiesa. Coprimobili di [illegible] a [illegible]. Filati telerie [illegible] ricamo.

I PELI SUPERFLUI (sportiv-cosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *G.E.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 553-701; Alessandria, via Vescovado 7, telef. 21-37*.

DIPLOMATA MIRTY chiaroveggente medianica. *Consultazioni c. R. Margh. 43 ang. v. Montebello* scala destra 1° p. escl. gior. dom.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglie. salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Circo Darix Togni (c. S. Maurizio ang. via S. Ottavio): 16,30 e 21,15: «Spettacolo Olimpionico 1960». Prenot. biglietti Circo, tel. [illegible]. Salone «La Stampa», via Roma.
Maffei: 15-16-21,15 Rivista «Tempo di vacanze» con Mario Ferrero-Lia Griffi-Paola Certini.
Teatro Mab. Fiera, (p. Campanella) 21 «Amore e gelosia».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

Al Florida Club (piazza Solferino, 1, 42-822): 21-1 Compl. M. Di Nunzio e i 5 Marius, canta G. Gaiassi.
Al Nirvana Danze: 16-21 Patrini.
Apollo Danze: 21 Spinardi-Vasquez.
Arlecchino Danze (telef. 597-127): ore 16,30 e 21,15: Riccardo Rauchi.
Bruno (Valentino): danze 16-21.
Castellino: 16,30 e 21 Elj Neri.
Chalet Valentino: 16-21 Massari.
De Benedetti: lez. ballo priv. coll. sorali Carignano 4, t. 511-429.
Eden Danze: 16,30 e 21 Fabrizi.
Fortino Danze: ore 16-21.
Garden Danze (Valsalice, cap. 13): ore 16 e 21 orchestra Beviono.
Gay Sala Invernale (Pomba, 7) 16,30-21 orch. Tortorella.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: 16-21 Rockers-Johnny.
La Cicala Danze: Ristorante Cavoretto 16-21 orch. Ferrarone.
La Perla: 16 e 21 Silvano Prati.
La Serenella: ore 16 e 21 orch. Margiaria, c. Marisa Redy.
Lutrario: 16-21 Alfredo Labardi-M Carmen. Scuola danze gratuita.
Massaua Danze (p. Massaua 9): 16 e 21 Quintetto di Torino.
Miroglio Danze (Argent. 4): 16-21
Pagoda Danze: 16-21 Andreg[illegible]
Principe Danze: 16-21 Fasano.
Scuola Ballo Gemma F. Amedeo [illegible]
Zille Scuole Ballo: Torino, via Bogalfous 5. Asti: corso Savona 106.

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.
Tavernetta: Attrazioni internazionali ore 22-4. (Locale rinnov.).

Galleria d'Arte NARCISO
Fino al 30-9 personale di
ANTONIETTA RAPHAEL MAFAI
Pittura e scultura
Piazza Carlo Felice 18
Or. 10-13, 16-20. Festivi aperto

EDEN DANZE
Ore 16,30 e ore 21
eleganti trattenimenti Orch.
FABRIZI
con la voce di Pino DANI
GRANDE SUCCESSO

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 thè danzante
Ore 21 successo del Complesso
ELJ NERI
Canta VIC BAIANO

Danze LA PERLA
16 e 21 eleganti trattenimenti
Sempre più applaudito
SILVANO PRATI
ed il suo dinamico complesso

CLUB FARO DANZE
Ore 16,30-21
Grande successo
FRANCO WILLY
e il Suo dinamico Complesso

ARLECCHINO DANZE
Continua l'eccezionale successo di
Riccardo RAUCHI
Ore 16,30 e 21,15 repliche

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti
Siete stati al
Club Danze Principe?
Il complesso PIERO FASANO
con M. Benny e M. Cavanna
conferma un grande successo

SALA GAY INVERNALE
Via Pomba, 7
Oggi ripresa trattenimenti
16,30 e 21
Orch. TORTORELLA
Corsi di danze moderne nella nuova scuola in Corso Moncalieri, 52

TROCADERO
Via A. Doria 8 - Tel. 553-771
Mercoledì 21 riapertura con
BARIMAR
e il suo sestetto

CASTELLO DI DINZANO
Gassino - Telef. 961-781
GRAN RISTORANTE DANZE
Salone banchetti
TERRAZZE CREMERIA BAR
ORCHESTRA LORIS
canta Marisa D'Ambra

Sala MARGHERITA Danze
CARMAGNOLA
Nella grande sala [illegible]
continua il successo di
GIANFY
ed i suoi STYLEMEN-SIX

Birchenduall LUTRARIO
Gran successo Orchestra
ALFREDO LABARDI
Al microfono: Mirella Carmen
Semi-finale Nord e Sud
Lunedì 26 prova Venerdì gara

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Ore 16: Dame 350, cavalieri [illegible] consumazione compresa
Ore 21: Grande elegante serata
Martedì seconda semifinale per il *traguardo del microfono*.

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 16 e 21 successo di
HAPPY RUGGIERO
e i suoi fauni

DANZE HOLLYWOOD ESTIVO
16 dav. 350 dame 300 ing. e cons.
Ore 21 elegante serata danzante.
Se piove salone invernale.

CLUB FORTINO DANZE
Ore 16 e 21 grande [illegible]
Orchestra «I Beniamini»
Scuola di ballo gratuita.

DILETTANTI MUSICA LEGGERA
TORINO CANTA
2.a edizione
Iscriz. gratuite. Scrivere: «*Torino Musica*», via *G. Battisti 15, Torino*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le pillole d'Ercole» Nino Manfredi, Sylva Koscina, Jeanne Valerie, V. De Sica. Viet.
Astor: «In pieno sole» colori con Alain Delon, M. Laforet, Ronet.
Ceres: «Vento di tempesta» con Carroll Baker, R. Moore, [illegible] Inizio ore 14, Ultimo 22,10.
Cristallo: «Dramma nello specchio» J. Greco, O. Welles, scope.
Doria: «Via Margutta» A. Lualdi, Y. Furneaux, G. Blain, Fabrizi.
Ideal: «Il cerchio della violenza» J. Hunter, S. Harrison, sc. Viet.
Lux: «Jack Diamond gangster» Ray Danton, K. Steel, E. Stewart.
Reposi: «Labbra rosse» Jeanne Valerie, G. Ferzetti. Vietato min.
Romano: «Le gattine (L'acqua alla bocca)». Rigorosamente vietato ai minori di 16 anni.
Vittoria: «Un dollaro di fifa» con Ugo Tognazzi, Walter Chiari.

Ariston: «Le 3 "eccetera" del colonnello» technic. A. Ekberg, V. De Sica, D. Gelin.
Arlecchino: «Il barone» Jean Gabin, Micheline Presle.
Augustus: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, Aldo Fabrizi.
Metropol (v. Pr. Tommaso 6 tel. 653-470) «Notorious» Cary Grant, Ingrid Bergman, C. Rains.
Nazionale: «Vendetta di Ercole» tec. sc. Forest, Crawford.
Torino: «La dolce vita», Anita Ekberg e Marcello Mastroianni. Apert. ore 14. Ultimo ore 21,45.

Alexandra: «Gazebo» Glenn Ford e Debbie Reynolds.
Alfieri: «Ombre bianche» techn. Yoko Tani, Anthony Quinn.
Capitol: «Gazebo» con Glenn Ford, e Debbie Reynolds.
Faro: «Gazebo» con Glenn Ford e Debbie Reynolds.
Fiamma: «Signori si nasce» Totò, Delia Scala, Liana Orfei, scope.
Hollywood: «Ballata di un soldato» Valodia Ivasciov, Proharienko.
Mafiei: «Tempo di vacanze» Riv. Ferrero-Griffi-Certini 15-18-21,15.
Film: «Legioni di Cleopatra» tec.
Massimo: «Strafbataillon 999».
Principe: «Ballata di un soldato» Valodia Ivasciov, G. Proharienko.
Sansoè: «Ballata di un soldato» Regia di Chuchrai con Ivasciov.
Statuto: «Strafbataillon 999».

Adriano: «Artisti e modelle» tec. con Jerry Lewis e Dean Martin.
Alcione: Domani ore 14 riapert. con Comp. Rivista Dario Pino-Grazia Cori 16,15-21,15. Film: «Decisione al tramonto».
Alpi: «La mia terra» techn. sc., con Rock Hudson, Jean Simmons.
La Perla: «Svegliami quando è finito» sc. techn., E. Kovacs, Moore.
Regina: «Ribelli del Kansas» Jeff Chandler, Fier Parker. Techn.

Asti: «Il bell'Antonio» M. Mastroianni, C. Cardinale. Viet. A. 14.
Cravessana (via Avogadro 3): Ap. 14,30 «La casa dei 7 falchi» Robert Taylor, Maurey Christian.
Milano: «Ultimi giorni di Pompei» e «Forte del massacro».
Olimpia: «La cambiale». Totò.
Po: «Un dollaro d'onore» John Wayne, Dean Martin, technicolor.
P. Nuova: «L'isola nel sole» e «Gli aitelloni» Mario Riva.
S. Felice (via Giusti 8): Ap. 14,30 «Tarzan l'uomo scimmia» tec. D. Miller, J. Baroess.

Esperia: «La mummia» techn. sc., Peter Cushing, Christopher Lee.
Giardino: «Il mattatore» scope, Gassman, A. M. Ferrero, D. Gray.
Italiano: «Noi duri» Fred Buscaglione, Scilla Gabel, Totò.
Mirafiori: «Sansone e Dalila» tech.
S. Rita: «Carovana delle schiave» color, Victor Staal, G. Thamalja.
Vinzaglio: «Hiroshima mon amour» E. Okada, E. Riva. Vietato min.

Araldo: «I 5 penny» Danny Kaye B. Bel Geddes, Armstrong, tech.
Eliseo: «Svegliami quando è finito» tech. scope Ernie Kovacs.
Fréjus: «Vento non sa leggere» tech. Dirk Bogarde, R. Lewis.
Nuovo: «Joselito» Metrocolor.
S. Paolo: «Il battaglione nero» (Guerra della Legione straniera).

Belgio: «[illegible] all'ultimo sangue» techn. Rock Hudson.
Corallo: «Chi era quella signora?» T. Curtis, D. Martin, J. Leigh.
Eridano: «Scandalo al sole» Sandra Dee, R. Egan, tech. scope.
Orapa: Notte grande assalto. tech.
Radium: «Storia di una monaca» techn. A. Hepburn, Finch.
S. Giulia: «Sentiero della violenza» techn. sc., Van Heflin, Hunter.
V. Veneto: «Notte del grande assalto» sc. col. A. Farnese, R. Dary.

Astra: «[illegible] dell'allegria» Crik Crok, C. Chaplin, W. Beery.
Bernini: Il moralista Sordi. Viet.
Cibrario: «Ribelle del West» O'Hara tec. «Piccola santa» Lisi.
Elisa: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.
Esedra: «Migliori anni della nostra vita» Ult. 21,15. Apert. 15.
Europeo: «Fiamme sulla grande forcata» techn. sc. Rod Cameron.
Excelsior: «Katia regina senza corona» col. Schneider, Jurgens.
Massaua: «Il bell'Antonio». M. Mastroianni, C. Cardinale. Viet.
Odeon: «La maja desnuda» Ava Gardner, Anthony Franciosa, Col.
Star: «Scandalo al sole» techn. Richard Egan, D. Mac Guire. Viet.

Adua: Maschera che uccide Lowlls.
Aurora: «Grande capitano» tech. E. O'Brien, J. P. Aumont, Bavan.
Barca: «Ultima spiaggia» Gregory Peck, Ava Gardner, A. Perkins.
Brescia: «Tu che ne dici?». Tognazzi Vianello Buscaglione. Viet.
Châtillon: «I bucanieri» techn. Yul Brynner, Charlton Heston.
Edelweiss: «La tigre» technicol.
Eri-Dan: «Giganti del mare» tech.
Fortino: «Sull'orlo dell'abisso» col. C. Wilde, Var. Gambe al vento.
Lanteri: «Come prima» tech. sc., con Mario Lanza e Zsa Zsa Gabor.
Maior: America vista da francese.
Nord: «Il [illegible] e il morto» Aldo Ray, Raymond Massey, sc. tech.
Palermo: «I cosacchi» col. scope. Edmund Purdom, Georgia Moll.
S. Gaetano: «Complice segreto» e «Don Camillo» Fernandel, Cervi.
Sociale: «Joranka e le altre», S. Mangano, Gravina, Heflin. Vietato
Zenit: «Sansone e Dalila» techn. Hedy Lamarr, V. Mature, Sanders.

Rareili: «Quanto sei bella Roma» colori sc. Claudio Villa, De Luca.
Cabiria: «La violetera» tech. sc.
Colosseo: «Svegliami quando è finito» E. Kovacs, M. Moore, D. Shawn, cinemascope technicolor.
Continental: «Piaceri del sabato notte» Jeanne Valerie, Scilla Gabel, P. Brice, R. Risso. Viet. min.
Flora: «Arriva Jesse James» tech. Bob Hope, Rhonda Fleming.
Italia: «Il rossetto» P. Brice, Pietro Germi, G. Moll. Viet. min.
Lingotto: «Conquistatori Oregon»
Moderno: «Venere di Cheronea» e «Cacciatori del Missouri» techn.
Nizza: «Battaglia di Maratona» tech., S. Reeves, M. Demongeot.
Piemonte: «Le dritte» Franco Fabrizi, Sandra Mondaini, Mommo Carotenuto, cinemascope.
S. Carlo: «L'impiegato» Manfredi.
Spezia: «Spada degli Orleans» scope, tech., Jean Marais.

Diana: «Da qui all'eternità» B. Lancaster, F. Sinatra, D. Kerr.
Dora: «Vacanze d'inverno» tech. A. Sordi, M. Morgan, V. De Sica.
Roma: «Caporale Sam» con Dean Martin e Jerry Lewis. Scope.
Umbria: «Il 7° viaggio di Simbad».

Alba: «Il grande paese» techn. Gregory Peck, Jean Simmons.
Ambra: «Il trono nero» technic. scope con Burt Lancaster.
Apollo: «L'America vista da un francese» techn. scope.
Cafasso: «Dono d'amore» Lauren Bacall, sc. colori. «Duello alla pistola» colori. Ult. 21,30.
Edera: «Sansone e Dalila» tech. Victor Mature, Hedy Lamarr.
Lucento: «Intrigo internazionale» tech. sc. C. Grant, J. Mason. U. 22.
Leitrario: «Vera Cruz» technic. Lancaster, Cooper, R. Hayworth.
Massaia: «Quel treno per Yuma»
Murialdo: «La valle delle mille colline» colori, Belinda Lee.
Splendor: «Da qui all'eternità» B. Lancaster, D. Kerr, F. Sinatra.

Continuano gli scambi culturali

La Russia ci manda un balletto l'Italia ricambia col m° Kramer

Roma, 17 settembre.

In esecuzione dell'accordo culturale italo-sovietico, giungerà il 18 ottobre in Italia il complesso di danza sovietico «Beriosca», della scuola del Bolsciol mentre, nella stessa data, giungeranno a Mosca cantanti italiani per partecipare al Festival della canzone italiana nell'Unione Sovietica. L'accordo culturale prevede infatti, oltre [illegible] scambi [illegible]ciali, anche [illegible] tra il ministero della cultura sovietica e imprese private italiane.

Lo spettacolo italiano sarà [illegible] in scena per la regia di Antonello Falqui e con la partecipazione dell'orchestra di Gorni Kramer e dei cantanti Jula De Palma, Johnni Dorelli, Miranda Martino e Betty Curtis. Il complesso, che partirà da Ciampino il 18 ottobre con un aereo di linea, debutterà il 21 ottobre alla sala «Tchaikoski» di Mosca e si esibirà poi a Leningrado, Kiev e Odessa.

Il balletto del «Beriosca», che giungerà a Roma il 18 ottobre a bordo di un turboreattore sovietico, debutterà anch'esso il 21 ottobre, al Palazzetto dello Sport e si esibirà poi a [illegible], Napoli, Bologna, Milano e Torino. In quest'ultima città gli spettacoli si svolgeranno in coincidenza con il Salone [illegible] dell'automobile.

— I FILM DA VEDERE —
al Cinema REPOSI
LABBRA ROSSE
JEANNE VALERIE
al Cinema AMBROSIO
LE PILLOLE D'ERCOLE
NINO MANFREDI
DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA

DINO DE LAURENTIIS È LIETO DI INAUGURARE A GIORNI LA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1960-1961 DEL
CINEMA REPOSI
CON IL SUO ULTIMO FILM
VAN HEFLIN
SOTTO DIECI BANDIERE

ASTOR
STREPITOSO SUCCESSO
Un film di René Clément
con A. Delon - M. Laforet
M. Ronet
2 ORE DI SUSPENCE AGGHIACCIANTE
IN PIENO SOLE
(PLEIN SOLEIL)
EASTMANCOLOR
COPRODUZIONE ITALO-FRANC. TITANUS PARIS FILM PRODUCT.

All'IDEAL
Un grande successo della Metro Goldwyn Mayer
IL CERCHIO DELLA VIOLENZA
JEFFREY HUNTER
SUSAN HARRISON
PAT CROWLEY
DENNIS HOPPER
E' una storia vietata ai minori e a tutti coloro che non sopportano emozioni violente.
«Una banda di giovani gangster dominata dalla perfidia della loro ragazza che chiamarono Ruby!»
Vedetelo dall'inizio: primo 14,30 - ultimo 22,30
Segue: TOM e JERRY Technicolor M.G.M.

DORIA
VIA MARGUTTA
GRANDE SUCCESSO

A GIORNI
IL FILM PIÙ DISCUSSO
IL FILM PIÙ POLEMICO
IL FILM PIÙ APPLAUDITO
dalla critica e dal pubblico alla XXI Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia
MORIS ERGAS presenta
SIMONE SIGNORET
SANDRA MILO
EMMANUELE RIVA
in un film di
ANTONIO PIETRANGELI
ADUA e le Compagne
con
GINA ROVERE
CLAUDIO GORA
IVO GARRANI
GIANRICO TEDESCHI
e con
MARCELLO MASTROIANNI

CAPUCINE
SPLENDENTE DI REGALE BELLEZZA E DI RAFFINATA ELEGANZA
LA AMMIRERETE IN
ESTASI
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR
con DIRK BOGARDE Regia di GEORGE CUKOR

CRISTALLO
GRANDE SUCCESSO
DRAMMA NELLO SPECCHIO
WELLES - GRECO - DILLMAN
DARRYL F. ZANUCK - RICHARD FLEISCHER
MARK CANFIELD - MARCEL HAEDRICH
20th CENTURY-FOX
Quando l'amore diventa proibito nulla può arrestare la violenza dei sentimenti
Vietato ai minori di anni 16

«*Premio speciale della Giuria,*
Premio della Critica Internazionale,
Premio FI. PRE.SCI.
al film italiano L'AVVENTURA
di M. ANTONIONI perché
apre nuove vie al linguaggio
cinematografico».
CANNES 1960

All'AUGUSTUS
CONTINUA INCONTRASTATO IL SUCCESSO DI
totò fabrizi giovani d'oggi
Il film che ha registrato le più strepitose riscite della nuova stagione cinematografica.
INGRESSO L. 300

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 795.303
STREPITOSO SUCCESSO
del film di
Mauro Bolognini
Il bell'Antonio
con
Marcello MASTROIANNI
Claudia CARDINALE
Pierre BRASSEUR

CINEMA **ZENIT** v. Corelli ang. c.so Sempione — OGGI — CINEMA **MIRAFIORI** c. Tripoli ang. v. Buenos Aires
UN FILM DI CECIL B. DE MILLE
SANSONE e DALILA
TECHNICOLOR
VICTOR MATURE - HEDY LAMARR

TEATRO ALFIERI
Il fascino delle sconfinate lande del Nord in un film di un'audacia senza precedenti
OMBRE BIANCHE
Technicolor - Technirama
con
ANTHONY QUINN
YOKO TANI

CINEMA
TORINO
FEDERICO FELLINI
LA DOLCE VITA
10° GIORNO

SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57 - Tel. 372.087
GRANDE SUCCESSO
del film del buon umore
SIGNORI si NASCE
con
TOTO' - P. DE FILIPPO
DELIA SCALA

Imminente a TORINO
CONFLITTI BRUCIANTI, ODI SCATENATI, PASSIONI CHE OSCURANO IL CIELO
MONTGOMERY CLIFT
LEE REMICK
JO VAN FLEET
Fango sulle stelle

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
Indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni 14 - TORINO
Telefono 511-024

3 GRANDI SUCCESSI DELLA WARNER BROS
AL CORSO — **VENTO di TEMPESTA** TECHNIRAMA TECHNICOLOR
AL LUX — **JACK DIAMOND GANGSTER**
AL VITTORIA — **UN DOLLARO DI FIFA**

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10,15: La tv degli agricoltori; 11-11,30: S. Messa.

Ore 15: Pomeriggio sportivo: Riprese dirette di avvenimenti agonistici. Al termine: Notizie sportive; 18,15: Per i ragazzi: a) «Ragazzi americani», rassegna di attività giovanili a cura di G. Valle; b) «Soccorso dal cielo», telefilm della serie «Avventure in elicottero»; 19,15: Cronaca registr. d'un avvenimento agonistico.

Ore 20,05: Cineselezione; 20,30: Tic-Tac - Telegiornale; 20,50: Carosello.

Ore 21,05: «Il grande attore» e «Il ramoscello d'olivo», due atti unici di Peppino De Filippo, presentati dalla sua compagnia, in ripresa diretta dal Teatro delle Arti in Roma. Il primo dei due atti unici ha solo tre personaggi: il marito, la moglie e l'attore. Il marito invita il grande attore a pranzo per far felice sua moglie con la quale ha avuto un litigio e che è un'aspirante autrice drammatica. L'attore, uomo tranquillo e amante della famiglia, che ha accettato l'invito perché non può sottrarsi ai suoi «fans» e che recita la parte del grande attore annoiato e un po' [illegible], quando capisce il perché di quell'invito si vendicherà ricorrendo, naturalmente, alla sua arte consumata.

Segue una farsa in un atto. E' la domenica delle Palme e in una famiglia borghese ci si accinge al pasto festivo. Vi sono alcuni invitati fra i quali il solito sbafatore. Sorge, in questo giorno di festa e di pace, per futili motivi, una sorta di litigio a catena in cui ognuno tira fuori i rancori repressi mentre lo sbafatore cerca in tutti i modi di salvare almeno il suo pranzo. Interpreti, con Peppino De Filippo, il figlio Luigi, e Lidia Martora, Aldo Giuffrè, Daniela Calvino, Miriam Pisani, Gigi Reder, ecc. Regia teatrale di Peppino De Filippo; ripresa televisiva di M. Curti Gialdino.

Al termine: «La domenica sportiva» e Telegiornale della notte.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Musica per orchestra d'archi; Mattutino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9,30: S. Messa.

10,30: Per le Forze Armate; 12,10: Le canzoni del giorno; 12,25: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,30: L'antidiscobolo; 14: Giornale radio; 14,15: Cantano i Four Freshmen; 14,30: Musica operistica; 15: Nuovi orizzonti sulla propulsione spaziale.

15,15: Musica da ballo; 16: Musiche da film; 16,30: Secondo tempo della partita di Coppa Italia Juventus-Fiorentina; 17,30: Concerto sinfonico diretto da F. Scaglia; nell'intervallo: A colloquio col naturalista; 19: Orchestre dirette da Ray Anthony ed Edmundo Ros; 19,40: La giornata sportiva; 20: Cha cha cha e calypso.

20,30: Giornale radio; 21: Concerto di musica leggera; 22: Poesie di G. Pascoli; 22,15: Il numero 1864 punta sullo scalo, documentario; 22,45: Concerto del pianista Backhaus; 23,15: Giornale radio; Plenilunio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Preludio con i nostri preferiti; 9: Notizie del mattino; La settimana della donna; I successi della settimana; 10: Musica per un giorno di festa; 11,10: Le orchestre della domenica; 12: Appuntamento col Quartetto Cetra: La collana delle sette perle; Fonolampo; 13,30: Primo giornale: Rascel ripresenta Rascel.

14: Scatola a sorpresa; 14,05: Divi allo specchio; 14,30: Due orchestre, due stili; 15: Il discobolo; 15,30: Fantasia di motivi; 16: Passerella d'estate, varietà; 16,30: Archi in parata; 17: Musica e sport.

18,30: Ballate con noi; 19,25: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,30: Radiostop; 21,30: Radionotte; 21,45: G. Masetti e il suo complesso; 22,10: Musica nella sera: passaporto per l'Italia; Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: «La colonia» e «La lega delle donne», un atto di P. De Marivaux; 17,50: Musiche di O. Messiaen, B. Britten; 18,30: La rassegna; 19: Biblioteca.

19,45: Parla il programmista; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: «L'oro del Reno» di R. Wagner, direttore R. Kempe.

Russi e americani si preparano

Imminente lancio di un uomo nello spazio?

Forse non si tratterà ancora di un volo «orbitale» ma d'un semplice percorso parabolico sulla Terra - I progetti Usa e quelli, più misteriosi, della Russia

Da più parti giungono notizie dubitative e induzioni sul possibile imminente lancio di un uomo nello spazio. I sovietici — si argomenta — sono soliti a far coincidere le iniziative politiche con le imprese astronautiche; e certo il signor Kruscev sarebbe felice di presentarsi fra pochi giorni all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la notizia di un nuovo grande successo spaziale; inoltre navi russe dislocate nel Pacifico parrebbero in attesa di un qualche oggetto che arrivi dall'alto. Anche per gli americani, la frequenza e il successo di loro recenti prove potrebbero preludere a tentativi del genere; e anzi una bella rivista, il *National Geographic* (luglio 1960), si diffonde a illustrare, con uno schema grafico, quello che dovrebbe essere l'imminente balzo nel vuoto di un pilota americano: una sorta di esperimento preliminare al volo orbitale vero e proprio, previsto questo per il 1961.

Dobbiamo notare però che, mentre di questo progetto si conoscono molti particolari, si sa pochissimo di quel che pensino o facciano i russi. Anzi, abbiamo invano cercato di renderci chiaramente conto del modo come sia avvenuto l'atterraggio della nave spaziale russa, lanciata e felicemente recuperata lo scorso mese. Fu detto infatti, in quell'occasione, che si erano posate a terra, in una qualche località dell'Unione Sovietica, sia la cabina che portava gli animali, sia la nave aerea da cui tale cabina si era poc'anzi distaccata. Sul modo con cui il duplice atterraggio sia avvenuto e soprattutto quello della pesante nave, abbiamo letto dei commenti; ma essi non dissipavano la sostanziale oscurità della prima notizia.

Ecco invece quello che si propongono gli americani. Ad un uomo, scelto o sorteggiato fra sette già allenati all'impresa, toccherà di fare un viaggio della durata complessiva di sedici minuti e mezzo. Un razzo tipo *Redstone* dovrebbe partire da Capo Canaveral, portando sulla cima la capsula, con dentro l'uomo. La capsula ha una forma all'incirca conica; e l'uomo vi si trova sistemato con la schiena appoggiata alla base del cono. Egli parte quasi sdraiato in una poltrona molto bassa; ed è bene che stia comodo, dal momento che nei primi due minuti dell'ascesa, mentre il missile accelera, il peso del suo corpo va moltiplicandosi per sei o per sette: una sorta di schiacciamento. Durante questa prima parte del viaggio, se qualche cosa non funzionasse bene, entrerebbe in azione un piccolo razzo ausiliario che espellerebbe subito la cabina; e questa ricadrebbe in mare con paracadute aperto. Supposto che tutto proceda bene, al termine di quei due minuti, il missile ha esaurito il suo combustibile, ha superato la velocità di seimila chilometri orari e si trova ad un'altitudine di sessanta chilometri: il peso dell'astronauta, poc'anzi enorme, d'improvviso si annulla, perché la forza di gravità è controbilanciata dalla forza centrifuga.

Ancora pochi secondi ed ecco che un dispositivo distacca la capsula dal corpo del missile: d'ora in avanti la cabina procederà da sola. L'astronauta ha viaggiato prima con la schiena all'ingiù e poi seduto con la testa in avanti, come piace di stare in treno alle signore che soffrono il viaggio. Ma ora bisogna che egli, come si dice, cambi di posto: il che avviene per altro all'intera cabina, che una serie di piccoli razzi laterali fa ruotare su se stessa fino a farle assumere la posizione opposta con la punta del cono all'indietro. Sono passati cinque minuti dalla partenza: il veicolo ha raggiunto un'altezza di duecento chilometri; si trova al culmine della parabola e la velocità si è ridotta a duemilacinquecento chilometri all'ora. Incomincia adesso la caduta: la gravità tende ad accelerare di nuovo l'oggetto; ma dalla base del cono si accendono dei razzi frenanti: in questo istante l'astronauta per effetto del rallentamento si sente di nuovo appesantito. E' cosa di un minuto: tosto, esauritisi i razzi, la velocità all'ingiù riprende. A nove minuti dalla partenza si apre un primo paracadute, quattro minuti appresso un secondo, molto più grande. Adesso, possono darsi due possibilità: o la navicella col paracadute sono presi al volo da aeroplani, oppure discendono in mare. In questo caso la cabina si immerge un momento, poi riaffiora con la punta del cono all'insù; l'uomo si libera dalle bretelle che lo tengono al seggio; apre il breve soffitto della sua dimora e si affaccia a guardare il mare e i soccorritori che lo attendono: egli si viene a trovare a trecento chilometri dalla partenza.

Abbiamo potuto diffonderci su questo progetto americano, grazie alla liberalità con cui oltre Atlantico sono date certe notizie. Dobbiamo tacere sui progetti russi, perché da quella parte si è assai più reticenti. Piuttosto per finire — e dal momento che queste imprese hanno anche uno scopo di propaganda — ci sembra interessante riportare l'impressione di uno studioso americano, J. L. Swauger, reduce da un viaggio nel Medio Oriente, nel corso del quale egli domandò a un grande numero di persone che cosa ne pensassero della «gara spaziale». La maggior parte degli interpellati rispose che non gliene importava niente; qualcuno osservò che il denaro speso per uno solo di quei lanci sarebbe bastato ad irrigare e rendere fertile una provincia o una vallata. Per la povera gente che tribola a mettere insieme un pasto lo spazio è indifferente e lontano.

Didimo

Tragico bilancio di tre giorni di maltempo in Lombardia e in Veneto

Morti, dispersi, crolli, paesi e campi allagati per la piena dell'Oglio, dell'Adige e dell'Adda

In Val Camonica le vittime sarebbero 13 - Due giovani in Val Rendena inghiottiti da una voragine - Un cadavere pescato presso Trento - Due scomparsi in Valtellina - Il nubifragio provoca due incidenti mortali nel Bergamasco - Interrotte la statale dello Stelvio e la ferrovia Merano-Bolzano - Ponti distrutti - Una ventina di centri isolati - Case sventrate, linee telegrafiche abbattute - Drammatici salvataggi

Una visione della periferia di Crema, dove vasti allagamenti sono stati provocati dalla piena del Serio (Tel.)

Brescia, 17 settembre.

Il bilancio del nubifragio che per questi tre giorni si è scatenato sul Bresciano sta assumendo proporzioni disastrose. Le vittime umane sarebbero tredici. I danni più gravi si registrano nella valle Camonica, dove l'Oglio ha allagato 32 chilometri di vallata provocando danni per circa sei miliardi e isolando una ventina di centri grossi e piccoli. Sono crollati tre ponti lungo la statale 42, che è interrotta in più punti. L'interruzione più grave è a Sonico, dove la strada è stata spazzata via per oltre un chilometro. Nell'abitato di Darfo l'acqua è alta oltre due metri e alcune case sono state sgomberate.

Il violentissimo nubifragio ha completamente paralizzato le comunicazioni in tutto il territorio. Anche le notizie riguardanti le zone limitrofe della città sono pervenute con molta difficoltà, spesso interrotte per l'esigenza di coordinare l'opera di soccorso svolta dalle forze dell'ordine immediatamente mobilitate dalle autorità provinciali. La prima di queste segnalazioni frammentarie è pervenuta da Castelmella, dove l'abitato è rimasto completamente allagato sino alle ore dodici di ieri, causa lo straripamento del Mella.

La situazione in valle Camonica è peggiorata in queste ultime ore. Nel paese di Loveno, in val di Paisco, e precisamente in località Case, una frana investiva una casa e metteva in pericolo il bestiame ivi ricoverato. Una ventina di uomini accorrevano per portare aiuto, ma la caduta d'una seconda frana faceva crollare il fabbricato seppellendo gli operai. Sono stati estratti dieci feriti, di cui cinque gravi; altre tredici persone sarebbero morte e sono ancora sepolte dalla frana.

Però, mancando le comunicazioni dirette, non è possibile avere notizie precise. Un elicottero militare, espressamente venuto da Milano, ha tentato il trasporto dei feriti all'ospedale di Breno in quanto la strada per quella località è interrotta: data l'ora tarda, è riuscito a trasportarne soltanto uno, mentre gli altri quattro più gravi sono stati fatti proseguire con automezzi per l'ospedale di Tirano, in Valtellina. La notizia dei morti e del crollo, è stata possibile assumerla appunto dal ferito ricoverato a Breno.

Edolo, dall'altra notte, sta passando ore drammatiche. Il tratto di strada che dalla piazza del paese porta alla circonvallazione, è già in gran parte asportata dalla violenza delle acque e con la strada sono sparite anche le piante che la fiancheggiavano. Anche nella zona dei fabbricati della via centrale il terreno frana continuamente e paurose brecce si aprono nei muri degli edifici. Le linee telefoniche sono completamente interrotte con Brescia ed Edolo è completamente isolata dalla bassa valle.

Il fiume Oglio, nella zona di Malonno, ha attraversato la strada nazionale investendo la cantoniera e percorrendo, per tre chilometri tutta la zona destra della valle, allagandola completamente. Il collegamento con Cedegolo può essere mantenuto soltanto attraverso la strada montana di Garda di Sonico. La zona presenta uno spettacolo desolante.

I fiumi Serio, Adda ed Oglio crescono rapidamente nel Cremonese a seguito del nubifragi e dei successivi violenti temporali abbattutisi nella notte scorsa. Il Serio ha superato di 2 metri il segnale di guardia. Oltre 200 ettari di terreni sono stati invasi dalle acque. Sei cascinali ed un allevamento di suini sono rimasti allagati. Sul luogo si sono portati i vigili del fuoco di Cremona, Soresina e Crema, nonché il prefetto con altre autorità. Anche l'Oglio ha superato di circa un metro il segnale di guardia, invadendo terreni; il fiume continua a crescere. L'Adda si sta lentamente ingrossando. Per questo fiume si prevedono comunque i massimi livelli per la giornata di domani. Anche il Po cresce rapidamente. Ad alcune decine di milioni sono fatti ascendere i danni causati dal nubifragio abbattutosi nella notte sulla provincia il cui epicentro è stato la zona di Castelleone.

Trento, 17 settembre.

Violenti nubifragi e temporali scatenatisi nelle prime ore di stamane sulle valli trentine hanno provocato danni per oltre un miliardo di lire: sono state interrotte linee ferroviarie, strade statali, elettrodotti, linee telefoniche e telegrafiche; paesi e campagne sono stati allagati per lo straripamento dei fiumi e torrenti; numerose sono le frane. Purtroppo anche il bilancio di vittime umane è tragico: tre morti soltanto nella provincia di Trento.

In valle Rendena alcuni ponti sul Sarca sono stati travolti dalla furia delle acque. Nelle vicinanze di Spiazzo, due giovani contadini, Giacomo Masè di 21 anno e Mansueto Alimonta di 18, mentre stavano osservando la piena del fiume, sono stati inghiottiti da una voragine apertasi improvvisamente sotto i loro piedi per l'erosione dell'acqua e, precipitati nei gorghi, sono stati travolti dalla corrente impetuosa e trascinati lontano. I loro cadaveri non sono stati finora ricuperati. Altri giovani che da un ponte sfasciatosi per l'urto di alcuni grossi tronchi d'albero contro i piloni erano piombati nelle acque limacciose, sono riusciti ad aggrapparsi ad alcune travi e a mettersi in salvo. In località Campotrentino, alla periferia di Trento, è stato tratto a riva dalle acque dell'Adige il cadavere di un uomo dell'apparente età di 50 anni, che finora non si è potuto identificare.

Nella zona più meridionale del Trentino, tra Ala e Avio, il torrente Vallefredda, uscito dagli argini, ha trascinato a valle una enorme quantità di materiale detritico e di acqua asportando per un tratto di 500 metri la strada nazionale Trento-Bolzano e ostruendo per vasto tratto i binari della linea ferroviaria del Brennero, che è rimasta interrotta dalle 5 alle 10 di stamane. I treni sull'importante linea internazionale, bloccati per cinque ore, hanno ripreso il traffico nel tardo pomeriggio, mentre la statale permane interrotta e il transito degli autoveicoli viene dirottato su una deviazione secondaria. La statale Verona-Trento è rimasta a lungo interrotta per frane ed allagamenti anche nei pressi di Mattarello, alla periferia di Trento.

Madonna di Campiglio è completamente isolata dalle acque in seguito al crollo di numerosi ponti e cadute di frane sulle strade. A Bosentino un fulmine si è abbattuto sulla casa di proprietà del sindaco dott. Janeselli, appiccandovi il fuoco. Squadre di pompieri accorse da Trento sono riuscite a domare l'incendio che minacciava di estendersi a tutto il paese. Un'altra folgore si è abbattuta su una casa colonica in frazione di Migazzone, incendiandola completamente. Nove famiglie si trovano senza tetto. In Valsugana alcune case coloniche sono semisommerse a sud di Borgo dalle acque del Brenta, che ha rotto gli argini in varie località. Due case sono crollate a Sarche, ma per fortuna non si deplorano vittime. Il livello del lago di Caldonazzo è aumentato straordinariamente e le acque si sono riversate nella località balneare di San Cristoforo allagando alcune case.

Per l'ingrossarsi dei torrenti che dalle montagne si buttano nell'Adige, il fiume questa mattina ha rotto gli argini presso Merano, allagando alcune migliaia di ettari di terreno, abbattendo un grosso ponte ed isolando decine di case d'abitazione. La strada nazionale dello Stelvio è rimasta interrotta, come pure la ferrovia Merano-Bolzano. Tutto il raccolto di frutta di una vastissima zona è andato completamente distrutto. Impossibile per il momento fare un calcolo, sia pure approssimativo, dei danni, anche perché le acque del fiume continuano ad uscire dalla grossa falla. Le stazioni ferroviarie dei due paesi di Sinigo e Postal, che si trovano al centro dell'alluvione, sono rimaste isolate e semidistrutte. Tutte le linee telefoniche del fondo valle sono interrotte e i telefoni funzionano con linee di emergenza.

Distruzioni in Valtellina

Sondrio, 17 settembre.

La piena dell'Adda e dei torrenti, in Valtellina, ha provocato danni superiori al miliardo di lire. Due persone disperse, case danneggiate, bovini ed animali da cortile annegati, quintali di vino andati perduti, centinaia di ettari di terreno coltivato sommersi, raccolti distrutti sono il triste bilancio provocato dalle acque. Fortunatamente dopo mezzogiorno il livello dell'Adda, che aveva rotto gli argini in più punti e si era riversato, interrompendola, sulla statale dello Stelvio, è cominciato a decrescere.

Le prime notizie allarmanti sono cominciate a giungere ai vigili del fuoco, ai carabinieri, alla Polizia stradale, alla Questura ed all'Anas verso le 21 di ieri sera, quando l'abitato di Postalesio è stato investito dal torrente omonimo, che ha allagato tutte le case. L'intervento dei vigili del fuoco di Sondrio — che hanno posto in salvo l'intera popolazione e tutti gli animali — ha scongiurato il peggio. Le stazioni ferroviarie di Castione Andevenno e di Cosio-Traona sono state raggiunte dalle acque fangose. I ponti hanno resistito. La linea ferroviaria Sondrio-Tirano è stata bloccata ed i treni non sono potuti partire.

Un grave pericolo hanno corso funzionari della questura della nostra città, mentre a bordo di un piccolo pullman stavano portandosi verso la centrale idroelettrica del Venina, minacciata dall'Adda. Gli argini di protezione della strada hanno ceduto all'improvviso e il fiume ha investito l'automezzo e la corrente l'ha trascinato e danneggiato gravemente. Per fortuna tutti gli occupanti riuscivano a porsi in salvo. Eguale brutta avventura, ma sempre a lieto fine, hanno vissuto numerosi operai che si trovavano a bordo di una corriera che stava dirigendosi da Albosaggia verso Sondrio. Tutta la città di Sondrio è stata circondata dall'acqua.

Da Tirano, da San Pietro Berbenno, da San Giacomo di Teglio, da Chiuro e da altre località i danni segnalati sono incalcolabili. Dalla località Carona di San Giacomo di Teglio, poi, è stata segnalata la scomparsa di due persone. Anche a Livigno i danni subiti dalle colture e dalle opere sono ingentissimi. I passi di Foscagno, della Forcola e del Gallo sono bloccati da un numero altissimo di frane (sedici solo sulla strada del passo del Gallo). Il torrente Spoll, ingrossato dalla pioggia, ha allagato la parte bassa di Livigno ed ha spazzato ben nove ponti.

Le previsioni del tempo

Su tutte le regioni nuvolosità variabile, localmente molto intensa con qualche pioggia o temporale locale. Schiarite sulle regioni nord-occidentali e tirreniche. Da domani sera tendenza a ulteriore peggioramento. Temperatura stazionaria. Venti: sulle regioni tirreniche deboli o moderati meridionali; altrove in prevalenza da sud-est. Mari in prevalenza mossi.

Temperature minime e massime di ieri nelle principali città italiane:

Torino	13,5	16,5	Pescara	16	31
Bolzano	14	24	L'Aquila	12	24
Verona	16	25	Roma	22	29
Trieste	18	22	Campob.	13	24
Venezia	20	25	Bari	22	30
Milano	15	24	Napoli	16	27
Genova	17	22	Potenza	15	26
Bologna	18	27	Reggio C.	22	27
Firenze	16	25	Messina	23	26
Pisa	17	24	Palermo	26	31
Ancona	16	26	Catania	16	28
Perugia	15	16	Cagliari	20	26

Ore di allarme nelle zone rivierasche del Verbano

Stresa, Pallanza, Cannobio e Luino invase dalle acque del Lago Maggiore

Pericolante il famoso ponte ad arco di Verbania - Anche il lago d'Orta è straripato - Frane e strade interrotte in tutte le valli - Uragano sul Garda - Scoperchiato un albergo - Interrotto il valico del Sempione

Verbania, 17 settembre.

Il lago ha continuato a crescere, sia pure lentamente, per tutta la giornata, estendendo la superficie allagata in varie zone rivierasche. A Pallanza le acque hanno superato la base del mausoleo al generale Cadorna, hanno allagato i giardinetti adiacenti, la passeggiata delle Camelie, tratti della litoranea ed in serata stavano raggiungendo i porticati del Municipio ed il centralino Stipel: per recarsi al telefono ed a prendere i battelli occorre usare passerelle ed assiti di fortuna.

A Cannobio è allagata la zona dello stadio comunale e quella immediatamente adiacente.

Allagamenti anche a Stresa, nella piana di Magadino, a Fondotoce, presso Porto Valtravaglia. Interamente sommersa la zona balneare di Luino. Anche alla confluenza nel Verbano delle acque uscenti dal lago di Orta, vaste zone di terreno sono allagate ed alcuni cascinali sono accerchiati dall'acqua. Il Toce, invece, si sta ritirando dalle zone invase ieri ad Ornavasso, Gravellona e Villadossola. La strada fra Gravellona ed Ornavasso è però ancora sommersa da circa un metro d'acqua.

In tutte le zone valligiane della Cannobina, dell'Ossola, della Formazza, della Valtravaglia e sulle alture sovrastanti Stresa e Verbania, si lavora per rimuovere le frane e riattivare le strade. Grossi mezzi meccanici vengono impiegati allo scopo presso Candoglia, la cui strada è ostruita da macigni. A Verbania il famoso ponte ad arco sul torrente S. Bernardino (costruito nel 1928), dichiarato ieri pomeriggio pericolante, mostra stasera paurose fenditure che fanno ritenere probabilmente da un momento all'altro il crollo. Anche sull'adiacente nuovo ponte, su cui passa la litoranea statale, il traffico è regolato a senso unico per misura precauzionale. Situazione drammatica sul Ceresio: Agno e Porto Ceresio sono parzialmente allagati.

Novara, 17 settembre.

Le acque del torrente Agogna sono straripate questa mattina verso le 8 in località Risinuovi, nel comune di Monticello di Granozzo. Le acque hanno invaso circa 50 ettari di terreno coltivato a riso, granoturco e prato. I danni sono ingenti. Una frana in vetta al Sempione ha interrotto questa mattina il traffico attraverso il valico: per tutto il giorno il traffico si è svolto in senso unico molto lentamente.

Malcesine, 17 settembre.

La notte scorsa e nella prima mattinata di oggi si è scatenato nella zona di Malcesine sul Garda un nubifragio di inaudita violenza, che ha sradicato decine e decine di piante, scoperchiato e inondato case, arrecando ingentissimi danni valutabili in decine di milioni, specialmente nella zona portuale. L'Hotel Malcesine ha avuto una parte del tetto scoperchiata, le attrezzature esterne distrutte, mentre parecchie vetture che parcheggiavano nelle adiacenze sono rimaste danneggiate. E' mancata la luce per tutta la notte, e così pure l'acqua.

Cede una vecchia diga nell'alta Valle Astico

Vicenza, 17 settembre.

Il maltempo, che da parecchi giorni infuriava nella zona di confine fra le province di Vicenza e Trento, ha provocato con la piena del torrente Astico numerose frane, che hanno interrotto il traffico isolando la zona alta della vallata: l'ondata di piena ha fatto crollare una vecchia diga, per cui migliaia di metri cubi di detriti e di massi si sono riversati sulla strada e sulla zona prativa, tutto devastando. La linea telefonica, interrotta ormai da ventiquattr'ore, è stata riattivata solo stasera.

La sede stradale invasa dall'acqua ha ceduto in più punti, per cui si sono aperti grossi squarci al km. [illegible] la massicciata è stata erosa dalla violenza delle acque dell'Astico per un tratto di [illegible] metri e vi possono transitare soltanto le motociclette; più avanti è stato spazzato via un muraglione di sostegno alto quindici metri, mentre a monte di Lastebasse, per rimuovere un masso, sono occorse ben cinque mine. Sospesi tutti i servizi di linea, i sacchi della posta sono fermi a Casotto di val d'Astico.

Nelle prime ore di stamane, presso Sarcedo, l'irrompere della piena ha isolato in mezzo al fiume un grosso autocarro e una macchina frangi-ghiaia: due operai, i fratelli Bruno e Tarcisio Trentin, del luogo, sono stati circondati dall'acqua tumultuosa e poi salvati

Straripa il lago d'Iseo

Bergamo, 17 settembre.

I nubifragi scatenatisi su varie zone della provincia hanno provocato due vittime e gravi danni. A Lovere, presso uno stabilimento del luogo, è tragicamente perito l'operaio Guido Duccoli, da Rogno. Egli si trovava alla guida di una cabina su un carroponte all'altezza di 13 metri circa da terra, quando si è scatenato il temporale. Il vento violentissimo ha fatto uscire dalle rotaie la cabina facendola precipitare. Il Duccoli è morto sul colpo. A Gandino, il contadino Lorenzo Castelli di 61 anni, era salito sulla seggiovia del Monte Farno per raggiungere la baita dove teneva il bestiame, quando il temporale ha provocato l'interruzione dell'energia elettrica e quindi l'arresto della seggiovia. Il Castelli, rimasto sospeso a circa sei metri da terra, ha cercato di raggiungere un vicino traliccio, ma è precipitato nel vuoto rimanendo ucciso.

Questa sera nella zona bergamasca la situazione è andata notevolmente aggravandosi: gli abitati di Rogno e di Costa Volpino sono letteralmente sommersi; l'acqua raggiunge nella piazza principale di Lovere i trenta centimetri. Telefonicamente sono stati convocati oltre i vigili del fuoco di Bergamo e di Brescia, anche mezzi anfibi da Verona, Pavia, Mantova e Cremona. Gli anfibi hanno effettuato centinaia di salvataggi di persone rimaste isolate dalla piena del fiume Oglio e dallo straripamento del Lago d'Iseo nei comuni di Rogno e Costa Volpino. Nel tardo pomeriggio un autocarro dei vigili del fuoco di Bergamo che trasportava viveri e un battello pneumatico da Rogno a Darfo, è stato travolto dalla corrente ed è finito sott'acqua. Uno dei militi per un vero miracolo è riuscito ad agganciare a un albero un grosso cavo ancorando praticamente l'automezzo. Tutti gli occupanti sono rimasti sul tetto per oltre tre ore. Il ricupero è stato effettuato questa sera alla luce dei fari.

Salvataggio di un tedesco attirato in mare da un'ondata

Riva Trigoso, 17 settembre.

Duplice salvataggio stamane a Vernazza, nelle Cinque Terre. Alle 10,30, mentre imperversava una mareggiata, il turista tedesco Josef Gelz, di Saarbrucken si faceva fotografare da un connazionale, dando le spalle ai cavalloni; ma uno di questi lo travolgeva e lo risucchiava in mare. Sei giovani muniti di una scala a pioli, si calavano in acqua e riuscivano a tendere al turista una corda. Dopo un'ora di lotta con le onde, il gruppo stava per prendere terra quando un altro altissimo cavallone metteva in gravi difficoltà quattro dei salvatori. Gli altri due riuscivano però a raggiungere la riva. Di qui gettando in mare altre corde, essi, dopo lunghi sforzi, potevano infine salvare anche i compagni e il tedesco.

ISTITUTO
GALILEO FERRARIS
Via Bellini, 7 - Telefono 41-266 - TORINO
MEDIA - AVVIAMENTO - RAGIONIERI - GEOMETRI
Corsi diurni e serali - Recupero anni - Doposcuola

ISTITUTO D'INTERPRETARIATO
ÉCOLE D'INTERPRÈTES & de TRADUCTEURS
Corsi di preparazione alle carriere linguistiche per le organizzazioni internazionali, le grandi imprese, etc.
INTERPRETI TRADUTTORI - RECEPTIONISTS
Impianti congressuali per interpretazione simultanea
Impianto per esercitazioni audio-visive
Informazioni per le ammissioni presso Segreteria della Scuola
Unica Sede in Italia: TORINO - Via C. Alberto n. 16
Palazzo Conte Calvi di Bergolo

SCUOLA TECNICA PARIFICATA RADIOMONTATORI
Sezione diurna e serale
PERITI RADIOTECNICI
LICENZA AVVIAMENTO INDUSTRIALE
CORSI PROFESSIONALI GRATUITI
Radiotecnica - Elettronica - Televisione - Disegnatori
Installatori Impianti Elettrici - Aggiustatori Meccanici
Istituto SANT'OTTAVIO
Via Sant'Ottavio 42 - Via Artisti n. 9 bis - TORINO
Telefono 80-870

Importante Industria Italia Centrale
CERCA PER PROPRI STABILIMENTI GIOVANI LAUREATI INGEGNERIA interessati ad una delle attività appresso elencate: meccanica - siderurgia elettrotecnica - chimica. Inviare curriculum ed elementi di valutazione a casella postale n. 55/S S.P.I. - Via del Parlamento 9 - ROMA.

INTERPRETI
TRADUTTORI TECNICI
CORRISPONDENTI IN LINGUE
PAGHE E CONTRIBUTI - CONSULENTI SINDACALI
STENOGRAFIA -- DATTILOGRAFIA
CORSI GRATUITI
ISTITUTO CAIROLI - Autor. Ministero P. I.
Via Maria Vittoria n. 54 - TORINO - Telef. 872-276

Richard-Ginori
VIA ROMA 95
Inizia DOMANI la tradizionale
FIERA D'AUTUNNO
porcellane - cristallerie - articoli regalo
a prezzi eccezionali

FIAT SERVIZIO

Un servizio di assistenza tecnica
sempre più adeguato
all'espansione dell'automobile Fiat

Impianti assistenziali Filiale Fiat di Torino

rapidità
economia

Sollecite operazioni di accettazione su più corsie parallele.

Esecuzione rapidissima dei tagliandi di garanzia su linea a trazione meccanica e con dispositivi automatici di alta precisione.
Prenotazioni anche telefoniche (telefoni 592.446 - 592.525).

Piccole medie grandi riparazioni vetture e veicoli industriali.

Servizio "rotazione motori" (informazioni e prenotazioni: telefono 592.525).



FILIALE FIAT DI TORINO - CORSO BRAMANTE, 15

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero [illegible] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda, debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiature isolatori contatori. Saracco, corso Vercelli 68. Tel. 21-836.

AUTOGRU vari tipi e portate per montaggi e spostamenti allestimenti, gru da cantiere, verricelli, macchinari vari - montaggio capriate disponiamo per rapidi e accurati servizi. Telefonare Organizzazione Chiuso, [illegible] Stradelli 250-600.

CAPANNONI metallici costruiamo prefabbricati lire 6200 mq. pianta, montati, coperti, [illegible] franco destino. Gittardelli, Cairoli 18, Lecco. 27458

CATENE estere e nazionali per auto moto industrie. Marengo, Mazzini 33. Telefonare 771-718. 23166

CERCA - pompa centrifuga d'occasione capacità 200-250 litri-minuto a 30 atm. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9365 — Torino». A77290

FABBRICA cassette per lettere, nuovi modelli. Interpellateci senza impegno: Seat, via Roccaforte 3, tel. 372-685

FILI rame smaltati. Cont. Barqué, via Ancona 16, telef. 273-563, commissionaria vendita. A78282

IMPIANTO dragante con pompa E.k. 2. diametro mm. 300 completo di motore organo motorizzato, cabina di comando, il tutto installato a bordo di natante, completo [illegible] aspirante e di mandata per ml. 300 vendonsi funzionante. Casella 1460 S Sip Genova 27477

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefonare 289-983. 253

PER chiusura autorimessa vendesi attrezzatura completa per officina e garage, stazione servizio Emanuel. Via Saluzzo 20 [illegible] 663-002. 673

LATTERIE Sociali, Viris Piemonte. Vendesi produzione latte annata 1960-1961, quintali 14.600 a miglior offerente. Indirizzare offerte al Presidente della Società Meglia Giuseppe. A77858

RISCALDANO [illegible] ambienti, stufe petrolio, termoconvettori, Federal [illegible] tedesche, Valor inglesi, non sporcano, non pericolose, inodore, praticità risparmio. Bricco, corso Vittorio 38.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 880-811. 5266

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo, togg. Panizza Agliotta, telefonare 21-360. 271

TRATTORE [illegible] nuovo vendo sottocosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2169 — Torino». A78114

VENDESI macchina spaccalegna sega nastro Telefonare 798-010. A77824

VENDO torsolo mondo 2000 punto altri presso Trapani. Bari 15. [illegible]

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ARTIGIANO costruisce stampi e stampa materie plastiche. Telefonare 683-168.

[illegible] lavori garantiti decorazioni alloggi, negozi, ville. Telefonare 362-549. 814

AVRETE casa bella, pulita, applicando termomentole copriferrino. Alpha. Telefono 31-450 825

CASA pulita applicando al termosifone la mensola aspiratrice «Candor» Fabbrica Tappezzeria, via Madama Cristina 125 angolo corso Dante, tel. 651-960.

CONIUGI operai meccanica cercano lavoro domicilio. Gilardi, via Regina Giovanna 5, Regina Margherita, Torino.

DITTA decorazioni esegue accurati lavori alloggi, [illegible], negozi. Telefono 362-549. 514

LATTERIE, panetterie, salumerie qualunque arredamento negozio eseguiamo lavoro tempestivo. Telefonare 366-152.

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 36 B, prossima cessazione commerciale svendono sottocosto. Favorevolissima occasione. Visitateci, risparmierete. Rimettesi negozio alloggio [illegible] 17199

OCCHIALI prodigiosi «Faccioli» locali costosi [illegible] viale autorizzato mobre. S. Massimo 42. 37074

PELLICCERIA «Gilma» vasto assortimento visoni, persiani, castori, castorini, lapin, marmotte. Confezioni su misura, accurate trasformazioni. Telefonare 86-842, Ricasoli 6. 27319

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p

A [illegible] buone condizioni concediamo crediti immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate alla valutazione). Serietà correttezza segretezza. Fin.Co.Tes. piazza Statuto 24, angolo S. Donato. Telefono 47-346. 729

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e possidenti, concediamo prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA. Pietro Micca 15, Torino, telef. 40-633.

ACCONCIATURE [illegible] Milano attrezzato avviatissimo cedesi causa maternità. Telefonare 22972. A76878

AFFARE, urge cedere avviata drogheria su importante corso. Telef. 789-744.

AFFARONE cedesi bar centralissimo, portici, Tabacchi Totip, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5032 — Torino». A78299

AFFARONE rarissimo, cediamo latteria garantito 10.000 giornaliere, utili 3 milioni 700.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 672

AFFIDASI gerenza latteria avviatissima, panetteria con forno, alloggio, Riva, via Mazzini 1. 672

ALASSIO cedo pensioncina avviatissima. Marchetti, A. Vespucci 6, Alassio, telefono 40-098. [illegible]

[illegible] Mobile 18 camere, servizi, centralissimo, reddito 450.000 mensili, cedesi 10.000.000. Perito Balmas, Sarchi 31. 35

ASSICURAZIONE cerca istituto finanziario sovvenzione automezzi, concedendo collaborazione e locali presso proprie agenzie. UCA, San Francesco Paola 20. Torino. A77009

AUTORIMESSA avviatissima con officina riparazioni e personale specializzato [illegible] signorile, capienza effettiva 120 vetture, elevato reddito mensile comprovabile, cedesi per ritiro affari. [illegible] L. 350.000 mensili. Avviamento L. 8 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6447 — Torino». A75481

AVVIATISSIMA latteria cediamo 200 litri giornalieri, volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. 572

AVVIATISSIMA orologeria oreficeria 70 anni attività Moncalieri, cedesi ritiro commercio. Telef. 641-083. A78145

AVVIATISSIMA panetteria, commestibili vendesi causa età. Regibacino, Vasme (Asti). A77673

AVVIATISSIMO negozio modisteria centro. Telefonare 789-385. A78811

AZIENDA importante tarile gestione, macchinario ottimo, attivissima, vendesi Torino 10.000.000. Telef. 287-324.

BAR esportazione, 25.000 giornaliere, alloggio cedesi 3.000.000. Garnero, Arsenale 43. 937

CARTOLERIA arredatissima, utili elevati, 3.500.000 merce compresa. Garnero, Arsenale 43. 937

CAUSA salute cedo avviatissima macelleria bovina. Telefonare 778-606 ore pasti

CAUSA salute cedo oppure gerenza negozio busti centralissimo, avviato. Telefonare 519-123. A77738

CEDESI avviata officina montaggio vetturette auto, completa attrezzatura, locale metri 400. Tel 587-956 ore pasti.

CEDESI avviatissimo confezione bambini. «Eulanie», via Pastrengo 11/D.

CEDESI commestibili drogheria con alloggio, affitto [illegible], incasso giornaliero L. 75.000 Telefonare 376-684 ore pasti.

CEDESI negozio confezioni maglierie adatto per magliericie. Telef. 375-842.

CEDESI trattoria bottiglieria via grande passaggio forte lavoro. Telefonare pomeriggio 751-602. A77205

CEDO bar trattoria forte lavoro posizione famiglia alloggio, mini pretese, facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7270 — Torino». A76852

CEDO centralissima 3.800.000, 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 572

CENTRALISSIMA drogheria torrefazione urge cedere 1.500.000, [illegible] affare. Telef. 518-986. A77670

CERCO gerenza Italia vetture oppure alimentario. Padovan Vittorio, via Molino 15. La Loggia. A78111

CERCO gestione bar ristorante montagna stagione invernale. Telefono 772-125. Torino. A77308

CERCO socio disposto acquisto 50 per cento brevetto ammortizzatore auto importanza mondiale. Capitale 10.000.000. Telefonare tes. Cigna. 54-535.

GENOVA cedesi affittasi [illegible] costruzione zona nuova grandissimo sviluppo. Cassetta 1451 R, SIP, Genova.

GERENZA bar bottiglieria alloggio, oppure cedesi facilitando, Garnero, Arsenale 43. 937

GIORNALI copie 500, reddito 200.000 [illegible]. [illegible] affarone 3.200.000. Piazza del Carmine 28. 20149

IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 18.

IFIMA riserva a bancari prestiti segretissimi. Rimborso rateale diretto [illegible] servizi a domicilio, via Mercanti 18, telefono 40-879. 709

IFIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via Mercanti 18. 709

LABORATORIO ceramiche artistiche al [illegible] insuperabile Organizzazione vendita, importante fatturato, [illegible] ultimo commercio, bloccasi urgentemente compresa produzione, 9.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. 390

LATTERIA 130 litri Borgata trasferibile cedesi 2.200.000, urge. Telefonare ore pasti 871-167. A78122

LATTERIA 250 litri forte smercio annessi. 35.000 giornaliere. 5.000.000 cedesi. Telef. 528-190. A77523

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni qualunque [illegible], cedonsi Cavallera, Saluzzo 21. 101

LAVANDERIA secco Genova avviata macchinario nuovo muri 52 mq. zona avvenire cedesi 6.800.000. Xena, corso Sardegna 107. Genova. 27475

MACELLERIA bovina cedesi, ottimo affare, dilazione pagamento. Scriv.: «Pubblicità Stampa 2318 — Torino».

MACELLERIA frattaglie cedesi causa malattia via Frejus 84. Tel. 31-480.

MULINO cilindri argilla luce cedesi affittasi prossimo San Martino [illegible] Carde. Telef. 0826. Cardé (Cuneo).

PANETTIERE L'Ufficio Cagliero e Sas tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 72. Telefonare 652-524.

NEGOZIO abbigliamento, confezioni, biancheria, maglieria, vastissima licenza, posizione centrale. Affarone. Telefonare 70-995 [illegible] 10 alle 19.

NEGOZIO mobili piazzale, [illegible] 160.000 mensili cediamo blocco. Telef. 273-568.

OFFICINA meccanica, attrezzatissima per costruzioni meccaniche, Stampaggio e [illegible] in genere, cedesi causa trasferimento. Telef. 721-158. A77821

PANIFICIO occasione, periferia Torino, causa malattia urge cedere, q.li 2 giornalieri, L. [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7205 — Torino».

PASTICCERIA, forno, arredamento moderni, lavoro continuo sviluppo cedesi. Telefonare 790-048. A77327

PER distributore automatico di bevande calde e fredde selezione capitalisti dinamici referenziati quali operatori per apparecchio opportunamente collocato. Capitale minimo richiesto Lit. [illegible] reddito mensile 150-200-300 mila. Scrivere per intervista a Eurodistell Agenzia Italiana Rally, via Lanciani 69, Roma.

RILEVEREI Torino negozio barbiere, specificare prezzo. Scrivere: Tessera Postale [illegible]. Fermo Posta, Cuneo.

SALUMERIA nuova vera occasione grande avvenire proprietario cede. Telefonare 674-548. A76149

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concediamo a lavoratori, impiegati, artigiani funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate alla valutazione). Serietà cortesia, segretezza. «Fin.Co.Tes.» piazza Statuto 24 ang. S. Donato, tel. 47-346

RIVENDITA pane ottimo affare cedesi contanti. Telefonare 396-072 ore 16.

[illegible] cedesi laboratorio cromatura-argentatura avviato 600.000. Robotti, Corradi 72. 27477

TABACCHERIA, levata settimanale [illegible] mila. 1.000.000. 1.500.000 cede specializzata agenzia. Franc, [illegible] Garibaldi 28.

TABACCHERIE levate [illegible], [illegible] 700.000, 850.000, 1.100.000, [illegible] settimanale ogni zona, ogni prezzo, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

URGE cedere negozio pellicceria bene avviato, corso Palermo 82. A77753

VARAZZE centro cedesi avviatissimo negozio ceramiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino». A74804

VENDESI grande profumeria primaria in La Spezia centro città. Rivolgersi agenzia «La Scintilla» telefono 23-266. La Spezia. A77771

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. «Elip», corso Re Umberto 5. 18649

A bassissimi prezzi vendonsi grandi piccoli appezzamenti terreni industriali; altri lottini per villa collinari. Tel. 80-551.

A pagamento rateale pari ad affitto impresa Sant'Alberto vende, dietro corso Francia, via Adua angolo via Messina bellissimi e spaziosi alloggi 1-2-3 camere. Visite in cantiere. Tel. 796-526

ABBIAMO Madama Cristina 61 alloggio mq. 160, termo bagno, adatto professionista, altri piccoli. Facilitazioni, visite 18-19. 21546

ABBIAMO pronti ottobre alloggi signorilissimi 2-3-4 camere servizi. Visite cantiere via Frejus 13. telef. 40-226.

ABITABILI primavera vendiamo, via Varallo 3 angolo via Nizza bellissimi alloggi signorili 2-3-4 camere, mutuo, lunghissime rateazioni. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-080. 743

ABITABILI ottobre vendonsi alloggi finizioni lusso, nuova costruzione, facilitazioni pagamento. Corso Monte Grappa 28. Telefono 70-151. A74601

ACQUISTO casa [illegible] 30-35 camere esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2184 — Torino». A78103

ACQUISTO terreno costruibile 20 camere zone diverse. Telef 673-894 mattino.

ACQUISTO 2 camere, uso ufficio zona Porta Susa, Re Umberto, Stati Uniti, primo, secondo piano. Tel. 582-226.

ALFIANO 17 (S. Rita) vendiamo alloggi 2-3 camere cucina servizi pronti subito. Rivolgersi cantiere. Tel. 40-055.

AL Valentino, via Tiziano, presso corso D'Azeglio alloggi da 1.100.000 a 1 milione 300.000 per camera più mutuo. Telefonare 693-891 902

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi servizi impresa vende via S. Chiara 48 mutuo facilitazioni. Telefonare 518-586.

ALLOGGI una due camere servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 773-557. 359

ALLOGGIO nuovo alto reddito proprietario cede contanti a privato (risparmiatore), esclusi intermediari. Scriv.: «Pubblicità Stampa 7204 — Torino».

ALLOGGIO piazza Sizza, 4 camere cucina doppi servizi vendesi. Tel. 50-781.

ALLOGGIO quattro camere servizi, libero corso Brescia 13, vendesi tre milioni. Telef. 605-694, [illegible]. A78669

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-6-8 camere, grandi saloni comforts moderni, vendiamo. Visite 10-12, 15-18. Corso Matteotti 17, tel. 53-912.

APPARTAMENTO lussuosissimo, splendido salone, cinque camere, tripli servizi, vendesi. Telefonare 511-400. A77914

AUTORIMESSA mq. 2000 circa, locale unico, terreno, zona intensiva, locazione conveniente 8,50 per cento vendesi. Geom. Delpero, Re Umberto 15. Tel. 40-534.

AUTORIMESSA via Cialdini 8 (Borghieri) capacità 70 macchine impresa vende, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824

BALME vendesi villino Bianconeve 8 vani ammobiliato terreno 600 mq. circa, 4.000.000. Telef. 522-289. A78088

BLOCCO o frazionamento vendesi terreno collinare. Telefonare 40-102. 103

BORINGHIERI case signorile esecuzione accuratissima 14 alloggi investimento duraturo vendesi. Telef. 773-812. [illegible]

BORINGHIERI, piazza Adriano 12, alloggi 3-4 camere signorilissimi assolati panoramici impresa ing. Deroni vende. Telefonare 773-812. [illegible]

CASA altamente signorile zona Statuto con alloggi affittati due tre camere più servizi eseguiti con [illegible] lusso vende direttamente impresa novanta milioni più mutuo ottimo reddito. Tel. 761-464.

CAUSA divisione vendesi villa e circostante terreno vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

CASA via Cibrario, 48 camere ottimo reddito 21.000.000; altra centralissima 60 camere negozi eredi vendono 40 milioni. Olietta, portici Barbaroux 4.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende piccoli grandi lotti terreno industriale residenziale, Borgaretto. 548

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende casa 24 camere, esente, semiabitabile, 16 milioni, Borgata Vittoria. 548

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende alloggio [illegible] cinque camere, servizi, garage, 9.500.000, Crocetta. 548

CEDESI in Villastellone capannone industriale 1200 mq. coperti e annesso cortile con tettoie mq. 300. Impianti luce, forza, riscaldamento. Scriv.: «Pubblicità Stampa 9180 — Torino».

CENTRALE 4 camere bellissime più servizi vendesi. Telefonare [illegible] pasti.

CENTRALISSIMA nuova costruzione splendida posizione zona alberata (corso Re Umberto angolo Matteotti) vendonsi signorili alloggi da 4 a 10 camere e servizi, grandi saloni. Possibilità superfici maggiore entità. Indispensabili per uffici importanti, rappresentanze. Simonetti, Re Umberto 6. 724

CENTRALISSIMI gruppo negozi affittati a grande industria vendesi, buon reddito. [illegible] Facilitazioni pagamento. Telef. 683-328. 460

CENTRALISSIMO via Donati vendesi alloggio 4 camere cucina L. 43.000 mq. Tel. 530-178 lunedì, martedì, mercoledì.

CENTRO Barriera Milano vendesi camera cucina. Telefonare 42-[illegible] ore pasti.

CERCASI terreno [illegible] comodo, mq. 2000. Telef. ore [illegible] 286-618.

COLLINA [illegible] oppure permutasi cascinotta 8 giornate, ottima posizione, comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino». [illegible]

COLLINARE panoramico, urgente acquistare terreno per costruzione villa possibilmente con parco. Tel. 53-601.

COMPERO contanti terreno fabbricabile o casa nuova piccola. Telefon. 574-543.

CONTANTI acquisto camera tinello semicentrale anche non nuovissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino».

CORSO Peschiera 282 ang. via Arvier 3-4 vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino pronti settembre e altri liberi e occupati. Telefonare 583-228. 460

CORSO Rosselli 77 [illegible] vendonsi ultimi appartamenti signorili quattro camere, doppi servizi. Mutuo e facilitazioni. Visite cantiere pomeriggio.

CORSO Vittorio direttamente vendonsi 7 alloggetti esenti 1 e 2 camere servizi L. 65.000 mq. Telefonare 759-518.

COSTRUTTORE acquista terreno, basso fabbricato zona semicentrale, costruibili 150-[illegible] camere pagamento immediato. Olietta, portici Barbaroux 4. 716

CROCETTA, corso Peschiera 35, vendesi alloggio 5° piano, tre camere, cucina, bagno e solaio sopraelevante. L'ascensore sarà installato ad iniziativa del quinto piano, e distribuito come spesa fra tutto il condominio. Tel. 590-737.

DUE [illegible] via Varazze 18, libere, vendonsi [illegible]. Affare. [illegible] 14,30-18.

FIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione, celerità. Tel. 571-938, 585-050. 21476

FINANZIAMENTI su alloggi, [illegible], terreni, ville, [illegible], lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telefon. 527-487.

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telef. 58-890. 157

FIN-VAI vende terreni fabbricabili progetti approvati, alloggi, negozi, qualunque tipo et zona, stabili industriali elevato reddito, concedendo mutuo et facilitazioni pagamento. Telefonare 527-410, 527-411. 194

GRANDIOSI locali uso ufficio deposito esposizioni piano cortile [illegible] mq. frazionabili in palazzo signorile località Statuto vendonsi, affittansi. Tel. 761-464.

IMPRESA vende alloggi [illegible] 4 camere tinello cucinino servizi Cialdini 9, mutuo, facilitazioni. Telefon. 753-824.

IMPRESA vende casa rivincita corso Ferrucci quattro alloggi eleganti due camere più servizi et locale laboratorio proprietà indipendente venticinque milioni ottimo impiego capitale, buona rendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2163 — Torino» [illegible]

IMPRESA vende pronti ottobre alloggi 2-3 camere servizi, negozi. Visite cantiere, piazza Marmolada 14 angolo corso Rosselli. A76048

IN Racconigi vendesi casa da demolire, progetto approvato, camere 70, facilitazioni pagamento, eventuale permuta. Telef. 650-070. 480

IVREA vendo alloggio residenziale, nuova costruzione cinque vani, servizi. Telefonare 696-870. A78740

LA Sisi vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere servizi nel Palazzo Peschiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutui, lunghe rateazioni, appartamenti, pronti subito. Sisi, via Andrea Doria 15, telef. 512-173, 521-618.

LANZO Torinese. Vendesi casa villeggiatura otto camere sestiniera con terreno attiguo, richiesta L. 4.000.000. Telefonare 30-41, Lanzo Torinese. A77371

LOTTI fabbricabili ciascuno circa 2000 metri Valsalice capolinea 13. Telefonare 854-202 ore 15-17. A78158

OCCASIONE! Artigiano vende due camere tinello, cucinino, servizi, ripostiglio. Unione Sovietica 555. Telefonare 558-290. A78844

PALAZZO grandioso altamente signorile vendonsi alloggi due tre quattro camere, doppi servizi, finiture lusso. Visite ore 15-19 corso Principe Eugenio 8. Telefonare 761-484. [illegible]

PARADISIACI alloggi vendonsi Villaggio Azzurro, quiete mare Montemoro Quinta. Impresa Invalc, XX Settembre 2. Telefono 581-338, Genova. 27475

PIAZZA Statuto vendo alloggetto mansardato, camera, cucina, entrata bagno e ascensore L. 1.800.000. Tel. 683-228.

PRIVATO vende casa 20 camere con adiacenti 500 mq. terreno. 11.000.000 trattabili, più mutuo. Telef. 383-670.

RIVIERA pregiata. Fine stagione svendo occasionalissimo alto ambienti, centrale, signorile, giardino 4.700.000 trattabili. Urgenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino». A77787

SERIA impresa vende, via Gagliaudo (Parella), 3 scale con alloggi da reddito pronti ottobre; ottimo investimento, prezzi convenienti, mutuo S. Paolo. Facilitazioni. Telefonare 40-055. 945

SOCIETA' acquista locale industriale da 1000 a 5000 mq. coperti, zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4101 — Torino». [illegible]

SVENDO lottini terreno collinare 700, 1200 mq. telefonare 42-380 ore pasti.

TERRENI borgata Parella in [illegible], progetti approvati, dilazione, permuta, combinazione. Telefonare 523-687.

TERRENI industriali Borgaro mq. 7000 vendo 7.000.000, altro 20.000 mq. lire 2200 mq. Telefonare 265-431. A76360

TERRENO industriale fronte autostrada vicinanze quadrifoglio, strada asfaltata, forza, acqua potabile. Servizio pullman. Lottizzasi da lire 1500 a lire 2500 al metroquadro. Telef. ore ufficio 553-350.

TERRENO industriale zona Leumann (Francia) vendesi. Telefonare 583-484.

TERRENO mq. 22.000, bellissima posizione, adiacente corso Francia (Regina Margherita) permesso [illegible] industriale, raccordo Ferrovia Stato, [illegible] Simonetti, Re Umberto 6. 724

TERRENO mq. 35.000 in [illegible] vicinanze Orest vendesi. Tel. 556-302.

TERRENO semicentrale [illegible] camere, [illegible] progetto approvato, acquista impresa costruzioni telefonare ore ufficio 50-288. 742

TRASFERENDOMI vendesi alloggio 3 camere tinello servizi, libero 1° ottobre. Telef. 586-653. A78681

VENDESI casetta precollinare 8 camere terrazzo giardino garage. Tel. 683-715.

(Continua a pag. 19)

Importante Industria Tessile Torinese

richiede

Capo ufficio personale ed attività sociali

E' richiesto un laureato (od eventualmente un diplomato) attivo, energico, dotato di iniziativa e di alto spirito sociale, esperto e studioso od appassionato di «human relations», destinato brillante carriera.

Capo ufficio esportazione

Si richiedono una laurea o diploma, brillanti attitudini alle trattative commerciali, doti organizzative, spirito di iniziativa, conoscenza del ramo esportazione e delle lingue francese, inglese e tedesca.

PIU' CHE ALLA CAPACITA' PROFESSIONALE (conoscenza del ramo esportazione e conoscenza perfetta delle tre lingue) LA DITTA MIRA ALLE QUALITA' INDIVIDUALI, DISPOSTA AD AGEVOLARE IL PERFEZIONAMENTO DELLO STUDIO DELLE LINGUE ED IL TIROCINIO DI LAVORO PER OTTENERE IL FUNZIONARIO DESIDERATO.

Giovane ingegnere industriale

preferibilmente pratico di progettazione impianti industriali e manutenzione, disposto alla necessità del tirocinio tecnico-industriale, che la Ditta agevolerà con ogni mezzo a sua disposizione, purché la persona sia dotata di ottime qualità naturali e di forte desiderio di apprendere.

E' richiesta la precisa indicazione del Politecnico presso il quale è stata conseguita la laurea.

Tutti i candidati dovranno inviare una domanda circostanziata, con un preciso curriculum degli studi compiuti, dell'attività svolta, dello stato di famiglia, in una parola di tutte quelle notizie che potrebbero interessare la Direzione della Ditta.

Dovranno essere indicate precise referenze.

E' assicurata la massima riservatezza.

Coloro che saranno invitati ad un colloquio preliminare, riceveranno risposta entro 15 giorni.

Coloro che saranno invitati ad un colloquio preliminare, sono cortesemente, ma fermamente, invitati a non farsi raccomandare.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 6462 - TORINO

Emanato il calendario dal Ministro della Pubblica Istruzione

Lezioni dal 1° ottobre al 15 giugno per il nuovo anno scolastico 1960-61

Vacanze per Natale dal 24 dicembre al 2 gennaio, per Pasqua dal 30 marzo al 3 aprile - Quattro giorni di vacanze supplementari a scelta dei Provveditori - Esami di maturità e di abilitazione dal 3 al 27 luglio - Dovranno essere sviluppate le attrezzature e le esercitazioni sportive - Abolita l'indicazione della paternità sui registri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 settembre.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato oggi il calendario scolastico per l'anno 1960-61. Le lezioni avranno inizio in tutte le scuole, elementari e secondarie, il 1° ottobre 1960 e termineranno il 15 giugno 1961.

La durata delle lezioni è ripartita, ai fini degli scrutini, nei seguenti periodi: il primo trimestre dal 1° ottobre al 23 dicembre, il secondo dal 3 gennaio al 20 marzo, il terzo dal 21 marzo al 15 giugno.

Gli scrutini finali nelle scuole e istituti di istruzione secondaria e artistica dovranno essere pubblicati il 16 giugno. Quelli delle classi prima, terza e quarta elementare si svolgeranno nell'ultima settimana di lezione. La prima sessione degli esami di promozione alla terza elementare avrà inizio il 17 giugno, quella autunnale il 4 settembre. La data degli esami di licenza elementare sarà stabilita dal Provveditore agli Studi.

La prima sessione degli esami di idoneità e licenza nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria avrà inizio il 17 giugno, la seconda sessione il 4 settembre. Gli esami di Stato di maturità e di abilitazione avranno inizio il 3 luglio e dovranno terminare il 27 luglio; la sessione autunnale inizierà il 18 settembre e terminerà entro il 30 settembre.

I giorni di vacanza durante il periodo delle lezioni sono i seguenti: tutte le domeniche, 4 ottobre (festa di S. Francesco, Patrono d'Italia), 1° novembre, 2 novembre, 4 novembre (giorno dell'Unità nazionale), 8 dicembre (festa dell'Immacolata), dal 24 dicembre al 2 gennaio (feste natalizie), 6 gennaio, 11 febbraio (anniversario dei Patti Lateranensi), dal 30 marzo al 3 aprile (vacanze pasquali), 25 aprile (anniversario della Liberazione), 1° maggio, 11 maggio (giorno dell'Ascensione), 1° giugno (Corpus Domini), 2 giugno (anniversario della fondazione della Repubblica) e il giorno della festa del Santo Patrono del Comune sede della scuola.

Oltre alle vacanze fisse, il Ministero ha ritenuto opportuno di concedere altri quattro giorni di vacanza che potranno essere utilizzati dai Provveditorati, tenendo conto soprattutto delle particolarità climatiche delle rispettive province. Questi quattro giorni potranno essere concessi nei seguenti modi: 1) prolungando di qualche giorno le vacanze natalizie e pasquali; 2) oppure istituendo un breve periodo di vacanza verso metà febbraio nelle zone ove sia possibile praticare gli sports della neve; 3) oppure in altre opportune circostanze, secondo motivate proposte preventivamente approvate dal Ministero.

Il ministero ha disposto che in ogni scuola l'orario definitivo delle lezioni debba essere compilato entro pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico. L'orario dovrà essere informato a rigorosi criteri didattici, evitando di concentrare inopportunamente le ore di lezione di ciascun insegnamento. Le lezioni di educazione fisica, sempre che sia possibile in relazione alla disponibilità delle palestre, dovranno essere intercalate fra le altre lezioni.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha inoltre raccomandato ai capi d'istituto di secondo grado di fare posto, nell'orario delle lezioni, alle visite a musei, gallerie, monumenti di particolare interesse, ad aziende commerciali, industriali ed agrarie, da scegliere nelle località più prossime alla sede della scuola. A queste visite non devono però essere dedicati più di due giorni in ciascuno dei mesi di novembre e di aprile. La partecipazione degli alunni a queste visite deve considerarsi obbligatoria, ma nessun onere deve essere posto a carico degli alunni.

Il ministero ha, infine, impartito ai provveditori agli studi alcune istruzioni relative alle attrezzature e alle palestre di educazione fisica, invitandoli a formulare proposte per risolvere più adeguatamente il problema delle esercitazioni di educazione fisica. I provveditori sono stati invitati a prendere contatti con gli organi locali del Coni e con le Associazioni sportive e a proporre al ministero programmi di gare od esercitazioni ginniche in maniera di avvicinare sempre più la scuola allo sport. I provveditori sono stati invitati a curare l'attività dei gruppi sportivi, utilizzando, se possibile, le attrezzature predisposte per i Giochi olimpici.

In seguito alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto presidenziale 27 aprile 1960, il ministero della P. I. ha, inoltre, dato disposizioni che «a decorrere dall'anno scolastico 1960-'61 *nei registri di classe* vengano omesse le indicazioni della paternità e della maternità degli alunni».

Il provvedimento in questione va posto in relazione con le modificazioni introdotte dalla legge sull'ordinamento dello stato civile che sopprime la indicazione della paternità e della maternità negli estratti e nei certificati di nascita, di matrimonio, di cittadinanza, nei documenti di riconoscimento ed altri. «Nei casi di omissione della paternità e della maternità — avverte il Ministero — dovrà sempre essere indicato il luogo e la data di nascita».

f. f.

In funzione per il 1960-61 700 scuole medie unitarie

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 settembre.

(v. s.) Circa settecento scuole medie unitarie saranno poste in funzione in tutta Italia, a titolo di esperimento, nel prossimo anno scolastico 1960-'61. In attesa di attuare la completa riforma della scuola post-elementare, che dovrà essere sanzionata dagli organi responsabili, il ministro Bosco ha disposto l'esperimento, le cui conclusioni saranno ovviamente tenute presenti.

Nelle settecento scuole «pilota», nel primo anno non si insegnerà il latino, mentre si comincerà subito l'insegnamento di una lingua straniera moderna. Nel secondo e terzo anno si insegnerà il latino unitamente alle materie scientifiche. L'insegnamento del disegno verrà impartito in tutto il triennio, così come quello dell'addestramento professionale al lavoro con l'ausilio di attrezzati laboratori.

Altre iniziative del nuovo ministro della Pubblica Istruzione trovano difficoltà di attuazione, soprattutto a causa della situazione dei vari capitoli del bilancio del suo Ministero. Ad ogni modo Fanfani e Bosco sanno che si deve «varare» al più presto il piano decennale della scuola che prevede la destinazione di stanziamenti annuali — che vanno da 6 miliardi e 150 milioni per il 1959-'60 (accantonati) a 60 miliardi e 800 milioni per il 1968-'69 — in favore delle scuole di completamento dell'obbligo scolastico. E questi stanziamenti sono in aggiunta a quelli normali.

Il numero dei fallimenti in diminuzione in Italia

Roma, 17 settembre.

Per la prima volta dal 1953 il numero dei fallimenti risulta diminuito nel 1959 rispetto all'anno precedente. La diminuzione è stata del 5,2% per il totale dei fallimenti; dell'8,7% per i fallimenti nell'industria, dell'1,7% per quelli nel commercio e del 19,9% per i fallimenti riguardanti altre attività.

Nei primi tre mesi del 1960 il numero dei fallimenti ha subito una ulteriore flessione del 15,1%, rispetto al primo trimestre del 1959. E' questa la conclusione di uno studio effettuato dalla Union-Camere di Commercio, sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Industria.

Il numero complessivo dei fallimenti dichiarati nel 1959 è stato di 7.770, [illegible] in meno del 1958 e solamente 6 in più del 1957. Dal 1953 in poi il numero dei fallimenti era andato costantemente aumentando fino a raggiungere, nel 1958, il limite massimo di 8.193 ditte fallite. Tale limite fu raggiunto in coincidenza del fenomeno recessivo che aveva interessato, insieme alla produzione, anche il commercio della intera area economica occidentale. La ripresa dell'alta congiuntura, dopo il superamento della recessione, pertanto, ha coinciso in Italia con la diminuzione dei processi fallimentari nel 1959 e, ancora più sensibilmente, nei primi mesi del 1960.

Uno strano corpo luminoso sarebbe stato visto sopra Asti

Asti, 17 settembre.

Un corpo luminoso di forma circolare, piatto, con una luce più intensa al centro, avrebbe compiuto questa sera alcune evoluzioni su Asti, poi si sarebbe diretto verso Alessandria. Lo strano ordigno sarebbe giunto sulla nostra città alle 21,10 e sarebbe stato visto per circa due minuti. Numerose persone affermano di averlo seguito con lo sguardo, fra gli altri Rino Socco, Francesco Viarengo, Giuseppina Follis e Maria Viarengo, abitanti in corso Savona della nostra città.

Mostra di dipinti nella villa di Adenauer



Il Cancelliere, in vacanza a Cadenabbia, osserva un quadro esposto nel giardino della sua villa. La mostra dei dipinti antichi è stata allestita per suo desiderio (Tel.)

Un'angosciante piaga sociale

La criminalità nelle aree depresse

Su 524 omicidi volontari, più dei due terzi sono stati consumati nelle regioni meridionali - In atto la lotta contro la mafia e il banditismo - Ma per avere qualche probabilità di successo, occorrerà scardinare, con un'efficace opera di prevenzione, tutto un groviglio di concezioni ancestrali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 settembre.

Dopo il viaggio compiuto in Sicilia ed in Sardegna, per coordinare l'azione dei pubblici poteri nella lotta contro la mafia ed il banditismo, l'on. Scelba ha chiamato a rapporto, a Napoli, i prefetti ed i questori di tutte le province continentali del Mezzogiorno. Queste iniziative del ministro dell'Interno stanno a dimostrare — anche se i comunicati diramati in proposito non ne fanno cenno — che il governo si propone di affrontare il vecchio ed angoscioso problema della criminalità nelle aree cosiddette depresse.

Si tratta di una vera piaga sociale: la più dolorosa, ma anche la più disonorante, fra quelle da cui può essere afflitto il Paese. In meno di una settimana, si sono avuti, nel Palermitano, otto omicidi; nel volgere di pochi giorni, la catena degli episodi banditeschi che la cronaca è costretta a registrare nel Nuorese, si è terribilmente allungata: altre gesta inaudite, altre vittime, altro sangue. Il bilancio è terrificante. Stando ai dati dell'altr'anno (e non si può certo dire che la situazione abbia subito un miglioramento nell'anno corrente) più dei due terzi degli omicidi volontari registrati dalle statistiche sono stati consumati nelle regioni insulari e meridionali: 144 in Sicilia, 76 in Calabria, 65 in Campania, 43 in Sardegna, 37 in Puglia: 361 in totale, sui 524 registrati in tutto il territorio nazionale.

Tanta effusione di sangue fra le popolazioni del Sud può trovare, ma solo in parte, una spiegazione nella frequenza con cui la spinta al delitto è data, laggiù, dal turbinio delle passioni e dai cosiddetti «motivi d'onore», ma il triste ed angoscioso fenomeno è, per la più parte, imputabile al sopravvivere di concezioni ancestrali, talché la pratica della vendetta è concepita da quelle popolazioni come un dovere, ed è, quindi, sentita, voluta e vissuta come tale: è imputabile, infine, e forse in misura maggiore, al tenace sopravvivere ed al perpetuarsi di torbide forme di delinquenza associata. Il fascismo, ai suoi tempi, si era illuso di debellare la mafia con una mastodontica operazione di polizia: la cosiddetta «operazione Mori».

Pensare, oggi, di ritentare l'impresa con gli stessi metodi che risultarono inefficaci ed inidonei trent'anni fa, è, indubbiamente, un non senso. Non si estirpa la mafia con le massicce operazioni di polizia, anche se, nella rete, finisce per cadere qualcuno degli elementi più pericolosi della delinquenza associata. Del resto, l'on. Scelba, che i partiti di estrema continuano a chiamare beffardamente «ministro di polizia», ma a cui i partiti democratici riconoscono il grande merito di essere stato l'artefice della restaurazione dell'ordine pubblico, nei turbinosi anni dell'immediato dopoguerra, se ha vivo il senso dello Stato, ha vivo, altresì, il senso del limite in cui può operare ed intervenire lo Stato: del dovere che allo Stato incombe nei confronti dei singoli e della collettività.

Nessun dubbio, quindi, che la lotta in corso, oggi, contro la mafia ed il banditismo sia guidata anche dalla scienza e non solo dalla cieca e burbanzosa applicazione della legge. La lotta contro la mafia ed il banditismo — due fenomeni antisociali più diffusi e funesti della stessa criminalità — presuppone la conoscenza delle particolari condizioni etniche, igienico-sanitarie, economiche e culturali delle regioni in cui i fenomeni han tratto sviluppo; presuppone l'individuazione delle infinite suggestioni, consuetudini, tradizioni, abitudini alle quali maggiormente è legato l'esistenza di quella mentalità primitiva, prelogica, infantile, che si riscontra ancora, con tanta frequenza, negli abitanti delle regioni arretrate e, in pari tempo, l'accertamento delle cause che, più delle altre, incidono sullo stato di salute individuale e collettiva e favoriscono lo sviluppo di quei processi psichici, che, così frequentemente, si ritrovano nella genesi e nella dinamica dei fatti delittuosi che han da registrarsi nelle aree depresse.

Il mese scorso, allorché, nel Nuorese, si ebbe quella recrudescenza di attività banditesche di cui han parlato largamente le cronache, il presidente della Regione sarda rivolse un patetico appello alle popolazioni perché affianchino i pubblici poteri nella lotta contro il delitto. Ma ci vorrà del tempo, e, soprattutto, una illuminata e penetrante opera di persuasione, perché l'invito abbia a sortire qualche effetto. Da secoli, la gente della Barbagia obbedisce alla consegna di tacere, talché la sua capacità di omertà è passata, si può dire, in proverbio. Per la comunità barbaricina, la delazione costituisce un'offesa aggravata, che postula ed impone la vendetta. E la vendetta è atroce: il delatore, dopo essere stato ucciso, viene sfregiato con un taglio che corre «da orecchio ad orecchio» e che ha per fine di aprire alla luce «la radice della lingua», onde rendere manifesta ed ammonitrice per tutti la ragione stessa della vendetta.

Anche in Sicilia, nelle plaghe dove la mafia opera spavaldamente, il maggior ostacolo che incontra la polizia nella individuazione e nella cattura dei colpevoli è frapposto dall'omertà delle popolazioni. Il codice della mafia è, tuttavia, più tenebroso di quello che si tramanda ab antiquo in seno alla comunità barbaricina, e nessuno, finora, è riuscito a darcene la trascrizione compiuta e fedele. Ma, ancorché i due fenomeni sociali che contristano la Sicilia e la Sardegna abbiano genesi e caratteristiche diverse (la mafia è un'organizzazione che ha propaggini in alto ed in basso, è un sinistro e torbido esempio di delinquenza associata mentre il cosiddetto banditismo sardo è un fatto che si potrebbe dire individuale: il pastore che si sente «solo come una fiera», in aspra e diuturna lotta con la natura e con la vita) sono individuabili, fra di essi, sul piano pratico, innumerevoli punti di incontro, talché i due fenomeni finiscono per essere, sotto tanti versi, assimilabili.

Del resto, i due fenomeni nascono entrambi dallo scontro con la legge, dall'opposizione alla legge, che rifiutano di riconoscere come legge. Fuori della casa, del paese, il furto di bestiame non è furto: rientra nel «normale» esercizio della pastorizia, è un modo del tutto legittimo — e legittimo in quanto naturale — di acquisto della proprietà, per gente che [illegible] ogni distinzione fra possesso come fatto e proprietà come diritto. Alla stessa stregua, la falsa testimonianza è, non solo ammissibile, ma doverosa, anche per l'imputato colpevole, sia perché «la difesa l'ha voluta persino Dio», sia perché «tirar fuori un uomo dal carcere è sempre una buona azione». Mezzu mortu che in galera: meglio morire che finire in carcere, si dice in Barbagia. E, in Sicilia, si dice la stessa cosa con altra espressione. Per tutti, il carcere è, ancora, la fase terminale di quella fatale «giustizia dei re» che sono i carabinieri, i giudici, il processo: una giustizia mala, una cattiva, profondamente e radicalmente ingiusta giustizia; così ingiusta, che «cadere nelle sue mani» è, tutto sommato il peggio che possa capitare ad un uomo.

Perché la lotta, cui si dà inizio, contro la mafia ed il banditismo, abbia qualche probabilità di successo, bisognerà scardinare queste concezioni anacronistiche ed aberranti: un compito arduo, ma non impossibile, a patto che si proceda con saggi ed illuminati criteri.

Francesco Argenta

Accusati di spionaggio due americani in Russia

Mosca, 17 settembre.

Le *Isvestia*, accusano oggi di spionaggio due cittadini americani: tale Alexander Gakner, che si afferma sia un impiegato del ministero dell'Interno degli Stati Uniti, di origine polacca, e il ten. col. David Windsor, di [illegible] anni, vice addetto aeronautico presso la Ambasciata americana a Mosca.

Secondo il giornale, Alexander Gakner sarebbe stato aggregato ad una delegazione di industriali ed esperti americani del petrolio ed inviato nell'Unione Sovietica con la delegazione stessa col compito di raccogliere informazioni spionistiche sulle regioni petrolifere sovietiche.

La spia Gakner — prosegue il giornale — è uno specialista nel campo della conoscenza dei problemi minerari dei paesi dell'Europa orientale. Nato in Polonia, emigrò negli Stati Uniti nel 1946 e diventò quindi cittadino americano. Avvalendosi della sua qualità di interprete della delegazione, egli ha fotografato non soltanto numerosi impianti petroliferi ma anche impianti ferroviari, stazioni radar ed aeroporti.

«Apparentemente i suoi padroni erano a conoscenza del suo valore, altrimenti non gli avrebbero affidato l'incarico di incontrarsi con un addetto aeronautico dell'ambasciata americana a Mosca, il ten. col. David Windsor».

Arrestato il camionista cremonese che travolse i motociclisti a Lodi

Il mandato di cattura parla di quattro omicidi colposi - Pare che l'autista procedesse a velocità eccessiva per le condizioni della strada

Lodi, 17 settembre.

Mario Parati, l'autista cremonese che ieri pomeriggio ha investito due motociclette uccidendo quattro braccianti, è stato arrestato dai carabinieri di Lodi su mandato spiccato dalla Procura della Repubblica.

L'incidente, com'è noto, è accaduto ieri pomeriggio alle 14 sulla strada comunale Lodi-Buffalora d'Adda. Un autocarro targato Cremona 39026, pilotato da Mario Parati, di anni 29, di Ripalta Vecchia (Cremona) percorreva la comunale diretto a Buffalora, quando nello sbandare in una curva investiva due motociclette sulle quali si trovavano Giovanni Merisio di anni 29, il fratello Luigi d'anni 27, Giordano Albani di 30 anni, Innocente Pizzocheri di anni 33, tutti residenti a Credera (Cremona).

Secondo quando è trapelato, la polizia della strada pare abbia accertato che il conducente dell'autocarro procedeva a una velocità eccessiva, date le condizioni del tempo e della strada. Mario Parati, che dopo l'incidente era stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata, è stato dimesso oggi pomeriggio. Le sue condizioni sono andate migliorando nella mattinata.

I sanitari, dopo l'esito negativo delle lastre radiografiche, poiché si temeva la sospetta frattura della base cranica, hanno concesso il nulla-osta per il trasporto del ferito dall'ospedale all'infermeria delle carceri di Lodi.

I corpi delle quattro vittime del pauroso incidente sono stati trasportati oggi a Credera, dove domani avranno luogo i funerali.

Portata a Roma la salma della principessa Torlonia

Piacenza, 17 settembre.

Questa sera alle 19,20 la salma della principessa Marina Slater Torlonia è partita, a bordo di un autofurgone funebre, alla volta di Roma dove giungerà nelle prime ore di domani e dove, presumibilmente nella stessa giornata di domani, o lunedì, si svolgeranno i funerali.

I feretri contenenti le salme delle altre due vittime della sciagura stradale che giovedì sera ha funestato il ritorno di un gruppo d'invitati alle nozze dei giovani Marco Alfonso Torlonia ed Orsetta Caracciolo, lasceranno Piacenza nelle prime ore di lunedì prossimo diretti alla volta di Villasanta di Monza dove avranno luogo i solenni funerali. Successivamente, mentre la salma della contessa Eleonora Terry vedova Camperio verrà seppellita a Monza, quella di suo genero Raffaele Canevaro duca di Zoagli verrà trasferita a Zoagli per esservi tumulata.

Stamane alle 11,30, nella chiesa di Grazzano Visconti — la stessa dove giovedì scorso erano state celebrate le nozze — il parroco don Veneziani ha officiato una messa in suffragio, alla quale hanno presenziato numerosi aristocratici, parenti ed amici degli scomparsi e gli stessi giovani sposi i quali, appresa la notizia della sciagura, sono rientrati da Jesolo, prima tappa del loro viaggio di nozze.

Le condizioni dei due feriti — la duchessa Dalmazia Camperio in Canevaro, e l'autista Giorgio Felletti — hanno subito un lento ma graduale miglioramento nella giornata odierna. Per quanto il loro stato permanga grave ed i sanitari mantengano riservata la prognosi, sono stato oggi sospese le inalazioni di ossigeno alle quali entrambi erano sottoposti.

Un motociclista muore per una manovra imprudente

Trino Vercellese, 17 sett.

Una mortale disgrazia è avvenuta oggi pomeriggio nei pressi del casello ferroviario n. 20, nelle vicinanze di Trino, all'incrocio tra la strada proveniente dall'abitato e la statale Casale-Torino. Una motocicletta «Benelli» 250 guidata dal pittore Romolo Bergola, di 70 anni, da Camogli, viaggiava in direzione di Casale; giunta al crocicchio con la statale, non rispettando il diritto di precedenza assoluta, proseguiva la corsa, andando così a cozzare contro una grossa autocisterna proveniente da Morano e diretta a Torino. L'automezzo, carico di cemento, era guidato dal torinese Leandro Minato, di 45 anni. L'urto era violentissimo e la moto, incastratasi tra le ruote posteriori della motrice, veniva trascinata per una ventina di metri circa. Il Bergola era raccolto gravemente ferito. Trasportato all'ospedale di Trino, vi decedeva per choc traumatico.

Due giovani morti su un'auto che s'incastra sotto un camion

Partecipavano al «Rallye Supercortemaggiore» - Durante la stessa corsa e ancora nel Vicentino è accaduto un altro spaventoso incidente

Vicenza, 17 settembre.

Il passaggio da Vicenza dei partecipanti al «rallye Supercortemaggiore» è stato funestato da due gravissimi incidenti: il primo, accaduto intorno alle 9 di stamane lungo la provinciale della riviera berica, in località Ponte Botti, è costato la vita a due giovani concorrenti, lo studente universitario Roberto Stefani, di 24 anni, abitante a Ravenna in via Portoni, e il ventiseienne Quarto Dalle Case, pure dimorante a Ravenna in via Maggiore, dirigente di un motel.

I due sventurati giovani viaggiavano su una «600» e per evitare il tamponamento di un'altra vettura, che li precedeva, uno di essi, pare lo Stefani, ha frenato bruscamente, sterzando contemporaneamente verso sinistra. Proprio in quell'attimo incrociava un grosso autotreno padovano con un carico di circa duecento quintali di barbabietole: nel violentissimo scontro la «600» s'incastrava sotto il treno anteriore del pesante traino e veniva da questo rovesciata nel fossato costeggiante la strada.

Uno dei due giovani era sbalzato fuori ma finiva sotto la macchina, l'altro rimaneva prigioniero delle lamiere contorte. Entrambi sono morti sul colpo, ma i loro corpi sono stati recuperati solo dopo tre ore e mezzo di estenuante lavoro da parte dei pompieri di Padova e Vicenza.

Il secondo incidente è avvenuto un quarto d'ora più tardi, lungo la strada che porta a Bassano del Grappa, a pochi chilometri dalla nostra città: un'altra «600», guidata dal ventiduenne Fabio Petrucco, matricola della facoltà di giurisprudenza, abitante a Trieste in via Fabio Filzi, è sbandata in curva ed è stata investita sulla fiancata destra da un autopullman di linea. Anche qui l'urto è stato violentissimo e la «600» si è spezzata in due, la parte anteriore è stata lanciata a qualche metro di distanza in un fosso, quella posteriore, invece, è rimasta incastrata sotto l'avantreno del pullman.

Il guidatore, soccorso da un automobilista di passaggio, è stato trasportato all'ospedale della nostra città, ov'è stato accolto in condizioni disperate, presentando la frattura della base cranica, quella esposta di un femore e della gamba sinistra; egli era in possesso di una speciale patente, quella del tipo F per minorati, che gli era stata rilasciata dodici giorni fa dalla prefettura di Trieste; essendo infatti molto piccolo, poco più di un nano, poteva viaggiare soltanto su quel tipo di macchina, appositamente adattata.

Girovago travolto e ucciso da un'automobile che fugge

Voghera, 17 settembre.

Un girovago è stato travolto e ucciso da un'auto rimasta sconosciuta. La vittima, Giorgio Marianni, di 59 anni, stava camminando in compagnia del contadino Angelo Gandini, di 82 anni, sulla Padana inferiore in direzione della frazione Fumo. Nei pressi di Casteggio un'auto li investiva alle spalle, scaraventandoli sull'asfalto. Il guidatore proseguiva la corsa.

Soccorsi da altri automobilisti, i due venivano trasportati all'ospedale di Broni, dove il Marianni decedeva per le gravi ferite riportate.

N. 118 A

Con il trattamento

BIO-STIMOLANTE AKERS

potrete ottenere capelli più sani e più folti



Il trattamento BIO-STIMOLANTE, esclusiva della AKERS, significa una nuova capigliatura sana e folta per migliaia di persone.

Il trattamento bio-stimolante costituisce uno dei più importanti progressi della biologia, applicata al rinnovamento dei capelli che cadono precocemente. La sua azione, determinata dalla emulsione di embrioni di uova fecondate, con midollo osseo sottoposto a speciali processi, consiste nella stimolazione del ciclo naturale di sostituzione dei capelli e la crescita di quelli nuovi.

Il trattamento Akers si effettua in due fasi: attraverso la preparazione dei capelli e del cuoio capelluto, detergendo i follicoli, e sottoponendo i capelli all'azione bio-stimolante.

I CLIENTI CI DICONO...

Ho fatto presso l'Istituto AKERS i trattamenti e dichiaro di avere da questi tratto notevole beneficio; capelli più folti con diminuzione di caduta, in altre parole un miglioramento nell'aspetto generale.
[illegible] Maria Ferrero - Torino

...mi dichiaro contentissima dei trattamenti AKERS; i miei capelli ne stanno traendo un beneficio non indifferente.
Mario Sartia - Bologna

La vostra capigliatura diverrà così nuovamente sana e forte.

L'esame dei vostri capelli è completamente gratuito e riservato. I nostri esperti stabiliranno se i trattamenti praticati dall'Istituto possono giovare anche a voi e vi consiglieranno la cura più indicata al vostro caso. A questo particolare trattamento sono dovuti gli innumerevoli successi dell'Istituto Akers in Gran Bretagna, negli Stati Uniti e in Europa.

Fissate oggi stesso un appuntamento. Ricordate: soltanto AKERS può offrirvi il trattamento bio-stimolante, il solo trattamento che oggi sia efficace.

Venite, scriveteci o telefonateci oggi stesso

AKERS

ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO s.r.l.
TORINO - VIA S. FR. D'ASSISI, 22 BIS - TELEF. 518.328
MILANO - Via Agnello, n. 2 - Telefoni [illegible] - 807-656
ROMA - Via Veneto, n. 169 - Telefoni 463-342 - 474-878
NAPOLI - Via N. Ponte Tappia, 62 - Tel. 324-577 - 324-590
BOLOGNA - Via Zamboni 1 (scala B) - Telefono 221-130
FIRENZE - Via Tornabuoni, 10 - Telefono 272-242

Ai clienti residenti fuori città vengono forniti speciali preparati, da applicarsi a domicilio dopo la consultazione presso l'Istituto

Istituto SANTA TERESA
NUOVA SEDE
SCUOLA MEDIA - AVVIAMENTO - RAGIONIERI
IDONEITÀ - LICENZA - RICUPERO ANNI PERDUTI
Assistenza scolastica - Collaborazione
TORINO - Via Santa Teresa 7 - Telef. 527-844

Istituto sul Rosenberg, San Gallo - SVIZZERA
Collegio internazionale fondato nel 1889
Internato per ragazzi
pensionato per ragazze - piccole classi - sports
La Sezione Italiana legalmente riconosciuta comprende Scuola Media, Liceo e Istituto Tecnico Commerciale. Corsi di lingue moderne. Maturità Scientifica valevole per l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie italiane. Corsi annuali di lingua e della Sezione Anglo-Americana anche nella Svizzera francese all'Istituto Monte Rosa - Montreux. Prospetti dettagliati su richiesta.
Il Direttore dott. Lattmann sarà a disposizione delle famiglie a partire dal 12 settembre a Roma (Albergo Massimo d'Azeglio)

Rettificatori di Profili e Fresatori
ricerca Industria Americana con stabilimento in Torino. Ottima retribuzione.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

GRUPPO TELEFONICO STET

Società Finanziaria Telefonica - Capitale L. 140 miliardi
(STIPEL - TELVE - TIMO - TETI - SET)

Sviluppo del servizio telefonico

	N. Abbonati		N. Apparecchi per 100 abitanti		Unità di conversazione interurbane sociali e miste (in migliaia di unità)	
	31-12-'59	31-7-'60	31-12-'59	31-7-'60	Primi 7 mesi del '59	Primi 7 mesi del '60
STIPEL	**1.039.812**	**1.078.844**	**12,0**	**12,4**	**80.101**	**87.313**
Piemonte	348.876	362.697	11,3	11,7	di cui in	di cui in
Valle d'Aosta	4.586	4.788	5,5	6,8	teleselezione	teleselezione
Lombardia	686.350	711.359	12,4	12,9	49.114	55.907
TELVE	**288.619**	**299.146**	**6,3**	**6,6**	**25.360**	**26.859**
Trentino-Alto Adige	36.891	37.748	6,3	6,5	di cui in	di cui in
Veneto	157.381	174.857	5,6	5,9	teleselezione	teleselezione
Friuli-Venezia Giulia	[illegible]	[illegible]	8,3	8,5	5.255	6.698
TIMO	**296.038**	**309.950**	**4,8**	**5,0**	**26.724**	**28.734**
Emilia-Romagna	188.396	197.124	6,4	6,7		
Marche	45.708	47.581	3,9	4,1	di cui in	di cui in
Umbria	24.837	25.694	4,1	4,2	teleselezione	teleselezione
Abruzzi e Molise	34.219	36.078	2,4	2,5		
Altre località (Lazio)	2.879	3.473	3,2	3,9	8.833	11.163
TETI	**838.801**	**868.874**	**10,7**	**11,1**	**37.053**	**38.278**
Liguria	193.034	200.350	14,2	14,8		
Toscana	170.785	177.307	6,5	6,8	di cui in	di cui in
Lazio	452.004	[illegible]	16,9	17,3	teleselezione	teleselezione
Sardegna	21.731	22.851	2,0	2,1		
Altre località (Umbria)	1.247	1.624	2,5	3,3	23.722	24.681
SET	**321.903**	**344.701**	**2,5**	**2,7**	**15.826**	**19.053**
Campania	123.128	130.200	3,4	3,6		
Puglie	44.146	50.865	1,7	1,9		
Basilicata	7.671	7.787	1,4	1,4	di cui in	di cui in
Calabria	20.706	21.582	1,3	1,2	teleselezione	teleselezione
Sicilia	122.851	130.774	3,2	3,4		
Altre località [illegible]	2.391	3.693	1,1	1,2	369	1.193
Gruppo STET	**2.785.173**	**2.901.515**	**6,9**	**7,2**	**185.064**	**200.237**
					di cui in teleselezione	
					87.393	**99.642**

finalmente!

il dentifricio per chi fuma





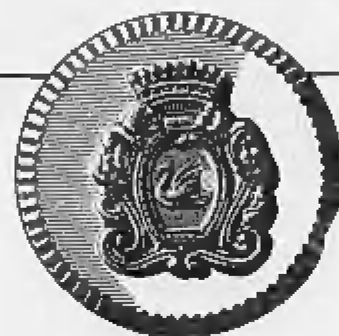
Se fumate...

anche se il vostro dentifricio non è ancora finito, acquistate subito Durban's Denicotin

Se non fumate...

fate dono oggi stesso a chi fuma, del primo tubetto di Durban's Denicotin

Sulla confezione è riprodotto il quadro "L'Angolo del Fumatore" del Maestro Gregorio Sciltian



Scientificamente studiato, elimina le macchie di nicotina, spegne l'arsura del fumo, dà candore e luminosità ai vostri denti

CRONACHE DELLO SPORT

Si riapre la stagione calcistica con un confronto di alto interesse

Oggi Juventus-Fiorentina per la finale della Coppa

Nella partita di Milano, i juventini cercheranno di conservare il Trofeo, già vinto nella scorsa stagione - Saranno presenti anche i calciatori militari Castelletti e Da Costa tra i viola e Stacchini tra i bianconeri - Completamente rinnovata la squadra toscana - Attesa per la prova di Sivori - A Roma Lazio-Torino per il terzo posto

Verso nuovi primati

In caso di vittoria la Juventus sarebbe la prima squadra ad aggiudicarsi per due volte consecutive la Coppa Italia

L'idea della Coppa Italia sta facendosi strada nell'ambiente calcistico nostro. E' una idea buona, sana, sportiva, redditizia, che da noi, anni fa, aveva incontrato ostilità. Non se ne sa il perchè: forse per una delle megalomanie di tanti, forse per chissà quale timore di concorrenza nei riguardi del campionato.

Per la sua natura stessa, la Coppa non costituisce un doppione del Campionato. Essa vive di vita florida e rigogliosa in tanti e tanti paesi proprio accanto al Campionato della Lega. Quest'ultimo è una prova di regolarità: il suo esito è la somma dei tanti risultati ottenuti nel corso della stagione, una volta in campo proprio e l'altra in casa dell'avversario. Sia chi vince come chi perde, non può attribuire merito o fare colpa a fortuna od a disdetta. Ognuno ha tempo ed occasione, nel corso della lunga contesa, di riprendersi de-

Vincitori della Coppa Italia

Stagione	Società	Classifica campionato
1921-22	Vado	—
1935-36	Torino	3ª
1936-37	Genoa	6ª
1937-38	Juventus	2ª
1938-39	Ambr.-Inter	3ª
1939-40	Fiorentina	13ª
1940-41	Venezia	12ª
1941-42	Juventus	6ª
1942-43	Torino	1ª
1957-58	Lazio	12ª
1958-59	Juventus	4ª

Complessivamente la Juventus ha vinto tre delle undici edizioni della Coppa Italia disputate sinora. Il Torino ha ottenuto due successi, una vittoria ciascuna hanno riportato Ambrosiana-Inter, Fiorentina, Genoa, Lazio, Vado e Venezia. Oggi si aggiudica la Coppa 1959-60, stagione in cui la Juventus è stata prima nel campionato e la Fiorentina seconda.

gli infortuni o degli eventuali passi falsi. Il Campionato della Lega esprime dei verdetti che sono la giustizia personificata.

Il regolamento della Coppa parte da tutt'altri principi. Si basa sull'estrazione a sorte degli accoppiamenti e sulla eliminazione diretta di chi perde. Basta rimanere sconfitti in una gara, a qualunque stadio della competizione, per venire estromessi dalla medesima. Qui comanda il caso, il vantaggio di un campo invece di un altro, la buona o la cattiva disposizione dei giuocatori, la fortuna o la sfortuna del momento. Col favore delle circostanze il gigante può crollare davanti al pigmeo, senza possibilità alcuna di risollevarsi. Il contrasto del sistema di conduzione con quello della Lega è evidente: è stridente anche. Nella Coppa, è quella che gli inglesi definiscono come la «sovrana incertezza del giuoco», quella che trionfa.

Trova rispondenza nel carattere e nel temperamento del pubblico nostro, la Coppa. Non dispiace a nessuno, dopo che il Campionato ha messo in rango i contendenti e li costringe a segnare il passo domenica per domenica, vedere il capolista od altra squadra qualunque che vada per la maggiore, sfoderare ogni sua più recondita risorsa in una gara sola per non venire messo alla porta senza complimenti. E' una variante che attrae e che piace. In Inghilterra, in Francia, in Spagna, la Coppa ha finito, da tempo si può dire, per attrarre maggior pubblico e per interessare maggiormente di quanto non faccia il Campionato. La Coppa offre l'attrattiva dell'inaspettato, dell'improvviso, del decisivo ad ogni passo.

La Finale della Coppa è, sempre all'estero, circondata dal fasto delle cose grandi e solenni. Si disputa nella Capitale, davanti a gran folla, ed il premio viene ogni volta presentato al vincitore dal Capo del Governo o da altra altissima autorità. Speriamo che anche da noi si giunga, fra non molto, a tanto.

La Coppa che da noi ha vissuto di vita grama dapprima, e poi fra il disinteresse di molti, è entrata da qualche tempo, come già detto, nelle consuetudini e nei favori del pubblico. Quest'anno il caso ha voluto che la Finale contrapponesse il primo al secondo classificato del Campionato della stagione precedente. Perchè va ricordato che, eccezionalmente, questa Finale di Coppa, pur giuocandosi ancora all'inizio del 1960-61, fa parte ancora del 1959-60. Uno sfasamento dovuto a necessità superiori.

Ma uno sfasamento che ha il vantaggio di costituire quasi una occasione di rivincita alle due squadre, prima di iniziare una nuova fatica. Juventus e Fiorentina l'una di fronte all'altra offrono l'occasione a quelle che sono state le nostre due compagini maggiori di una controprova diretta delle loro prestazioni.

Per la Juventus, l'alloro è allettante. Anche per circostanze speciali. Se vince, essa eguaglia la prova del Torino, che nella stagione 1942-43 riportò i due titoli, Campionato e Coppa. Se vince, consolida la sua posizione di primatista in Coppa arrivando al quarto successo, mentre già primatista in modo assoluto lo è in Campionato. Se vince, essa sarà la prima unità italiana che avrà riportato la Coppa in due stagioni consecutive. V'è motivo sufficiente per impegnarsi a fondo. Se il maltempo vorrà compiacersi di cessare di infierire, la manifestazione dovrebbe richiamare un pubblico da partita internazionale.

Contemporaneamente, va ricordato, si svolgerà a Roma un'altra Finale: quella fra il Torino e la Lazio per l'assegnazione del terzo e del quarto posto nella Coppa stessa 1959-'60. Su due gradini diversi della competizione, le due squadre torinesi sono chiamate ad incontri di alta importanza e grande impegno.

Vittorio Pozzo

Gare di Coppa Italia

EDIZIONE 1959-60

Finale per il primo posto: Milano: Fiorentina - Juventus (ore 16,30). Arbitro: Righi.

Finale per il terzo posto: Roma: Lazio-Torino (ore 16). Arbitro: Francescon.

EDIZIONE 1960-61

Secondo turno eliminatorio: Udine: Udinese-Triestina (ore 16). Arbitro: Butti.

Padova: Padova - Marzotto (ore 16). Arbitro: Sbardella.

Alessandria: Alessandria-Milan (ore 16). Arbitro: Leita.

Como: Como-Atalanta (ore 16). Arbitro: Roversi.

Brescia: Brescia - Lanerossi (ore 16). Arbitro: Gambarotta.

Parma: Parma-Inter (ore 16). Arbitro: De Marchi.

Ferrara: Spal-Sambenedettese (ore 16). Arbitro: D'Agostini.

Genova: Sampdoria - Prato (ore 16). Arbitro: Angonese.

Bari: Bari-Foggia (ore 15,30). Arbitro: Parisi.

Catania: Catania - Messina (ore 16). Arbitro: Di Tonno.

Bologna: Bologna - Lecco (ore 16). Arbitro: Annoscia.

Napoli: Napoli - Roma (ore 15,30). Arbitro: Angelini.

L'ex-romanista Da Costa guiderà l'attacco della Fiorentina contro la Juventus

Una carovana di quaranta torpedoni porterà i tifosi juventini a San Siro

Anche dalla Toscana annunciati numerosi sportivi in arrivo - La Fiorentina da ieri a Milano - Al completo i Campioni d'Italia - In caso di parità si avranno i tempi supplementari, la gara dei rigori ed eventualmente l'estrazione a sorte - Si giocherà, se necessario, anche alla luce dei fari

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 17 settembre.

Lo scorso anno la finale della Coppa Italia mise di fronte l'Inter e la Juventus a Milano. Dopo la interruzione estiva l'interesse per quella gara richiamò a San Siro 60 mila spettatori, per oltre 78 milioni d'incasso. Domani non sarà in campo una squadra milanese, e gli organizzatori di questa «finalissima» di Coppa — i dirigenti della Lega professionale — prevedono un regresso di pubblico (e di denaro). Previsione [illegible] soggettiva e, almeno per ora, non avvalorata da fatti concreti perchè i bianconeri torinesi fanno sempre richiamo, specialmente tra gli sportivi delle province lombarde. Inoltre il cielo, tornato sereno dopo due giornate di pioggia violenta, potrebbe consigliare anche i milanesi ad accorrere a San Siro per gustare lo spettacolo che offriranno Juventus e Fiorentina. Si pensi inoltre che solo da Torino quaranta torpedoni porteranno 1500 persone al seguito della squadra torinese. Altri tifosi si aggiungeranno domani ed altri ancora arriveranno a Milano con i mezzi propri, auto o treno. Comitive sono previste dalla Toscana.

L'incontro avrà inizio alle 16,30 agli ordini dell'arbitro Righi di Milano, con la collaborazione dei guardalinee [illegible] e Grigi. Potrà essere sostituito soltanto il portiere. In caso di parità verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Se anche dopo non ci sarà un vincitore, verranno tirati sei calci di rigore alternativamente nella stessa porta. Qualora fosse poi necessario, l'arbitro provvederà al sorteggio sul campo, alla presenza dei due capitani. Il regolamento prevede inoltre la possibilità di continuare il gioco anche sotto la luce dei riflettori in caso di oscurità. In breve, ci sarà in ogni modo un primo classificato cui il ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Folchi, consegnerà la coppa d'oro del peso complessivo di 16 chilogrammi di cui due e mezzo d'oro massiccio, oltre le targhe, fregi e scritte.

I giocatori della compagine toscana sono arrivati nel primo pomeriggio a Milano e mister Czeizler, che li accompagna, non si è spinto molto in dichiarazioni impegnative: «Ho visto la Juventus a Bologna — ha detto il tecnico ungherese — ed ho notato chiaramente che ha giocato in souplesse, senza eccessivo impegno, quasi da ordini ricevuti. Ho avvertito pertanto i miei ragazzi di non farsi eccessive illusioni. Non troveremo certamente domani un avversario docile». «Frasi diplomatiche dettate dalla scaramanzia?», Czeizler non ha risposto a questa domanda, aggiungendo comunque che la squadra sarà in campo al gran completo: «E' anche per una formazione nuova — ha aggiunto il direttore tecnico fiorentino — in quanto vedo Da Costa e Castelletti (entrambi militari) per la prima volta in questa stagione. Non dimentico inoltre che la Fiorentina presenta quest'anno un quadrilatero del tutto nuovo: Micheli, Marchesi, Montuori e Milan. Sono quattro elementi buoni ma potrebbero, di fronte ad avversari impegnativi, anche non trovare la giornata buona».

Al contrario la Juventus raggiungerà Milano soltanto nella tarda mattinata di domani. Cesarini e Parola hanno sciolto comunque anche le ultime riserve sulla formazione da mandare in campo: giocherà Vavassori, con Romano eventuale riserva; Burelli sta meglio e la convocazione di Burgnich potrebbe essere soltanto prudenziale; Stacchini (che ha pure ottenuto il permesso militare) sarà al suo posto di ala e come eventuali rincalzi sono pure inclusi nell'elenco Lojodice e Leoncini. Il problema n. 1 per i bianconeri rimane il rendimento di Sivori, che anche ieri accusava qualche disturbo per il noto malanno. L'argentino sarà comunque in campo e c'è da sperare che la sua prestazione sia all'altezza della fama. Sivori è essenziale per il gioco della Juventus: forse il risultato dell'incontro dipende molto da lui.

Giulio Accatino

JUVENTUS: Vavassori; Burelli (Burgnich), Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.

FIORENTINA: Sarti; Robotti, Castelletti; Micheli, Orzan, Marchesi; Hamrin, Montuori, Da Costa, Milan, Petris.

Arbitro: Righi, di Milano.

Inizio ore 16,30.

Trasmissione per tv

La televisione trasmetterà oggi, alle 19,15, la cronaca registrata di un tempo di un incontro odierno di Coppa Italia. Con ogni probabilità verrà messa in onda la ripresa filmata di Juventus-Fiorentina.

Per la nuova Coppa Italia

L'Alessandria ospita il Milan

Alessandria, 17 settembre.

Domani alle ore 16 al campo Moccagatta si disputa, per il secondo turno eliminatorio di «Coppa Italia», l'incontro tra l'Alessandria e il Milan. Viva è l'attesa tra gli sportivi, sia per vedere all'opera la squadra grigia che per valutare le prestazioni di Fanello, il centrattacco che ha esordito giovedì sera tra le file alessandrine a Napoli e dovrà guidare il quintetto di punta nel prossimo campionato. Altrettanto viva è l'attesa, anche se di sapore polemico, per ammirare nelle file rossonere l'attaccante Rivera, ceduto quest'anno dall'Alessandria al Milan.

La squadra alessandrina scenderà in campo nella seguente formazione: Stefani; Nardi, Giacomazzi; Snidero, Bercellino, Sancini; Oldani, Vitali, Fanello, Migliavacca e Bettini.

L'undici rosso-nero è annunciato nella seguente probabile formazione: Ghezzi; Maldini, Zagatti; David, Salvatore, Liedholm; Vernazza, Rivera, Altafini, Ronzon, Barison.

Dirigerà l'arbitro Leita, di Udine.

Cei e Rozzoni tra i laziali per l'incontro con i granata

Roma, 17 settembre.

I bianco-azzurri della Lazio esordiranno domani in un incontro ufficiale di fronte ai loro sostenitori, affrontando il Torino in un incontro valido per l'assegnazione del terzo posto nella classifica della Coppa Italia 1959-60. La recente disposizione del Ministero della Difesa permetterà ai «militari» Rozzoni e Cei di schierarsi a fianco dei loro compagni. L'innesto di Rozzoni al centro della prima linea conferirà, naturalmente, un maggiore potenziamento offensivo alla formazione.

Nonostante gli infortuni, Bernardini potrà comunque contare domani su una formazione di tutto rispetto. Saranno assenti oltre a Guaglianone, Prini (operato recentemente di menisco), Molino e Franzini (quest'ultimo con un piede ingessato per una banale caduta dalle scale della caserma, dove sta prestando il servizio militare).

Nel Torino, a causa di un banale contrattempo — il mancato arrivo del certificato di nascita — mancherà l'italo-argentino Locatelli, uno dei migliori attaccanti; al suo posto verrà impiegato il giovane Gualtieri. Per quanto concerne gli altri ruoli, l'allenatore Santos ha confermato la squadra che ha bene impressionato nel corso del primo tempo dell'incontro col Novara.

Queste le formazioni annunciate: *Lazio*: Lovati (Cei); Lo Buono, Del Gratta; Carradori, Janich, Fumagalli; Bizzarri, Mariani (Ferrario), Rozzoni, Pozzan, Mattei. *Torino*: Soldan; Scesa, Gerbaudo; Bearzot, Bessi, Balleri; Cella, Ferrini, Gualtieri, Mazzero, Crippa.

Due macchine Fiat in testa nel Trofeo Supercortemaggiore

Cortina d'Ampezzo, 17 sett.

Per il Trofeo Supercortemaggiore hanno preso il via da Cortemaggiore 1364 concorrenti su 1696 iscritti, stabilendo un nuovo primato di partecipazione a questa gara.

La corsa, svoltasi sotto una pioggia torrenziale, accompagnata da violente raffiche di pioggia, si è risolta in prova di resistenza estremamente difficile tanto che gli organizzatori hanno creduto opportuno annullare il controllo orario di Cortina d'Ampezzo.

I concorrenti hanno dovuto sottoporsi ai controlli orari di Mantova, Bassano del Grappa, Tai di Cadore e quindi hanno disputato la prova di precisione a Cortina, (due tratti sul percorso accidentato a slalom da coprirsi in 5 e 10 secondi). Alla fine tutti sono apparsi provati per la tensione di otto ore di guida (per la maggior parte di notte) sotto una pioggia talmente intensa da rendere difficile in qualche punto la visibilità.

Sinora hanno ottenuto i migliori risultati Piana di Nuoro su Fiat con 4 punti di penalizzazione e Tarappia di Milano pure su Fiat egualmente con 4 punti. La classifica ufficiale sarà resa nota domani alle 12.

Oltre trecento coppie in gara nel Trofeo «La Stampa» di bocce

Oltre 300 coppie hanno inviato la loro adesione al Trofeo «La Stampa» di bocce, che ha inizio stamane alle ore 7,30, con i gironi eliminatori, per proseguire nel pomeriggio con le finali sui campi del dopolavoro Sip e «La Stampa».

Fra i partecipanti figurano boccisti di tutto il Piemonte e, naturalmente, molti torinesi. Saranno pure in gara coppie di Finale, Pietra Ligure e Sanremo: queste ultime sono giunte a Torino portando un gentile omaggio floreale.

Sono in palio due «Pallini d'oro Cora» per la coppia prima classificata e numerose medaglie. Alle società meglio classificate verranno assegnate coppe, trofei e targhe.

Il tennista Fausto Gardini del T. C. Milano ha battuto Sirola (T. Virtus Bologna) per 6-2, 6-3, 6-3 nell'incontro valevole per la Coppa Brian. Merlo della Virtus ha sconfitto Maggi per 8-6, 6-4, 6-4.

I campionati tennistici di II categoria proseguono oggi a Torino sui campi del Circolo Stampa-Sporting.

Nencini ed altri ciclisti lottano per l'ammissione al campionato italiano

Percorso severo nel Giro del Lazio - Ronchini e Carlesi tra i favoriti

Roma, 17 settembre.

Si sono svolte nel tardo pomeriggio, sul piazzale Augusto Imperatore — in pieno centro cittadino, cioè — le operazioni di punzonatura per il Giro del Lazio che si svolgerà domani mattina, con partenza alle ore 10 dalla via Tiburtina. La diciannovesima edizione di questa corsa offre elementi di grande interesse, in quanto è valida sia come ultima prova per l'assegnazione del titolo di campione italiano 1960 ad uno dei dodici squadre che vi partecipano, sia come ultima qualificazione per la «finale» del campionato italiano professionisti, che si disputerà il 25 settembre sul percorso della «Tre Valli Varesine».

Al Giro del Lazio partecipa anche Gastone Nencini; l'iscrizione della Maglia gialla è stata in forse fino all'ultimo momento, date le divergenze nate tra il corridore e la «Carpano» a proposito del suo annunciato passaggio alla «Ignis» per il prossimo anno; si è poi deciso di rinviare una chiarificazione definitiva ad una riunione in programma a Torino per il prossimo martedì. Nencini aveva necessità assoluta di essere presente in quanto non ha ancora raggiunto il punteggio minimo per essere ammesso a disputare il campionato italiano; la Maglia gialla ha annunciato di essere in gran forma e pronta ad impegnarsi a fondo. Con Nencini molti altri ciclisti lotteranno per ottenere «in extremis» l'ammissione alla «Tre Valli Varesine».

Altro pretendente alla vittoria può considerarsi Battistini; ma i favori del pronostico convergono soprattutto su Ronchini.

Baldini è, insieme a Moser, uno degli assenti: entrambi sono impegnati a Parigi nel G. P. delle Nazioni. Nè sono da dimenticare Defilippis, elemento sempre temuto, Carlesi con i compagni di squadra Sabbadin, Ciampi e Ippoliti che corre sulle strade di casa.

L'olimpionico Berruti festeggiato a Vercelli

Vercelli, 17 settembre.

L'Amministrazione comunale di Vercelli ed i dirigenti sportivi della provincia hanno festeggiato stasera, con una simpatica manifestazione, il campione olimpionico Livio Berruti. Nella tarda serata Berruti è stato poi ospite del veglione dei giornalisti alla Sala Astra.

A riceverlo, nel salone della Biblioteca Civica verso le 19, erano il Sindaco con la Giunta al completo, il vice-prefetto dott. Silvestri, il Questore e le altre autorità. Moltissimi i dirigenti di società sportive. Dopo le congratulazioni all'atleta da parte del generale Marcello Bertinetti, tre volte campione olimpionico di scherma, e di tutti i presenti, prendevano la parola successivamente il sindaco, avv. Franchino, il delegato provinciale del Coni, avv. Germano, ed il gen. Bertinetti stesso.

Il Sindaco ha quindi consegnato a Berruti un dono dell'Amministrazione comunale: un portasigarette d'argento: dopo di che i presenti si sono stretti attorno al campione per ascoltare le sue impressioni sulla sua esperienza alle Olimpiadi. Paziente e modesto, Livio Berruti accontentava tutti, e per tutti aveva una risposta. Domani sera a Stroppiana Vercellese, paese natale dei suoi genitori, avrà luogo una nuova festa in suo onore.

La settimana in Borsa

Settimana movimentata con alternarsi di alti e bassi. Il numero indice che venerdì scorso superava 140, cadeva mercoledì a 123 e riprendeva venerdì a 130. Si parla dappertutto di manovre ribassiste senza osservare le altre Borse europee che già da qualche settimana segnano da variabile a brutto tempo.

Le Borse tedesche per esempio, che in questi ultimi due anni hanno avuto un andamento molto simile al nostro, hanno perduto in media in poche settimane il 15% dei massimi e venerdì alla Borsa di Francoforte vi è stato un rovescio molto simile a quello di mercoledì alla Borsa di Milano. A Parigi ed a Londra i ribassi sono stati minori ma più modesti sono pure i rialzi precedenti. Burrasca anche ad Amsterdam dove la Philips ha perduto quasi il 10% in due giorni.

Questo andamento negativo ha influenzato non poco gli investitori stranieri che hanno diminuito se non sospeso i loro acquisti anche sul mercato italiano. Anzi lunedì e martedì sono stati notati realizzi di beneficio che hanno aggravato la situazione [illegible] italiana, già pesante. Così martedì al termine del listino vi sono stati cedimenti di una certa [illegible] sui maggiori valori (che sono gli ultimi ad essere chiamati) e la nullità di affari del pomeriggio non lasciava presagire nulla di buono per il giorno dopo.

Il mercato era maturo per un salutare assestamento. I danni sono stati limitati se si considera il molto cammino percorso. Un consolidamento della quota era assolutamente necessario per saggiare il fondo prima di intraprendere nuove iniziative. La settimana prossima vedrà la risposta premi martedì e la liquidazione decadale del contante mercoledì. Il travaglio non sarà poco perchè, come al solito, ci si preoccupa degli scarti solo dopo uno sconquasso. Certamente qualcosa ci sarà ancora da vendere ma non è quello che preoccupa. L'incerta situazione di Wall Street, piuttosto, e l'atteggiamento nettamente negativo delle diverse Borse europee potrebbero portare se non ad una inversione di tendenza, ad un periodo di partite e di [illegible] nuove iniziative.

Oggi più che mai è da raccomandarsi la prudenza. Coloro che hanno operato con misura non hanno riportato che pochi danni dall'uragano di mercoledì. Per gli altri valgono altre regole, interessanti più il gioco puro che le operazioni finanziarie. In ogni caso gli affari diminuiranno probabilmente di quantità e banche ed uffici professionali potranno riprendere un ritmo meno affannoso e soprattutto il controllo del mercato, sfuggito in questi ultimi tempi.

La settimana prossima terminerà l'opzione Viscosa ed inizierà quella Montecatini. La [illegible]stenza, anche in tanto trambusto, di alcuni valori elettrici lascia trasparire qualche nuova iniziativa nei prossimi tempi.

Il compratore, oggi più che mai, [illegible] accuratamente scegliere fra i diversi titoli [illegible] lasciarsi influenzare dalle «voci» dei numerosi «beninformati» che poi alla resa dei conti si dimostrano non informati del tutto. Molta attenzione dovrà essere posta nel considerare la smodata capitalizzazione borsistica di molti titoli, oltre ogni considerazione logica ed ottimistica.

Anche il comparto del reddito fisso ha perduto quella granitica fermezza che lo contraddistingueva negli ultimi anni. I Buoni del Tesoro sono più deboli (una nuova emissione è alle viste?), le obbligazioni industriali di secondo piano sono cedenti e trovano poco mercato, ferme sempre le industriali primarie ed i valori statali e parastatali. Le prospettive per le prossime emissioni non sono così favorevoli come dimostra il faticoso collocamento dei 10 miliardi dell'Alitalia. Occorrerà rivedere le condizioni di emissione e renderle più adeguate al momento.

Mercato delle valute e dell'oro senza variazioni degne di nota; continua l'alto apprezzamento della lira sui mercati mondiali.

r. c.

La settimana all'estero nei commenti dei giornali

New York, 17 settembre.

«Per la quarta volta, quest'anno — scrive il "New York World Telegram and Sun" — si è avuto un ribasso nelle azioni industriali. Come è accaduto nelle volte precedenti, da qualche parte, ci si è [illegible] di [illegible], ma non sufficientemente. Pertanto non c'è una risposta convincente alla grande domanda: sarà operante o no per tutto il 1960 una nuova tendenza al ribasso?

«Per ora non ci sono novità atte a giustificare un migliore mercato di titoli. Nè le azioni degli acciai, nè quelle delle industrie automobilistiche si dimostrano dinamiche; vi sono i soliti alti e bassi delle elettroniche e delle industrie speciali. Ma la media generale è poco rassicurante».

Londra, 17 settembre.

Durante la scorsa settimana l'indice generale dei prezzi alla Borsa di Londra ha registrato una contrazione di quasi due punti. Il «Financial Times» esprime questa opinione: «Le notizie caotiche dal Congo, il notevole ribasso dei titoli di Wall Street, la convinzione che il governo manterrà le restrizioni sui crediti, il disinteresse degli investitori dell'Europa continentale, le nuove emissioni di titoli e alcuni insoddisfacenti annunci di dividendi sono le ragioni per cui si è verificato il cambiamento nelle tendenze di Borsa. Le assicurazioni hanno risentito dei danni causati negli Stati Uniti dall'uragano "Donna" e l'annunciato aumento del prezzo del carbone ha influenzato negativamente il mercato dell'acciaio».

Parigi, 17 settembre.

La situazione politica internazionale, le difficoltà interne ed esterne, i problemi sociali che la Francia dovrà affrontare nei prossimi mesi inducono coloro che lavorano in Borsa alla massima prudenza e ciò si ripercuote sul mercato, dove l'entità degli scambi è notevolmente diminuita da un paio di settimane e numerosi titoli indietreggiano. Osserva «Le Monde»: «Le informazioni rassicuranti circa la situazione monetaria non hanno prodotto questa volta l'effetto di un freno e la rilassatezza del mercato ha ancora accentuato il divario delle quotazioni in tutti i settori, senza eccezione. Pochi e rari titoli isolati si sottraggono al movimento. E' da prevedersi che la situazione migliori soltanto dopo la liquidazione di fine mese».

Francoforte, 17 settembre.

La stampa tedesca si occupa con rilievo del generale regresso nelle Borse. Scrive al riguardo la «Frankfurter Allgemeine Zeitung»: «Venerdì la Borsa della Germania Occidentale hanno subito il più duro contraccolpo dell'annata. Le perdite si sono estese su largo fronte poichè l'offerta — che si mantiene ancora in limiti relativamente ristretti — trova difficilmente rispondenza nella domanda. Soltanto su basi fortemente ridotte si sono potute svolgere gli affari. Le banche sono occupate tuttora sul mercato dei capitali con le scadenze fiscali, nonchè con le esigenze del nuovo prestito delle ferrovie. Pertanto esse sono difficilmente in condizione di assorbire valori del mercato azionario».

Quotazioni a Milano ieri a Borsa chiusa

Milano, 17 settembre.

Le consuete contrattazioni private del sabato a Borsa chiusa hanno perduto stamane quell'intonazione di vivacità che le caratterizzava da tempo: modestissimo il volume di scambi, ristretto alle voci primarie. Atmosfera di prudente attesa, in vista delle imminenti scadenze tecniche: liquidazione abbinata agosto-settembre e concomitante chiusura (mercoledì) dell'attività decadale per contanti.

Nelle prime battute l'intonazione appariva più resistente, con prezzi aderenti al tardo dopo Borsa di venerdì, mentre nelle ultime battute un maggiore afflusso di offerte provocava una flessione più marcata delle voci scambiate.

Ecco alcune quotazioni puramente informative: Fiat 3390-3470, Montecatini 6200-6300, Edison 5200-5300, Viscosa 10.400-10.700, Terni 880-890, Finsider 1690-1710.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 17 settembre.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,82; dollaro canadese 638,125; franco svizzero 144; corona danese 89,86; corona norveg. 86,75; corona sved. 120,10; fiorino olandese 164,20; franco belga 12,05; franco francese 125,375; lira sterlina 1748,50; marco tedesco 148,74; scellino austriaco 23,89; peseta spagnola 10,32; scudo portoghese 21,55; peso argentino 7,38; cruzeiro brasiliano 3,15; rublo (Urss) 9,50; sterlina egiziana 1280 (p. c.); dinaro jugoslavo 0,58; dracma greca 20,35; lira turca 47; sterlina australiana 1383.

UN NUOVO CORSO per SEGRETARIE D'UFFICIO

Per le giovani che desiderano avviarsi alla carriera impiegatizia con adeguata preparazione, è stato istituito dall'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori Commercio un corso serale semestrale per segretarie d'ufficio che si svolge nella sede di via Principe Amedeo, n. 17.

Per l'ammissione senza esami si richiede la licenza di scuola media o di avviamento commerciale e la conoscenza della steno-dattilografia, già acquisita o acquisibile mediante corsi paralleli.

Le materie di insegnamento sono:

CORRISPONDENZA COMMERCIALE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO D'UFFICIO
LINGUA ITALIANA
ECONOMIA GENERALE
RAPPORTI CON IL PUBBLICO

Per informazioni ed iscrizioni la segreteria riceve nelle ore d'ufficio e pure alla sera (escluso il sabato) dalle ore 21 alle ore 22.

UN PRODOTTO VEGETALE INNOCUO

CONTRO L'INSONNIA

Viene dalla Germania

L'insonnia è un tormento che rovina l'esistenza di molte persone. Due cucchiaini di Melisana in un poco d'acqua o tè donano immediatamente un diffuso senso di benessere, influiscono in modo benefico su tutto l'organismo e garantiscono un effetto rapido e sicuro. Distillato naturale di Melissa, la Melisana viene usata da milioni di persone contro l'ansia, l'insonnia, l'irrequietezza, i disturbi nervosi, le emicranie, le vertigini. Per la sua origine vegetale la Melisana è un tranquillante naturale, particolarmente consigliato agli organismi delicati come i convalescenti ecc. Di gradevole sapore ed innocua anche all'uso continuato, essa può essere presa sia durante la giornata che la sera prima di coricarsi.

La Melisana, che ha ottenuto ed ottiene tuttora un grande successo in Germania, viene oggi importata anche in Italia e si trova già in tutte le farmacie.

Contro l'insonnia, l'irrequietezza, i disturbi nervosi la Melisana si è dimostrata un farmaco efficace. E' bene tenere sempre in casa un po' di Melisana poichè può essere utile a tutti ed in qualunque momento.

Aut. Acis 808

LICEO LINGUISTICO "INTERPRETARIATO"

Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione

«Il Liceo Linguistico è una Scuola umanistica ed in modo particolare sviluppa ed approfondisce l'istruzione dei giovani che mirano a quelle professioni in cui la conoscenza delle lingue straniere è elemento base».

Si accede con la licenza media

UNICA SEDE IN ITALIA: TORINO
VIA CARLO ALBERTO, n. 16 - Telefono 41-637
(Palazzo Conte Calvi di Bergolo)

LICEO PARETO - LAUSANNE

MEDIA - LICEO - ISTITUTO TECNICO - LICEO LINGUISTICO

In scuole perfezionate di ambiente francese, [illegible] un ridimensionamento mentale e formazione internazionale, adeguati ai nostri tempi i vostri figli potranno continuare gli studi regolari.

LICEO bivalente (classico-scientifico, una lingua moderna sostituisce il greco) con maturità valida per tutte le facoltà italiane e straniere. E' l'unico della Svizzera francese riconosciuto dal Governo italiano come pure lo ISTITUTO TECNICO, l'unico al mondo in Paesi di lingua francese.

Nei convitti (a 700 m. d'alt.) in un salubre clima prealpino, possibilità di ricupero anni e corsi accelerati di lingue. La Direzione: 19, Ch. Montolivet, telef. 22.85.66, invia programmi (anche per i corsi estivi) e fornisce i nomi dei consulenti dell'Istituto in quasi tutte le città d'Italia.

REUMATISMI - SCIATICA
ARTRITI - GOTTA - OBESITÀ

curati con la Sauna KREUZ-THERMALBAD a raggi infrarossi riflessi.

MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Visitateci al Salone della Tecnica - Galleria Elettrodomestici - Stand 646/647 - Vi sarà dato in omaggio un fascicolo su la Termoterapia, oppure richiedetelo alla ditta:

THERMOSAN - MILANO - Via Boscovich, 11 - Telef. 603.059

RAPALLO "ISTITUTO HUMANITAS"

Via Matteotti 54 - Telefono 51-577

RECUPERO ANNI - SCUOLE MEDIE INFERIORI - SUPERIORI - Lingue - Stenodattilografia - ATTESTATI LEGALI

ERNIA

ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE
A.R. DI BERNARDO - Piazzale Loreto 7, Milano, t. 287-038

Se malgrado le premiture dei [illegible] la vostra ernia sfugge o s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI

NYLON

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS

TORINO: tutti i giorni presso la filiale
VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500

GENOVA: via Coffaro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 ACIS n. 1116 del 17-1-1956

E' parlante la [illegible]

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

SI COMUNICA

che un Medico Specialista della Sede Centrale di Milano riceverà presso la Filiale di Torino via S. Quintino 4 nei giorni di martedì 27, mercoledì 28, giovedì 29 settembre per presentare i più recenti modelli a tutti i sofferenti.

Un medico specialista dell'Istituto riceverà a:
SAVONA: lunedì 19 settembre, Albergo Commercio
SANREMO: martedì 20 settembre, Albergo Centrale
IMPERIA: mercoledì 21 settembre, Albergo Bianca Rosa
VENTIMIGLIA: giovedì 22 settembre, Albergo Tornaghi
CUNEO: venerdì 23 settembre, Albergo Superga
PINEROLO: sabato 24 settembre, Albergo Turismo

GLI AGRICOLTORI ITALIANI DEBBONO SAPERE

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi ha apportato in questi giorni ulteriori, sensibili riduzioni ai prezzi dei fertilizzanti.
E' opportuno che l'opinione pubblica, ed in particolare gli agricoltori, sappiano che le quotazioni finora in vigore erano già fra le più basse del mondo, come risulta dal seguente prospetto comparativo fra gli indici dei prezzi italiani e quelli dei più importanti Paesi europei (prezzi italiani = 100).

	Perfosfato minerale	Solfato ammonico	Nitrato ammonico	Nitrato di calcio
ITALIA	100	100	100	100
BELGIO	–	100,9	120,5	–
FRANCIA	105,3	114,6	130,3	119,3
GERMANIA	148,9	119,7	147,2	113,8
OLANDA	114	101,8	121,7	111,2
REGNO UNITO	174,2	120,4	158,1	119,2

A seguito delle riduzioni ora decise, i rapporti fra i rispettivi indici risultano ulteriormente modificati come segue:

	Perfosfato minerale	Solfato ammonico	Nitrato ammonico	Nitrato di calcio
ITALIA	100	100	100	100
BELGIO	–	110	129,9	–
FRANCIA	108	125	140,6	125,3
GERMANIA	152,7	130,5	158,8	119,5
OLANDA	116,9	111	131,2	116,8
REGNO UNITO	178,6	131,3	170,5	125,2

Risulta pertanto evidente:

- che l'industria italiana dei fertilizzanti, alla quale si vogliono imporre oggi nuovi sacrifici, aveva già compiuto il massimo sforzo per venire incontro, sia sul piano produttivo che sul piano economico, alle necessità e difficoltà dell'agricoltura italiana;
- che gli oneri del "prezzo politico„ dei concimi mentre in molti Paesi fra i più progrediti sono sostenuti dalla collettività attraverso sovvenzioni e rimborsi agli agricoltori di una parte del prezzo di acquisto, in Italia vengono addossati invece integralmente alle industrie produttrici.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELL'INDUSTRIA CHIMICA

Concluso a Perugia il convegno internazionale del traffico

Strade moderne [redacted] per [redacted] più sicura circolazione

Tutti i congressisti si sono trovati d'accordo su questi punti per risolvere il grave problema - Auspicata anche una maggiore severità nell'applicazione della legge

(Dal nostro inviato speciale) Perugia, 17 settembre.

Una maggior severità nella applicazione della legge; una migliore educazione di tutti gli utenti della strada [redacted] essi automobilisti, siano essi pedoni; una più diffusa pubblicità delle direttive ministeriali per la circolazione stradale fuori e dentro i centri abitati; una maggior chiarezza e precisione nelle circolari relative a queste direttive: su queste conclusioni, [redacted] quali sono giunti i trecento fra magistrati, giuristi ed avv[redacted] partecipanti al VII Convegno internazionale sul traffico, tutti si sono trovati d'accordo. Le q[redacted] in cui sono stati sintetizzati gli argomenti affiorati nel corso delle di[redacted] hanno incontrato oppositori.

Quali, dunque, in concreto i risultati di questa riunione? Innanzi tutto [redacted] auspicato che in ogni Stato d'Europa, e possibilmente nel mondo, la prevenzione e la repressione delle infrazioni stradali venga disciplinata in modo uniforme e, quanto meno, con gli stessi principi fondamentali. Questo — è stato spiegato — porterebbe un concreto e definitivo contributo ad una miglior disciplina nel comportamento di tutti gli utenti della strada e di conseguenza ad una diminuzione effettiva degli incidenti stradali.

Poi il convegno ha espresso l'opinione — e neanche su questo argomento vi sono stati dissensi — che sia necessario rendere più rapida la procedura nelle norme relative alla oblazione delle contravvenzioni stradali ed evitare così che si verifichino episodi incresciosi, tutt'altro che isolati, come quello illustrato ieri dall'avv. Falcinelli, per cui un automobilista, spe[redacted], preferisce, pur sapendo di [redacted] mente innocente e vittima di un errore, pagare un'ammenda per un'infrazione che non ha commesso piuttosto che affrontare un giudizio dinanzi al pretore: andrebbe incontro, infatti, ad una spesa di gran lunga superiore all'ammontare dell'ammenda anche se riuscisse ad [redacted] prosciolto.

Inoltre si è prospettata la necessità che i ministri competenti conte[redacted]ercizio del potere di emanare direttive in materia di circolazione fuori e dentro i centri abitati, entro limiti strettamente indispensabili, adottando nello stesso tempo però, tutti i sistemi per diffondere nel modo migliore le loro circolari, cosicché non vi siano false interpretazioni e tutti i cittadini ne siano portati a conoscenza. Infine si è sottolineata l'opportunità di rafforzare l'istituzione dei probiviri della strada, dando loro un riconoscimento ufficiale in modo [redacted] migliorare l'educazione di tutti coloro che circolano e in macchina e a piedi.

Prima di giungere a queste conclusioni era stato affrontato l'esame delle direttive relative alla circolazione fuori e dentro i centri abitati. Mentre sino ad un [redacted] fa la disciplina del traffico rimaneva affidata all'iniziativa dei singoli Comuni, i quali finivano per essere liberi di ad[redacted] le norme ritenute più opportune, ora, con l'entrata in vigore della nuova legge, tutta [redacted] materia è stata resa unitaria [redacted] organica per l'intero territorio nazionale. Non tutti [redacted] verità si [redacted] mostrati d'accordo sulla soluzione adottata. Intendiamoci bene: [redacted] perché il principio sia [redacted]ato, ma perché errata è sembrata a taluni la realizzazione. Le direttive esistono, ma non sempre [redacted] chiare, non sempre sono precise. [redacted] le conseguenze che spesso le interpretazioni da dare alle circolari ministeriali finiscono per creare confusione, anziché fornire chiarimenti.

D'altra parte — come ha osservato uno degli intervenuti nella discussione, l'avv. Francesco Guzzinati di Ferrara — il problema della circolazione stradale, sempre più di[redacted] per il continuo aumentare dei veicoli, non si risolve esclusivamente con [redacted] disciplina legislativa. Non è sufficiente cioè una legge per risolvere gli ostacoli. Sono necessarie [redacted] fatti le strade costruite [redacted] do i criteri più moderni e soprattutto [redacted] miglior educazione di coloro che le [redacted]: automobilisti e pedoni.

Il problema del traffico pedonale inserito nella situazione generale si è presentato a Perugia come fra i più importanti e più difficili ad [redacted] risolti. Il pedone purtroppo — come ha voluto sottolineare l'avv. Guzzinati — si ritiene ancora il padrone della strada e numerosi errori del legislatore e di chi [redacted] chiamato ad interpretare la legge [redacted] inducono a persistere in questa sua opinione. Ed invece, se egli ha dei diritti, non può dimenticare di avere dei doveri precisi, né più né meno di quanti ne abbia l'automobilista.

E [redacted] si è g[redacted]ti alla fine del 7° Convegno giuridico internazionale sul traffico. Se l'obiettivo era quello di fornire materiale utile per chi dovrà sul piano giurisprudenziale dare una esatta interpretazione [redacted] attualmente in vigore, non si è dubbio che [redacted] è stato raggiunto. Me tutti coloro [redacted] in [redacted] modo o in un altro hanno cercato di portare un contributo alla discussione si sono trovati decisamente d'accordo che ogni problema [redacted] circolazione verrebbe facilmente risolto se si provvedesse a sostituire l'attuale sistema delle strade con uno più moderno e più aderente alle nuove esigenze. Purtroppo si tratta della soluzione più difficile a realizzare.

Guido Guidi

Ardita impresa in Val d'Aosta

La parete nord dell'Emilius scalata [redacted] per la prima volta

Aosta, 17 settembre.

Il triangolo della parete nord del monte Emilius (m. 3559) è stato conquistato da due [redacted]ciatori [redacted] consorzio gu[redacted] della Valpelline. Le guide Piero Rosset e Angelo Bozzetti hanno impiegato 18 ore di [redacted]ta effettiva per superare i quattrocento metri della difficile parete che presenta passaggi di quinto e sesto grado.

L'enorme triangolo conquistato dalle due guide valdostane [redacted] inizio nel nevaio dell'Arpison ed il suo vertice è situato a circa 500 metri dalla vetta del monte Emilius, sulla cresta nord-est. La difficoltà maggiore che i due alpinisti hanno dovuto superare è data dalla composizione [redacted] roccia, che si presenta estremamente friabile.

Particolarmente nella prima parte della salita le difficoltà sono state notevoli, in quanto le fessure della roccia contene[redacted] molto terriccio che rendeva malsicura la tenuta [redacted] chiodi.

Per compiere l'ascensione i due [redacted] h[redacted] infisso [redacted]menta chiodi e un cuneo di legno. In diversi punti essi hanno dovuto salire in «libera» e si sono serviti di staffe. Nei primi cento metri di salita le due guide hanno rinvenuto un notevole numero di chiodi lasciati in parete [redacted] tentativi di conquista del triangolo che si [redacted] avuti da due decenni a questa parte.

I più quotati rocciatori hanno infatti tentato a più riprese di salire in vetta all'Emilius per quella via, e tra essi la guida delle Dolomiti Emilio Comici, se[redacted] mai riuscire a superare la prima parte della salita a [redacted] della friabilità della roccia.

Panico [redacted] quartiere [redacted] Milano per [redacted] scoppio seguito da [redacted] incendio

Era esplosa di notte [redacted] caldaia piena [redacted] resina - Molti cittadini fuggono [redacted] pigiama sulla strada

Vigili del fuoco fra le macerie della raffineria dopo il violento incendio (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 settembre.

Lo scoppio [redacted] una caldaia [redacted]guito [redacted] un incendio ha get[redacted] il panico in un quartiere. Molte famiglie svegliate dal boato si sono precipitate in [redacted] ed hanno atteso parecchie ore finché i vigili del fuoco hanno scongiurato il pericolo.

Verso [redacted] 2.30 per [redacted] non ancora accertate una delle caldaie dello stabilimento che ha sede in via Volvinio 26, fuori Porta Ticinese, è esplosa. La resina in ebollizione contenuta nel grosso recipiente [redacted] è sparsa per il capannone incendiandosi.

In quel momento nella fabbrica si trovavano soltanto due operai, Paolo Lucconi di 43 anni, abitante [redacted] Milano, e Natale Panzeri, di 32, residente a Como: per un vero miracolo i due, passando sotto una pioggia di fuoco, hanno potuto mettersi in salvo e telefonare ai vigili, che nel frattempo erano già stati avvertiti da numerosi cittadini svegliati di soprassalto.

L'ululato delle sirene e il bagliore delle fiamme che illumi[redacted] a giorno il quartiere ha fatto pensare [redacted] peggio e ben presto molte [redacted] sono corse in strada in pigiama ostacolando l'opera [redacted] pompieri. Soltanto alle prime luci dell'alba l'incendio è stato domato; i danni secondo quanto ha dichiarato il sig. Mauro Mastropasqua, proprietario dello stabilimento, [redacted] sui 20 milioni.

E' in corso una inchiesta per stabilire le cause del sinistro. Pare che la caldaia dovesse es[redacted] sostituita [redacted] tempo per avarie alle valvole di pressione.

c. m.

Il convegno per tutelare la salubrità degli [redacted]

Allarme [redacted] studiosi per [redacted] grave minaccia [redacted] chimiche impiegate [redacted] cibi

Residuati anche minimi dei vari trattamenti a [redacted] vengono sottoposti olio, burro, formaggio e [redacted] possono [redacted] all'organismo e [redacted] la vita - Il pericolo degli antibiotici usati sulle mucche: si trasmettono nei latticini e quindi nel corpo umano, provocando assuefazione

(Dal nostro inviato speciale) Saint Vincent, 17 settembre.

[redacted] indubbio che gravino molti sospetti sulla nostra alimentazione, considerata come nefasta in alcune manipolazioni industriali alla salute dell'uomo. Per vederci chiaro e per suggerire eventuali rimedi la «Regione Autonoma della Valle d'Aosta», con i suoi assessorati alla Sanità, Assistenza sociale, Agricoltura e Foreste, in collaborazione con le sezioni piemontese e lombarda della «Società di chimica italiana», hanno indetto a Saint Vincent un Convegno «per la tutela della salubrità e genuinità degli alimenti». Due giornate in tutto, oggi e domani.

Il Convegno è stato aperto questa mattina dal prof. Sabato Visco, direttore dell'Istituto nazionale della nutrizione. Egli ha ricordato che gli antichi, anche quelli abbastanza vicini a noi, [redacted] agli albori del nostro secolo, «mangiavano per vivere» e [redacted] oggi, mangiando, si rischia anche di morire, se non subito lentamente, se non del tutto in parte, nel senso di una minore durata della nostra vita. L'alimentazione influisce [redacted] tutte le nostre attività fisiche e psichiche. Non sappiamo gran che sul gioco dello scambio di energia fra cellule e cellule e del miglior rifornimento di questa energia; esso dipende, in ogni caso, da ciò che mangiamo, e non tanto dalla sua quantità quanto dalla sua qualità. Il nutrimento comincia a influenzare il destino dei vivi fin dai loro genitori, il che è stato scoperto poeticamente da Virgilio. Talune malattie cosiddette «croniche» affondano le loro radici non soltanto in una alimentazione sbagliata o insufficiente [redacted] piccoli, ma anche da un'alimentazione dello stesso genere sofferta dai procreatori.

Ma occupiamoci degli «errori». Nessuno vuole imputare ai «manipolatori chimici» delle vivande intenzioni omicide. Le loro intenzioni sono anzi ottime: esse mirano a fornire merce meno costosa con il vantaggio del massimo guadagno commerciale. [redacted] partirebbe dal presupposto che gli accorgimenti chimici imitano la natura, quando non la superano in perfezione. Ciò è da considerarsi abusivo. Sotto questo punto [redacted] vista il primo principale imputato è l'olio. Ne ha parlato il prof. Carlo Antoniani, della Società di chimica italiana, sezione lombarda. Abbiamo udito parole difficili come «esterificazione diretta», «esterificazione indiretta», «distillazione frazionata», «interesterificazione», «gliceridi naturali» e «gliceridi per sintesi», nonché altre moltissime [redacted] la sostanza, essenzialmente, è questa: sono messi in commercio come olii d'oliva intrugli che ignorano addirittura l'oliva o ne hanno una rappresentanza, si e no, del cinque per cento e comportano in grande quantità olive africane, create dalla terra per gli africani e non per noi. Residuati anche minimi dei vari trattamenti chimici mai si addicono al nostro organismo, anche se non arrivano all'estremo di provocare il cancro e anche se taluni sono definiti senza danni apparenti.

Per venire incontro a tutti quanti, morale compresa, non dovrebbe essere difficile imporre per legge che si possa chiamare olio d'oliva soltanto quello assolutamente puro a pressione diretta. L'olio d'oliva è un «alimento principale» perché conserva le caratteristiche che ritrae dal suolo e dall'albero, ogni manipolazione indiretta dovrebbe apparire nelle etichette di vendita, compresa anche la eventuale origine africana.

Altro imputato: il burro. Ricorda il relatore che a Milano il palato di Giulio Cesare fu entusiasmato dal primo incontro ufficiale romano con il burro, entrato [redacted] allora in poche mense patrizie. Il suo «entusiasmo» sarebbe stato identico oggi con un burro assaggiato a caso? Egli avrebbe potuto imbattersi in pani totalmente artificiali, così perfezionati nell'imitazione da resistere ai controlli di laboratorio. Questo burro è un alimento nefasto? «Non [redacted] può dire — conclude l'oratore — con assoluta certezza; [redacted] ci troviamo per [redacted] meno di fronte a un allarme serio».

Terzo imputato: il formaggio e il latte da cui deriva. Accusatore il prof. Carlo Arnaudi. Il formaggio non è altro che latte conservato. Esso è ben prezioso per l'alimentazione, dal momento che in un certo qual senso può anche sostituire parzialmente la carne. Nel prepararlo non sembra che c'entri la chimica, ma bisogna tener d'occhio gli animali che forniscono [redacted] materia prima. Noi possediamo delle ottime razze bovine, [redacted] non sarebbe sempre da sufficiente custodia. Per la scarsa razionalità delle stalle, addirittura il quaranta per cento, se non di più, del nostro capitale zootecnico sarebbe più o meno ammalato e a sostenerlo intervengono spesso gli antibiotici: questi passano nel latte e quando non lo rendono inidoneo ai formaggi, perché non coagula, entrano in circolo nel sangue di chi lo beve creando nell'organismo un'assuefazione agli antibiotici che può risultare nefasta al momento in cui se ne avesse bisogno in dose massiccia, perché l'organismo non reagisce più al farmaco. I nostri nonni erano inoltre sicuri che la fermentazione dei formaggi uccidesse gli eventuali germi della tubercolosi contenuti nel latte: la scienza moderna non è dello stesso parere. Ne consegue che un'attiva propaganda e una sorveglianza intensa debbono far sì che l'igiene della stalla corrisponda [redacted] massimo delle possibilità moderne che, tra l'altro, non sono [redacted] antieconomiche.

Ultimo imputato: il vino. Ne ha trattato il prof. Pino Giovanni Garoglio, dell'università di Firenze. Egli esclude che due terzi dei vini italiani siano sofisticati. Nel 1959, su 58331 sopralluoghi, si ritennero [redacted] i ventimila prelievi seguiti da novemila condanne, ma moltissime di queste per peccati veniali. Ci sarebbe da aggiungere che il [redacted] sofisticato raramente fa male alla salute, sol che è un vino «stupido», da non potersi mai definire come quello schietto «il secondo sangue dell'uomo», e che non raccoglie i meriti di favorire le secrezioni endocrine, la salivazione, la secrezione gastrica, ecc.

Ad esso manca pure in ge[redacted] quel beneficio della vinificazione con vinacce le quali, a quanto sembra, contengono un antidoto contro il veleno dell'alcool. A parte ciò, le frodi sul [redacted] egualmente condannate come un'ingiuria al penoso lavoro [redacted] viticultori. Per giungere [redacted] ciò, l'oratore auspica leggi precise che siano uguali per tutti i paesi. Taluni «trattamenti» vietati da noi sono leciti all'estero e viceversa. Inoltre, per quanto ci riguarda, andrebbe curato di più la qualifica dei vini tipici. Sono celebrati — egli dice — taluni vini che di celebre non hanno più che il nome; esistono consorzi che lanciano vini con il loro nome quasi sufficiente a farli diventare tipici. Vino tipico dev'essere soltanto quello eccellente, oggi. Diremo domani di altre relazioni e dei vari interventi.

Antonio Antonucci

Spara [redacted] e uccide la cuginetta di [redacted] anni

L'omicida, [redacted] panettiere di 35 anni, arrestato
La salma della bimba sarà sottoposta ad autopsia

Saluzzo, 17 settembre.

Una bimba di otto anni, Maria Maddalena Beltone, abitante in frazione Ghisola di Paesana in valle Po, è morta oggi pomeriggio per una tragica fatalità.

Un cugino della piccola, Chiaffredo Picca, di 35 anni, panettiere, abitante in [redacted] casa vicina a quella dei Beltone, era uscito poco dopo le 15, armato di una pistola 6,35, per uccidere un gatto [redacted]che già [redacted] avvistato, e che più di una volta gli aveva portato [redacted] della carne di casa. L'animale dormiva in mezzo ad un prato.

Giunto sul posto, a cinque o sei metri di distanza dal gatto, il panettiere puntava l'arma che conteneva un solo proiettile e sparava. Si udiva un grido lacerante: la pallottola aveva colpito la piccola Maria Maddalena che, per puro caso, era salita proprio in quel momento su un terrapieno dietro il muretto che dà sul prato in lieve pendenza di proprietà dei Picca.

Il panettiere, superato il primo attimo di sbigottimento, correva verso la piccina, la prendeva in braccio e la trasportava all'ospedale di Paesana. Purtroppo durante [redacted] tragitto la bimba moriva: la pallottola, infatti, dopo averle trapassato il braccio sinistro, era penetrata nella regione sotto-ascellare e le aveva leso il cuore.

I carabinieri di Paesana, immediatamente avvertiti, informavano a loro volta dell'accaduto la Procura della Repubblica e la squadra di polizia giudiziaria di Saluzzo. Il Picca è stato arrestato. Il cadavere della bimba domani sarà sottoposto ad autopsia.

Un pensionato travolto dall'auto di un torinese

Mondovì, 17 settembre.

Un'auto tori[redacted] ha investito stamane verso le dieci, nei pressi del santuario di Vico, il rag. Secondo Mattalia, di 67 anni.

Il rag. Mattalia, che stava passeggiando [redacted] pressi del santuario in compagnia di un sacerdote, si [redacted] accinto improvvisamente ad attraversare la strada senza badare al traffico, particolarmente intenso in quel tratto della statale [redacted]. Dalla direzione di Mondovì [redacted]praggiungeva in quel momento [redacted] una [redacted] pilotata dal geom. Giuseppe Soragna, impiegato della Stipel di Torino e ivi abitante in via Toscana 18.

Il Soragna frenava prontamente ma [redacted] poteva evitare l'investimento del rag. Mattalia, che veniva [redacted] seguito ricoverato alla clinica Bosio, dove poco prima della mezzanotte moriva.

Giovane e bella ragazza avvelenata da barbiturici

Acqui, 17 settembre.

Una giovane e bella ragazza di Limigo (Milano), Wanda Brancaleon di 27 anni, è stata ricoverata all'ospedale civile di Acqui Terme per avvelenamento da barbiturici. La ragazza, che [redacted] qualche tempo si trova a Cremolino presso conoscenti, è stata rinvenuta nella propria stanza priva di sensi. Aveva ingerito un intero tubetto [redacted] melinal-idantoina, medicinale che le sarebbe stato prescritto dal medico del luogo.

Trasportata all'ospedale e sottoposta alle cure del caso, la ragazza è stata ricoverata in gravi condizioni. Le indagini [redacted] in [redacted] per accertare se si tratta di un [redacted] compiuto dalla giovane nell'ingerire il pericoloso medicinale, oppure di un tentativo di suicidio.

Proposte per [redacted] la collina al Convegno nazionale [redacted] Torino

Mentre si sta discutendo, i colli si vanno fatalmente spopolando

Tre relazioni fondamentali sul Convegno nazionale della collina sono state svolte ieri mattina dal [redacted] Dalmasso, Tofani e Masoero, alla presenza del Ministro per la Cassa del Mezzogiorno on. Pastore e di numerose autorità e tecnici qualificati; successivamente, nel pomeriggio, nei locali della Camera di Commercio sono state lette le comunicazioni relative ai vari problemi collinari interessanti diverse regioni ed alcune provincie.

I relatori si sono trovati [redacted]rdi nel riconoscere che il fenomeno della depressione economica della collina italiana è [redacted] grave e [redacted] necessarie urgenti provvedimenti [redacted] interventi dello Stato e di privati. La vita rurale in tali zone è difficile e di[redacted] e con la struttura attuale [redacted] economia aziendale i redditi sono assai inferiori a quelli delle altre categorie sociali e stanno sempre più assottigliandosi, tant'è che lo spopolamento e l'abbandono delle terre continua.

Quante aziende sono «vuote» o «semivuote»? Chi andrà a sostituire il mezzadro od il piccolo proprietario? Come si potrà [redacted] vita e produttività a molte plaghe depresse?

Le venti comunicazioni presentate al [redacted] trattano della possibilità di riabilitazione della collina mediante il riordinamento della proprietà fondiaria, la revisione dei contratti di mezzadria, la diffusione dell'irrigazione, l'impianto di colture frutticole, e orticole specializzate, [redacted] sviluppo dell'erba medica e con[redacted]te maggior allevamento di bestiame bovino e ovino, la costruzione [redacted] strade, di linee elettriche, di acquedotti e di scuole; la riduzione dei tributi f[redacted] la diffusione delle colture delle piante aromatiche, la costituzione di coope[redacted]ve e consorzi per la lavorazione meccanica delle terre e dei prodotti e per la difesa [redacted] malattie delle piante, ecc.

E' indubbio che il problema della collina si è aggravato in questo ultimo quinquennio perché gli operatori [redacted] hanno potuto seguire il progresso tecnico che si è manifestato nell'agricoltura di pianura ed in modo particolarmente rapido e proficuo nel settore industriale e commerciale.

Sulle tre relazioni fondamentali [redacted] convegno e sulle comunicazioni hanno parlato vari tecnici [redacted] autorità avanzando proposte che si vorrebbero vedere attuate.

La crisi ag[redacted] generale colpisce in modo più violento i piccoli operatori delle aziende dei colli in cui forze fisiche, morali e f[redacted] stanno gradatamente affievolendosi [redacted] i risultati che ognuno conosce.

Anche dopo l'abbandono dei poderi da parte dei coltivatori, chi è rimasto sulla terra — ha riferito il dott. Durandi di Torino — non ha avuto vantaggi, causa l'attuale struttura frazionata dell'azienda.

Vi è infine da segnalare che, nel corso del convegno il sen. Desana è stato chiamato dal ministro Pastore a far parte del Comitato nazionale per le aree depresse nella sua qualità di Presidente del Comitato nazi[redacted] della collina e ciò allo scopo, tra l'altro, di collaborare per la classificazione delle zone d[redacted].

Stamane nella sala della Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris angolo via Vincenzo Vela) saranno riprese le discussioni sulle relazioni ed il Sen. Desana, presidente del Comitato nazionale della collina parlerà [redacted] «problemi economici e sociali della collina italiana».

c. [redacted]

Aggredisce una ragazza che l'ha sorpreso a rubare

Roma, 17 settembre.

Una ragazza di 16 anni è stata brutalmente aggredita a pugni in casa da un ladro sorpreso sul fatto. L'episodio è accaduto [redacted] mezzogiorno in [redacted] stradina della Roma vecchia a poche decine di metri da piazza Navona. La moglie e la figlia del commerciante Andrea Pandolfi rientrando dalla spesa trovarono la porta dell'alloggio socchiusa. Nell'interno due individui stavano frugando nei cassetti. Mentre la signora si accasciava a terra semisvenuta per lo spavento, [redacted] giovane si metteva a gridare [redacted] soccorso. Uno dei ladri, che aveva già le tasche gonfie di gioielli e argenteria, saltava sul davanzale della finestra, si calava sopra un'impalcatura edilizia e di qui raggiungeva un'altra finestra che dà sulle scale. L'altro invece tentava di infilare la porta. Coraggiosamente la ragazza gli sbarrava il passo, ma veniva colpita con forza al viso dal delinquente, il quale la stringeva [redacted] alla gola.

Accorse gente. Il rapinatore si gettò per le scale, uscì di [redacted] portone ma dopo un centinaio di metri venne catturato dagli inseguitori e [redacted] segnalato agli agenti. Ha 28 anni. Il suo nome è Franco Ellinei. Egli ha rivelato quello del complice, Amedeo Mattia, di [redacted] anni, che è stato pure [redacted]stato.

Note [redacted] agricoltura

Riconversione delle colture

Il ministro per l'Agricoltura [redacted]. Rumor, parlando domenica [redacted] a Cremona, all'inaugurazione [redacted] XV edizione della Fiera internazionale del bovino da latte, ha preannunciato, oltre ai provvedimenti sulla piccola proprietà e sulla necessità dello sviluppo della organizzazione consortile, la necessità della riconversione delle colture, orientando [redacted] aziende agricole verso più rispondenti indi[redacted] colturali, specie [redacted] gli allevamenti zootecnici, poiché, tra l'altro, vi sono maggiori possibilità di assorbimento nei consumi nazionali.

L'agricoltura italiana — ha detto l'on. Rumor — non deve restare estranea a quel processo [redacted] espansione e [redacted] sviluppo [redacted] investe tutta [redacted] realtà [redacted]nomica del Paese.

Programmare la riconversione delle colture di un'azienda agricola significa individuare le colture e gli allevamenti che meglio si prestano e [redacted] adattano all'ambiente ed ai presumibili prezzi del mercato interno ed estero, basandosi su elementi di fatto, sull'esperienza dei tecnici e degli agricoltori locali.

Il processo [redacted] sarà rapido, ma lento, e deve puntare su risultati certi in modo di [redacted] deludere l'imprenditore: [redacted]re quindi formare una impresa economicamente e strutturalmente razionale, [redacted] d'opera addestrata e ben retribuita, impiegare [redacted] tecnica aggiornata e partecipare [redacted] organizzazioni di mercato efficienti e complete; portando al consumatore, quando possibile, prodotti già tras[redacted]ti in azienda.

Il programma di lavoro è quindi molto vasto ed impegna autorità politiche, economiche, produttori e lavoratori, poiché tutti debbono cooperare a sollevare le sorti attuali dell'agricoltura.

Altra i[redacted] che è stata recentemente presa dal ministro dell'Agricoltura in seguito al parere espresso dal Consiglio superiore dell'Agricoltura [redacted] quella relativa al coordinamento dell'attività sperimentale [redacted] per la prossima annata.

Tale attività dovrà ispirarsi alle esigenze relative all'affinamento delle tecniche colturali atte ad adeguare i costi di produzione a quelli concorrenziali dei mercati, al miglioramento della qualità dei prodotti, alla individuazione di varietà capaci di dare maggiori raccolti ed in epoche più propizie, nonché all'incremento di quelle colture ed allevamenti, [redacted] presentano le migliori prospettive.

Sono argomenti di preminente interesse quelli relativi [redacted] ricerca di [redacted] varietà di cereali (grano, meliga, riso, sorgo, ecc.), di frutta e di ortaggi; al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni foraggere (purtroppo molto basso); all'incremento produttivo dei grani duri perché siamo importatori dall'estero, alla specializzazione della coltura viti-vinicola nelle zone di collina particolarmente adatte a tale pianta, al razionale e proficuo impiego dell'acqua per l'irrigazione nelle diverse condizioni ambientali e [redacted] coltura; alla razionalizzazione della lotta contro i parassiti delle piante perché si spreca ancora molto denaro e non [redacted] ottengono gli effetti desiderati.

La sperimentazione dovrà ulteriormente approfondire problemi d'attualità relativi alla conservazione ed alla migliore utilizzazione dei foraggi, ed in generale risolvere molti dubbi [redacted] carattere agrario e zootecnico.

Affinché la sperimentazione possa dare presto buoni frutti e passare quindi alla fase di pratica attuazione da parte dell'agricoltura occorrono impostazioni intelligenti e collegiali, con fini nettamente pratici, inoltre occorre [redacted] la massima divulgazione ai risultati conseguiti in modo [redacted] portarli a conoscenza di chi deve [redacted] attire ed aggiornare la conduzione aziendale.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 310-365; vitelloni 320-370; vitelli comuni 340-430; vitelli della coscia 520-710; vitelli sanati 520-610; vitelli della coscia d'allevamento 1000-13000; vacche da macello di 1ª cat. 330-370; vacche da produzione 180-220.000 al capo; suini grassi 270-300 al chilo.

Cereali — Grano di qualità tenera buono-mercantile [redacted] il q.le; qualità fine 6750; granoturco 3600-3750; risoni, a Vercelli, nuovo raccolto: Pierrot 3700-4000; Maratelli 5500-6000; [redacted] 6300. Si è iniziata la raccolta del riso con buone prospettive.

Vini — A Canelli è cominciata [redacted] vendemmia dei moscati con buoni risultati.

Casale Monf.: barbera 12-13 gr 6400-7200, id. sup. 13-14 gr 8400-9500; grignolino extra 10.700-12.000; freisa dolce 7400-8100; id. secca sup. 6500-7000; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr [redacted] 6000.

e. r.

ogni mattino
buongiorno [redacted] Bipantol

Per la salute [redacted] bellezza [redacted] salvezza dei vostri capelli ricorrete in tempo a Bipantol.
Bipantol contiene Inositamina* e Pantamicol,* gli aminoacidi, vitamine e [redacted] minerali più potenti, indispensabili [redacted] vita del capello.
Usate subito Bipantol contro [redacted] caduta dei capelli, fragilità, opacità, forfora.
In vendita nelle Farmacie, Profumerie, Parrucchieri
*Marchi protetti da brevetti internazionali.
BIPANTOL
la medicina dei capelli

CORSI GRATUITI
Autorizzati dal Ministero [redacted] Lavoro
[redacted] - DATTILOGRAFIA - [redacted]
CORR. [redacted] (CONTABILITA')
LINGUE ESTERE (INGLESE FRANCESE)
CORSI DIURNI E SERALI
Frequenza e materiali didattici gratuiti
ISTITUTO GIOVANNI GIOLITTI
Via G. Giolitti, n. [redacted] - Telefono 885-329

La DITTA Succ. A. LEARDI
Via Lagrange 10 - TESSUTI - [redacted] Lagrange 10
avverte la sua spettabile Clientela che da lunedì 19 settembre avrà inizio la vendita eccezionale di lanerie - seterie
CAPPOTTI [redacted] IMPERMEABILI
confezionati
Monte merci provenienti dalla Società Tessile Alta Italia che ha cessato la sua attività commerciale.
VISITATECI - CONTROLLATE PREZZI E QUALITÀ
[redacted]
Via Lagrange 10 angolo via Giolitti

CONVITTO S. GIORGIO
Corso Fiume 15 - TORINO - Telef. 80-679 681-084
[redacted] PARIFICATE
DI OGNI ORDINE - CORSI DI RICUPERO
[redacted] SCOLASTICA:
— scelti istituti per doposcuola
— informazioni scolastiche settimanali
— accompagnamento alle scuole anche [redacted] pullman
SEDE ACCOGLIENTE - OTTIMO TRATTAMENTO
RICHIEDERE INFORMAZIONI E PROGRAMMI

CASA DI CURA
CITTA' DI VARESE
VARESE - VELATE via Piana, 10 - tel. 32.565 - 32.566
CLINICA DI SPECIALITA' DI MEDICINA INTERNA E DIETOTERAPIA
SOGGIORNO CLIMATICO ELETTIVO PER MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Stenografia - Dattilografia - Paghe
Contributi - Calcolo meccanico
Corsi diurni e serali, normali e accelerati
ISTITUTO AURORA Via Mazzini, n. 10 Torino, tel. 524-748

Ventennale esperienza ottima introduzione presso clientela Toscana Umbria [redacted] rappresentanza importante cartiera
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 374 - TORINO

CONTENTIVA DELL'ERNIA [redacted] OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio erniario Mandrile, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa negli uomini, nelle donne e nei bambini
IL MODELLO PROTETTIVO 1952 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a
Ist. Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Telefono 652-365 - PORTA NUOVA Feriali 9-19 - Festivi 9-12
ORARIO: dalle ore 9 alle 13

ULTIME NOTIZIE

Dopo le decisioni del Comitato centrale

Polemiche dei partiti sulla politica di Nenni

Secondo Saragat la linea «frontista» del [redacted] rende più difficile una [redacted] svolta a sinistra - Un articolo di Nenni sull'*Avanti!* - Accordo preelettorale fra socialisti e radicali

(Dal nostro corrispondente) **Roma,** 17 settembre

Com'era inevitabile, si polemizza sulla linea politica [redacted] dal comitato centrale del partito socialista. I gruppi di centro-sinistra si mantengono sempre guardinghi nel valutare la posizione di Nenni, [redacted] destra crede di potere [redacted] s'altro consacrare il ritorno dei psi all'alleanza stretta coi comunisti, i comunisti sostengono [redacted] Nenni è stato troppo [redacted] accomodante nei confronti della dc.

Il *leader* socialista risponde domani con un articolo sull'*Avanti!* per chiarire subito che «l'unità di misura» socialista non può essere quella dei «critici borghesi amabili e arcigni» perché il psi deve agire sulla base degli interessi dei lavoratori. Per questo non è pensabile che in centinaia di comuni il psi possa distruggere «posizioni [redacted] potere» solo perché su molte [redacted] è in contrasto [redacted] comunisti. Secondo Nenni, è un fatto che negli anni scorsi nessuno «ha [redacted] un dito» per favorire soluzioni di tipo diverso e aggiunge che verrà poi il tempo della riflessione. Il comitato centrale socialista [redacted] è [redacted] perato a favore della prospettiva di centro-sinistra che [redacted] sviluppo delle [redacted] renda possibile.

Il punto centrale della vicenda è infatti questo: la politica del psi favorisce o no [redacted] «svolta» di centro-sinistra? La *Voce Repubblicana* crede che, nonostante tutto, il problema rimane e una politica [redacted] centro-sinistra è sempre possibile. L'on. Saragat è più riservato. In un articolo che la *Giustizia* pubblicherà domani dice che i socialdemocratici non avevano chiesto a Nenni [redacted] rinunciare all'alleanza coi comunisti in comuni come [redacted] Ferrara, Alessandria, Modena, Parma, Reggio Emilia, Livorno, Pisa, Siena. Nessuno ha pensato mai che l'autonomia socialista dipendesse da un mutamento di rotta in questa città. Ma era stato sollecitato dal psi [redacted] «atto [redacted] buona volontà» in cinque o sei grandi comuni ove il psi può formare maggioranza sia alleandosi coi comunisti, [redacted] alleandosi con i partiti democratici: ad esempio Genova, Venezia, Firenze. [redacted] psi risponde negativamente perché non fa mistero del [redacted] proposito di continuare nella politica «frontista» [redacted] i comuni in [redacted] i socialisti e i comunisti uniti raggiungono la maggioranza assoluta. In queste condizioni la «svolta a sinistra» di cui parla Nenni minaccia di provocare un pauroso slittamento del [redacted] verso l'alternativa «reazione-frontismo». Il compito del psdi diventa ora più difficile, [redacted] ne risulta confermato l'impegno [redacted] superamento di ogni pericolo totalitario e reazionario.

Il pensiero democristiano verrà manifestato quasi certamente dall'on. Moro in un discorso che pronuncerà [redacted] gretari provinciali [redacted] dc convocati a Roma per [redacted] 21 e 22 settembre. Per i liberali [redacted] è pronunciato l'on. Malagodi, che ha sviluppato la tesi secondo cui non si può più parlare in buona fede di centro-sinistra e Nenni deve [redacted] considerato perduto per la democrazia. Così il partito liberale [redacted] ritirerà il proprio appoggio al governo nel caso in cui i risultati elettorali inducessero [redacted] socialdemocratici e democristiani [redacted] «precipitarsi» verso Nenni. Tutte queste cose hanno un valore limitato dal punto di vista politico.

Al di fuori di [redacted] sono [redacted] segnalare due notizie. La prima, che attende conferma, si riferisce che il sen. Eugenio Reale, il *leader* ex comunista che confluì nel novembre [redacted] so [redacted] il [redacted] gruppo di «al[redacted] socialista» nel psdi, [redacted] accingerebbe a rassegnare le dimissioni dal partito [redacted] Saragat. I contrasti sui problemi [redacted] psdi si sarebbero rivelati insanabili: l'ex sen. Reale si pronunciò [redacted] l'ostilità al governo Tambroni e contro ogni formazione governativa che [redacted] fosse di centro-destra. Per il suo orientamento, Eugenio Reale [redacted] è messo in contrasto con la maggior parte dei suoi seguaci: sono essi a ritenere [redacted] che il loro *leader* stia per prendere contatti con personalità di destra al fine di dare vita a una forza politica nuova.

La seconda notizia [redacted] quella dell'intesa elettorale ufficialmente raggiunta stamane fra socialisti e radicali. Come risulta dal comunicato pubblicato stasera, sono stati raggiunti accordi precisi sulle liste e sulla impostazione della propaganda elettorale: si deve continuare nella lotta per una svolta a sinistra [redacted] politica italiana che assicuri condizioni di libertà, [redacted] giustizia, di benessere: [redacted] questo fine la prossima consultazione elettorale sarà un banco di prova. Dovrebbe [redacted] superata l'attuale situazione di emergenza, rappresentata dal governo Fanfani, e dovrebbe essere imposta [redacted] «scelta» alla dc. Come [redacted] vede, l'alleanza stipulata oggi ancora il partito so[redacted]a, almeno in una certa misura, [redacted] politica precisa, che è quella del centro-sinistra attraverso la «scelta» della dc. Secondo i radicali, questo chiarisce anche la posizione di Nenni.

m. t.

In regresso le «utilitarie» [redacted]lla Germania Occidentale

Bonn, [redacted] settembre.

La produzione delle vetture utilitarie [redacted] in diminuzione nella [redacted] Germania Occidentale, mentre aumenta quella delle automobili di media e grossa cilindrata.

Audrey torna in America col figlioletto

Audrey Hepburn ed il marito, [redacted] *Ferrer*, sono tornati negli Stati Uniti dalla Svizzera, dove l'attrice ha avuto [redacted] figlio. Il piccino è [redacted] le braccia del padre (Tel.)

ULTIME DI CRONACA

Con un foro nel muro rubano giacche di pelle per un milione

Il signor Pietro Fiatini, proprietario del negozio laboratorio di giacche di pelle, posto in via Corte d'Appello 30, ieri mattina alle 8, quando è andato [redacted] aprire il proprio locale, ha avuto [redacted] sorpresa di constatare che [redacted] scaffali erano vuoti. Non sapeva capire [redacted] fatto i ladri ad entrare dato che la serranda era regolarmente chiusa e anche la porta del retrobottega non risultava forzata. Se ne accorgerà qualche minuto dopo, quando rimuoverà un armadietto portamantelli: dietro ad esso c'era un foro nella parete del diametro di circa cinquanta centimetri. I ladri avevano preferito forzare la serranda del locale attiguo appartenente alla fabbrica di bottoni Igam e di lì entrare nel negozio del Fiatini rompendo il muro. Il danno ammonta a circa un milione.

Una mitragliatrice e sei fucili nel [redacted] d'una fabbrica

In due capannoni di via Montefeltro 5, [redacted] carrozzeria sta installando le sue attrezzature. Ieri mattina uno degli operai doveva salire nel sottotetto, vicino alla cupola. La sua attenzione fu attratta da due voluminosi sacchi. Ne aprì uno: conteneva una mitragliatrice. L'operaio informò della scoperta i dirigenti del cantiere e [redacted] Questura.

Oltre alla mitragliatrice, nei due [redacted] furono rinvenuti 5 fucili modello '91, in perfetta efficienza. Si ritiene che le armi fossero [redacted] lasciate da anni, perché il sottotetto è alto [redacted] metri dal suolo e si raggiunge soltanto servendosi di una scala «Porta».

[redacted] tentato fino all'ultimo [redacted] non lasciare Léopoldville

L'ambasciatore russo assalito da militari congolesi è salvato dall'intervento di un ufficiale dell'Onu

E' partito sull'«Iljushin» regalato da Kruscev a Lumumba - Con lui sono saliti sull'aereo tutti i tecnici sovietici nel Congo - Se n'è andato anche l'ambasciatore cecoslovacco - Smentita l'uccisione di Lumumba; nessuno sa dove si trovi

(Nostro servizio particolare) **Léopoldville,** 17 settembre

L'ambasciatore sovietico Iakovlev ha lasciato il Congo oggi alle [redacted] poco dopo [redacted] ha seguito l'ambasciatore cecoslovacco. I due rappresentanti comunisti sono partiti, con il personale medico e tecnico inviato a Léopoldville dai due Paesi, a bordo di alcuni aerei «Iljushin» [redacted] l'Unione Sovietica aveva donato a Lumumba. Iakovlev era arrivato all'aeroporto a mezzogiorno e mezzo ed era subito salito sull'apparecchio in attesa sulla pista. Prima del decollo, quattro militari congolesi hanno ispezionato l'aereo per controllare, a quanto [redacted] stato detto, [redacted] vi fossero a bordo «bombe o diamanti».

Un funzionario russo ha dichiarato ai giornalisti: «Aspettate la prossima volta. Ritorneremo». Mentre l'«Iljushin» scompariva nel cielo, [redacted] bandiera sovietica veniva ammainata alla sede dell'Ambasciata, a significare la rottura delle relazioni diplomatiche fra l'Urss ed il Congo.

La partenza [redacted] Iakovlev non [redacted] avvenuta senza contrasti. L'ambasciatore pareva deciso a rimanere. Un'ora prima del termine concesso da Mobutu per lasciare il Congo, Iakovlev usciva in auto dalla sede diplomatica e cercava di raggiungere la residenza [redacted] Kasavubu, in [redacted] ultimo tentativo di ottenere [redacted] colloquio con il Presidente della Repubblica, sventato con [redacted] colpo di mano dei militari. La folla, inscenando [redacted] manifestazione ostile. Alcuni soldati congolesi fermavano la macchina e stavano per malmenare [redacted] rappresentante sovietico, quando interveniva un capitano delle forze del Ghana aggregate all'Onu, che lo liberava invitandolo a raggiungere senza indugio l'aeroporto.

Non si [redacted] dove [redacted] trovi Lumumba. In giornata sono circolate le notizie più contraddittorie: è morto, è fuggito, è prigioniero, è nascosto in una ambasciata amica. La voce insistente diceva che il premier destituito era stato condotto fuori Léopoldville dai soldati congolesi e giustiziato, altre fonti sostenevano che si fosse rifugiato nelle ambasciate della Guinea o del Ghana, e persino che fosse scappato con Iakovlev, qualcuno avanzava l'ipotesi che avesse raggiunto la sua roccaforte, Stanleyville, dove conterebbe centinaia di fedelissimi.

In realtà Lumumba è vivo, sebbene nessuno sappia dove si trovi. Un portavoce dell'Onu ha dichiarato questa sera: «Lumumba è [redacted] dalla residenza in cui era protetto dalle nostre forze (la villa sulla riva del fiume Congo). Non lo abbiamo seguito perché avremmo potuto essere accusati di interferire negli affari interni del Paese. Egli non è più sotto la nostra protezione, non sappiamo dove si sia diretto».

Per il momento il potere è saldamente nelle mani del giovane colonnello Mobutu. Pare che abbia anzi consolidato la [redacted] posizione, sostenuto dalle truppe. Gli uomini politici [redacted] isolati, il Parlamento è chiuso, tutti i ministeri e gli uffici pubblici sono sotto il controllo dell'esercito. I telefoni ed il telegrafo sono sorvegliati ed i [redacted] militari [redacted] e bloccano tutti i dispacci che riguardano la situazione interna del Congo, ad eccezione dei messaggi giornalistici. Secondo voci non confermate, Lumumba avrebbe tentato oggi di inviare, da un'ambasciata africana, un telegramma ai suoi sostenitori di Stanleyville, chiedendo l'invio di «rinforzi urgenti». Gli uomini di Mobutu avrebbero intercettato il messaggio.

A tarda sera un aiutante di Lumumba ha apposto sul quadro delle affissioni di un albergo di Léopoldville un comunicato firmato dall'ex primo ministro. Il testo riproduce la protesta inviata ieri da Lumumba al Comando delle Nazioni Unite a Léopoldville, accusato di interferenza negli affari interni del Congo. Funzionari dell'Onu hanno confermato di avere ricevuto la protesta, [redacted] non vi sono prove che il comunicato, redatto nei termini demagogici propri dell'ex-primo ministro, sia veramente da attribuire a lui. La firma è illeggibile.

Nella protesta, Lumumba afferma che i disordini e il [redacted] sociale nell'area di Léopoldville sono stati fomentati da un «gruppo ribelle di ufficiali dell'esercito» e sostiene di aver cercato [redacted] far giungere in volo da Stanleyville alla capitale truppe leali per porre fine alla ribellione. Ma le forze delle Nazioni Unite a Stanleyville, composte in maggioranza da etiopici, prosegue il comunicato di Lumumba, hanno chiuso l'aeroporto locale impedendo che fossero fatti affluire rinforzi a Léopoldville.

T. B.

In corso nella notte all'Onu [redacted] sulla crisi [redacted] Congo

(Dal nostro corrispondente) New York, 17 settembre

(a. b.) L'Assemblea generale straordinaria degli ottantadue Stati che fanno parte delle Nazioni Unite è stata convocata per stasera alle 20 (in Italia, ore 1 [redacted] domattina), in seduta di emergenza. Si prevede che la sessione si protrarrà per cinque o sei ore stanotte, tutto domani e, se necessario, anche lunedì. La riunione è stata decisa [redacted] proposta degli Stati Uniti, dopo che, in seno al Consiglio di sicurezza, la R[redacted] aveva posto il veto [redacted] risoluzione avanzata dai delegati della Tunisia e di Ceylon, con la quale si dava mandato al segretario generale Hammarskjoeld di proseguire nella sua opera pacificatrice nel Congo e si vietava ogni intervento unilaterale, in assistenza o in armi, alla repubblica africana.

Con [redacted] richiesta inattesa, il delegato americano ha proposto che l'Assemblea prenda in esame le domande di [redacted]missione all'Onu [redacted] 15 [redacted], sulle quali il Consiglio di Sicurezza si è già pronunciato favorevolmente: [redacted] tratta di Cipro e di [redacted] nazioni africane, fra cui la repubblica del Congo. Le richieste avrebbero dovuto essere discusse nella sessione normale che si aprirà martedì.

«Il destino del Congo — ha detto il rappresentante americano — è di straordinaria e vitale importanza per il resto dell'Africa; di conseguenza gli Stati Uniti sono del parere che al dibattito debbano partecipare i più diretti interessati».

L'Assemblea ha acconsentito a porre al primo punto dell'ordine del giorno le richieste di ammissione all'Onu.

[redacted] morti e quattro feriti in [redacted] scontro fra tre auto

Legnano, 17 settembre.

Due persone [redacted] morte e quattro sono rimaste ferite in un incidente stradale fra tre «Giuliette», avvenuto al Km. 22 dell'autostrada Milano-Varese.

Una delle due auto era guidata da Alberto Manni, di 40 anni; l'altra, pilotata [redacted] Ermes Roschi, di 25, trasportava la sua fidanzata Candida [redacted]stellani di 33 anni e la nipotina Roberta Castoldi di 5, tutti di Legnano. La macchina [redacted] del Manni dopo lo scontro, cadeva nella scarpata; quella del Roschi veniva investita a sua volta dalla «Giulietta» di Giancarlo Ranghiero, di 32 anni, da Gallarate, che aveva al fianco la s[redacted] Fiorella Sotrici, di 23 anni. Quest'ultima ed il Manni [redacted] morti all'ospedale di Busto Arsizio poco dopo il ricovero. Il Ranghiero e [redacted] piccola Castoldi sono in condizioni preoccupanti; [redacted] gravi invece gli altri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Cautela di tutti gli alleati con De Gaulle sui suoi progetti

Terminate le consultazioni tra la Francia e gli altri Paesi del Mec Riserve anche del Lussemburgo su [redacted] riforma della Nato - Couve De Murville dichiara che Parigi manterrà gli impegni assunti

(Dal nostro corrispondente) **Parigi,** 17 settembre.

Pierre Werner, presidente del consiglio, [redacted] Eugène Schaus, ministro degli Esteri del Lussemburgo, sono stati ricevuti oggi [redacted] castello di Rambouillet, dove il gen. De Gaulle ha esposto anche a loro i suoi piani europei, come aveva già fatto [redacted] gli altri dirigenti dei Paesi [redacted]lla piccola Europa: Italia, Germania occidentale, Belgio e Olanda.

Si chiude così il ciclo di consultazioni che il Presidente della Repubblica francese aveva [redacted] alla fine di giugno ricevendo il cancelliere Adenauer, [redacted] che la [redacted] vi alla porti elementi nuovi [redacted] contrastato problema. La posizione del Lussemburgo è, infatti, identica a quella degli altri Paesi [redacted] Benelux (Belgio ed Olanda), [redacted] i quali aveva concertato la propria politica europea [redacted] una riunione a tre che si era svolta in agosto a Bruxelles.

Dei tre, il governo del Lussemburgo è anzi il più deciso a mantenere integralmente le comunità già esistenti: Carbone-acciaio, Euratom e Mercato Comune. Anche oggi, dunque, le proposte del gen. De Gaulle hanno avuto dai suoi interlocutori un'accoglienza riservata, [redacted] non addirittura negativa.

Negli ambienti vicini al governo lussemburghese [redacted] afferma infatti: «Noi sottoscriviamo l'idea d'una Europa delle patrie, in quanto espressione del profondo attaccamento ai valori nazionali; però proprio questo attaccamento alla patria ci obbliga a non sacrificare [redacted] nulla [redacted] tutta una serie di trattati, a cominciare da quello della Nato, che in modo formale garantiscono al nostro Paese il mezzo di far intendere la sua voce alla tribuna dell'Europa».

L'accoglienza internazionale negativa [redacted] piani del Capo dello Stato ha suscitato non poche inquietudini [redacted] alcuni gruppi parlamentari, che hanno chiesto spiegazioni in proposito a Couve de Murville attraverso [redacted] Commissione degli Esteri dell'Assemblea nazionale. Il ministro ha cercato di rassicurare i suoi interlocutori, affermando che i progetti annunziati dal Generale non sono un passo indietro, ma anzi «una [redacted] tappa [redacted] la unità europea».

Questa affermazione non è bastata a tranquillizzare i parlamentari, perché [redacted] deputato socialista, un indipendente e [redacted] democristiano [redacted] confermato [redacted] loro disaccordo sui nuovi orientamenti della politica internazionale della Francia [redacted] hanno chiesto l'apertura d'un dibattito a Palazzo Borbone, dibattito che dovrà concludersi [redacted] un voto.

Tra gli schiarimenti dati [redacted] Couve de Murville, merita particolare rilievo la dichiarazione che non è assolutamente nelle intenzioni del governo di sostituire ciò che [redacted] già, [redacted] aggiungere qualche [redacted]sa [redacted] nuovo. «Noi manteniamo i nostri impegni precedenti», ha detto.

Poi, il ministro ha affermato che, fondandosi sull'esistenza delle organizzazioni attuali, «la Francia considera politicamente necessario superare una nuova tappa nella direzione di una unione europea di [redacted] confederale, nella quale i governi interessati coopereranno in modo regolare e sistematico».

In quanto all'Assemblea dei Sei, [redacted] detto che le [redacted] attribuzioni potrebbero venire estese alle questioni di politica internazionale, [redacted] difesa e di cultura, ma [redacted] accordarle un potere legislativo. «I cinque Paesi con i quali siamo associati — ha aggiunto —, [redacted] cogliendo il progetto francese si sono mostrati sensibili all'idea che bisogna fare qual-

Questa affermazione ha meravigliato i membri della Com[redacted]ione, i quali, stando ai commenti della stampa internazionale, erano convinti che l'accoglienza al progetto del gen. De Gaulle fosse stata generalmente negativa. Ma in che cosa consisteranno i consensi [redacted] capito poi, quando Couve de Murville ha aggiunto che i Capi di governo interpellati «non hanno opposto alcuna altra formula, ma espresso soltanto qualche riserva».

Passando poi a parlare della Gran Bretagna, che costituisce la prima difficoltà, il ministro ha riconosciuto che la migliore soluzione sarebbe che questo Paese, che d'altronde non ha ancora scelto definitivamente fra il Commonwealth e l'Europa, «si unisse a noi per dare a questa impresa europea il suo vero volto, la sua vera portata». Ma, per ora, «non si può che lasciare la porta aperta». Ad ogni modo, Couve de Murville ha notato [redacted] certa contraddizione nel punto di vista degli altri cinque Paesi della piccola Europa, i quali [redacted] una parte reclamano una forma di super[redacted]ità, mentre da un'altra parte vogliono che la Gran Bretagna entri nel concerto europeo.

Seconda difficoltà che potrebbe pregiudicare [redacted] Nato. Su questo punto, Couve de Murville ha affermato che una politica europea effettivamente solidale [redacted] può che rafforzare l'alleanza atlantica. E' stato pure estremamente cate[redacted] nel dichiarare che [redacted] inesatto dire [redacted] la Francia ha chiesto l'istituzione di un direttorio a tre in seno alla Nato.

Sandro Volta

Parigi respinge una mediazione del governo turco sull'Algeria

Parigi, 17 settembre

Il governo francese ha respinto stasera una proposta turca di mediazione per risolvere il problema algerino. La offerta è stata fatta [redacted] gen. Gursel, Capo dello Stato e del governo turco, durante una lunga conversazione che egli ha avuto ad Ankara con l'ambasciatore di Francia, [redacted] quale [redacted] ugualmente fatto presente le difficoltà in cui si troveranno gli Alleati all'Onu quando il problema algerino verrà in discussione.

Due querele dell'on. Saragat per accuse sul ribasso in Borsa

Il segretario del psdi si ritiene diffamato dall'agenzia Eurostampa e dal giornale* Paese Sera *- L'inchiesta dei carabinieri escluderebbe l'aggiotaggio

Roma, 17 settembre

L'on. Giuseppe Saragat, a nome proprio e quale segretario del partito socialdemocratico, ha sporto querela per diffamazione contro l'agenzia *Eurostampa* e contro il giornale *Paese* [redacted] di Roma.

L'agenzia aveva insinuato nei giorni scorsi che il fenomeno del calo in borsa verificatosi mercoledì (e che si registrò anche in alcune «piazze» estere), era artificioso e determinato da complesse manovre di aggiotaggio, cui non sarebbe estraneo un importante gruppo politico di centro-sinistra. Queste affermazioni della agenzia *Eurostampa* furono raccolte [redacted] quotidiano paracomunista *Paese Sera* e, ancora stamane, sebbene con maggior cautela, sono state ripetute dal quotidiano *Il Paese*.

Com'è noto, sulla faccenda della manovra di aggiotaggio il governo ha disposto che i carabinieri conducano indagini per stabilire se effettivamente vi siano stati interventi illeciti. L'inchiesta sembra destinata a fermarsi [redacted] primo stadio degli [redacted] perché, fin d'ora, secondo attendibili informazioni, sarebbe [redacted] l'infondatezza della tesi secondo cui la Borsa sarebbe [redacted] stata, mercoledì scorso, artificiosamente influenzata. In ogni caso, dall'estrema destra e dall'estrema sinistra, si è tentato di dare il massimo risalto alle voci [redacted] in circolazione, probabilmente per puri scopi di carattere elettorale.

L'on. Saragat ha riconosciuto nelle affermazioni dell'agenzia [redacted] *Eurostampa* e del quotidiano *Paese Sera* gli estremi della diffamazione e stamane, tramite l'avvocato Adolfo Salminci, ha adito le vie legali, concedendo la più ampia facoltà [redacted] prova. [redacted] parte dei querelati non è venuta, fino a stasera, alc[redacted] reazione.

Tornando all'inchiesta dei carabinieri su quello che alcuni hanno definito il «mercoledì nero della Borsa italiana», essa si è conclusa — secondo attendibili informazioni — con un «non luogo a procedere». Il colonnello Piccioni Lopardi, comandante del nucleo investigativo di via Palestro, avrebbe infatti accertato che il crollo di martedì e mercoledì non è stato provocato [redacted] aggiotaggio, bensì da una manovra tecnica che ha provocato un ribasso nominale del [redacted] pari al dieci per cento del valore complessivo.

Un motociclista muore nello scontro con un'auto

Asti, 17 settembre

Un mortale incidente è accaduto stamane nei pressi [redacted] San Damiano d'Asti. Il signor Giovanni Cerrato di 58 anni, mentre viaggiava a bordo di un motoscooter, si scontrava [redacted] un'auto 1100 pilotata dalla giovane Maria Pasculli [redacted] 30 anni. Caduto sull'asfalto, il [redacted] riportava la frattura della base cranica, per cui decedeva poco dopo all'ospedale. La ragazza è rimasta incolume.

La sera di sabato 17 corrente, coi conforti religiosi è serenamente mancato il
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
Ne danno l'annuncio con immenso dolore: i figli Giancarlo con la moglie Marcella Orlandi, figli genero e nipotini; Ernesto con la moglie Maria Vittoria Frignocca e figli, la nipote Rosella Coppo, la sorella Caterina Cavotta e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 15, partendo da via Amedeo Peyron 18. Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori, ma di devolvere offerte a favore delle opere parrocchiali della Parrocchia della Immacolata Concezione (San Donato) e dei poveri della Casa della Misericordia di via Cibrario 30.
— Torino, 17 settembre 1960.

Mario e Orlando Orlandi partecipano profondamente al grande dolore di Giancarlo ed Ernesto per la morte del caro papà
Giuseppe Anselmetti
— Torino, 17 settembre 1960.

Si unisce al dolore della famiglia Anselmetti Felicina Lanteri ved. Frignocca per la morte del
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Torino, 17 settembre 1960

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci della Nazionale Cogne S.p.A. partecipano vivamente al dolore dell'amministratore delegato e direttore generale della Società dr. ing. Giancarlo Anselmetti, per la perdita del padre
COMMENDATORE
Giuseppe [redacted]
— Torino, [redacted] settembre 1960.

Il Vice Direttore Generale, i Direttori, i Dirigenti tutti della Nazionale Cogne S.p.A. sono particolarmente vicini al loro amministratore delegato e direttore generale dr. ing. Giancarlo Anselmetti nella dolorosa circostanza della perdita del padre
Comm. Giuseppe
— Torino, 17 settembre 1960.

Tutto il Personale della Nazionale Cogne S.p.A. partecipa al dolore dell'amministratore delegato e direttore generale della Società, dr. ing. Giancarlo Anselmetti per la perdita del padre
Comm. Giuseppe
— Torino, 17 settembre 1960.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato della Società Nazionale delle Officine di Savigliano partecipano al dolore del loro presidente ing. Giancarlo Anselmetti per la perdita del padre
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
che per tanti anni, quale Direttore Tecnico, diede alla Società la sua competenza con insuperabile saggezza.
— Torino, 17 settembre [redacted].

Dirigenti, Capi Ufficio, Capi Reparto, Impiegati e Operai degli Stabilimenti di Torino e di Savigliano della Società Nazionale delle Officine di Savigliano sono [redacted] al loro presidente [redacted] Giancarlo Anselmetti nel dolore per la perdita del padre
[redacted]
Giuseppe Anselmetti
che fu loro illustre, amatissimo Maestro in tanti anni di comune lavoro.
— Torino, 17 settembre 1960

Il direttore, prof. L. [illegible], gli Assistenti Anselmetti ed il [redacted] dell'Istituto di Patologia Chirurgica e del Corso di Chirurgia Toraco-Polmonare si associano al dolore dell'ing. Giancarlo Anselmetti per la perdita del papà
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Torino, 17 settembre 1960.

Il Presidente, i Membri, i Funzionari e Dipendenti del Comitato Nazionale per la Celebrazione dell'Unità d'Italia prendono viva parte al lutto del presidente della Commissione 1ª per la consulenza tecnica dr. ing. Giancarlo Anselmetti per la perdita del padre
Comm. Giuseppe
— Torino, 17 settembre 1960.

Partecipano vivamente al dolore del caro Giancarlo per la [redacted] del papà
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
gli amici: Angela Patelo, Rosanna Ferrato e Giorgio Dolci, Francesco e Anita Dolci.
— Torino, 17 settembre 1960

Comitato Provinciale, Comitato Comunale e Gruppo Consiliare della Democrazia Cristiana Torinese partecipano affettuosamente al grave lutto dell'amico dr. ing. Giancarlo Anselmetti per la perdita del padre
Comm. Giuseppe
— Torino, 17 settembre 1960.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ... Rubber partecipa al grande dolore del proprio presidente, dott. ing. Giancarlo Anselmetti, per la perdita del padre
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Torino, 17 settembre 1960

Dirigenti e Personale tutto del Consorzio ... Rubber prendono viva parte al grave lutto del presidente dott. ing. Giancarlo Anselmetti per la scomparsa del padre
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Torino, 17 settembre 1960

Roberto Marsà e l'ing. Francesco Donati con le rispettive famiglie, profondamente addolorati, partecipano con vivo affetto al lutto del dottor ing. Giancarlo Anselmetti per la perdita del padre
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Torino, 17 settembre [redacted]

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti - UCID - Gruppo Piemontese, prendono viva parte al dolore del dr. ing. Giancarlo Anselmetti [redacted] la scomparsa del padre
COMMENDATORE
Giuseppe Anselmetti
— Torino, 17 settembre 1960.

Claudio Faron-Trabucco e famiglia partecipano al lutto della famiglia Anselmetti.

Dirigenti e Colleghi della Società ... si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del signor
Dorino Perucca
— Torino, 18 settembre 1960.

Il Condominio corso Ferrucci [redacted] partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita del [redacted]
Dorino Perucca
— Torino, [redacted] settembre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Fraccaro
Lo piangono la moglie, i figli, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 da corso Casale 312. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1960.

1959 1960
Primo triste anniversario della scomparsa di
Edoardo Sasino
I famigliari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 18 settembre 1960.

20-IX-1955 20-IX-1960
Prof. Cesira Liffredo [redacted]
Il tempo rende più accorato, mamma, il rimpianto di te. Messa di suffragio nel Duomo.
— Chivasso, 18 settembre 1960.

Augusta [redacted] Pagani e congiunti ringraziano commossi quanti hanno voluto dividere il loro dolore per la [redacted] parsa dell'amatissimo
Carlo Fassò
Particolare gratitudine esprimono alla Direzione Servizio Imposta Consumo di Torino, alla Sezione Produzioni Ausiliarie Fiat, al Comune di Borgosesia, ai medici e alle suore dell'Ospedale di Borgosesia, al rev. Clero, alla Società Valsesiana di cultura, all'Asilo di Agnona.
— Borgosesia, 18 settembre 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Dott. Giorgio Ballario
Medico-chirurgo
Straziati ne danno il doloroso annuncio la moglie Clelia Ponso; i figli Carla col marito Sandro [redacted], figli, Ferdinando, Lorenzo, Lucetta; la sorella Maria Giacinta Di Caiti e famiglia; i fratelli Padre Lorenzo, Luigi e famiglia; i cognati Ponso, Angiolo e Lolotti, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano lunedì 19 settembre [redacted] ore 9 partendo da via Stupinigi n. 30. La cara salma sarà trasportata a Scarnafigi per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere e opere di bene.
— Orbassano, 18 settembre 1960.

Enrico e Rita Battagliotti e Valeria Rivoira partecipano al dolore della famiglia Ballario.

La famiglia Coco Bosso si associa al grande dolore della famiglia Ballario.

Luca Botta e famiglia si associano al grave lutto della famiglia Ballario.

Direzione e [redacted] degli Artisti prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Dott. Giorgio Ballario
— Torino, 18 settembre 1960

Il Sindaco, gli [redacted] ed i Consiglieri del Comune di Orbassano annunciano con vivo cordoglio l'improvvisa scomparsa del
Dott. Giorgio Ballario
Consigliere Comunale
— Orbassano, 17 settembre [redacted]

Il dottor Emilio Tarbel si associa al dolore per la perdita del
Dott. Giorgio Ballario
— Torino, 17 settembre 1960.

La Sezione D.C. di Orbassano partecipa al dolore per la scomparsa del consigliere
Dott. Giorgio Ballario
— Orbassano, 17 settembre [redacted].

Dopo lunga sofferenza è cristianamente spirato
Giovanni Castagnero
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Gilardi, il figlio Piero con la moglie Federica Botto e l'adorata Daniela; i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rapallo, lunedì 19-9-60 alle ore 9 da piazza [redacted] Palazzo [illegible]. La presente serve di partecipazione.
— Rapallo, 17 settembre 1960.

Partecipano al dolore del caro Pepe per la perdita del
Padre
gli amici: Mario Demonte, Pino Osmo, Guido Levi, Giovanni Margara, Renato Panigone, Nicola Lucca e il collaboratore di studio Giorgio Seglie.
— Rapallo, 17 settembre 1960.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Andreina Baravalle
L'annunciano [redacted]: la mamma Tina Perro e piccola Maria Clotilde, mamma; sorella Margherita col marito Domenico Vicari e figli Elio e Rosalba; Mariuccia; cugina Maria Messina, zia, zii, parenti tutti. I funerali in Villafranca Piemonte alle ore 15,30 di lunedì 19 corr. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1960

L'Agricola Meridionale prende viva parte al dolore della famiglia Baravalle per la perdita del loro amministratore
Andrea Baravalle
— Torino, 17 settembre 1960.

La famiglia Cabbiese e Giovanni Garrone partecipano al lutto della famiglia Baravalle e Perro.

Dopo penosa malattia è mancata ai suoi cari
Maria Savarino n. [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Fortunato, i figli Teresa col marito Flavio Conte, [illegible], Giuseppe e moglie Rina, e figlio Ornella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Racconigi 222. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] settembre 1960

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Giacomini in Forgia
Ne danno il doloroso annuncio: il marito, figlio Mario con la moglie Benedetta Cocco e la piccola Mariangela, papà e parenti tutti. I funerali domani 19 alle ore 10,30 partendo da via Levanto 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1960.

Dopo brevissima malattia cristianamente è spirato ieri
Antonio Gatti
anni 40
Profondamente addolorati ne danno l'annuncio: mamma, papà, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 19 corrente alle ore 16, partendo dall'Ospedale San Giovanni.
— Torino, 18 settembre [redacted]

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari con la benedizione papale
Paolo Maggi
anni 66
Rappresentante
[redacted] annunciano affranti: la moglie Rosa Morgando, le figlie, il genero. I funerali domenica 18 c.m. ore 10 Ospedale Civile.
— Asti, 17 [redacted] 1960

La famiglia Bertolone nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la dipartita della cara
Mamma
esprime a tutti la propria gratitudine. In modo particolare ringrazia chi ne ha onorato la memoria partecipando ai funerali. Un ringraziamento del tutto speciale desidera porgere a Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Arcivescovo di Torino; a Sua Eccellenza il Prefetto di Torino; al Sindaco di Torino; al Preside della Provincia di Torino; al Rettore Magnifico dell'Università ed al Preside di Facoltà; ai signori [redacted], alle Reverende Suore ed alle infermiere dell'Ospedale San Giovanni Battista ed in modo particolarissimo al prof. Crosetti, al dott. Giacomasso ed a Suor [redacted] per le cure prodigate con commovente premura; alla Presidenza e Consiglio d'Amministrazione RIV; alla Presidenza, al Consiglio d'Amministrazione e Direzioni tutte della FIAT; ai Dirigenti e Dipendenti RIV e CIMAT che hanno espresso tanta affettuosa deferenza per il loro Direttore. A tutti, la famiglia rinnova l'espressione della più viva gratitudine.
— Torino, 18 settembre 1960

RINGRAZIAMENTO
I nipoti e parenti [redacted] del compianto
Mons. Luigi Chiantore
profondamente commossi per la grande ed affettuosa manifestazione di cordoglio tributata al caro scomparso porgono i loro sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro lutto. In modo particolare a: Comando Zona Aerea Territoriale di Milano, Comando Presidio Aeronautico di Torino, Comando Militare Aeroporto di Caselle; Ass. Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica, L.I.E.F.; mons. [illegible] e mons. Garneri; Cappellani militari colleghi ed amici; Arciconfraternita della SS. Trinità; Confraternita della Crocetta; le Piccole Case della Divina Provvidenza; le Pie Associazioni Trinitarie (Conferenza di S. Vincenzo); la Pia Unione delle Catechiste SS. Trinità. La Messa di trigesima [redacted] sarà celebrata nella chiesa SS. Trinità il 22 ottobre p.v. ore 10.
— Torino, 18 settembre 1960

La famiglia, profondamente commossa per le affettuose manifestazioni di cordoglio tributate al compianto
Eligio Mirone
ringrazia sentitamente [redacted] coloro che con la loro presenza, con fiori e [redacted] scritti [redacted] vollero partecipare [redacted] suo grande [redacted].
— Torino, 18 [redacted] [redacted].

RINGRAZIAMENTO
A funerali avvenuti della signorina
Maria Mora
la sorella Teresa ved. Lobetti e i n[redacted] Tina e Maria e la cara Lilo; il fratello Felice e figlio geom. Piero e famiglia; e i parenti tutti ringraziano gli intervenuti alla mesta cerimonia.
— Torino, 17 [redacted] 1960.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
[redacted]rica Primo ved. Di Silvestro
di anni [redacted]
mamma esemplare
La piangono: il figlio Giuseppe e la nuora Matilde, la cara mamma Adele, la sorella Amelia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10,30 partendo da casa Thomas 40/31 proseguendo per la parrocchia dell'Agnese di corso Moncalieri angolo via Valfrutto. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1960.

Gli Operai dell'Impresa geom. Vito Luigi si associano al dolore del loro direttore dei lavori geom. Giuseppe Di Silvestro per la morte della Mamma.
L'amico fraterno Luigi Vito prende viva parte al dolore di Beppe e Nunzia Di Silvestro.

Aldo Motola e famiglia prendono viva parte al lutto che ha colpito il proprietario Giuseppe Di Silvestro per la morte della
Mamma
— Torino, 17 [redacted] 1960

Carlo Rossi e Giuseppe Coppola prendono viva parte al dolore del geom. Di Silvestro per l'improvvisa morte della
Mamma
— Torino, 17 settembre 1960.

Cristianamente e [redacted] è mancato ai suoi cari
Erminio Fontana
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Scriglio; la figlia Clea con il marito Michele Bert, gli amatissimi nipoti Enzo, Liliana e Antonella, cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo domenica 18 corrente, in Carignano, alle ore 14,30.
— Carignano, 17 settembre 1960.

La famiglia Rossa si unisce al dolore del genero Enzo Cabiese e famiglia, per la morte del caro Nonno.

I nipoti Sergio e Piero piangono la morte del caro zio
Erminio Fontana
— [redacted] 17 settembre [redacted]

I cognati Luigi [redacted] e Antonietta Alfredi e i nipoti partecipano al dolore per la scomparsa del caro
Erminio
— Carignano, 17 settembre [redacted].

Partecipano al lutto le famiglie: [illegible] Gamberotto, avv. Vignolo, Pallavie, Ferrero.

15-9-1952 15-9-1960
In memoria del compianto
Rag. Pietro [redacted]
Ss. Messe anniversarie verranno celebrate: a Lombriasco lunedì 19 ore 8, a Torino, parrocchia Sacro Cuore di Maria martedì 20 ore 8. La famiglia riconoscente ringrazia quanti vorranno [redacted] nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 15 settembre 1960.

1955 [redacted]
Giovanni Rossi
Anziano Ric.
Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Messa in suffragio martedì 20 settembre [redacted] chiesa Patrocinio S. Giuseppe.
— Torino, 18 [redacted] 1960.

Dopo lunga malattia munita dei conforti religiosi mancava all'affetto dei suoi cari
Libera Bargetto nata Maglioli
anni 42
Ne danno il triste annuncio: il marito Ugo, i figli Mario e Lucrezia, il papà, la suocera, il cognato, la zia e zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 15 partendo da casa dell'estinta, Strada Lanzaretti 34.
— Chieri, 17 settembre 1960.

La S.a.s. Fratelli Bosso prende viva parte al grave lutto del signor Ugo Bargetto e famiglia per la perdita della consorte e mamma
Liberina Bargetto
— Torino, 17 settembre 1960.

Con immutato dolore le famiglie ricordano
Lina Bianco
13-9-1960
Giuseppe Bianco
20-9-1959
S. Messa martedì 20, ore 8, S. Agnese.
Giuseppe Remordino
19-9-1959
S. Messa lunedì [redacted] ore 8 S. Agnese.
— Torino, 18 settembre 1960.

Nel primo anniversario doloroso
Clementina Pechettino in Vaj
Il marito la ricorda a parenti e amici. Messa lunedì 19 settembre ore 8.
— Torino, 18 settembre 1960.

Nell'anniversario della dipartita, la moglie e parenti ricordano la cara memoria di
Igino Grosso
Messa S. Carlo [redacted] settembre ore 10.
— Torino, [redacted] settembre 1960.

1950 1960
Giuseppe Bonola
Commerciante Fiat
Con doloroso rimpianto, la [redacted] lo ricorda a parenti e amici.
— Torino, 20 settembre 1960.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Dott. Carlo Cantarella
la moglie lo ricorda a quanti lo stimarono e gli vollero bene. Una Messa sarà celebrata il 21 settembre nella chiesa San Donato alle ore 8.
— [redacted], 18 settembre 1960.

Nell'anniversario di trigesima della compianta
Maria Stampini ved. Lauro
la famiglia Guerello la ricorda a quanti le vollero bene. S. Messa, S. Francesco da Paola ore 8 giorno 20.
— Torino, [redacted] settembre 1960

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
Maria Palitti Juno
il marito, i fratelli, gli zii la ricordano a quanti l'ebbero cara. Santa Messa di suffragio il giorno 20 corrente, ore 8, nella Cappella dell'Istituto Don Orione, corso Principe Oddone 24.
— Torino, 18 settembre 1960.

Concorso BIC
ESTRAZIONE SETTIMANALE DELLA FIAT 600
La Fiat 600 sorteggiata lunedì 12 settembre 1960 è stata vinta dalla signora
PALTRINIERI MAFALDA
Via Foscherara 4/11 Bologna
Continua il grande Concorso Bic "una Fiat 600 ogni lunedì"
Per partecipare basta spedire a Concorso Bic - Milano un cappuccio Bic o un refill Bic esaurito o una penna Bic usata. Ogni busta deve contenere solo uno di questi tre pezzi e riportare sul retro il nome e l'indirizzo del mittente.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-686

Anglesio V. Nizza 9 COMPRAVENDITA STABILI
ANGLESIO, via Nizza 9, tel. [illegible] agenzia commerciale di fiducia.
APPARTAMENTI, bar, alberghi, negozi, immobili in genere [illegible] Telefonare 682-655.
BASE [illegible] alto reddito [illegible] diversi [illegible] convenienti [illegible] Anglesio, via Nizza 9.
NEGOZI [illegible] Anglesio, via Nizza 9.
[illegible] zona [illegible] due [illegible] vendita [illegible] Anglesio, via Nizza 9, telef. [illegible]
PERIZIE eseguo [illegible] commerciale Anglesio con [illegible] specializzata. Via Nizza 9, telef. 682-655.
TERRENI fabbricabili [illegible] industriali [illegible] Anglesio, via Nizza 9, telefono 682-[illegible]
BASE reddito alto [illegible] diversi [illegible] Anglesio. Via Nizza 9.
FRAZIONAMENTI case signorili zone diverse effettua Anglesio, via Nizza 9, tel. 682-655.
ANGLESIO, via Nizza 9, tel. 682-655 agenzia commerciale di fiducia.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p

(Continua da pag. 6)

VAL Salice, zona residenziale vicinissima tram, tutti servizi acqua, luce, forza, gas, telefono, vendonsi lotti terreno pagamento dilazionato. Costruisconsi villette. [illegible] telef. 883-848.

VENDESI camera tinello servizi piano rialzato corso Cosenza; 2 camere, tinello servizi 2° piano Aeronautica. Telefonare [illegible] ore ufficio. A78[illegible]

VENDESI casa in Grugliasco, recente costruzione, termo, vani 18, interamente affittata. Tel. 782-635 ore ufficio.

VENDO casa recente costruzione zona Nizza camere 24 garages 5 reddito 7%. Massaglia, Vittorio Amedeo 13. 723

VENDO terreno industriale e residenziale con tutti i servizi adiacenze esposizione '61. Telef. 651-073 [illegible]. 573

VENDO tre camere e soffitta semicentrale. Telefonare 882-7[illegible] ore ufficio.

VENDO 15.000 mq. terreno Collegno vicino [illegible] Francia. Telefonare 381-580.

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3-4 camere, tinello, termo, bagno, pronti fine dicembre via Orapa ang. Benevento, visite 15-18. A70856

VENDONSI alloggi signorili 2 camere, tinello, ampio cucinino, Via Rosario S. Fè n. 14. [illegible] 896-408. A78327

VENDONSI bellissimi alloggi signorili 4-7 camere, doppi, tripli servizi. C. Agnelli 38-40. Telef. 382-563. A76571

VENDONSI bellissimi alloggi 3-4 camere, doppi servizi prezzi modici. Cibrario 97. Telef. 736-772. A7[illegible]

VENDONSI negozi magazzini adatti diversi generi, rateazioni, mutuo S. Paolo, via Frejus 13 angolo via Lombriasco

VIA Salabertano angolo via Gaglianico vendiamo alloggi signorili 1-2-3 camere cucina servizi, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere, visite 14-19.

VILLA bellissima riviera Ponente, via Aurelia, sul mare, giardino, bisognevole riparazioni vendesi 20.000.000. Piratino, via Asquasciati 14-4, Sanremo.

VILLA zona Canavese, bella posizione, giardino, comodità moderne o possibilità installarle, minimo 6 camere da letto, acquisterei contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9309 — Torino».

VILLAGGIO Alberoni prestiamo, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine precollinari 4-5 camere, rateazioni. Rivolgersi cantiere, strada Alberoni 18.

VILLAGGIO San Martino, lotti terreno nuovo frazionamento [illegible], magnifica zona adatta costruzioni residenziali. Informazioni tel. 882-848 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 487

ZONA Gran Madre vendonsi locali negozio, annesso alloggio. Telef. 888-675.

ZONA Statuto, negozi e locali luminosi spaziosi, vendonsi. Telefonare 774-520.

6 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p

AFFITTEREI 5-6 camere piano terra-1° piano, preferibilmente con giardino. Telef. ore ufficio 694-724. A78672

ABBISOGNANDOMI 4 vaste stanze cucina doppi servizi cantina garage, signorile, luminoso, ultimi piani, quadrilatero Vittorio Po Bramante Abruzzi circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino».

AFFITTANSI locali piano ammezzato esclusivamente uso ufficio mq. 250 circa località centralissima liberi subito. Telefonare 40-000. 323

AFFITTEREI alloggio 4-5 camere, doppi servizi, libero subito, zona Nord Torino. Scrivere: Bianco, Villa degli Angeli, Giroletto - Torino A76650

AFFITTEREI due camere servizi piazza Barcellona-via Livorno. Telef. 687-023.

AFFITTEREI zona centrale case nuove ultimi piani appartamento due o tre stanze ampio soggiorno doppi servizi. Telefon. 60-712 camera 309 tra ore 21 e 22.

AFFITTO o compero locale periferia uso industriale minimo 2000 mq. coperti più grande cortile. Telefonare 505-352.

CERCO affittare alloggio signorile centrale tre letto due soggiorno servizio cucina. Telefonare geom. Basso 683-666.

CERCO affittare camera tinello servizi. Quadrilatero Ferruccio, Francia, Racconigi, Frejus. Telefonare 523-903.

CERCO alloggetto 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A77628

CERCO alloggio 3 vani servizi palazzo «Chermont», via Montanaro angolo Cherubini. Telef. 271-018 ore pasti.

CERCO camera o soffitta cucina e servizi centrale. Telefonare 355-606. A78913

CERCO due camere tinello servizi zona San Paolo. Telefonare 384-555. A78710

FAMIGLIA torinese adulti referenziatissima, cerca 4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

MARITO et moglie soli provvisti ampie referenze cercano subito appartamento ammobiliato modernamente et signorilmente 2-4 camere località centro sud zone residenziali. Permanenza stabile Torino. Segnalare dettagliate pretese a: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino».

OTTOBRE dicembre coniugi cercano elegante alloggio ammobiliato. Telefonare mattino 750-115. A78957

TECNICO Rai cerca 2 camere tinello servizi vicinanze o tram comodi via Montebello. Telefonare 588-807 pomeriggio.

TORINESI affitterebbero camera, soggiorno, servizi, zona Statuto, Margherita, Umbria. Telefonare 254-127. 27633

5 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p

A 15.000 affittasi due camere cucina servizi. Telef. 295-282. A77753

AFFITTANSI locali seminterrati uso industria silenziosa, magazzini, depositi. Telef. 894-263. A76091

AFFITTANSI splendidi moderni 2-3 camere tinello cucinino e alloggi 8 camere doppi servizi, box, piazza Enrico Toti 15. Telef. 890-257. A72606

AFFITTANSI tre locali uso studio ufficio. Rivolgersi portinaio via Rosa 23.

AFFITTASI ampio locale seminterrato composto due vani con passaggio tubi termosifoni [illegible] entrata. Via Medail. Telefonare 782-512. A77816

AFFITTASI appartamento centrale sei camere accessori piano rialzato uso ufficio. Telefonare 41-006. A78446

AFFITTASI cascina in [illegible] 27 giornate gran parte irrigua. Chiesto, via Porta Palatina 3. A77877

AFFITTASI corso Casale camera cantina uso magazzino artigianale. Telefonare 890-088. 94

AFFITTASI garage magazzino seminterrato, via Tripoli 1. telefonare 691-721, 397-405. A78204

AFFITTASI locale con retro adibito a negozio, via Torricelli 43. Tel. 505-883, 595-153. A77807

AFFITTASI locale via Cercini adatto industria o deposito salone piano terreno mq. 240, uffici mq. 70, magazzino sotterraneo mq. 160 alloggio custode cortile ingresso carraio proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7234 — Torino».

AFFITTASI salone mq. 63 adatto negozio od esposizione, corso Duca Abruzzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2166 — Torino». A77997

AFFITTASI, vendesi, apportasi società, costruendo stabilimento industriale superficie coperta-scoperta secondo richiesta, zona depressa 30 km. Torino su strada provinciale usufruente agevolazioni finanziarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9384 — Torino». A77318

AFFITTASI via Nizza pressi Fiat 2 camere servizi panoramico. Tel. 680-982.

AFFITTASI vicinanze Tribunale 7 vani primo piano. Santa Chiara 82 angolo Consolata. A78802

ALLOGGIO centrale tre camere, servizi, termo, ascensore affittasi. Tel. 630-121.

AMMOBILIATO signorile cerco mezzo settembre 1961. Indispensabili matrimoniale, altra camera due letti, stanza cameriera. Ripartendo estero 20 settembre, esaminerei subito offerte. Telefonare 685-081. A77119

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, puntualità. Preventivi. Telef. 384-320. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Go. telefono 21-008. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732 Cigniari

CENTRALISSIMO via Pietro Micca affittasi alloggio 6 camere cucina doppi servizi. Tel. 530-478 lunedì, martedì, mercoledì. A78809

FRONTE Giardino Reale affittasi alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9359 — Torino». A77304

GENOVA piazza De Ferrari in ubicazione eccezionale valore affittansi anche separati ottimi locali uso ufficio. Rivolgersi La Deferrari, via Garibaldi 2, Genova. 27475

LOCALE uso deposito, officina poco rumorosa [illegible] San Paolo, affittasi. Telefonare ore ufficio 30-171. A77350

PALAZZO altamente signorile affittasi alloggi due, tre, quattro camere più servizi grandiosi, terrazzi zona Statuto. Telefonare 761-484. A77991

NEGOZIO con magazzino metri quadrati 100 affittasi via Nizza 62. Tel. 681-752.

PALAZZO Giardino, corso Lione 35, affittansi alloggi uffici magazzini. Telefonare 383-005. 24099

REAGLIE Torino affittasi 3 camere giardino 7000. Telefonare 881-159 Gassino.

SAN Martino affittiamo quattro camere stalla tre giornate terreno collina Cavoretto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9360 — Torino». A77310

UFFICIO centrale un locale libero primo [illegible] affittasi. Telef. 43-578.

VINZAGLIO ang. Matteotti (via Giusti 4) visitabile affittasi rinnovato pronto signorile alloggio secondo piano, ascensore, 5 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 45-906 ore ufficio. A77647

COMUNICATO degli Istituti Impera (corso S. Martino 2, tel. 518-274) e Maria Vittoria (piazza Vittorio Veneto 13, telef. 880-963): nei corsi gratuiti del Ministero Lavoro ancora pochi posti disponibili. Affrettare iscrizioni. Nei corsi liberi del Ministero Istruzione, sono aperte le iscrizioni ai corsi di dattilo, steno, compto, paghe, lingue estere. Inizio primi ottobre. Per quanto attiene le lingue estere precisiamo che nei nostri istituti non insegnano professori stranieri bensì laureati italiani specializzati estero.

GRATUITAMENTE corsi diurni e serali per avviarsi carriera ufficio: stenodattilografia, comptometria, inglese, francese, contabilità (corrispondenza). Istituto Giovanni Giolitti, via G. Giolitti 56. Telefono 885-328. 819

LINGUE fanciulli. Nessun aggravio studi. Lezioni feriali, festivi. Tel. 289-385.

RAGIONIERA eseguirebbe domicilio lavori contabilità, amministrazioni varie, dattilografia, traduzioni inglese e francese. Telefonare 768-012. A78837

SPAGNOLO signora nativa impartisce lezioni conversazione, sistema pratico. Telef. 583-983. A78866

TRADUZIONI tecniche tedesco inglese francese esperto esegue domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7197 — Torino». A78681

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p

A distinto affitto bella ammobiliata [illegible] comfort. S. Quintino. Telef. 56-507.

CAPO officina lunga esperienza trasportatori, elevatori, carpenteria meccanica in genere, attualmente occupato cerca scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9352 — Torino».

[illegible] ventitreenne laureato occupato industria lombarda da sedici mesi cerca nuova sistemazione Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino». A78007

COMMESSA abile, presenza, capacità, serietà assoluta, occuperebbesi presso seria ditta di abbigliamento o calzature in Torino o provincia. Scrivere: Bolla Luigia, Fermo Posta, Pinerolo.

CONTABILE pratica paghe, contributi, lavori ufficio offresi. Telefonare 387-338.

[illegible] referenziato occuperebbesi impiegato o magazziniere. Tel. 373-380.

GEOMETRA 33enne, pratica professionale, cantiere, topografica. Offresi lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4063 — Torino». A77910

ISTITUTRICE media età fine presenza fidatissima colta perfetto tedesco ottimi inglese-francese dedicherebbesi istruzione bambino-a ambiente signorile. Casella 1480 R Sip Genova. 27475

[illegible] noti ferrosi elemento tecnico diplomato [illegible] pratica fusione leghe rigenerazioni getti terra di serie costruzione forni commercio metalli referenze esaminerebbe proposte [illegible] direzione reparto ditta ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2160 — Torino».

PATENTATA praticissima paghe contributi offresi seria industria anche dintorni Torino. Libera subito. Tel. 581-682.

A.A.A. CERCASI FIDANZATA!!!
BACIO d'Italia BACIO d'Italia BACIO d'Italia BACIO d'Italia BACIO d'Italia
l'aperitivo aromatico di una terra romantica
cerco la sua FIDANZATA!!! Signore, Signorine: questo è il Vostro momento! Inviateci una fotografia del viso a tre quarti, ed una completa di tutta la persona, specificando: nome, cognome, età, professione ed indirizzo. Una apposita commissione, giudicherà le fotografie e presenterà al pubblico italiano, attraverso i quotidiani, le candidate. Il pubblico voterà l'elezione della FIDANZATA del BACIO d'Italia. La Candidata che avrà ottenuto il maggior numero di voti vincerà il concorso e Le verrà affidata la pubblicità del BACIO d'Italia. Scriva a: [illegible] PUBBLICITÀ - via Bava, 17 - Torino - tel. 87.10.71.
APERITIVI D'ITALIA - COMPAGNIA INTERNAZIONALE

VENTICINQUEMILA affittasi subito alloggio corso Re Umberto 82 sei camere stanzino soffitta cantina ascensore termo particolare, Telefonare 587-843. A36264

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

LOANO, clima mitissimo, salubre. Nuovo quartiere residenziale, vicinissimo mare, vendiamo appartamenti, pensioni. Facilitazioni pagamento. Condominio «Nuovo Loano», Garibaldi 26 B, Loano.

SESTRIERES casa affittasi annualmente piccolo alloggetto ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9400 — Torino». A78730

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p

ALBERGO «Prava», Lavagna, settembre 1400 tutto compreso. 24802

BORDIGHERA. Ristorante Taverna Viennese 1300, ogni comfort, trattamento ottimo. 27105

LAIGUEGLIA, Pensione Ginevra, nuova costruzione sul mare, comforts moderni, ottima cucina, L. 1800 al giorno.

MARISTELLA giardino sul mare. Condizioni speciali per trattamento [illegible]. Scrivere, telefonare Pieve Ligure 670-078.

PIETRALIGURE. Hotel Rosengarden, riscaldamento centrale. Ribassato ritornate, 1400 tutto compreso. A78314

VARAZZE. Hotel Iris, tel. 77-778, nuova costruzione, vista mare, tavoli, ogni comfort, parcheggio, scelta cucina familiare, acqua calda e fredda, bagno e doccia, settembre L. 2000. A75493

VARAZZE. Pensione Maria Luisa, telefono 77-324. Posizione incantevole, tranquilla. Interpellateci. 27185

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p

A buoni impieghi prepara seriamente Istituto Santa Teresa corsi diurni-serali: stenodattilografia, comptometria, lingue estere, paghe contributi, consulenti sindacali, segretaria d'azienda, giornalismo. Via Santa Teresa 7, nuova sede. Telefonare 527-841. 819

A Chiavari Collegio maschile Tigullio accoglie alunni tutti regolari e preparazioni privata ricupero. Tel. 26-85.

ACCONCIATORI pettinatrici diventerete brevissimo, l'insegnamento Pierotello un nome, garanzia, interpellateci. Scuola moderna acconciature via Nizza 3, secondo piano. 816

ALLA Blossom aesthetic International School con una accurata preparazione e un insegnamento concreto, conseguirete il diploma di estetiste massaggiatrici per una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali. Via Lagrange 10. Telef. 47-470. 80

ALL'ISTITUTO Oneglia, Cernaia 22, corsi diurni serali, dattilografia, stenografia, comptometer, contabilità meccanizzata, paghe. 827

ALL'ISTITUTO stenografico «Gima»: perfetta preparazione impiegate. Corsi diurni, serali stenografia [illegible], dattilografia, comptometria, lingue, paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Via Roma 254. Telef. 50-354.

COLLEGIO maschile Dalpozzo, Vercelli. Scuola Media, Ginnasio Superiore parificati, corsi specializzati recupero anni tutti tipo scuola, insegnamento, massima serietà disciplina garantiti. Rette miti.

CONVITTO (sezione maschile Galilei, femminile villa Castello) Splendido soggiorno. Media ragioneria parificate, lingue, contabilità, recupero. Laveno (Lago Maggiore). Telef. [illegible]. 25632

INTERPRETI, traduttori tecnici, corrispondenti in lingue straniere, corsi diurni serali. Istituto Piemontese, via Bligny 6, telefono 53-114. 876

ISTITUTO Vagnone via Vagnone 7 corsi gratuiti qualifica saldatori ossiacetilenici ed elettrici. 23680

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7 corsi gratuiti, qualifica stenodattilografe, comptometriste, magliariste, sartoria femminile. 23680

LICENZA Media, Avviamento, Abilitazione Ragionieri, Maturità ricupero anni, assistenza [illegible]. Istituto [illegible] Teresa, Santa Teresa 7. Telef. 527-844. [illegible]

MAWA, [illegible], una garanzia. Scuola Internazionale acconciatura; periodo prova gratuito, impiego [illegible] frequentando [illegible] diurni e serali. Giolitti 5. Telefono 534-851. 60

PETTINATRICE diventerete specialità taglio, ondulazione aria, tinture permanenti, corsi accelerati. Dalmondo, via [illegible] 10. Telefonare 40-846. 977

SCUOLA ballo da sala Gemma, Principe Amedeo 29. Tel. 883-591. A75417

SEGRETARIA d'azienda, livello superiore, curata tecnica in collaborazione con alcune principali aziende, Biestesa, Assistenza turistica. Giornalismo pratica presso giornali. Lingue estere: tutti professori stranieri, biblioteca, scambi. Visite aziendali, serio insegnamento. Istituto Santa Teresa, S. Teresa 7 tel. 527-844. 880

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p

A ballare insegna distinta signora corso S. Martino 8. Telefono 512-035.

ASSISTENZA scolastica offre, pensione soggiorno. Via Assarotti 17-1. Telefonare 803-830 Genova. 27477

CONSULENTE autorizzato, ragioniere assume domicilio [illegible] paghe amministrazioni, ricupero [illegible]. Telefonare 754-155. A78568

FRANCESE, inglese, tedesco lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi modici. Telef. 776-586. A77673

A due studenti affittasi confortevole camera ammobiliata. Telef. [illegible].

AFFITTASI a signora signorina bella ammobiliata comfort zona Fiat Mirafiori Telefonare 360-222 serali. A78554

AFFITTASI bella ammobiliata piazza Statuto. Telefonare 56-080. A78341

CENTRALISSIMA elegante, uso [illegible], volendo pensione affittasi. Telefonare n. 882-610. 317

CERCO mobiliata via Roma, corso Vittorio, via Sacchi. Telefonare 683-876.

[illegible] ammobiliata vitto familiare studenti impiegati. Massima serietà. Telefonare 756-995. A78912

PIED-à-terre indipendente signorile piano rialzato, Disavino, Sant'Anselmo 1.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 80 p.p

ABILE stenodattilografa comptometrista 17enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9367 — Torino». A77294

DICIASSETTENNE paghe contributi contabilità meccanizzata Olivetti secondo impiego scopo miglioramento carriera offresi, seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9356 — Torino». A77293

DIPLOMATO esperto organizzazione commerciale cicli produzione analisi costi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7291 — Torino».

DIPLOMATO 27enne esperienza aziendale acquisti primaria industria alimentare conoscenza import-export impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino».

DISEGNATORE giovane referenziato militesente, offresi presso seria ditta. Telefonare 270-741. A77641

ELEMENTO competente cinque lingue esperienza grandi alberghi [illegible] ampie referenze [illegible] ovunque vice-direttore eventualmente anche caporicevimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino». A78814

LAUREATO capo servizio organizzazione ufficio personale esperto relazioni sociali, offresi media grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9343 — Torino». A78618

OPERATORE meccanografico, lunga esperienza macchine elettrocontabili IBM offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5029 — Torino». A78377

PERITO elettrotecnico disegnatore progettista relè automatismi trasformatori grandi potenze, sottostazioni, linee alta tensione espertissimo «standard» americano, lunga permanenza grandi compagnie estere, offresi a ufficio tecnico importante industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3168 — Torino». A78718

PROGETTISTA qualificato direzione lavori edili cerca sistemazione presso impresa edile o studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3151 — Torino».

RAGIONIERA diciottenne primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino». A78815

RAGIONIERA, pratica contabilità, segretaria direzione, esperienza decennale, perfetta conoscenza francese-inglese, stenodattilografa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5028 — Torino».

RAGIONIERA ventiquattrenne, buona pratica ufficio, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 753-734.

RAGIONIERE ventiduenne militesente braccio occuperebbesi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7367 — Torino».

RAGIONIERE 22enne, buona [illegible] inglese, tedesco, parlato e scritto, militesente, per impiego commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A76995

SEDICENNE licenza commerciale stenodattilografa comptometrista primo impiego occuperebbesi telefonare 353-517.

SIGNORA pratica lavori ufficio paghe contributi offresi anche mezzagiornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4068 — Torino». A77722

SIGNORINA stenodattilo pratica lavori ufficio cerca adeguatamente scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Torino». 37531

UNIVERSITARIO offresi assistente presso Istituto Torinese. Passeri Giuseppe, Mella (Cuneo). A77768

UNIVERSITARIO quarto anno legge occuperebbesi decorosamente mattino pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino». A78011

VENTIQUATTRENNE serio attivo presenza, scuola media, impiegherebbesi seria ditta scopo miglioramento, referenziato. Scriv.: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A78061

VENTUNENNE militesente referenziato occuperebbesi impiegato o magazziniere. Telefonare 373-380. A77292

ISTITUTO INTERNAZIONALE methodo
Via Santa Teresa 20 - Torino - Telef. 46.244
CORSI DI LINGUE
Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo - Metodo diretto - Si impara la lingua come sul luogo di origine - Corsi di perfezionamento all'estero presso le seguenti sedi: Parigi, Londra, Francoforte sul Meno.
SCUOLA DI GIORNALISMO
Prepara i giovani alla carriera di giornalista - Corso triennale a carattere pratico e culturale - Perfezionamento all'estero.
CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
Le lezioni sono tenute da Professionisti e Tecnici con esperienza di carriera presso importanti aziende della città.
CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
Stenografia - Dattilografia - Calcolo meccanico - Corrispondenza commerciale in lingue estere. I corsi sono dotati di tutti i tipi di macchine per ufficio in uso nelle aziende.
CONVITTO E SEMICONVITTO

A piccola media azienda offresi scopo miglioramento [illegible] diplomato Università esperto direzione organizzativa, amministrativa e commerciale, conduzione personale, disposto trasferirsi. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino». A78804

ANZIANO laureato legge milanese proprietario immobile residente Torino offresi ispettore, altro incarico fiducia presso grande azienda. Disposto viaggiare. Casella 383 M, Sip. Milano. 27476

ATTENZIONE, dirigente azienda abilità commerciale energico maestranze occuperebbesi anche semplice impiegato, referenze [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2313 — Torino».

COMMESSA abilissima materie plastiche presenza, referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino».

DICIOTTENNE [illegible] Istituto Tecnico, primo impiego, occuperebbesi. Paglieri, Ancina 20. Telefonare 388-961.

GEOMETRA lunga esperienza, perfetta conoscenza spagnolo, offresi seria impresa; industria relazionata paesi Sud-America; Amministrazioni. Referenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A75320

GEOMETRA trentatreenne, assistenza cantieri costruzioni civili, contabilità, disegnatore, massima fiducia occuperebbesi adeguatamente. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8564 — Torino». A77353

GEOMETRA, venticinquenne, libero dal servizio militare, pratico direzione cantiere, contabilità lavori, disponibile subito. Telefonare ore pasti 490-726.

IMPIEGATA concetto, esperta contabilità, corrispondenza, rapporti clientela fornitori, [illegible] pagamenti rateali, [illegible] adeguatamente seria stabile ditta mansioni responsabilità fiducia. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p

A capo reparto attrezzatura, [illegible] preparato, dotato capacità organizzative tecniche, energico sono offerte favorevoli condizioni di assunzione da importante complesso industriale per stampaggio e lavorazione lamiera sottile grandi serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5059 — Torino». A78329

A elementi femminili bella presenza residenti in Torino grande Ente offre reddito lavoro organizzato, indispensabile titolo studio. Presentarsi lunedì 19 settembre dalle 16-18 rag. Cerrato, via Roma 101. 628

A persona desiderosa iniziare carriera commerciale nel campo [illegible], importante società offre ottime possibilità; richieste attitudini vendita, referenze. Telefonare 751-956. A78120

ABBASTANZA abili cantanti, fisarmonicisti cercansi incisioni dischi microsolco. Centro Radiofonico, S. Donato 7.

AD elementi maschili residenti Torino, attivi, volenterosi e di media cultura, offriamo possibilità carriera in campo organizzativo e produttivo. Inquadramento contratto nazionale, stipendio e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 481

APPRENDISTA lavori ufficio 15enne cercasi. Indispensabili ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2142 — Torino». A78070

ASSUMESI ragazzo licenza avviamento o computista buona dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino». A78923

ASSUMESI steno-dattilografa licenza commerciale età 16-18 anni per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9363 — Torino». A77815

AUTORI inediti prosa poesia pubblichiamo vostri libri. Casella 386 M Sip. Milano.

AZIENDA commercio estero assume impiegata capace corrispondente lingue pratica lavoro ufficio ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino». A[illegible]

AZIENDA importante assume a completamento zone esattive, produttive elementi anche parzialmente liberi, volenterosi, presenza, facilità parola. Possibilità di sistemazione stabile, guadagno immediato garantito. Presentarsi via Garibaldi 59 secondo piano. 24

CERCASI ragioniere giovane militesente, presenza, capace, referenze, per ufficio azienda commerciale. Tel. 43-866.

CERCASI signorina dattilografa primo impiego 14-16 anni. Tel. 47-549.

CERCASI solo mattino impiegata 30-40enne pratica lavori ufficio. Presentarsi 10.30-11.30 Sindacato Autonomo, via Bligny 4. A78683

CORRISPONDENTE stenodattilo provetta referenziata assume ottimo trattamento Universalda. Telefonare 295-704.

DILETTANTI ricercata tendenze letterarie editrice offre collaborazione. Casella 386 M, Sip Milano. 27476

DISEGNATORE 2ª categoria pratico progettazioni macchine industriali ed attrezzature cercasi da industria. Indicare età, posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5035 — Torino».

DISEGNATORI esperti particolaristi, aiuto progettisti, età minima anni 25 assumonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5004 — Torino». A78262

DISEGNATORI progettisti e particolaristi per lavoro a domicilio cercansi da studio progettazione. Specificare mansioni svolte, settore specializzazione, anni di esperienza, ore disponibili, assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino». A76450

DISEGNATRICE 16-18enne cercasi per studio pubblicitario, [illegible] presenza, massima serietà. Telef. 767-982.

DITTA commerciale assumerebbe ragioniere, possibilmente pensionato. Telefonare ore 13-15 al 697-743. A77042

FARMACIA [illegible] Cuneo offre direzione. Scrivere: «Pubbliman, Casella 175 Cuneo». 27453

GRANDE azienda metalmeccanica cerca per assunzione immediata provetta stenodattilografa, possibilmente diplomata, non primo impiego. Manoscrivere età, studi compiuti, esperienza di lavoro, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9384 — Torino». A78871

GRANDE azienda automobilistica cerca per propria organizzazione commerciale diplomati militesenti per incarichi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9383 — Torino». A78670

GRANDE complesso industriale lavorazioni meccanica varia cerca abile capo squadra collaudo. Cestinansi domande non corredate, indicazioni età, studi eseguiti pretese et posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4180 — Torino».

GRANDE industria metalmeccanica cerca giovani periti industriali militesenti. Inviare dettagliata domanda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9394 — Torino».

IMPIEGATE: una primo impiego, altra pratica tutti lavori ufficio cercasi. Presentarsi Sinee, Galileo Ferraris 113.

IMPORTANTE compagnia assume se ritenuti idonei pensionati residenti Torino, età 50-60 anni, per incarico facile e dignitoso da effettuarsi nell'ambito cittadino. Richiedonsi presenza, facilità eloquio e possibilmente attitudine alla produzione in affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 454

IMPORTANTE ditta commerciale assumerebbe ragioniera pratica lavori ufficio macchine contabili. Trattamento adeguato. Inviare domanda manoscritta curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9376 — Torino». A78651

IMPORTANTE ditta offre buona sistemazione perito elettrotecnico provata capacità mansioni tecnico commerciali. Curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino». A77889

IMPORTANTE industria assume per Torino giovane laureata stenodattilografa, possibilmente con precedente esperienza d'ufficio. Inviare domande corredate di curriculum, specificando età, punteggio laurea, precedenti professionali ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A7[illegible]

IMPORTANTE industria colori cerca esperto perito chimico. Manoscrivere posti occupati, referenze: «Pubblicità Stampa 5061 — Torino». A78244

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovane perito industriale meccanico esperienza almeno triennale nel campo della tecnologia dei metalli e relative lavorazioni, buona conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 363 — Torino». 31515

IMPORTANTE società cerca per stabilimento in Novara: impiegato espertissimo ufficio acquisti, capo magazziniere e capo officina possibilmente diplomato. Scrivere: Pubbliman Casella 205 B Novara.

IMPRESA pompe funebri cerca giovane militesente, media cultura, presenza, avviare rapporti col pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2320 — Torino».

INDUSTRIA meccanica torinese di primaria importanza assume giovani ingegneri ottime possibilità di carriera preferibilmente conoscenza tedesco, [illegible] esenti. Dettagliare età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5062 — Torino». A7[illegible]

La
Dr. N.G. Payot PARIS
è lieta di annunciare che una sua Assistente Francese diplomata sarà a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro i due ultimi ritrovati dei suoi Laboratori di Parigi
Crema AMNIODERM
Tonico IDRAMNIOTICO
PRESSO
La Profumeria
GIACOBINO
VIA ROMA 238
Tel. 511.836 - TORINO
In permanenza dal 19 al 24 settembre

INCISATRICI alta classe cercansi preparazione Samia Ariadne, Stati Uniti 25.

INDUSTRIA legname [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9387 — Torino». A78685

INDUSTRIA serramenti metallici et carpenteria assume elemento pratico disegni et preventivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino». A77504

INDUSTRIA torinese assumerebbe perito industriale o geometra militesente, età non superiore anni 25, patente auto, per attività commerciale esterna ambito Piemonte, interessante campo pompe, pozzi, irrigazione. Presentarsi via Palestrina 11 lunedì 19 c. m. ore 8-12, 14-18.

INGEGNERE provata esperienza collaudi statistici, organizzazione, governo personale ricerca importante complesso metalmeccanico. Curriculum e [illegible] controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5058 — Torino». A78329

ISTITUTO parificato cerca ingegnere o architetto per insegnamento costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9382 — Torino». A78669

LABORATORIO montaggio riparazione apparecchiature elettroniche offre sicuro redditizio impiego a espertissimo nel ramo. Esigonsi provata capacità e curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino». A77841

MEDIA industria meccanica artigiana assumerebbe tecnico [illegible] anni pratica organizzazione produttiva e rilevazioni tempi. Indicare referenze, posti occupati. Casella Pubbliman 208, Asti. 27412

PERITI industriali [illegible] conoscenza filatura pettinata cerca importante industria biellese. Indirizzare domande, specificando età, stato famiglia, referenze et pretese: Cassetta O 103, Pubblicità Oliva, Biella. [illegible]

PERITO industriale giovane per analisi tempi preventivi consuntivi cercasi da importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5036 — Torino». A78329

PRESENZA, massimo 30enne, posto segretaria, ottima corrispondente stenodattilo, senso organizzativo, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9349 — Torino». A77373

RAGIONIERA esperta contabilità libri paga conoscenza francese cercasi da importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino». A77602

SIGNORINA aiuto contabile, libri paga, contributi, età 25-40, cerca piccola industria. Posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino».

SOCIETA' [illegible], senza perito elettrotecnico per direzione [illegible], curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino». A78141

STABILIMENTO metallurgico assume signorina primo impiego, massimo 17enne, presenza. Telefonare 240-430. A78862

STENODATTILOGRAFA abile pratica lavori ufficio libera subito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9381 — Torino». A78638

STENODATTILOGRAFA veloce, precisa, massimo 20enne, assume studio professionale. Manoscrivere precisando età, precedenti, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 16-17enne bella presenza assumiamo stabilmente. Presentarsi mattino, Maglificio Ketty, Lagrange 39. 473

(Continua a pag. 14)

Per un moderno razionale riscaldamento usate apparecchiature "Kerotherm"
Petrolio + Kerotherm = Comodità, benessere, pulizia
STUFA MOD. 6125 per mc 100
STUFA MOD. 3632 - 3680 - 36100 per mc 170 - 240 - 300
STUFA MOD. 59150 - 59200 per mc 450 - 550
BRUCIATORI NB 7 DGR a regolazione manuale cal/h 23 000 | NB 7 DGS a regolaz. termostatica cal/h 23 000 | NB 7 DHS cal/h 35 000
BRUCIATORE MOD. JUNIOR - Cal/h 15.000
Caldaia con bruciatore a vaporizzazione incorporato per piccoli impianti di termosifone Cal/h 16.000
Generatore d'aria calda con bruciatore a vaporizzazione incorporato per appartamenti e villette. Cal/h 17.000
Il petrolio da riscaldamento (Kerosene) viene consegnato in tutta Italia a domicilio a prezzo ridotto in recipienti sigillati.
Kerotherm S.p.A. - MILANO
PIAZZA CASTELLO, 4 - Telef. 892.523 - 892.572
Sala dimostrazioni aperta anche i giorni festivi.
Spett. KEROTHERM S.p.A. - Piazza Castello 4, MILANO
Vogliate inviarmi senza alcun impegno da parte mia Vs. pieghevole illustrativo sulle apparecchiature a kerosene. Pregasi scrivere a stampatello
NOME E COGNOME ____
INDIRIZZO ____ TELEF ____
CITTÀ ____ PROVINCIA ____
CERCANSI CONCESSIONARI ED AGENTI PER ZONE ANCORA LIBERE

7664 DALMONTE

Piedigrotta...

Il successo della PASTA CIRIO "Vera Napoli„ è dovuto alla sua qualità, al suo sapore e al suo rendimento.

La qualità è "Vera Napoli„ perchè fatta a Napoli. Le pregiate semole di grano duro impiegate, nonchè i nuovi speciali impianti, assicurano la perfezione del prodotto.

La PASTA CIRIO "Vera Napoli„ è sempre in pacchetti affinchè una perfetta igiene ed autenticità venga mantenuta dal luogo di produzione fino al consumatore.

PASTA CIRIO "Vera Napoli„
tutti lo dicono e tutti lo sanno:
"è una rivelazione!„

PASTA CIRIO VERA NAPOLI

Lo dicono tutti:
"è una rivelazione!„

PASTA CIRIO vera NAPOLI

Il tagliando stampato sulla scatola della Pasta CIRIO "Vera Napoli", vale per la raccolta delle etichette CIRIO.

CINEY

MERLO N.
CALORIFERI e GRANETTA «CINEY» IN SACCHETTI
FACILITAZ. DI VENDITA
TORINO - Via Madama Cristina 67 - Telefono 60-75

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 300 lire.

CAFFETTIERA UNIVERSALE
MOKILSA
NON SI OSSIDA
NON ANNERISCE
ILSA

STRANE OLIMPIADI

Molte sorprese si sono verificate durante le Olimpiadi; singolarissima però è stata quella provocata dall'emozione. Infatti fra gli spettatori se ne contano molti che, per la tensione durante le gare degli atleti nazionali, per l'emozione intensa della vittoria conquistata e talora anche della sconfitta, sono completamente incanutiti.

Fortuna per loro le Olimpiadi sono finite e potranno anche riacquistare rapidamente l'aspetto giovanile usando la brillantina anticanizie cubana liquida o solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

(Continua da pag. 13)

ATTREZZISTA 33enne stampi, trance, operatore presse, trapani ecc. disposto trasferirsi offresi. Scrivere « Pubbliman » Casella 351 A Vicenza. 27478

AUTISTA et fattorino fiducia 33enne referenziatissimo, patente 3ª offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7272 — Torino ». A78867

AUTISTA fattorino pratico città consegne offresi. Telef. 615-903. 27532

AUTISTA magazziniere 25enne patente C esperto consegne città offresi ditta, privato. Telefonare 372-298. A78147

AUTISTA offresi qualsiasi lavoro disponendo Leoncino ribaltabile. Tel. 365-687

AUTISTA ventunenne secondo pratico città nonché fuochista patentato seconda B. Offresi. Greco, Boccherini 16. A78276

BARMAN, referenze prim'ordine offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A77482

CINQUANTENNE occuperebbesi come guardia notturna o custode. Seria ditta. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5081 — Torino ». A78885

CINQUANTENNE torinese offresi come guardiano o magazziniere massima fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7264 — Torino ». A78828

CONIUGI, cameriere autista e cuoca cameriera, referenziati, offronsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5053 — Torino ».

CONIUGI mezza età cercano custodia villa con giardinaggio dintorni Torino, marito patente fuochista, moglie cuoca. Telefonare 572-100. A78058

CONIUGI mezza età cercano portineria. Telefonare 702-412. A77477

CONIUGI piemontesi referenziati 30enni con bambina cercano portineria. Telefonare 773-791. A76840

CONIUGI soli mezza età settentrionali predet cercano custodia stabilimento o portineria signorile, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2167 — Torino ».

CUOCA o tuttofare 47enne offresi esclusa lavori pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9351 — Torino ». A77276

CUOCO toscano referenziato fisso offresi famiglia signorile. Telefonare 642-665.

DISPONGO alcune ore libere, autovettura offromi presso ditta, lavoro fiducia, referenze. Scrivere: Mina Carlo, via Don Bosco 31, Torino. A77730

DISPOSTA offresi pomeriggio in Torino cucito altro rammendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9312 — Torino ».

FUOCHISTA patentato assicurato offresi imprese et privati. S. Paolo. Tel. 371-851

GIOVANE sarto finito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9367 — Torino ».

GIOVANE signora referenziata offresi a ore, telefonare 44-245. 77283

GIOVANE 20 anni panettiere offresi. Telefonare 778-590. A78296

GIOVANE 32enne seria referenziata, cerca occupazione presso famiglia seria per accudire bambini. Telefonare 448-312 Genova. 27413

INFERMIERE occuperebbesi presso qualsiasi ambulatorio privato. Telef. 522-304.

MURATORE lunga esperienza, riparazioni patente C, pratico città e provincia offresi. Tel. 573-429, 232-620. A77368

OFFRESI commesso referenziato per drogheria o pastificio. Telef. 593-970.

OFFRESI soffiatore di vetro scientifico. Bonacossa, Borgosesia 69, tel. 762-250.

OROLOGIAIO specializzato nella riparazione di orologi elettrici ed industriali offresi. Telefonare 275-567. A77790

PENSIONATO anziano abbonamento tranviario intera rete offresi commissioni uffici guardiano. Telefonare 764-421

PIEMONTESE 18enne presenza referenze militesente pratico Ape offresi fattorino commesso. Telefonare 370-375. A77649

PORTIERE albergo diplomato, lingue, giovane, distinto, offresi (giorno-notte) telefoni 593-471. Reda, via Loria 6, Torino.

PRATICO alesatrici torni rettifiche offresi capo reparto o capo squadra officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9372 — Torino ». A78629

PRIMO operaio panettiere occuperebbesi. Telefono 772-749. A77249

RAGAZZO diciannovenne prima nuelia offresi. Telefonare 871-736. A78617

SALDATORE autogeno pratico lavorazioni lamiera lattoneria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2183 — Torino ».

SIGNORA media età bella presenza offresi dama compagnia governo persona sola. Casella 1483 R Sip Genova. 27477

SIGNORA 40enne con figlia 18enne cerca portineria signorile cambio pulizia scale. Telefonare 376-253. A77644

TECNICO attrezzista, pensionato, offresi istruttore allievi tornitori, fresatori dechellati pantografisti. Scrivere Tempo, via Papacino 8. A78823

TECNICO mugnaio offresi. Tel. 677-151

VEDOVA anziana cerca governo casa madue persone anche a ore. Miti pretese purché buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9365 — Torino ». A77236

VENTIQUATTRENNE piemontese robusto medie inferiori adattasi qualsiasi lavoro notturno o diurno purché serio. Ghittis, Oulia 23. A77583

VENTOTTENNE fattorino offresi disponendo furgoncino 175 lambretta. Tel. 664-382

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A manifattura camicie uomo occorrono collettiste e apprendiste desiderose imparare, paga massima. Telefonare 599-043.

A Porta Nuova piccola famiglia cerca tuttofare giornata, referenziata, miti pretese. Telefonare 514-187. A78265

ABILE tuttofare cercasi fissa o giornata piazza Solferino. Tel. 512-241.

ABILI confezioniste tappezziere e ricamatrici cerca Colli, via Monte Pietà 20. Presentarsi dalle 9 alle 11. A77827

ABILI lavoranti sarte cercansi. Olivi, corso Rosselli 105 int. 9. A72007

ABILISSIME lavoranti et aiutanti confezione urgono, massima retribuzione. Anna Maria Dressi, corso Re Umberto 46 bis. A77825

ABILISSIME rammendatrici nuove, massima paga. laboratorio Lattes, via Passalacqua 6, Torino. A78187

ADDETTI frese, fresatori 2ª cerca stabilimento meccanica precisione. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4102 — Torino ». A79306

ADDETTI torni semiautomatici, tornitori cercare cerca stabilimento meccanica precisione. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4102 — Torino ».

AGGIUSTATORE meccanico provetto cercasi anche fuori orario. Telef. 678-233.

AGGIUSTATORE montatore macchine utensili prima categoria conoscenza disegno età massima 40 anni, ottima retribuzione. Telef. 772-721; 753-586.

AGGIUSTATORI tornitori cerca officina meccanica. Tel. 964-201. A75791

AGGIUSTATORI tornitori trapanatori alesatori cercansi. Largo Brescia 51.

AIUTANTI apprendiste sarta, cercasi. Presentarsi Pierobon, Sacchi 48.

AIUTO elettricista 18enne volenteroso cercasi. Telefonare 370-008. A78859

APPRENDISTA modista cerca Tealdi, via Roma 222, 1° piano. A78091

APPRENDISTA panetteria 16-18enne referenziato, cerca panetteria pasticceria di Alessio, Salario, vitto, alloggio, via Mazzini 7, telefono 40-233

APPRENDISTA sarta 18enne cercasi. Telefonare 584-343. A78801

APPRENDISTE confezione maschile 15enni e stiratrici provette assumonsi. Presentarsi Sordes, Rossio 5. A78719

ASSUME apprendisti officina stampaggio lamiera. Via Col di Lana 43.

ASSUMIAMO falegname ebanisti provetti. U. Moretti, telefonare 40-712. A78429

ASSUMIAMO macchiniste confezione pantaloni e nayon e lavoranti domicilio nayion. Ibar, Padova 55. A78326

ASSUMIAMO subito operaie bobinatrice apparecchiature elettriche, referenze. Ceato, via S. Francesco d'Assisi 31, telefonare 42-680. A78044

ASSUMO lavoranti sarti uomo e apprendista, Motta, via Pio V 11 bis.

ASSUMO 14enne apprendista sarta uomo e aiutante sarto uomo. Scagliotti, Malleotti 3. A78858

ASSUMONSI elementi femminili per propaganda. Farmon, via Aosta 50, Torino.

ASSUMONSI ragazze svelte, lavori vari, fabbrica profumerie. Presentarsi: corso San Maurizio 6. A78156

AUTISTA fattorino 40enne pratico pulizia ufficio e casa preferibile ex domestico lunga esperienza guida vetture praticissimo Torino. referenze controllabili assumerebbe subito ditta privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9402 — Torino ».

BALIA o persona fiducia cercasi per bambino 14 mesi. Telef. 890-173.

CAMERIERA tuttofare praticissima buon trattamento ottimo stipendio cercasi. Telefonare 511-594. A78697

CAMICERIA assume macchiniste, stiratrici, apprendista, fattorino. Lavatelli, via Leini 40. A78178

CERCANSI abili falegnami. Presentarsi via Benevento 7. A77349

CERCANSI giovani manovali. Carasso, via Fossata 33. A77962

CERCANSI operai specializzati carpenteria meccanica. Telef. 290-317.

CERCANSI pellettieri/re abilissimi lavorazione portafogli, Telefonare 592-424.

CERCANSI produttrici vendita libri stoici, guadagno immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2158 — Torino ».

CERCANSI tubisti saldatori impianti termici, Presentarsi Sciolla, via San Donato 61 dalle 18,30 alle 19,80. Inutile se non provetti. A79207

CERCASI donna o uomo tuttofare giornata o fissa, 10 km. Torino. Telefonare 842-698, referenziatissime. A78608

CERCASI battilastra montaggio preggio carrozzeria De Sanctis 50. Tel. 793-697.

CERCASI cameriera tuttofare per famiglia signorile tre adulti. Telef. 580-037.

CERCASI commessa pasticceria. Telefonare al 779-689. A78670

CERCASI donna tuttofare due giornate alla settimana zona ponte Isabella. Telefonare 675-054 ore 13-14 e 19-21

CERCASI famiglia tre persone per servizio vendita negozio alimentari e bar. Scrivere: Cooperativa Consumo, Sant'Antonino di Susa. A77931

CERCASI giovane 14-15enne aiuto magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2187 — Torino ». A76112

CERCASI maglierista macchine 3 e 5 disposta assumere lavori domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4060 — Torino ». A77899

CERCASI mezza lavorante pettinatrice 15-17enne. Tel. 285 027, 31-771.

CERCASI provetta cravattaia. Turnaciu, via Rubiazo 9. Tel. 663-995.

CERCASI 14-18enne apprendista negozio tessuti. Telef. 47-093. A78387

CERCO abilissima pantalonaia interna. Caserma Montegrappa.

CERCO abilissima sarta fantasia classico, signora, bambino. Tel. 379-197.

CERCO signorina o vedova sana istruita conoscenza francese, referenziata, affidarle passeggiare intrattenere bimba piccolissima dalle 17 alle 20. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5033 — Torino ».

COLLAUDATORE particolarista conoscenza disegno cerca stabilimento meccanico. Dettagliare età, posti occupati, a « Pubblicità Stampa 2158 — Torino ».

COMMESSA aiuto pratica pasticceria bella presenza, giovane, cerca Basso, Frejus 102. A77327

COMMESSA pratica panetteria, 20enne, vitto, alloggio cercasi. Telef. 20-147.

COMMESSA 14-18enne, cercasi per rosticceria, esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5026 — Torino ».

CUCITRICI calze donna cerca importante calzificio. Tel. 393-314 ore ufficio.

'ENGLISH ELECTRIC' • NEOWATT s. r. l. MILANO

Programmatore a selezione automatica per ogni tipo di bucato

FINALMENTE SUL MERCATO ITALIANO LA NUOVISSIMA LAVABIANCHERIA, COMPLETAMENTE AUTOMATICA, PRODOTTA DALLA PIU' IMPORTANTE CASA INGLESE.

IL PROGRAMMA DI LAVAGGIO E' AUTOMATICAMENTE PRESTABILITO E CHIARAMENTE INDICATO PER OGNI TIPO DI TESSUTO. BASTA SCEGLIERE QUELLO DESIDERATO E **LIBERATOR** FA TUTTO DA SE:

- RISCALDA L'ACQUA ALLA GIUSTA TEMPERATURA
- LAVA CON APPROPRIATA INTENSITA'
- RISCIACQUA PERFETTAMENTE
- CENTRIFUGA SOLTANTO I TESSUTI CHE VANNO STIRATI

NESSUN IMPIANTO FISSO PER L'INSTALLAZIONE
NESSUN IMPIANTO IDRAULICO FISSO

L. 255.000 + IGE e DAZIO

LIBERATOR

CONCESSIONARI PER TORINO E PIEMONTE:
TORINO: CASANOVA di OCCHIPINTI & ELMI - Largo Orbassano 66
TORINO: PAOLO DE BERNARDI - Corso Monte Grappa 39
TORINO: HAMMON - Via Cesare Battisti 3
TORINO: VI ZETA - Via Lagrange 21 B
TORINO: V.A.L.L.E. - Via S. Donato 2 (Piazza Statuto) Via Botero 18 (Piazza Solferino)
NOVARA: ERNESTO BARALE & FIGLI - Corso Italia 11
BIELLA: D. CARTA FORNON - Via Torino 11
VERCELLI: Geom. R. ROSSI - Corso Libertà 18
IVREA: LORENZO PITETTI - Via Guarnotta 33
CUNEO: ALBERTO BIANCO - Piazza Galimberti 14
ACQUI: TACCHELLA & FRATELLI - Via Cassino 30
ASTI: SPINNLER - Corso Alfieri 47

AZIENDA alimentari cerca commesse referenziate, retribuzioni adeguate. Nizza 39 bis, pomeriggio. A78117

AZIENDA arredamenti metallici ufficio assume capofabbrica abilissimo, spiccata qualità comando, serietà, desiderosi migliorare. Garanzia, riservatezza. Telefonare ore ufficio 590-573 o scrivere Camsa, Lamarmora 61. A77318

AZIENDA arredamenti metallici ufficio assume abili operai generici montatori et saldatori. Telefonare 590-573. Lamarmora 61. A77318

BALLERINI comici et fantasisti cercasi, possibilità passaporto America, scritturansi per grande spettacolo internazionale. Inviare foto et specificare età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 336 — Torino »

BAMBINAIA veramente pratica cercasi per bambino due anni. Indicare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2159 — Torino ». A77977

CARROZZERIA assume montatori finizione e apprendisti. Telefonare 696-744.

CERCASI abile commesso salumeria, eventualmente vitto. Tel. 585-300.

CERCASI aiutante e apprendista sarta, Presentarsi Abrate, via Nizza 69.

CERCASI apprendista ed aiutante sarta donna. Telefonare 760-553. A77302

CERCASI apprendista o già commessa. Telefonare 587-532. A78287

CERCASI apprendista officina autorimessa. Via Guastalla 14. A78555

CERCASI apprendista sarta da uomo. Presentarsi Sartoria Mostrangelo, Verdi 15

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 663-497. A78911

CERCASI apprendista tintoria. La Perla, via Montevecchio 18. 30148

CERCASI bambinaia per neonato e bimbo un anno. Referenze controllabili, ottimo trattamento. Telefonare 84-333 ore 8-9, 12-14. A76172

CERCASI giovane domestica massimo 28enne, orario 9-19, esigesi moralità, referenze, telefonare 519-045 ore 9-14.

CERCASI provetto fonditore alluminio conchiglia. Telefonare 791-659.

CERCASI ragazza tuttofare e aiuto negozio, Bianco, S. Antonino 31. Telefonare 787-994. A77221

CERCASI ragazza 15-18enne aiutante per panificio. Telefonare 60-510 pomeriggio. A78956

CERCASI ragazza 15-18enne primo servizio custodia bambina. Telef. 554-528.

CERCASI saldatore biciclette e apprendisti ambosessi. Telef. ore pasti 296-188.

CERCASI signorina o signora sola indipendente 22-30enne, bella presenza, per servizio trattoria in Novara; necessaria cauzione L. 500.000, alloggio nell'esercizio. Scrivere: Campione Vincenzo, via Balossini 15, Novara. A77772

CERCASI tubista saldatore termosifoni. Telefonare 390-787 A75078

CERCO locale adatto falegnameria mt. 130 circa anche con macchinario. Corso Belgio 103. Telef. 890-306.

CUOCA e cameriera oppure domestico, moglie tuttofare cerca famiglia signorile quattro adulti residente villa collina. Telefonare 653-339. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3150 — Torino ». A77986

CUOCA referenziata cercasi da famiglia signorile. Telef. 641-896. A77968

DITTA confezioni cerca giovani macchiniste. Laureu's, via Modena 41.

DITTA elettromeccanica cerca abile pratico fresatore assunzione immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9329 — Torino » specificando pretese. A78559

DOMESTICA fissa tuttofare cerca famiglia quattro persone. Telef. 654-634.

DOMESTICO patente pratico cucina referenziatissimo cercasi per signore solo. Telefonare ore pasti 511-808. A78637

ELETTROMECCANICO cercasi da importante industria vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2204 — Torino ».

ESPERTO attrezzista cerca importante industria torinese. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5654 — Torino ».

ENTE assumerebbe fattorino massimo 50enne pensionato statale, preferibilmente ex carabiniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ». A77773

ESPERTO banconista, fornitore per orologi cercasi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2185 — Torino ».

FABBRI specializzati ed apprendisti lavorazione carpenteria metallica leggera cercansi. Telefonare 731-695. A78238

FABBRICA mobili legno assume operai capaci presse e verniciatori spruzzo. Telef. 293-376. A78717

FALEGNAME provetto cerco. Presentarsi corso Belgio 102. A78451

FALEGNAMI ebanisti ed apprendisti cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7297 — Torino ». A78832

FALEGNAMI molto pratici lavori serramenti, cercansi. Buona retribuzione. Scrivere Vesco Nicola, Pubblicità, Ivrea.

FAMIGLIA commercianti cercano tuttofare fissa buon stipendio permesso uscite serali. Telefonare 759-913. 518

FAMIGLIA quattro persone cerca tuttofare referenziata fissa o giornata. Telefonare 887-907. A78057

FAMIGLIA signorile assumerebbe coniugi media età senza famiglia custodia villa zona centrale marito autista giardiniere, moglie tuttofare possibilmente cameriera. Esigonsi seria referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3475 — Torino ». A78343

FAMIGLIA signorile Biella cerca personale cucina e domestico con patente anche coppia, massima retribuzione. Scrivere: Pubbliman, casella 118 H, Biella.

FAMIGLIA signorile cerca cuoca et cameriera fisse, abili tuttofare, età 22-45, trattamento ottimo, esigonsi referenze. Scrivere o presentarsi: Rossi, San Secondo 78. Torino.

FAMIGLIA signorile cerca seria fidatissima governante referenziata per due bambine 7 e 9 anni. Scrivere indicando età, pretese, capacità: « Pubblicità Stampa 4061 — Torino ». A77905

FAMIGLIA tre persone adulte, zona piazza Solferino, già con cameriera fissa, cerca aiuto cameriera capace cucinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4008 — Torino ». A78200

FAMIGLIA tre signore cerca tuttofare referenziata. Telefonare 81-030.

GIOVANE aiuto-commesso militesente et commesso abilissimo abbigliamento, età 25-35 anni cerca importante organizzazione. Possibilità carriera. Scrivere indicando posti occupati, eventuale patente auto, referenze: « Pubblicità Stampa 2190 — Torino ». A78131

IMPORTANTE azienda cerca addetto sorvegliante servizio interno militesente, età massima anni 40. Tel. ore ufficio 555-133

IMPORTANTE azienda marmi assume operai finiti fresa banco e posa disposti anche recarsi estero, ottima retribuzione. Telefonare 751-889 ore ufficio.

IMPORTANTE ente cerca addetti sorveglianza servizio interno, età massima anni 30, in possesso di patente, militesenti. Chiedesi curriculum vitae manoscritto e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6939 — Torino ». A75428

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume abili operai carpentieri montatori per costruzioni metalliche, conoscenza disegno. A operai veramente provetti si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 334 — Torino » indicando posti occupati, referenze, pretese. 21518

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abilissimi operai specializzati prima categoria: piallatori, fresatori, alesatori, trapanatori radialisti, aggiustatori. Buona conoscenza disegno. Ottimo trattamento economico ad operai veramente provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 333 — Torino » indicando posti occupati, referenze, pretese. 21518

IMPORTANTE industria torinese assume impiegato esperto cicli e analisi tempi di lavorazioni meccaniche media serie ed attrezzature; età 35-40 anni. Massima retribuzione. Telefonare 296-532. 21305

IMPORTANTE stabilimento meccanica precisione assumerebbe operai specializzati o qualificati elettronici e radiomontatori. Precisare età, posti occupati, pretese o referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2162 — Torino ». A77988

IMPORTANTISSIMA industria metalmeccanica torinese offre occupazione a operai specializzati et qualificati tracciatori, aggiustatori, tornitori, fresatori, rettificatori, trapanisti, alesatori con particolare competenza e pratica lavoro a condizioni retributive favorevoli. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7303 — Torino ». A78982

IMPORTATORI novità dolciarie cercano ditte esclusiviste provinciali in proprio, indispensabile massima serietà commerciale e introduzione clientela. Scrivere Casella 104, Pubblifor, Varese. 27386

IMPRESA costruzioni assume autista patente unica. Presentarsi via Rossini n. 6 ore ufficio. A77776

INDUSTRIA cerca fidato fattorino 16-17 anni per commissioni pratico città. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4101 — Torino ». A70205

INDUSTRIA Collegno assume tornitori patente 2° grado. Telefonare 781-471.

INDUSTRIA dolciaria cerca modellatrice e sviluppatrice. Telefonare 587-387.

LABORATORIO confezioni cerca apprendista 14-16 anni. Laureu's, v. Modena 41

LAVORANTI aiutanti sarte in fantasia cercansi. Vacchetta, XX Settembre 17.

LAVORO redditizio piacevole su macchine maglieria svizzere Orion. San Quintino 4 (cortile). 534

MACCHINISTA maglieria cercasi. Ugo, via S. Massimo 28. A77577

MAGLIERISTE abilissime su rettilinea assume stabilimento maglificio Kally, Lagrange 30. 673

MAGLIFICIO assume maglieriste interne esterne, rettilinea 12-14. Tel. 380-080.

MAGLIFICIO assume stabilmente macchiniste rettilinee interne esterne. Chiandano, Vinzaglio 11 A74582

MAGLIFICIO cerca apprendiste quattordicenni et confezioniste. Rosa, Garibaldi 36. Telef. 40-128. A78010

MAGLIFICIO cerca provette cucitrici a mano interne. Telefonare 772-323.

MAGLIFICIO cerca ricamatrici esterne in tinta. fattorino giovane. Tel. 287-900.

MANICURE, pettinatrice cercasi. Via Colombo 44. telef. 593-614. A77994

MEDIA industria Collegno cerca tornitori, fresatori, alesatori, carpentieri ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4000 — Torino ». A77884

MEDIA industria meccanica assume immediatamente tornitori, fresatori, aggiustatori, addetti limatrice, paghe adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ». A78252

NEGOZIO abbigliamento femminile cerca sarta capace confezioni su misura. Telefonare 524-605. A77317

ODONTOTECNICO laboratorio cerca abile modellatrice scheletrati. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7271 — Torino ». A78855

OFFRESI alloggio indipendente servizi a donna sola in cambio tre ore lavori domestici. Telefonare 687-387. A76147

PANETTERIA cerca commesso apprendista, 18enne, vitto, alloggio. Tel. 693-310.

PANTOFOLERIA cerca ragazze apprendiste e bordose interne esterne pratiche lavorazione America sol et ago. Telefonare 774-845. A78299

PELLETTIERE portafogli portacarte lavoro fisso et domicilio cerca. Telefonare 684-242. A77632

PELLICCERIA cerca macchinista e lavorante a mano. Telefonare 687-061.

PENSIONATI meccanici generici cercansi. Picco, Thermignon 6. A77863

PRIMARIA sartoria uomo cerca lavorante donna, aiutante et apprendisti ambosessi. Telefonare 47-311. A78360

(Continua a pag. 15)

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 14)

PROVETTI montatori aggiustatori meccanici e fucinatore carpentiere in ferro, indispensabile conoscenza disegno, paga adeguata. Officina Giraglia-sca carra. Telefonare 782-692 A78028

RADIALISTA specializzato cercasi. Presentarsi Montefeltro 5. A78361

RAGAZZO 14enne per commissioni sartoria anche solo mezza giornata. Anna Maria Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

RAGAZZE 15enne provinciale cercasi alto rimuneribili, vitto, alloggio. Telefonare 41-328. A79213

RAGAZZO 15-18enne cerca negozio alimentari. Telefonare 40-564. A78646

RICAMATRICE mano preferibilmente crochettatrice cerca importante sartoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3223 — Torino ». A18168

SARTORIA Ferrante cerca lavoranti provetti. Cernaia 29. Tel. 673-844.

[illegible] gomma ed apprendiste cercansi. Presentarsi strada della Campagna 191 (cavoliner 3). A77457

STABILIMENTO metallurgico assume fabbri-chiassilisti, paga massima. Telefonare 240-430. A78982

STABILIMENTO metallurgico assume capo squadra con doti comando pratico in chiasslieria e carpenteria ferro. Telefonare 240-430. A78983

STABILIMENTO metallurgico assume carpentieri ferro conoscenza disegno, paga massima. Telefonare 240-430.

STABILIMENTO metallurgico assume meccanici generici pratici manutenzione, paga massima. Telefonare 240-430

STIRATRICI abilissime assumonsi tintoria Lindes [illegible] Crocetta. Tel. 592-436.

STIRATRICI provette cercano FIBAT, via [illegible] 100, telefono 758-933, Marossero, corso Casale 127, telef. 883-400, ottima paga A78058

TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore. Via Nizza 177. A77545

TORNITORI, aggiustatori di I II categoria cerca importante stabilimento meccanico. Presentarsi Soc. Emanuel Presse, corso Roma 36, Moncalieri. A77316

TORNITORI e stampisti tranciatura imbutitura industria torinese cerca. Telefonare 341-174. A78124

TUTTOFARE fissa, referenziata, cerca famiglia tre persone, stipendio ottimo. Telefonare 774-761 A78196

TUTTOFARE referenziata fissa, cercasi da piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare 683-833. A78737

TUTTOFARE 18-20enne praticissima, referenze, buon trattamento, uscite serali, assumo. Presentarsi Rigo corso Francia n. 16. A77945

TUTTOFARE 25-50enne referenziata fissa cerca famiglia due persone. Telefonare 678-378. A78872

URGENTISSIMO cercasi abile pettinatrice. Telefonare 761-162. A78593

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

AFFERMATI [illegible] pastai e droghieri zona Torino ad abile venditore. Minimo garantito; ad [illegible] zona provincia Torino salumeria, alimentari, drogheria. A veramente volonteroso e capace forti possibilità guadagno. Tel. 23-149.

ALESSANDRIA importante società assume abile venditore per vendita a privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 361 — Torino ». 949

ASSUMO elementi attivi, anche signore, per articoli plastica reclamistici. Lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 296 — Torino » 23897

AZIENDA tessuti drapperia laneria cotoniera e seterie, per nuova organizzazione vendita anche rateale, cerca piazzisti ben introdotti lavoro case private ed enti amministrativi o industriali in Torino e altre zone Piemonte. Indispensabili referenze e introduzione. Stipendio e provvigione. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9390 — Torino ». A78492

CERCASI giovane volonteroso, media cultura, militesente, lunga residenza Torino, da indirizzare carriera contatto clientela. Richiedonsi presenza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

CERCASI piazzista dinamico visitare alimentaristi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7305 — Torino ». A78961

CERCO procacciatore affari introdotti drogherie pellicce. Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9351 — Torino ». A77312

FARMACEUTICI, importante industria antibiotici biochemioterapici cerca introdottissimi propagandisti provvigione. Torino Cuneo, Asti Alessandria. Casella 360 H. SIP, Milano 27350

FARMACEUTICI, importante industria specialità medicinali, cerca propagandista zona Novara Vercelli. Inviare curriculum, Casella 610. A SIP Tritone Roma.

FARMACEUTICI, importante industria specialità medicinali, cerca collaboratore scientifico propaganda medica Torino e provincia. Scrivere dettagliando referenze et curriculum. Si garantisce massima riservatezza. Casella 610 A SIP Tritone Roma. 27607

FARMACEUTICI importante industria nazionale, cerca collaboratore scientifico per la zona di Cuneo Asti Alessandria. Inviare curriculum. Casella 610 A SIP Tritone Roma. 27607

FARMACEUTICI primaria ditta meridionale prodotti biologici assume propagandisti zone Torino città et zone Alessandria, Asti, Cuneo. Indispensabili laurea, automezzo, effettiva comprovata pratica et introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7282 — Torino ». A77806

IMPORTANTE casa farmaceutica cerca propagandisti zone Cuneo, Asti, Aosta. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2115 — Torino ».

IMPORTANTE industria elettronica milanese cerca rappresentante Torino introdotto industrie e laboratori. Casella 373 M SIP Milano. 27359

IMPORTANTE industria specialità alimentari largo consumo cerca agenti di vendita residenti Val d'Aosta, Vercelli città e provincia. Richiedonsi: età 23-35 anni, istruzione media, doti di presenza. Attitudine al moderni [illegible] di vendita. Automezzo. Offronsi: buone possibilità di guadagno e di carriera. Inserimento immediato. Scrivere allegando « curriculum vitae » e fotografia a: « Pubblicità Stampa 352 — Torino ».

IMPORTANTE industria torinese mobili ufficio casseforti cerca rappresentante regionale introdotto. [illegible] Scrivere dettagliando referenze: « Pubblicità Stampa 4058 — Torino » A77881

IMPORTANTE laboratorio farmaceutico cerca rappresentante propagandista già introdotto per città e provincia di Cuneo, Novara, Vercelli. Inviare curriculum vitae a Pubblimen. Casella 675, Parma.

INDUSTRIA prodotti parrucchieri signora cerca agenti introdotti. Alta. Fisso. Provvigione. Zona Alessandria. Casella Pubblimen 138/F, Bologna. 27412

NOTA casa modelli alta moda cerca signora o signorina possibilmente pratica clientela sarte Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5003 — Torino »

PRIMARIA industria nazionale tinture per capelli cerca rappresentanti per Torino, Genova, Asti e Alessandria possibilmente introdotti parrucchieri, muniti automezzo proprio, massimo 30 anni, seri, dinamici, bella presenza, diplomati not laureati con documentate referenze precedenti [illegible]. [illegible] provvigioni. Inviare dettagliato curriculum vitae al Tocco Magico, Roma. Ferrara 8. 27506

PROPAGANDISTA tessutiera tessile, bella presenza, facilità parola cercasi per propagandare novità presso uffici, industria, aziende pubblicitaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2330 — Torino ».

PRODUTTORI abili cerca importante commissionaria auto in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 370 — Torino ».

RATTICIDA novità cercansi rappresentanti introdotti negozi alimentari, farmacie, ammassi etc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1444 — Torino ». A78111

17 ANNUNZI MATRIM. L. 150 p.p.

ALTA distinta possidente ereditiera sposerebbe serio istruito oltre 50enne, ottimo impiego, pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino ».

ALTO 1,66 quarantenne, ditta propria sposerebbe, bella, intelligente, sentimentale, dettagliare, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9374 — Torino ».

BELLA [illegible] 29enne affettuosa benestante, famiglia distintissima, sposerebbe celibe o vedovo, serio, laureato ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A77947

CARINA, affettuosa, benestante sposerebbe distintissimo, presenza, posizione, 34-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9347 — Torino ». A77360

CINQUANTENNE solo invalido di guerra posizione sicura conoscerebbe scopo matrimonio vedova o signorina sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2149 — Torino ». A74618

DIPLOMATA fine, [illegible] famiglia, sposerebbe 27-42enne medico o laureato affettuoso, [illegible] aperto buono, doti morali. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5030 — Torino ».

DIPLOMATO torinese presenza posizione sposerebbe massimo 25enne provinciale sportiva. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DIPLOMATO 38enne torinese, moderno, presenza, 1,75, possidente, ottimo impiego, pelso conoscenze, sposerebbe signorina pari condizioni. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A79653

DISTINTA indipendente priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio 45enne alto istruito giovale affettuoso posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8307 — Torino ». A75138

DISTINTISSIMA, agiata, sposerebbe facoltoso laureato 58enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino ».

DISTINTO industriale cinquantanovenne sposerebbe affettuosa signorina anche vedova cinquantenne pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5035 — Torino ».

DISTINTO professionista cinquantenne proprietario case terreni aziende proprie, affettuoso comprensivo relazionerebbe scopo matrimonio signorina, signora, alta snella affettuosa anche nullatenente, seria. [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 596

DISTINTO 30enne risparmi ereditiero conoscerebbe scopo matrimonio signorina pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5041 — Torino ».

FARMACISTA proprietaria in paese Comense, 36enne, alta 1,67, bruna piacente fine moralmente ineccepibile, sposerebbe professionista oppure statale 36-50enne economicamente autosufficiente sano buono cattolico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4044 — Torino ». A77704

GENITORI conoscerebbero scopo matrimonio per figlia unica, carina, affettuosa, seria, 28enne, benestante, diplomato laureato, posizione adeguata. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1452 — Torino ».

GENITORI sposerebbero figlia unica, bellissima, laureata, buona, patrimonio indipendente con laureato serio, gioviale, comprensivo, posizione adeguata. Massimo 45enne. Seriet. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4100 — Torino ».

IMPIEGATO ottima posizione sociale, cultura, conoscerebbe scopo matrimonio signorina presenza massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9866 — Torino ». A77222

IMPIEGATO parastatale ruolo, 38enne, cattolico praticante, possidente, sposerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7192 — Torino ». A75648

INGEGNERE 46enne, giovanile, buon impiego, figlia 14enne, desideroso sincero profondo affetto, sposerebbe signorina-signora massimo 38enne, bella, slanciata, altezza 1,70, carattere piacevole, seria, economicamente indipendente, sola. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5040 — Torino ».

INSEGNANTE benestante elevati sentimenti senza conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio 33-40enne buona posizione istruito alto affettuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5306 — Torino ». A75632

LAUREATO torinese 44enne sanissimo ottima posizione sociale reddito permanenza estero conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese residente Torino bella affabile 30-35enne giovanile veramente sana fisicamente moralmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9828 — Torino ». A77342

OPERAIO piemontese 28enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese massimo 28enne carina sana seria laboriosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5010 — Torino ». A79907

PIEMONTESE bella presenza ottima posizione sociale economica sposerebbe signorina o vedova 32-35enne colta bella agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4070 — Torino ». A77731

POSSIDENTE distinto serio piemontese sposerebbe signorina seria bella presenza disposta coadiuvare amministrazione industria, massima serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4083 — Torino ». A77930

QUARANTACINQUENNE vedova possidente risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8771 — Torino ». A79638

QUARANTANOVENNE facoltoso mille settentrionale, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, trentacinque quarantacinquenne anche nullatenente, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4097 — Torino ». A77785

SESSANTATREENNE, bella presenza, immobili, mensili 200.000 risposerebbe geometra edile, pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4032 — Torino ».

SIGNORA 35enne, distintissima, bella presenza, slanciata, laureata indipendente conoscerebbe gentiluomo colto alto serio presenza posizione rilievo, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7224 — Torino ». A77452

SIGNORINA meridionale 38enne massima serietà ottima donna di casa priva conoscenze sposerebbe massimo 45enne anche vedovo con due figli, posso sicuro. Inutile scrivere se con difetti fisici. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7293 — Torino ». A77846

SIGNORINA quarantacinquenne giovanile, seria, casalinga sposerebbe serio, solo, cinquantenne impiego sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7365 — Torino ».

SIGNORINA sola 40enne, seria, carina, conoscerebbe scopo matrimonio bravo lavoratore 40-50enne. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 7317 — Torino ».

SIGNORINA cinquantenne presenza sposerebbe 50-60enne settentrionale lavoro sicuro, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5024 — Torino ». 27288

SIGNORINA vercellese media età, piacente, illibata, casalinga, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio, serio, buona educazione, moralissimo, piacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4096 — Torino ». A77784

SIGNORINA 30enne, illibata, affettuosa, carina, amante casa, alta 1,60 sposerebbe 33-43enne, presenza, buon carattere, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7399 — Torino ». A72895

SIGNORINA 43enne seria colta sposerebbe diplomato [illegible] seria posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9345 — Torino ». A77368

SIGNORINA 30enne laureanda ottimo impiego serissima giovanile sposerebbe laureato posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9346 — Torino ». A77259

STATALE 35enne, 1,65, conoscerebbe scopo matrimonio signorina vercellese distinta, mentalità moderna. Scrivere: Tessera 068028 Fermo Posta, Vercelli

TRENTADUENNE posizione sicura conoscerebbe scopo matrimonio signorina magsima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5314 — Torino ». A77250

TRENTADUENNE [illegible] ottima posizione sociale sposerebbe signorina massimo 28enne carina amante casa, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2128 — Torino ». A75989

TRENTAQUATTRENNE commerciante provinciale presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina, vedova massimo 28enne affettuosa bella anche nullatenente provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ». A77911

TRENTENNE, alto 1,70, milanese, buona presenza, attività propria, privo conoscenze adeguate conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-28enne, veramente molto carina, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9379 — Torino ».

TRENTENNE operaio posso sposerei signorina, vedova, benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5057 — Torino ».

TRENTENNE professionista posizione ottima presenza conoscerebbe signorina massimo ventiseienne veramente bella ingente patrimonio. Scrivere casella postale 36, ferrovia, Torino. A78518

TRENTENNE vedova con figlio, benestante, seria, conoscerebbe scopo matrimonio 35-45enne serio, buona posizione. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 7216 — Torino ». A76743

TRENTOTTENNE presenza, 1,72, possidente, sposerebbe signorina, vedova, adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5049 — Torino ». A78436

TRENTUNENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2198 — Torino ». A78087

VEDOVA senza prole, risparmi requisiti fisici morali risposerebbesi distinto persona possibilmente impiegato età 43, massimo 50. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2121 — Torino ». A74606

VENTIQUATTRENNE piemontese infermiera ospedale Torino, perfette disposizioni fisiche morali, conoscerebbe scopo matrimonio adeguato semplice religioso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5006 — Torino ». A78251

VENTINOVE anni, bionda carina priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio scapolo con buona posizione ottimo carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 337 — Torino ». 27288

VENTISETTENNE, privo conoscenze sposerebbe signorina alta bella presenza. Massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9389 — Torino ». A79690

18 INFORMAZIONI L. 150 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia » Pio Quinto 20, telef. 682-110, 682-876

ASSIATE presente istituto investigazioni informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef 47-372. Carlo Alberto 49-51 7166

ABILI detectives ovunque [illegible], sorveglianze. Mondial Cavour 5 Telefono 531-181 [illegible]

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze indagini, informazioni ovunque riservate [illegible] Cristina 111 telef 687-374.

A.F.A.C., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-962, controlla comportamento vostri figli evitandovi possibili grandi amarezze. 27075

DAL [illegible] Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 521-549, 524-874, investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

31 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A Abarth, Alfa, Fiat, Lancia, OM, [illegible] che estere, autovetture, autocarri, nuovi, usati, proprietari o acquirenti, concediamo rapidi finanziamenti « Comauto », corso Re Umberto 5. 172

A abbastanza buone condizioni concediamo crediti massimi su autovetture (anche ipotecate) [illegible] Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Fin.Co.Tre., piazza Statuto 24 (angolo S. Donato), Telefono 47-346. 729

A rate Bianchina, multipla, 103, 600, Appia. Permute. Telefonare 46-007.

ABBIAMO Appia, D.K.W., 103, 600, multipla, nuova 750, 600 giardinetta, Dauphine, Alfa nuove, cambi, rateazioni. Cavalieri, Brescia 13. 931

ABBIAMO furgone 1100 T, Volkswagen, 200 L camioncino 10 ql. Ebr 7 ql. Corso Giulio Cesare 24. 755

ABBIAMO Giulietta, 1100 103 B, [illegible] familiare, [illegible] 500 giardiniera, belvedere, 600 polmino. Corso Giulio Cesare 24. 755

ABBIAMO Appia II coupé, B 12, B 20, Giulietta sprint veloce [illegible]. Mercedes 220, Dauphine, [illegible] 1100 lusso, 600, 600, belvedere, Volkswagen. Permute, rateazioni, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefonare [illegible]. 428

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T [illegible], furgone benzina, corso Napoli 46.

ABBIAMO camioncini 103 T, 615 metano, furgone 600, belvedere, Bianchina [illegible]. Po 43. 656

ABBIAMO occasioni 500 C, vettura, 500 legno, Ardea 8 marce, 1400 A, nuove 500 occasioni, cambi, facilitazioni. Corso Vinzaglio 5. 845

ABBIAMO pronta 600 multipla, 3000 km, 103 56 57 58, 1200, 600, nuove 600, 1400 A, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 845

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Aba, piazza Bodoni 1 e telefonare 521-381 23554

ACQUISTIAMO contanti autovetture, camioncini, vendiamo facilitando. Telefonare 81-832. 656

ACQUISTIAMO pagando contanti qualsiasi tipo di auto moderne. S. Anselmo 8.

ALFA Romeo, commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino, tel. 396-914

ALFA Romeo Giulietta T.I., [illegible] Romeo pronta vende permuta [illegible]. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484. 347

ALFA Romeo Commissionaria Cottino: vetture veicoli industriali, via Fabro 12, corso Giulio Cesare 213 536

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telef. 651-501: 1500 Spyder, tre 1400 Diesel, 1200, 103, 600, 500 funzionanti. Appia 3ª S., Familiare, Dauphine, Borgward Isabella, T. S., Simca Elysée, Lloyd [illegible] Belvedere. 843

ALL'AUTOSALONE « Tassinaro » Roma 237 bis, telef. 42-535: B 24 Spider B 20, Appia I, II, 3 lusso Vignale. 750 Giulietta, Dauphine, Giulietta Spider nonnali T.I. 1200 Spider 103 Cambi rateazioni. 616

ANTICIPI su autoveicoli in giornata, tasso bassissimo, segretezza. Tel. 46-007

APPIA grigio chiaro sei mesi dipendente vende. Telefonare 60-538. A79127

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500 Ardea, belvedere, lunghe rateazioni. Autoagenzia Ericlla, Galliari 11, tel. 60-404.

AURELIA G. T. bellissima, cambio cioè, deflettori, vendo 550.000. Cellini 20.

AUTO bocciate realizzerete il massimo riparando, vendendo, cambiando con nuovo od usato. Pastorino 386-777. 965

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11 vi offre le migliori [illegible] di veicoli usati. 347

AUTOAGENZIA Condor, Palestro 4 bis, telef. 50-462, vende 1200 gran luce, 600 elaborata 750, T.V. Spider, TV Farina coupé, Appia I II serie, 1100, 600, 500 funzionanti, occasioni diverse, cambi, rateazioni. 312

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Telefonare 690-631. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni massima garanzia. 98

AUTOCARRI: Eolau, Esedella, Beta, normali, ribaltabili, cisternali, pronta permuta rateizza, consegne sollecite, Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefono 593-182.

AUTOMOBILISTI la Stai finanzia acquisto automezzi, sovvenzioni possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurazione. Andrea Doria 15, telef. 521-613, 512-173. 686

AUTOCARROZZERIA riparazioni accurate e sollecite, prezzi adeguati, condizioni particolari ad enti o ditte con parco automobilistico. Pastorino, Trapani 152.

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1900. Mignola, Principe Tommaso 13. Telefonare 60-564. 455

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 103, lusso, 600, 500, 1900. Telefonare 276-031. 22818

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 23: 1400, 103, 600 multipla, 500, belvedere. Telefonare [illegible]. 2076

AUTORIMESSA vende 600, 500 C, belvedere rateizza permuta con autovetture, motociclo. Telefono 687-514. 797

AUTOVETTURA 600 1960 privato vende contanti. Telefonare 43-060. A79939

BIANCHINA 6 mesi bellissima km. 2000 reali le tagliando privato vende. Telefonare 981-164. A79428

COMMISSIONARIA Fiat Tagliero, corso Unione Sovietica 31, vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100-103, 2100, 1400, multiple. Massime facilitazioni pagamento. 456

COMPRO 600 Fiat se occasione. Trattoria Chiara, via Ma[illegible] 50. A77183

COMPERO 500 C Belvedere, 600 massimo fino 1958 pagamento contanti. Telefonare 687-514. 797

DAUPHINE Alfa [illegible], 4 marce, pronta vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484. 347

FIAT Sara commissionaria, v. Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra Mercato comune autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran luce, Appia Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 [illegible] quintali 615, 635, vari camioncini furgoncini 200, 600, 500, Ardea, cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FINANZIAMENTI immediati su autovetture (anche ipotecate) alla valutazione. Fin.Co.Tre., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telef. 47-346 729

FURGONE 1100 BLR 10 ql. ordine marcia vende privato. Telefonare 788-420.

FURGONI Lancia Appia (Jolly), consegna immediatamente, permuta, rateizza, Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telef. 593-182.

IPIMA concede rapidamente prestiti su autovetture, valutazione massima. Condizioni ottime, via Mercanti 18, tel. 40-879

METANO Agip economia 65%, impianti perfetti bombole uso gratuito presso centrale Agem, via Botticelli 71, telefono 280-300. 543

METANO, gas liquidi installazioni [illegible], regolamentari, L.A.M.A.R., Crescentino 26, telefono 20-853. 830

OCCASIONISSIMA nuova 500 1959 290 mila, furgone 500 C 185.000, facilitazioni. Telef. 380-212 A77033

OM Succursale vende [illegible] super Taurus lungo, Leoncini tutti i tipi, 615 nafta e metano, camioncino Appia '58, 103 furgoni, Bianchi Miles, Esarò, Bedford, ecc. Francia 21, telef. 753-983. 786

PANHARD 1959 privato vende privato, [illegible] proprietario, rateatamente. Telefonare 785-103. 690

PRIVATO vende a privato nuova 600 sei mesi. Telefonare 383-133. A78293

PRIVATO vende nuova 500 avorio mesi sei. Telefonare mattinata 754-712.

PRIVATO vende privato 600 sei mesi, km. [illegible]. Telefonare 396-[illegible].

PRIVATO vende privato 1800 Super bellissima, visibile via Cignà 3.

PRIVATO vende 103-H miglior offerente km. [illegible]. Telefonare 297-341.

PRIVATO vende 600 mesi sei bicolore. Telefonare [illegible] ore pasti.

PRIVATO vende 600 ottimo stato anno 1956. Telefonare 279-160. A77749

PRIVATO vende 600 sei mesi, [illegible]. [illegible] 301-629. A77745

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare 538-420. A77[illegible]

PRIVATO vende 1100-2 ottimo stato, impianto metano. Telef. 22-098 ore pasti.

PRIVATO vende 1200 Fiat sei mesi grigio metallizzato. Telefonare 686-370.

RENAULT, Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51. Torino. Tel. 396-914.

RIMORCHI tutti tipi nuovi usati, ribaltabili vere occasioni, rateizzazioni. Overgomme Gabelli, [illegible] 8, Torino, telefono 276-281. 883

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie con garanzia, vende, permuta, rateizza convenientemente. Dario Vico, Filadelfia 51. Torino. Telef. 396-914.

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Consegne sollecite di tutti i modelli lunghe rateazioni Permute con valutazioni massime 683

SADAUTO vende, permuta usato contro usato, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione permanente. Corso Racconigi 141. 683

URGE vendere camioncino Fiat 10 quintali originale Bir perfetto ordine. Altro metano, via Lionello 38. A78041

VEICOLI industriali, ricambi. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. telef. 593-182. 972

VENDESI Motta Alfa Romeo ottime condizioni. Telefonare ore pasti 683-309.

VENDESI 500 B perfettissimo, tocciola, anche cambio Vespa. Telefon. 691-005.

VENDESI 600 mesi 6 colore avorio, km. 4000. Telefonare 779-520. A71436

VENDESI 642 S Leoncino. Tel. 233-248.

VENDO auto 600 5 mesi. Tel. 376-527.

VENDO nuova 600 avorio fine 8 mesi. Telefonare 296-850. A77321

VENDO ottima 1100 sport 160.000 oppure cambio con 1100 familiare 500 furgone. Telefonare 274-081 A77214

VENDO privato nuova 600 mesi sei. Telefonare 699-579 pomeriggio.

VENDO 500 mesi 6 fasce bianche accessori 355.000. Telefonare 702-045.

VENDO 600 verde olivo sei mesi. Telefonare 361-007 ore pasti. A77278

VENDO 600 bicolore bellissima, perfetta accessori 10 mesi 360.000 assicurata. Telefonare 585-683. A77301

VENDO 600 sei mesi, permuterei con Vespa Lambretta recente. Tel. 282-429.

VOLTURE Fiat 600 lire ottomila; 600 16.500; 1100, Appia 12.600; motoleggera 5200. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-978. 708

103 fine '59 L. 750.000; 600 '58 perfetta. Telefonare 280-340.

103 lusso avorio sei mesi vendesi. Telefonare 755-931. A76688

500 grigio chiaro sei mesi, km. 3500, perfetta 370.000. [illegible] 768-380.

500 sei mesi tinta pelle. Telef. [illegible].

500 tinta avorio 6 mesi vendo. Telefonare 794-707. A78[illegible]

500 C come nuova privato vende privato facilitando. Telefonare 755-103. 600

500 C ottimo stato vendo. Tel. 373-836.

600 grigia 6 mesi vendo. Tel. 760-525.

600 km. 3000 causa partenza vendesi. Telefonare 671-035. A77740

600 sei mesi grigio [illegible] pelle. Telefonare 394-622. A78734

600 vendo sei mesi perfetta, beige. Telefonare ore pasti 387-231. A78273

643 N, 680 cabinato, 682, perfetto ordine vendo. Telefonare 390-628. A78232

1100 lusso 6 mesi vendo. Telef. 794-479.

1100 H ottima, avorio beige, 8 mesi. Telefonare 686-135. A69081

1900 Super '54, '55, [illegible] ottime condizioni vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51. Torino. Tel. 396-914.

32 CICLIMOTO SPORT L. 100 p.p.

ABBIAMO BMW, Motom, Bianchi, Ducati, altre, Lambretta, Iarda occasioni. Gino, Antonio Cumbi 67. 696

APPARONE ditta vende motocarro Ape nuovissimo, targa cartone, coperto, 4 q.li. Telefonare 773-980. A78445

CERCO 48 semi-nuovo, vendo Motom 51. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3155 — Torino ». A77286

CONTANTI compro Vespa, Ape, Lambretta anno 57-60. Telefonare 521-443. 481

GHIBOR, corso Peschiera 205, Moto Ducati, ciclomotori, Rumi. Vendite, permuta, riparazioni, rateazioni. Vasto assortimento usato. 820

GUIZZO: lo scooter che vi distingue. [illegible] Ceresa, Marconi 5. 356

GUIZZO: scooter con ruote alte, offre eccezionale stabilità. Ceresa, Marconi 5.

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 2%, faro e contachilometri incorporato sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Autotorino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, telefono 553-484. 795

MOTO, motocarri nuovi, usati. Comode rateazioni. Cavallero, via Nizza 56, corso Vittorio 38. 202

MOTOFURGONCINO Ape portata ql. 4 cambi rateazioni ottime occasioni. Monsi, Unione Sovietica 169, tel. 393-028.

OCCASIONE Guazzi 250 ultimo tipo. Capello, via Daneo 26. A78700

PRIVATO vende Ducati 175, Motom 48, seminuovi. Pasti telefonare 884-657.

VENDO Lambretta 175 mesi 6. Telefonare 299-504. A77534

33 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-1959. L'Elettrica, via Carlo Alberto 26.

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-596. 482

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili, oggetti vari. Tel. 752-946.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 32. 916

ACQUISTANDO bottiglie, damigiane, carta, ferro, vari. Telefonare ore pasti 372-832.

ACQUISTEREI [illegible] divano tre posti. Telefonare [illegible] ore 13-16.

ACQUISTO stufa Cinzy. Tel. 694-405

AFFARI amore destino svelato, speranza di Roma Orsongi. Tel. 397-108.

AL Centro Radio, S. Secondo 46, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9914

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Telef. 683-398.

AL Centro Radio televisori a gettone. Novità assoluta. Telefonare 588-253.

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento 21401

[illegible] ad armadietto o libreria, cucine americane metalliche rappresentante Foglino, telef. 683-326. A75672

ARMADI guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, vendonsi per cessazione. [illegible], Mazzini 44. 3963

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere moderne 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 28 (cortile). Principe Amedeo 11 D. 2819

CAUSA espatrio vendo tecnigrafo 80 tavolo 80x120 cavalletto. Tel. 779-406.

CAUSA mancato matrimonio cedo bellissima matrimoniale 5 porte con bellissimo soggiorno 170.000 cadauno. Telefonare 382-739. A76131

CENTOMILA vendesi camera salotto. Telef. 779-286. A74637

CERCASI Franklin d'occasione per riscaldamento 5 camere. Cordelli, corso S. Martino 4. A77542

COMFORT, Frejus 20, telefono 758-537 salotti poltrone divani poltronaletto 20 mila, panchettaletto 28.000 salotti 45 mila in più. Rateazioni. A77627

CONSERVATE preservate [illegible] quadri, tappezzerie, restauri, prezzi miti. Telefonare 750-414. A76279

COPERTA Stato Canth nuova vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3129 — Torino ». A75[illegible]

CUCCIOLI Collie (Lassie) grande genealogia allevamento di Cambiano via Travignano comune 10 Borgata Ottavia Roma.

CULLA cremata come nuova carrozzella passeggino cedo privato. Tel. 363-187.

DILETTANTI di canto e fisarmonica inviate cartolina iscrizione gratuita Concorso Oscar, via Principe Amedeo 20 bis.

DUBIED: macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 5, telef. 532-930. 856

FIDANZATI! Visitate Mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 161; via Sant'Agostino 5: Armadioni 5 porte senza sopralzo 65.000; 4: 47.000; 3: 36.000; 2: 25.000; 5 porte con sopralzo 105.000; 4: 73.000; 3: 59.200; 2: 35.000; salotti 60.000; entratine 38.000; assortimento camere, sale, cucine, librerie svendesi armadioni in linoleum adatti a qualsiasi ambiente, ritiro mobili usati.

FISARMONICA D'Alinpo 96 bassi tromba vendo. Telefonare [illegible]. A78110

FOTOCINE, binocoli, cannocchiali. Vendita diretta. Ritoligersi Martucci, corso Vittorio 52. 370

FRANCOBOLLI Italia, Vaticano, esteri serie, esemplari [illegible] liquido. Legatoria raccoglitori, caraltori, taglierina cedo. Telef. 275-861. A78[illegible]

FRIGORIFERI, lavabiancheria, riparazioni, Wery via Alessandria 11 bis. Telefono 394-777. 281

FRIGORIFERO Ready lt. 75 [illegible] vendo L. 25.000. Tel. 368-853 mattino.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità prezzi. Bertola 51. Rimpetto Elettricità Municipale. 8[illegible]

LAVATRICE Bendix originale garanzia cinque anni nuova privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ».

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortaldo oreficeria, argenteria, avrete una riparazione accurata et in omaggio un nuovo braccialetto. Via Borgaro 72, telefono 293-408. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronografia. Concessionaria ufficiale Omega, Tissot, Roamer. 845

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 701

MAGLIAIE: Dubied macchina maglieria insuperabile, produrrete di più, ultimi modelli meravigliosi. [illegible], Insegnamenti. Bogino 5. telef. 532-930.

MAGLIERIA macchina 13, dipanatore, occasione, privato vende. Telef. 383-143 ore pasti. A78351

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Copial, Consolata 5. Bobinatori, accessori. 919

MOBILE [illegible] Bergallo nuovissimo vendesi 50.000. Telefonare 761-159.

MOBILI. Attenzione svendita eccezionale. Piazza Vittorio 3, Napione 38.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, [illegible] 4, telef. 531-107.

MOBILIFICIO Bianco, [illegible] 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso chippendal, impero, camere comuni 87.000, salotti 36.000 specialità cucine plastificate e Formica. Facilitazioni 24791

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6. Telef. 766-891.

MOBILIFICIO Orap, 20 rate, vendita propaganda, camera da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, cortile. 11510

MOBILIFICIO Roma, Bertholiet 16: armadioni verniciati poliesteri 34.000, con sopralzo 36.000, camere 90.000, poltronaletto divani letto 19.000. 23389

OCCASIONE causa trasloco vendo nuovissima sala pranzo, elegante. Telefonare 599-025. 27364

OCCASIONE, partendo estero vendesi camera completa gemelli pranzo entrata perfette condizioni. Telefonare 686-734.

OCCASIONE privato vende due poltrone seminuove 40.000. Telefonare 770-587 ore 19-20. A78[illegible]

OCCASIONE svendo grandiosa pelliccia lapin spoglio 42. Telef. 767-884 pasti.

OCCASIONE vendo macchina fotografica Zeiss Nettar autoscatto. Telef. 764-773.

OCCASIONE vendonsi due stufe quasi nuove, letto ferro, cucina gas. Telefonare 511-400. A77[illegible]

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare [illegible].

PELLICCIA [illegible] nuova [illegible] vendere privato a privato. Telef. 764-120.

PIANOFORTE Roesler verticale ghisa [illegible] privato, miglior offerente. Telefonare 363-167. 27357

PIANOFORTI coda verticali primarie marche liquidansi sotto [illegible]. Cambi, noleggi, riparazioni. Masse, via Galliari 4, tel. 651-368 A78262

PIANOFORTI « Cremonte », via Lagrange 2, telef. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, [illegible], facilitazioni, studio 40.000. 419

PRIVATA vende pelliccia Kolinski, grandissima come nuova. Tel. 778-027.

PRIVATO vende macchina maglieria 12x100 nuova. Facilitazioni. Tel. 521-147.

PRIVATO vende mobile giradischi, pelliccia marmotta, collo volpe argentata. Telefonare 653-108. A78748

SE vera occasione acquisto da privato brillante notevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5030 — Torino ». A77002

SGOMBRIAMO cantine solai locali qualsiasi rottame pagando massimo. Telefonare 789-440, 762-127. 842

SOPRABITI vestiti tailleurs signora convenienti. Jaccod Sorelle, via Consolata 18

STUFA gas, termostone particolare occasione vendesi. Telef. [illegible].

SVENDO matrimoniale, sala, cucina, tinello, ingresso, mobile letto. Baretti 32.

TECNIGRAFO tav. 1,30x1,20 ottimo stato vendesi. Telef. 35-117. A78275

VENDO camera pranzo e due letti metallici. Telefonare 777-186. A78402

VENDO scrittoi e librerie Rinascimento in legno noce da verniciare. Giordano, via Elvo 3. Torino. A77235

VISONI Breinswana Ocelot pellicce stole diversi modelli liquido. Facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5013 — Torino ». A77002

ORA COSTA MENO volare in NORD AMERICA con ALITALIA SUPER DC-8 JET

Dal 1 ottobre 1960 al 31 marzo 1961 volare negli USA e in Canadà costa molto meno a chi effettua il viaggio di andata e ritorno, classe economica, entro 17 giorni.

L'entità del risparmio potrà essere ricavata confrontando le tariffe ridotte con le normali tariffe di classe economica per viaggi di andata e ritorno entro un anno.

RISPARMIATE FINO A 85.000 LIRE PER NEW YORK - ANDATA E RITORNO

I potenti e veloci quadrigetti SUPER DC-8 ALITALIA con motori Rolls Royce vi porteranno in Nord America in circa otto ore di volo.

Con ALITALIA giungerete a New York, Boston, Montreal e potrete proseguire per qualunque altra località americana.

ALITALIA

SERVIZIO FRECCIA ALATA

Per informazioni su queste nuove tariffe, sulla loro applicazione e combinabilità con altre tariffe, rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggio o ad uno degli uffici ALITALIA.

Riscaldamento a forfait Trasformazione impianti

TERMOSHELL

ACLA telefono 690.131 - 693.220

VIA BEINETTE 16 - TORINO

COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE ASSUME

INGEGNERE O PERITO massimo trentacinquenne esperienza tecnico-commerciale vendite per propria organizzazione commerciale Milano.

INGEGNERI ELETTROTECNICI E PERITI ELETTROTECNICI con esperienza calcolo e progettazione per potenziamento propri settori tecnici - Torino.

OTTIME POSSIBILITA' CARRIERA - RETRIBUZIONE ADEGUATA - INVIARE CURRICULUM PRETESE - TORINO - Via Pier Carlo Boggio 20

INDUSTRIA MECCANICA IMPIANTI TRASPORTO IMPORTANZA NAZIONALE

cerca operai qualificati da adibire al montaggio di impianti convogliatori a catena. OTTIMA RETRIBUZIONE. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 273 - Torino

STABILIMENTO TORINESE CERCA IMPIEGATA PREFERIBILMENTE DIPLOMATA

anni 23-40 stenodattilografa, ottima conoscenza francese e inglese scritto e parlato, pratica import-export. Pregasi inviare domanda con dettagliato curriculum e pretese economiche a PUBBLICITA' STAMPA 369 - TORINO

CARLO MASSARI

GRANDE ASSORTIMENTO RICAMBI NUOVI PER AUTOCARRO

Mack Lanova

Via Galliera, 11 - BOLOGNA - Telef. 234.979

IMPORTANTE FILIALE INDUSTRIA CHIMICA AMERICANA CERCA

- giovane tecnico del cuoio, diplomato, preferibilmente con 1-3 anni di esperienza da destinare assistenza tecnica ai clienti;
- chimico industriale o ingegnere chimico, minimo 5 anni di esperienza nel trattamento delle acque, resine, scambiatrici di ioni. Una precedente attività nelle materie plastiche, resine, agenti tensioattivi saranno dei fattori vantaggiosi nella selezione.

Scrivere includendo curriculum vitae, specificando mansioni svolte, conoscenza lingue, ecc. Massima riservatezza. CASELLA 301 T - S.I.P. - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE

di noti prodotti alimentari affiderebbe mandato di agenzia per le provincie di Aosta e Cuneo con o senza deposito ad esperti agenti già introdotti clientela del ramo con propria avviata organizzazione di vendita. Scrivere Casella 375 M - S.I.P. - MILANO

Importante Industria Elettromeccanica

cerca addetto collaudo meccanico perfetta conoscenza disegno - dotato energia - iniziativa - desideroso assumere posizione responsabilità - specificare curriculum - pretese.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4054 - TORINO

Avviata Azienda Commercio Ingrosso Vini

vicinanze Torino dotata impianto moderno imbottigliamento - Vasche grande capacità - Vasti locali Ottima clientela - Cedesi o affittasi motivi salute. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2134 - TORINO

se il fegato vuoi curar prendi Epaclar

gradevoli sali digestivi e disintossicanti

a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.

si trova nelle Farmacie

ISTITUTO ORTOPEDICO ITAL. BARRÈRE

Via Manzoni 25, tel. 44-989 ang. v. Cernaia (St. P. Susa) TORINO

TUTTA L'ORTOPEDIA ADDOMINALE

Nuovissimi modelli P.R. per la contenzione di tutte le

ERNIE

senza compressori voluminosi morbidi e comodissimi ad usarsi. Cinture per tutte le PTOSI, ARTROSI, OBESITA'. Dimostrazioni e prove tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

Richiedere catalogo gratis

SALONE DE LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 53.558

EDIZIONI TRECCANI

Enciclopedia Italiana . . . 39 volumi

Terza Appendice Enciclopedia Italiana (1949-1959) . . . 2 volumi

Dizionario Enciclopedico Italiano 12 volumi

Enciclopedia dell'Arte Antica . 6 volumi

Sottoscrizioni per acquisti a contanti ed a rate

L'AGIP offre agli automobilisti le migliori benzine ai migliori prezzi e il servizio più moderno. Milioni di automobilisti italiani affezionati e fedeli riconoscono la superiore qualità delle benzine



SUPERCORTEMAGGIORE 98/100 N.O.R.M. da L. ~~110~~ al litro a L. **108** - BENZINA AGIP 84/86 N.O.R.M. da L. ~~100~~ a L. **98** - MISCELA PER MOTO (base 4 per cento) da L. ~~123~~ al litro a L. **120**

ATTENZIONE! QUELLO CHE CONTA NELLA BENZINA E' LA QUALITA'



LA QUALITÀ È IL GRANDE SUCCESSO DELLE BENZINE AGIP